ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **314**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI (ENPAB)

(Esercizi dal 2007 al 2009)

Trasmessa alla Presidenza il 19 maggio 2011

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 37/2011 del 3 maggio 2011 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi (ENPAB) per gli esercizi dal 2007 al 2009 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

ESERCIZIO 2007:

Relazione del Presidente ..... » 79
Bilancio consuntivo ..... » 95
Relazione del Collegio Sindacale ..... » 159

ESERCIZIO 2008:

Relazione del Presidente ..... » 173
Bilancio consuntivo ..... » 203
Relazione del Collegio Sindacale ..... » 269

ESERCIZIO 2009:

Relazione del Presidente ..... » 283
Bilancio consuntivo ..... » 317
Relazione del Collegio Sindacale ..... » 387

Bilancio tecnico dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei biologi al 31 dicembre 2006 – Allegato tecnico ..... » 427

Appendice al bilancio tecnico della gestione previdenziale alla data del 31 dicembre 2006 redatta in conformità alle disposizioni contenute nel decreto del Ministero del lavoro del 28 novembre 2007 ... » 461

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 37/2011.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 3 maggio 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 10 febbraio 1996 n. 103, di attuazione della delega conferita dall'articolo 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione;

vista la nota in data 6 giugno 2000, con la quale il Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale ha trasmesso l'elenco degli enti previdenziali costituiti ai sensi del decreto legislativo sopraindicato, tra i quali è compreso l'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi (E.N.P.A.B.);

vista la determinazione n. 18 del 26 marzo 1999 con la quale questa Sezione ha deliberato il nuovo testo delle norme sulla propria organizzazione;

vista la determinazione n. 79 del 17 novembre 2000 con la quale sono stati regolati gli adempimenti istruttori per il controllo sulla gestione dell'Ente;

visti i conti consuntivi dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi relativi agli esercizi finanziari dal 2007 al 2009, nonché le annesse relazioni del Collegio sindacale;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Antongiulio Martina e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi dal 2007 al 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2007 al 2009 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi (E.N.P.A.B.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Antongiulio Martina

PRESIDENTE
Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 17 maggio 2011.

IL DIRIGENTE

(*Dott.ssa Luciana Troccoli*)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI (E.N.P.A.B.), PER GLI ESERCIZI DAL 2007 2009

S O M M A R I O

Premessa ..... *Pag.* 13

1. Il quadro ordinamentale e le funzioni ..... » 14
2. Gli organi ..... » 16
3. Il personale ..... » 20
4. Gli incarichi e le consulenze ..... » 22
5. La gestione previdenziale e assistenziale ..... » 23
   - 5.1. Gli iscritti ..... » 23
   - 5.2. I contributi previdenziali ..... » 24
   - 5.3. Le prestazioni previdenziali ed assistenziali ..... » 28
6. L'ordinamento contabile ..... » 33
7. I consuntivi ..... » 34
8. Lo stato patrimoniale ..... » 36
   - 8.1. L'attivo patrimoniale ..... » 38
   - 8.2. Le attività finanziarie ..... » 39
   - 8.3. Le passività ..... » 43
   - 8.4. Il netto patrimoniale ..... » 44
     - *a)* Il fondo per la previdenza ..... » 45
     - *b)* Il fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà ..... » 46
     - *c)* Il fondo per interventi di assistenza ..... » 47
     - *d)* Il fondo per l'indennità di maternità ..... » 48
     - *e)* Il fondo per le pensioni ..... » 49
     - *f)* Il fondo di riserva ..... » 51
     - *g)* La classificazione dei fondi ..... » 52
9. Il conto economico ..... » 54
10. Il rendimento degli investimenti ..... » 63
11. Il bilancio tecnico ..... » 67
12. Conclusioni ..... » 73

PAGINA BIANCA

Premessa

Sulla gestione dell'ENPAB (Ente nazionale per la previdenza e assistenza dei biologi), la Corte dei Conti ha già riferito al Parlamento, a norma del combinato disposto degli artt. 3, quinto comma, del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509 e 6, settimo comma, D.Lgs. 10 febbraio 1996 n. 103, fino a tutto l'esercizio 2006[1].

Riferisce ora, con la presente relazione, sulla gestione del predetto Ente per gli esercizi 2007, 2008 e 2009 nonché sugli eventi più significativi sino alla data corrente.

[1] Vds., per l'esercizio 2006, la relazione deliberata, nell'adunanza del 17.06.2008, dalla Sezione controllo enti, con determinazione n. 49/2008 e trasmessa al Parlamento il 01.07.2008 (Atti parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV n. 18).

1. Il quadro ordinamentale e le funzioni

L'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi (ENPAB) è stato istituito, come fondazione, ai sensi del D.Lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, con decreto del 16 luglio 1997 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro del tesoro[2], di approvazione dello statuto e del regolamento dell'Ente adottati dall'Ordine nazionale dei biologi in data 19 giugno 1997[3].

A termini del comb. disp. di cui all'art. 3, primo e quinto comma, del D.Lgs. 509/1994 e dell'art. 6, settimo comma, del D. Lgs. 103/1996, l'Ente è soggetto alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché al controllo della Corte dei conti.

L'Ente ha la funzione di attuare la tutela previdenziale in favore degli iscritti all'Ordine nazionale dei biologi, che esercitano attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro subordinato, nonché dei loro familiari, mercé erogazione di pensioni di vecchiaia e di inabilità, dell'assegno di invalidità e dell'indennità di maternità nonché delle pensioni ai superstiti.

Le norme istitutive prevedono, inoltre, che l'Ente concorra alla realizzazione di forme pensionistiche complementari, di cui al D.Leg.vo 21 aprile 1993, n. 124, che provveda a forme di assistenza obbligatoria e che possa attuare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, interventi assistenziali.

Rinviando per maggiori dettagli in ordine al quadro ordinamentale ed alle funzioni dell'Ente all'esposizione fattane nelle precedenti relazioni, occorre evidenziare che l'ENPAB, al pari degli altri enti gestori di cui al D.Lgs. 509/1994 ed al D.Lgs. 103/1996, figura nel novero degli enti inclusi nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, individuati, ai sensi dell'art. 1, quinto comma, della L.30.12.2004 n° 311 (legge finanziaria 2005), dall'Istituto nazionale di statistica (I-

---

[2] Il relativo avviso è stato pubblicato nella G.U. del 06.08.1997 n. 182.

[3] Lo statuto ed il regolamento di previdenza sono stati successivamente modificati con delibere del C.I.G. del 21 dicembre 1998 e del 9 giugno 1999, approvate con ministeriale del 5 agosto 1999 (il relativo avviso è stato pubblicato nella G.U. del 19.08.1999 n. 194). Più di recente il regolamento di previdenza è stato modificato con delibera del C.I.G. n. 3 del 18 luglio 2007, approvata con ministeriale del 26 novembre 2007 (il relativo avviso è stato pubblicato nella G.U. del 12.01.2008 n. 10).

STAT) con propri provvedimenti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale non oltre il 31 luglio di ogni anno[4].

[4] In proposito, occorre evidenziare che, in accoglimento dell'impugnazione proposta dall'ENPAB in uno a numerosi altri enti ex D.Lgs. 509/1994 e 103/1996, avverso l'elenco ISTAT del 29.07.2005, il T.A.R. per il Lazio, (Sezione III quater), ritenuto che la finalità perseguita dall'articolo 1, comma 5, della legge n. 311 del 2004 non giustificasse l'attrazione nell'ambito della pubblica amministrazione, intesa in senso ampio, di soggetti qualificati come privati e organizzati come tali, ha annullato, con sentenza n°1938/2008 del 03.03.2008, il suddetto elenco, in parte qua.
L'efficacia della suddetta sentenza è stata, peraltro, sospesa dal Consiglio di Stato, con ordinanza della Sesta Sezione n. 3695/2008 del 16.07.2008.
Per il 2005 gli enti compresi nel conto consolidato della P.A. sono stati individuati dall'elenco 1 allegato alla stessa L. 311/2004, il quale pur non indicandoli nominativamente, al contrario dei summenzionati provvedimenti dell'ISTAT, vi include gli "enti nazionali di previdenza ed assistenza sociale", quale genus identificante una categoria di soggetti suscettibile di comprendere ogni ente ad esso riconducibile, ivi compresi, pertanto, le casse privatizzate di cui al D.Lgs. 509/1994 e gli enti gestori di cui al D.Lgs. 103/1996, come, del resto, si desume dall'art. 1, comma 57, della stessa legge che, nel prevedere che, per il triennio 2005-2007, gli enti indicati nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, possano incrementare le proprie spese, al netto delle spese di personale, in misura non superiore, per l'anno 2005, all'ammontare delle spese dell'anno 2003 incrementato del 4,5 per cento e, per gli anni 2006 e 2007, all'ammontare delle corrispondenti spese determinate per l'anno precedente incrementato del 2 per cento, ha eccettuato espressamente gli enti di previdenza di cui al D.Lgs. 509/1994 ed al D.Lgs. 103/1996.
Analogamente, il quindicesimo comma dell'art. 61 del D.L. 25.06.2008 n. 112 conv. in legge, con modificazioni, dalla L. 06.08.2008, n. 133 ha disposto che le disposizioni di cui ai precedenti commi 1, 2, 5 e 6 dello stesso articolo di contenimento delle spese per organismi collegiali ed altri organismi, per consulenze, per relazioni pubbliche, convegni etc. e per sponsorizzazioni, sostenute dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, non si applichino agli "enti previdenziali privatizzati", nel novero dei quali devono considerarsi compresi non solo le casse professionali di cui al D.Lgs. 509/1994 ma anche gli enti, come l'ENPAB, istituiti ai sensi del D.Lgs. 103/1996 (cfr. in tal senso, circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – R.G.S. n. 36 del 23.12.2008).
Sennonché, non tutte le disposizioni di contenimento della spesa pubblica riferite agli enti compresi nel conto consolidato della P.A. recano previsioni nel senso dell'esclusione, dal relativo ambito applicativo, degli enti privati gestori di forme di previdenza obbligatoria, sicché, stante l'intervenuta sospensione dell'efficacia della summenzionata sentenza del TAR, non può revocarsene in dubbio l'applicabilità, allo stato, all'ENPAB.

2. Gli organi

Gli organi dell'ente sono:

- il Consiglio di Indirizzo Generale (C.I.G.) - i cui membri sono eletti ogni cinque anni dagli iscritti fra gli stessi iscritti ed i pensionati diretti, in ragione di un componente ogni mille iscritti con arrotondamento per eccesso – che, presieduto da un coordinatore, è l'organo di indirizzo, che definisce le direttive, i criteri e gli obiettivi generali della gestione previdenziale, delibera sulle integrazioni e modificazioni dello Statuto e dei regolamenti riguardanti le attività di previdenza e di assistenza, approva il bilancio preventivo e le relative variazioni, il bilancio consuntivo, il bilancio tecnico e le variazioni della misura delle contribuzioni, nomina il Collegio sindacale, designa, su proposta del Consiglio di Amministrazione, i soggetti cui affidare la revisione contabile e la certificazione, determinandone i compensi;

- il Consiglio di Amministrazione - composto da cinque membri eletti dagli iscritti, in concomitanza con le elezioni dei componenti del Consiglio di Indirizzo Generale, e per la stessa durata - che è l'organo gestionale, cui compete deliberare sui regolamenti riguardanti l'organizzazione interna dell'Ente, sulle questioni riguardanti il personale, sulle iscrizioni, le cancellazioni, la liquidazione delle pensioni, l'investimento delle disponibilità patrimoniali, le liti attive e passive, determinare l'importo delle somme da assegnare ai fondi previsti dallo Statuto, adempiere tutte le funzioni concernenti l'amministrazione del patrimonio dell'Ente e quelle che non risultano espressamente assegnate ad altri organi;

- il Presidente (sostituito, in caso di assenza o impedimento, dal Vice-Presidente), - eletto a scrutinio segreto, tra i propri componenti, dal Consiglio di Amministrazione – che ha la legale rappresentanza dell'Ente ed adotta, in caso di necessità, provvedimenti urgenti, salvo ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile e con salvezza degli effetti prodottisi;

- il Collegio dei sindaci, organo di controllo interno, che - composto da cinque membri effettivi e cinque membri supplenti dei quali un membro effettivo con funzioni di Presidente ed uno supplente in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, un membro effettivo ed uno supplente in rappresentanza del Ministero del Tesoro, due membri effettivi e due supplenti eletti dal Consiglio di Indiriz-

zo Generale tra professionisti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili ed un membro effettivo ed uno supplente nelle persone del primo e del secondo dei non eletti alla carica di Consigliere di Amministrazione - è nominato con delibera del Consiglio di Indirizzo Generale, ha durata quinquennale ed esercita le proprie funzioni secondo le norme e con le responsabilità di cui agli articoli 2403 e seguenti del codice civile in quanto applicabili.

Nei mesi di novembre e dicembre 2008 si sono svolte le operazioni per il rinnovo degli organi[5].

Dalla documentazione trasmessa risulta che gli organi dell'Ente si sono riuniti con la frequenza risultante dal prospetto che segue:

RIUNIONI ORGANI COLLEGIALI			
	2007	**2008**	**2009**
Consiglio di amministrazione	6	6	6
C.I.G.	4	4	4
Collegio sindacale	7	7	6

I compensi degli organi dell'Ente ed i gettoni di presenza che, secondo quanto leggesi nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2008, sono rimasti immutati dall'ottobre 1998, sono stati, dapprima, rivalutati, a decorrere dal 1° gennaio 2008, secondo indice ISTAT (FOI), in esecuzione delle delibere del 23.11.2007 del C.I.G. e del 24.10.2007 del Consiglio di Amministrazione[6], e quindi rideterminati, con delibera del 15.12.2008 del C.I.G. e con delibera del 16.12.2008 del Consiglio di Amministrazione[7].

In proposito, occorre osservare che la disposizione di cui al comma 58° dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) ha previsto che le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di ammi-

---

[5] E cioè l'elezione del Consiglio di Indirizzo Generale e del Consiglio di Amministrazione, la proclamazione degli eletti ed il relativo insediamento, l'elezione del coordinatore e la nomina del collegio sindacale, da parte del nuovo C.I.G., l'elezione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione da parte di quest'ultimo.

[6] A termini dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è competente a determinare gli emolumenti, le indennità ed i gettoni di presenza per il Coordinatore ed i componenti del C.I.G., mentre quest'ultimo è competente a determinare gli emolumenti, le indennità ed i gettoni di presenza per il Presidente ed i componenti degli altri organi collegiali.

[7] Con le stesse delibere del C.I.G. e del C.d.A. è stato, altresì, rideterminato il limite massimo dei rimborsi spese di ristorante ed albergo.

nistrazione e organi collegiali comunque denominati, presenti nelle pubbliche amministrazioni, dovessero essere automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005.

L'art. 1, comma 505, della L. 27.12.2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) ha poi previsto che, a decorrere dall'anno 2007, le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 9, 10, 11, 56, 58 e 61, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e successive modificazioni, si applichino alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, di cui all'elenco ISTAT pubblicato in attuazione del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311. nel novero delle quali, come innanzi evidenziato, figura l'ENPAB.

Gli emolumenti ed i gettoni di presenza in godimento alla data del 30.09.2005, di cui alla colonna 1 della seguente tabella, che avrebbero dovuto essere ridotti, a decorrere dal 01.01.2007, del 10%, non sono stati ridotti ma sono stati, dapprima, rivalutati, dal 01.01.2008, nella misura di cui alla colonna 2, e quindi rideterminati, negli importi di cui alla colonna 3, con le summenzionate delibere del 15-16.12.2008.

(importi in unità di euro)

Emolumenti	**Importi in godimento al 30.09.2005** col. 1	**Importi rivalutati[8] 01.01.2008** col. 2	**Importi rideterminati dic. 2008** col.3
Presidente del C.d.A:	92.962	112.243	113.000
Vice presidente	36.152	43.650	44.000
Componenti del C.d.A.	15.494	18.707	19.000
Coordinatore del C.I.G.	15.494	18.707	19.000
Componenti del C.I.G.	9.296	11.224	14.400
Presidente del Collegio sindacale	12.911	15.589	17.000
Sindaci effettivi	10.329	12.471	14.400
gettoni di presenza	258,23	311,79	311,79

Come risulta dal prospetto che segue, i costi per emolumenti e gettoni di presenza degli organi dell'Ente hanno registrato un notevole incremento nell'esercizio 2008, in dipendenza della rivalutazione dei compensi stessi, e nel 2009, in dipendenza della loro rideterminazione nonché dell'aumento del numero dei componenti del C.I.G. [9]

[8] L'ammontare degli importi rivalutati è indicato nel bilancio di previsione 2008 (pag. 11).
[9] Il numero dei componenti del C.I.G. è aumentato, dal 15.12.2008, di un'unità.

(importi in unità di euro)

ORGANI	2006	2007	Variaz. %	2008	Variaz. %	2009	Variaz. %
emolumenti	343.041	345.676	0,77	417.379	20,74	473.274	13,39
gettoni di presenza	116.093	116.179	0,07	139.274	19,88	141.066	1,29
	459.134	**461.855**	0,59	**556.653**	20,53	**614.340**	10,36
rimborsi spese	27.399	25.662	-6,34	33.010	28,63	40.795	23,58
commissioni consiliari	-	24.480		39.984	63,33	39.999	0,04
costi elezioni	-	-		118.096		-	
oneri su compensi	1.032	1.460	41,47	1.955	33,90	2.215	13,30
Totale	**487.565**	**513.457**	5,31	**749.698**	46,01	**697.349**	-6,98

Nei costi per gli organi relativi all'esercizio 2008 sono compresi i costi relativi alle elezioni per il rinnovo degli organi collegiali[10].

La voce "commissioni consiliari" si riferisce, invece, secondo quanto leggesi nelle note integrative ai consuntivi, agli emolumenti spettanti ai membri degli organi collegiali partecipanti alle commissioni di studio istituite con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 7 marzo 2007[11].

[10] Nella relazione del Presidente dell'ENPAB al bilancio di previsione del successivo esercizio 2009 - che reca, in relazione ai suddetti costi, previsioni pari a zero – leggesi che "secondo le indicazioni dei Ministeri vigilanti" il costo sarebbe "totalmente di competenza dell'anno in cui si svolgono le elezioni".

[11] In proposito si osserva che, a termini dell'art. 10, lett. n), dello Statuto, il Consiglio dì Amministrazione "nomina commissioni per specifiche attribuzioni determinandone rimborsi ed indennità".
Con la richiamata delibera n. 7 del 7 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione, nel disporre che venissero istituite tre commissioni di studio, non ha determinato i rimborsi e le indennità spettanti ai componenti delle commissioni stesse.
Senonché, con successiva delibera n. 40 dell'11 luglio 2007, il Consiglio di Amministrazione, nell'istituire la commissione di studio in ordine alla "possibilità di istituire una forma di assistenza sanitaria a carico dell'ENPAB e nei confronti di tutti gli iscritti" (argomento costituente materia di una delle commissioni di studio previste dalla suddetta delibera n. 7 del 7 marzo 2007), ha previsto che i componenti della commissione stessa abbiano diritto al rimborso delle spese sostenute e ad una indennità di presenza determinata con la stessa delibera in € 258,23.

3. Il personale

La consistenza del personale dell'Ente è lentamente ma costantemente aumentata dal 2006 al 2009 in ragione di un'unità di personale all'anno.

La seguente tabella riporta la consistenza e la ripartizione per qualifica del personale dell'Ente.

Qualifica	Numero dipendenti in servizio al 31/12			
	2006	2007	2008	2009
A2	3	3	3	3
A3	-	-	-	1
B1	-	-	-	3
B2	3	6	6	5
B3	4	2	2	-
C2	-	1	2	2
C3	1	-	-	-
Totale	**11**	**12**	**13**	**14**

Il rapporto di lavoro del personale dipendente è disciplinato dal C.C.N.L. del 6 maggio 2005, come integrato dall'accordo stipulato in data 22 luglio 2009[12].

L'andamento del costo del personale per stipendi, emolumenti accessori ed oneri sociali, cui viene aggiunta la quota del TFR è il seguente:

COSTO DEL PERSONALE

(importi in unità di euro)

	2006	2007	Variaz. %	2008	Variaz. %	2009	Variaz. %
Stipendi e salari	323.067	361.182	11,80	403.600	11,74	414.902	2,80
Oneri sociali	85.644	101.737	18,79	116.179	14,20	119.808	3,12
Premio INAIL	5.145	6.287	22,20	6.919	10,05	7.013	1,36
Accantonamento TFR	19.139	21.527	12,48	23.381	8,61	26.084	11,56
Altri oneri (b. pasto, rimborsi spese, ecc.)	12.533	11.972	-4,48	16.708	39,56	13.385	-19,89
Totale	**445.528**	**502.705**	**12,83**	**566.787**	**12,75**	**581.192**	**2,54**

[12] In data 23.12.2010 è stato stipulato il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti degli enti previdenziali privati relativi al triennio 01/01/2010 – 31/12/2012. In relazione alla previsione di cui all'art. 9 del DL 78/2010 conv. in L. 122/2010 che ha previsto misure straordinarie in materia di finanza pubblica per il triennio 2011-2013, anche con riferimento al personale degli enti inclusi nell'elenco ISTAT "previsto dall'articolo 1 comma 9, della L. 196/2009" (rectius: art. 1, comma 3. della L. 196/2009), le parti si sono impegnate ad ottenere un chiarimento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali circa l'ambito di applicazione dell'art. 9 al fine di escludere le Casse e gli enti previdenziali privati dall'applicazione delle misure in materia di contrattazione collettiva, contenute nel richiamato articolo 9 del D.L. sopra richiamato.

La seguente tabella evidenzia l'andamento del costo medio del personale[13].

COSTO UNITARIO MEDIO

(importi in unità di euro)

	2006	2007	Variaz. %	2008	Variaz. %	2009	Variaz. %
a) Costo del lavoro	445.528	502.705		566.787		581.192	
b) Personale in servizio	11	12		13		14	
c) Costo del lavoro unitario medio **(a/c)**	**40.503**	**41.892**	**3,43**	**43.599**	**4,07**	**41.513**	**-4,78**

Considerato che, nonostante la dinamica retributiva prevista dal C.C.N.L. del 06.05.2005[14] e gli incrementi tabellari previsti, a decorrere dal 01.01.2008 e dal 01.01.2009, dal C.C.N.L. del 22.07.2009, le variazioni del costo unitario medio sono contenute e presentano un andamento non univoco, deve ritenersi che l'aumento del costo del lavoro complessivo debba ascriversi in misura preponderante all'aumento dell'organico.

[13] Nell'elaborazione della tabella, per esigenze di semplificazione, si è ipotizzato che il personale in servizio al 31.12 abbia prestato servizio per l'intero anno.

[14] Il C.C.N.L. del 06.05.2005 prevede, all'art. 47 (Passaggi di area – livello), che "al dipendente che avrà operato con diligenza per i periodi rispettivamente indicati nella tabella "B" sarà riconosciuto il livello retributivo superiore a quello di partenza e così di seguito fino al raggiungimento del massimo livello retributivo di cui all'area di appartenenza".

4. Gli incarichi e le consulenze esterne

Come riportato nella seguente tabella, i costi complessivi per consulenze sono aumentati negli esercizi 2007 e 2008, mentre nell'esercizio 2009 hanno subito una modesta flessione rispetto all'esercizio precedente, che ben si spiega considerato che all'esercizio 2008 risulta imputato il costo relativo all'elaborazione del bilancio tecnico.

INCARICHI E CONSULENZE ESTERNE

(importi in unità di euro)

	2006	**2007**	Variaz. %	**2008**	Variaz %	**2009**	Variaz. %
Consulenze legali e notarili	46.626	65.725	40,96	82.612	25,69	123.020	48,91
Consulenze amministrative e fiscali	29.952	29.856	-0,32	34.445	15,37	34.456	0,03
Consulenze tecniche	20.979	28.808	37,32	30.727	6,66	29.678	-3,41
Redazione bilancio tecnico		-		45.900		-	
Altre consulenze	12.789	13.880	8,53	20.959	51,00	17.407	-16,95
Compenso società di revisione	14.160	15.000	5,93	15.000	0,00	15.000	0,00
Totale	**124.506**	**153.269**	**23,10**	**229.643**	**49,83**	**219.561**	**-4,39**

In disparte il costo di redazione del bilancio attuariale, l'aumento dei costi complessivi per incarichi e consulenze esterne è essenzialmente dovuto al notevole incremento delle spese per consulenze legali.

Tali spese hanno registrato nel corso del triennio un aumento complessivo del 163,84%, a sua volta, conseguente al vasto contenzioso, relativo, in particolar modo, alle azioni di recupero dei contributi spettantigli intraprese dall'Ente nei confronti degli iscritti in mora nel relativo pagamento ed agli interventi ad adiuvandum spiegati dall'Ente in un grande numero di controversie promosse, nei confronti delle Aziende Sanitarie, da iscritti che operano quali soci in società di persone ai fini del riconoscimento della spettanza del contributo integrativo.

5. La gestione previdenziale e assistenziale

5.1 Gli iscritti

Come accennato, sono obbligatoriamente iscritti all'ENPAB i biologi che esercitano la libera professione, ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro subordinato.

L'obbligo di iscrizione insorge in ogni caso quando vi sia il conseguimento di reddito derivante da attività professionale, le cui prestazioni richiedano l'iscrizione nell'Albo professionale.

Come evidenziato dalla tabella seguente, il numero degli iscritti[15], nel triennio che ne occupa, è aumentato costantemente.

NUMERO ISCRITTI

2006	2007	2008	2009
8.874	*9.155*	*9.477*	*9.919*

Per effetto del suddetti incrementi, il numero degli iscritti si colloca ben al di sopra della consistenza minima di 8.000 iscritti, prevista quale condizione per la costituzione dell'ente previdenziale di categoria dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 103/1996.

In ordine alla distribuzione degli iscritti occorre evidenziare:

- quanto al sesso, l'assoluta preponderanza numerica degli iscritti di sesso femminile, pari al 70% del totale, rispetto agli iscritti di sesso maschile;
- quanto all'età, che circa il 50% degli iscritti ha meno di 45 anni;
- quanto alla ripartizione territoriale, la prevalenza numerica degli iscritti delle regioni meridionali.

---

[15] I dati di cui alla tabella sono ripresi dalle relazioni sulla gestione, a firma del Presidente in carica dell'Ente, redatte a corredo dei consuntivi relativi agli esercizi di cui alla tabella stessa. Occorre, peraltro, osservare che, nella relazione al bilancio tecnico al 31.12.2009 (pag.13), il numero degli iscritti alla data del 31.12.2009 è indicato in 9.831 e non in 9.919 (nella relazione al precedente bilancio tecnico al 31.12.2006, il numero degli iscritti alla data del 31.12.2006 è indicato in 9.166 e non in 8.874).
Il numero degli iscritti al 31.12.2009 è, in ogni caso, notevolmente superiore al numero degli iscritti, alla stessa data, preventivato dal bilancio tecnico al 31.12.2006, sia nella versione originaria (marzo 2008) che indica in 9.446 il numero degli attivi nel 2009 (cfr. il relativo allegato tecnico – tav. 20), sia nella versione aggiornata nel settembre 2008 che indica gli stessi in 9.415.

5.2 I contributi previdenziali

I contributi previdenziali sono costituiti dal contributo soggettivo, dal contributo integrativo e dal contributo di maternità.

In conformità alla previsione di cui all'art.6, quarto comma, lett. b) del D.Lgs. 103/1996[16], l'art. 3, primo comma, del regolamento prevede che il contributo soggettivo obbligatorio annuo a carico di ogni iscritto all'Ente è pari al 10% del reddito professionale netto di lavoro autonomo conseguito anche sotto forma di collaborazione coordinata continuativa o partecipazione in società di persone.

Avvalendosi della facoltà di cui all'ultima parte dell'art. 6, quarto comma, del D.Lgs. 103/1996, aggiunta dall'art.1, comma 37, della L. 23 agosto 2004 n. 243, che prevede che l'aliquota contributiva, ferma la totale deducibilità fiscale del contributo, possa "essere modulata anche in misura differenziata, con facoltà di opzione degli iscritti", il regolamento prevede che agli iscritti all'Ente che ne facciano richiesta, con opzione da esercitarsi annualmente contestualmente alla dichiarazione, sia consentita, in aggiunta alla percentuale del 10%, un'ulteriore contribuzione soggettiva obbligatoria secondo le seguenti aliquote 2%-4%-6%-8%-10%.

In presenza di norme contrattuali, definite da accordi collettivi nazionali, ovvero da disposizioni di legge, riferibili a rapporti tra iscritti all'Ente ed istituzioni, pubbliche o private[17], la percentuale del 10% è elevata, a termini dell'art. 1 bis del regolamento, alla maggior misura determinatasi a seguito del versamento della contribuzione prevista dalla normativa contrattuale, al netto del contributo integrativo e del contributo di maternità.

Quanto al contributo integrativo a carico di coloro che si avvalgano delle attività professionali degli iscritti, l'art. 8, terzo comma, D.Lgs. 103/1996 ne fissa la misura al 2% del fatturato lordo.

---

[16] Che prevede che allo statuto debba essere allegato un regolamento che definisca, fra l'altro, "b) la misura dei contributi in proporzione al reddito professionale fiscalmente dichiarato o accertato, secondo un'aliquota non inferiore, in fase di prima applicazione, a quella vigente all'atto dell'entrata in vigore del presente decreto per la gestione di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995 n. 335....." e, pertanto, non inferiore al 10% (cfr. art. 2, comma 29, della L. 335/1995).

[17] Cfr. l'art. 48 dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni ed altre professionalità (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali del 9.2.2005 reso esecutivo con Intesa del 23.3.2005 (G.U. 13.06.2006 n°135), nonché, la precedente disciplina di cui al D.P.R. 21.9.2001 n. 446 (art. 28).

La proposta di legge A.C. 1524 di modifica dell'art. 8, terzo comma, D.Lgs. cit., nel senso che il contributo integrativo sia autonomamente stabilito, in misura comunque non inferiore al 2% e non superiore al 5%, con delibere delle casse o enti di previdenza, approvate dai Ministeri vigilanti[18], è, allo stato, all'esame in seconda lettura della Camera dei Deputati.

In conformità all'art.8, terzo comma, del D.Lgs. 103/1996 che prevede la riscossione del contributo integrativo "direttamente dall'iscritto medesimo all'atto del pagamento, previa evidenziazione del relativo importo sulla fattura", il regolamento ne prevede, all'art. 4, l'obbligatoria applicazione sui corrispettivi e l'obbligo di versarne all'Ente l'ammontare, indipendentemente dall'effettivo pagamento che ne abbia eseguito il debitore, con diritto di rivalsa nei confronti di quest'ultimo.

Sia con riferimento al contributo soggettivo che con riferimento al contributivo integrativo, il regolamento ne prevede i minimali.

In dichiarato adempimento della delibera adottata dal C.I.G. in data 14 dicembre 2004 ed approvata con ministeriale del 17 marzo 2005[19], che ha introdotto la rivalutazione automatica biennale, sulla base degli indici ISTAT, dei contributi minimi, con delibera n. 10 del 10.02.2010, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, sulla base della variazione dell'indice FOI verificatasi da gennaio 2007 a dicembre 2009,. ha rideterminato "per l'anno 2010":

- in €.1.026,00 la misura del contributo soggettivo minimo, già fissata in €.936,00 e rivalutata, con delibera del 20.12.2006, in €.971,00[20];
- in €.82,43 la misura del contributo integrativo minimo già fissata in €.75,00 e riva-

---

[18] La proposta di legge di cui al testo prevede, inoltre, la facoltà di destinare, con delibere degli organismi competenti, parimenti sottoposte all'approvazione dei Ministeri vigilanti, parte del contributo integrativo stesso all'incremento dei montanti individuali, al fine di migliorare i trattamenti pensionistici degli iscritti alle casse o enti che adottano il sistema di calcolo contributivo.
E' appena il caso di osservare che per la Cassa forense e la Inarcassa, la misura del contributo integrativo è stata elevata al 4%, rispettivamente, dal 1° gennaio 2010 e dal 1° gennaio 2011.

[19] Il relativo comunicato è stato pubblicato nella G.U. del 18 aprile 2005, n. 89.

[20] Con la suddetta delibera del 10.2.2010 il Consiglio di Amministrazione dell'ENPAB ha inoltre, provveduto ad aggiornare le misure dei contributo soggettivo minimo ridotto:
- del 50%, su istanza documentata dell'interessato, per coloro che svolgono contemporaneamente attività di lavoro dipendente, a termini dell'art.3 , quarto comma, del regolamento;
- ad un terzo, su istanza documentata dell'interessato, per coloro che si trovano, per almeno sei mesi nel corso dell'anno solare, nelle condizioni previste dall'art. 1, quinto comma del regolamento (periodi di inattività professionale, purché sia mantenuta l'iscrizione all'Ordine Nazionale dei Biologi), a termini dell'art. 3, quinto comma, del regolamento stesso;
- ad un terzo, per l'anno solare di iscrizione e per i due anni successivi, per coloro che si iscrivono per la prima volta all'Ente, prima di aver compiuto il 30° anno di età, a termini dell'art. 3, sesto comma, del regolamento.

lutata, con la suddetta delibera del 20.12.2006, in €.78,00.

In proposito, si osserva che, anche in considerazione dell'assoluta esiguità dei minimali contributivi, destinata ovviamente a riflettersi sull'ammontare delle prestazioni, è necessario che l'Ente proceda puntualmente al loro aggiornamento con la prevista cadenza biennale (e non, come è avvenuto nella specie, con cadenza triennale).

Quanto al contributo di maternità, previsto dall'art. 83 D.Lgs. 151/2001, il relativo ammontare - già fissato in €.103,29 – è stato determinato in €. 77,54 per il 2007, in €.92,00 per il 2008 ed in €.71,00 per il 2009, con delibere[21] del Consiglio di Amministrazione, cui il regolamento, all'art. 31 cpv., demanda l'adozione dei provvedimenti necessari al fine di assicurare l'equilibrio della relativa gestione, e, pertanto, la ridefinizione del contributo degli iscritti ai fini del trattamento di maternità di cui all'art. 83, secondo comma, D.Lgs. 151/2001 (sostituito dal D.Lgs. 115/2003), a seguito della riduzione degli oneri di maternità, posti, a termini dell'art. 78, primo comma, D.Lgs. cit. e sino alla concorrenza dell'importo ivi previsto, a carico dello Stato.

La tabella seguente evidenzia l'importo di tutte le contribuzioni di competenza nonché delle sanzioni previste dagli artt. 10 e 11 del regolamento per il ritardo nel pagamento dei contributi e per casi di omessa, ritardata o infedele comunicazione del reddito professionale.

CONTRIBUZIONI

(importi in unità di euro)

Tipologia	2006	2007	2008	2009
Contributi soggettivi	18.712.588	20.804.230	21.974.502	22.298.313
Contributi integrativi	5.711.377	6.359.436	6.457.278	7.054.495
Contributi maternità degli iscritti	909.941	727.741	886.514	721.659
Sanzioni	*536.910	119.811	126.199	136.732
	25.870.816	28.011.218	29.444.493	30.211.199
Contributi maternità dello Stato	360.780	359.812	346.653	424.437
Totale contribuzioni	26.231.596	28.371.030	29.791.146	30.635.636

*Il dato è comprensivo degli interessi.

La tabella seguente evidenzia l'ammontare medio dei contributi soggettivi negli esercizi considerati.

[21] Rispettivamente, dell'11.7.2007, del 16.7.2008 e del 23.7.2009.

IMPORTO MEDIO CONTRIBUTI SOGGETTIVI

(importi in unità di euro)

	2006	2007	variaz. %	2008	variaz. %	2009	variaz. %
Contributi soggettivi	18.712.588	20.804.230	11,18	21.974.502	5,63	22.298.313	1,47
Numero iscritti	8.874	9.155	3,17	9.477	3,52	9.919	4,66
Importo medio	2.109	2.272	7,73	2.319	2,07	2.248	-3,06

La tabella evidenzia come a fronte di un costante incremento dell'ammontare complessivo dei contributi soggettivi e del numero degli iscritti, sia dato registrare un andamento non univoco dell'importo medio dei contributi stessi, che, dopo essere aumentato negli esercizi 2007 e 2008, ha subito nel 2009, un decremento presumibilmente a causa della crisi economica e della conseguente riduzione dei redditi imponibili degli iscritti.

La successiva tabella evidenzia come l'ammontare complessivo dei contributi soggettivi ed il relativo importo medio siano superiori alle corrispondenti previsioni del bilancio tecnico al 31.12.2006, che si palesa, pertanto, ispirato a criteri prudenziali.

CONFRONTO CON LE PREVISIONI DEL BILANCIO TECNICO AL 31.12.2006[22]

(importi in unità di euro)

	2007	2008	2009
ammontare complessivo contributi soggettivi	20.804.230	21.974.502	22.298.313
ammontare complessivo contributi soggettivi previsto nel B.T.	19.360.383	19.740.021	20.076.835
numero iscritti	9.155	9.477	9.919
numero iscritti previsto nel B.T.	9.248	9.331	9.415
importo medio contributi soggettivi	2.272	2.319	2.248
importo medio contributi soggettivi previsto nel B.T.	2.093	2.116	2.132

L'ammontare dei contributi di maternità a carico degli iscritti e quello complessivo dei contributi stessi, comprensivo anche del contributo a carico dello Stato, ha avuto, nel triennio in esame, l'andamento altalenante risultante dalla seguente tabella.

CONTRIBUTI DI MATERNITA'

(importi in unità di euro)

	2006	2007	2008	2009
contributo iscritti	909.941	727.741	886.514	721.659
contributo Stato	360.780	359.812	346.653	424.437
Totale contributi di maternità	1.270.721	1.087.553	1.233.167	1.146.096

[22] Nella tabella vengono riportate le previsioni del bilancio tecnico al 31.12.2006 nella versione aggiornata redatta nel settembre 2008 (tav. 2.4).

5.3 Le prestazioni previdenziali ed assistenziali

Le prestazioni erogate dall'Ente sono la pensione di vecchiaia, l'assegno di invalidità; la pensione di inabilità, la pensione ai superstiti (di reversibilità o indiretta) e l'indennità di maternità

Come risulta dalla seguente tabella, il numero e l'ammontare complessivo delle prestazioni pensionistiche erogate sono in costante aumento.

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

(importi in unità di euro)

	2006		2007		2008		2009[23]	
Tipologia prestazione	n°	Spesa	n°	Spesa	n°	Spesa	n°	Spesa
A) pensioni di vecchiaia (A)	65		93		122		186	
B) pensioni ai superstiti (B)	45		60		77		90	
C) totale (C = A + B)	110	118..683	153	200.091	199	354.826	276	469.213
D) assegni di invalidità e pensioni di inabilità	11	11.089	17	16.082	20	19.196	26	32.063
Totale (C+D)	**121**	**129.772**	**170**	**216.173**	**219**	**374.022**	**302**	**501.276**

L'importo medio delle prestazioni erogate è, peraltro, molto contenuto.

AMMONTARE MEDIO PRESTAZIONI

(importi in unità di euro)

	2006	2007	2008	2009
ammontare complessivo	129.772	216.173	374.022	501.276
numero prestazioni	121	170	219	302
importo medio	**1.072**	**1.272**	**1.708**	**1.660**

In proposito, si osserva che il numero, l'ammontare complessivo e l'importo medio delle pensioni erogate nel triennio 2007 – 2009, cui ha riguardo la presente relazione, sono notevolmente inferiori rispetto al numero ed all'ammontare medio preventivato per gli stessi anni nel bilancio tecnico al 31.12.2006, come risulta dalla seguente tabella.

[23] I dati riportati sono desunti dai consuntivi dell'Ente. Occorre, peraltro, osservare che la relazione al bilancio tecnico al 31.12.2009, indica (a pag. 14) in complessive 256 (di cui 23 per invalidità, 186 dirette, 44 indirette e 3 di reversibilità) il numero complessivo delle prestazioni erogate alla data del 31.12.2009.

CONFRONTO CON LE PREVISIONI DEL BILANCIO TECNICO AL 31.12.2006[24]

(importi in unità di euro)

	2007	2008	2009
ammontare complessivo prestazioni	216.173	374.022	501.276
ammontare complessivo previsto nel B.T.	305.424	522.663	780.307
numero prestazioni	170	219	302
numero previsto nel B.T.	198	290	378
importo medio prestazioni	1.272	1.708	1.660
importo medio previsto nel B.T.	1.545	1.805	2.067

Il confronto se depone in senso favorevole all'equilibrio economico finanziario nondimeno palesa l'esiguità delle prestazioni erogate.

Le successive due tabelle evidenziano l'andamento del rapporto fra il numero degli iscritti ed il numero dei pensionati ed il rapporto fra l'importo medio delle prestazioni e l'importo medio dei contributi (soggettivi).

RAPPORTO ISCRITTI/PENSIONATI

	2006	2007	2008	2009
numero iscritti	8.874	9.155	9.477	9.919
numero pensioni	121	170	219	302
rapporto iscritti/pensionati	**73**	**54**	**43**	**33**

RAPPORTO FRA PENSIONE MEDIA/CONTRIBUTO MEDIO

(importi in unità di euro)

	2006	2007	2008	2009
importo medio pensioni (A)	1.072	1.272	1.708	1.660
importo medio contributi soggettivi (B)	2.109	2.272	2.319	2.248
rapporto (A/B)	**0,51**	**0,56**	**0,74**	**0,74**

Quanto alla prima, si osserva che l'esiguità del numero delle pensioni erogate in rapporto al numero degli iscritti ben si spiega considerato che trattasi di gestione previdenziale di recente istituzione.

Quanto alla seconda, si osserva che l'ammontare medio delle pensioni erogate è inferiore all'ammontare medio dei contributi soggettivi.

E' appena il caso di osservare che i suddetti rapporti, di rilievo fondamentale in un sistema retributivo a ripartizione, quali indicatori di sostenibilità finanziaria, assu-

[24] Nella tabella vengono riportate le previsioni del bilancio tecnico al 31.12.2006 nella versione aggiornata redatta nel settembre 2008 (tav. 2.4).

mono un rilievo relativo in un sistema pensionistico contributivo a capitalizzazione quale quello gestito dall'ENPAB, nel quale il problema principale non è tanto la sostenibilità del sistema quanto l'adeguatezza delle prestazioni, avuto riguardo in particolare al rapporto fra l'ammontare della pensione e l'ultimo reddito percepito (c.d. tasso di sostituzione).

La tabella che segue riporta l'entità delle prestazioni per indennità di maternità relative al triennio 2007/2009, il numero delle beneficiarie ed i contributi di maternità, comprensivi sia dei contributi a carico degli iscritti che del contributo dello Stato ex art. 78 D.Lgs.151/2001.

INDENNITA' E CONTRIBUTI DI MATERNITA'

(importi in unità di euro)

	2006	2007	2008	2009
prestazioni di maternità (A)	1.058.737	1.207.676	1.045.967	1.274.437
numero beneficiarie	209	211	191	227
contributi maternità (B)	1.270.721	1.087.553	1.233.167	1.146.096
differenza (B-A)	211.984	-120.123	187.200	-128.341
rapporto di copertura (B/A)	1,20	0,90	1,18	0,90

La tabella successiva riporta l'ammontare medio delle indennità corrisposte.

INDENNITA' MEDIA CORRISPOSTA

(importi in unità di euro)

	2006	2007	2008	2009
prestazioni di maternità (A)	1.058.737	1.207.676	1.045.967	1.274.437
numero beneficiarie (B)	209	211	191	227
Indennità media (A/B)	5.066	5.724	5.476	5.614

Sempre in tema di prestazioni previdenziali occorre evidenziare che con delibera del 28.03.2007, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha deliberato la sottoscrizione della convenzione con l'I.N.P.S. ai fini dell'erogazione delle prestazioni pensionistiche in regime di totalizzazione ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 42 del 02.02.2006.

Avuto riguardo alle prestazioni assistenziali, occorre premettere che l'art. 1, comma 34, della L. 23.08.2004, n°243 ha previsto che la normativa statutaria e regolamentare degli enti di diritto privato di cui ai decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509, e 10 febbraio 1996, n. 103 possa prevedere, nell'ambito delle prestazioni a favore degli iscritti, anche forme di tutela sanitaria integrativa, nel rispetto degli equilibri finanziari di ogni singola gestione.

Lo Statuto dell'ENPAB prevede che l'Ente, oltre a dover provvedere alle forme di assistenza obbligatoria, possa provvedere a quelle facoltative nei limiti delle disponibilità di bilancio e che, nell'ambito dei fini di previdenza, possa altresì, attuare interventi assistenziali, utilizzando il fondo per gli interventi di solidarietà di cui all'art. 37 del regolamento di previdenza, e cioè con il gettito della contribuzione integrativa, ovvero attivando fondi speciali costituiti da contribuzione obbligatoria solo per gli iscritti aderenti e, nel disciplinare l'assetto amministrativo contabile, prevede che in relazione alle gestioni assistenziali vengano istituiti appositi conti.

Avvalendosi della facoltà prevista dalle suddette disposizioni statutarie, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente dopo aver istituito[25] una commissione perché ne valutasse la fattibilità, con delibera del 24 ottobre 2007 ha deliberato di assicurare una forma di assistenza sanitaria integrativa per i gravi interventi chirurgici e per i gravi eventi morbosi in favore degli iscritti e dei pensionati e, con delibera del 19 dicembre 2007, ha adottato il "regolamento di assistenza sanitaria integrativa", che è stato approvato dai Ministeri vigilanti con nota del 15.04.2008[26].

Con successive delibere del 21 maggio 2008, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'istituzione del fondo per gli interventi di solidarietà, per i quali il bilancio di previsione 2008 aveva già disposto uno stanziamento, ed ha individuato le concrete modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria, disponendo, all'uopo, l'adesione dell'Ente all'EMAPI, Ente di mutua assistenza per i professionisti italiani[27], che ha stipulato con una compagnia assicuratrice, scelta tramite bando europeo, una polizza di copertura per i grandi eventi chirurgici e gravi eventi morbosi, per un costo di € 44,72 per ciascun assicurato[28]; polizza che l'ENPAB ha deliberato di attivare in favore dei propri iscritti.

Il costo complessivo sopportato dall'ENPAB per la suddetta polizza di assicurazione, è stato di €.107.166, per il premio di competenza del 2008, peraltro, limitato all'ultimo trimestre, e di €.457.708, per il premio di competenza del 2009.

---

[25] Con delibera dell'11 luglio 2007

[26] Il relativo comunicato è stato pubblicato nella G.U. del 09.06.2008 n. 133.

[27] L'EMAPI, è un'associazione di diritto privato. senza finalità di lucro, istituita con lo scopo di promuovere la cultura solidaristica e assicurativa degli associati e dei beneficiari e di ricercare, al fine di curarne l'attuazione, soluzioni assistenziali e assicurative in favore dei professionisti iscritti agli Enti associati all'EMAPI e dei rispettivi familiari conviventi, tra cui quelle dirette a integrare le prestazioni previste dalla legislazione vigente in materia sanitaria.

[28] A detto costo va aggiunta la quota annuale di adesione ad EMAPI di € 15.000 ed una quota di iscrizione una tantum di € 3.000.

Più di recente, con delibera del 31 marzo 2010, il Consiglio di Amministrazione ha programmato ulteriori interventi assistenziali (assegno di studio; sussidio per concorso nelle spese per ospitalità in case di riposo per anziani e per portatori di handicap; ovvero, nei casi espressamente esclusi da altra copertura assicurativa e per un periodo non superiore a tre anni, assistenza domiciliare infermieristica nei confronti di pensionati ed accompagnamento ai pensionati; prestito bancario in convenzione con l'azienda di credito tesoriera, contributo una tantum per catastrofe o calamità naturali e contributo per spese funerarie), individuandone i beneficiari negli iscritti che abbiano, tra gli altri requisiti, il reddito annuo familiare non superiore ad euro 30.000,00 certificato con l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e prevedendone l'erogazione nei limiti dell'accantonamento al fondo dedicato, cui ha deliberato di destinare sino al 20% del gettito annuo del contributo integrativo.

6. Ordinamento contabile

L'ordinamento contabile dell'Ente è disciplinato dalle norme in materia di gestione e vigilanza di cui al D.Lgs. 509/1994 richiamate dall'art. 6, settimo comma, del D.Lgs. 103/1996, dallo Statuto (titolo III), dal regolamento di contabilità[29], nonché, a termini dell'art. 1, primo comma, del regolamento stesso, dalle norme del codice civile in quanto compatibili.

Con delibera n. 17 del 23 maggio 2007, il Consiglio di Amministrazione ha costituito il servizio del consegnatario dei beni ed ha approvato il "regolamento dell'inventario dei beni dell'ENPAB" e con successiva delibera n. 38 dell'11 luglio 2007 ha approvato il regolamento della gestione del patrimonio di cui all'art. 16 cpv. dello Statuto[30].

In ordine ai poteri di vigilanza, lo Statuto prevede, oltre alle funzioni del Collegio dei Sindaci, la sottoposizione del bilancio consuntivo annuale dell'Ente a revisione contabile indipendente ed a certificazione da parte di soggetti in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro di cui all'art. 1 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 88[31].

---

[29] Il regolamento di contabilità deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 09.12.1998 è stato approvato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con nota del 06.04.1999 prot. n°30683.

[30] La cit. disposizione statutaria prevede che il regolamento per la gestione del patrimonio debba essere sottoposto all'approvazione dei Ministeri Vigilanti, che, peraltro, alla stregua della documentazione trasmessa dall'Ente, non risulta se sia, allo stato, intervenuta.

[31] In termini analoghi dispone il regolamento di contabilità (art. 19).

7. I consuntivi

A termini del regolamento di contabilità, il conto consuntivo si compone dello stato patrimoniale e del conto economico[32].

I consuntivi relativi agli esercizi 2007, 2008 e 2009, deliberati dal Consiglio di Amministrazione[33] corredati dalle relazioni del collegio sindacale e dalle relazioni di certificazione della società di revisione, a termini degli artt. 16, secondo comma, e 19 del reg. di contabilità, sono stati approvati dal Consiglio di Indirizzo Generale con delibere, rispettivamente, del 30 giugno 2008, 30 giugno 2009 e del 28 giugno 2010.

A termini del comb. disp. di cui agli artt. 3, terzo comma, D.Lgs. 509/1994 e 6, settimo comma, D.Lgs. 103/1996, dell'art. 19, decimo comma, dello Statuto e dell'art. 16, quarto comma del regolamento di contabilità, i consuntivi sono stati trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze ed al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, i quali non hanno formulato, con riferimento a tutti i summenzionati esercizi, alcun rilievo ma delle semplici raccomandazioni[34].

Tale conclusione si impone anche con riferimento al consuntivo 2009, considerato che se è vero che, con nota del 17.11.2010, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dopo aver formulato una serie di raccomandazioni[35], ha concluso nel senso di

---

[32] Cfr. art. 16, primo comma, del regolamento di contabilità. A termini del successivo secondo comma, il consuntivo è corredato dalla relazione illustrativa del Presidente, dalla quale devono risultare alcune delle informazioni che, ai sensi degli artt. 2427 e 2428 cod.civ., costituiscono, rispettivamente, il contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione. Di fatto, i consuntivi dell'E.N.P.A.B. sono corredati sia dalla relazione sulla gestione sia dalla nota integrativa.

[33] Con delibere, rispettivamente, del 21.5.2008, del 27.5.2009, del 19.5.2010

[34] Con riferimento al consuntivo 2007, il Ministero dell'Economia e delle Finanze nel comunicare, con nota del 23.09.2008, di non avere osservazioni da formulare, ha, peraltro, invitato l'Ente ad un costante monitoraggio dei cospicui crediti pregressi nonché della gestione maternità, che nell'esercizio in esame si è mostrata deficitaria con conseguente necessità di prelevamento dal relativo fondo, ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota del 27.10.2008, ha richiamato l'Ente all'osservanza di quanto disposto dall'art. 1, comma 505, della L. 296/2006.
In relazione al consuntivo 2008, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 03.11.2009, ed il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, con nota del 02.12.2009, hanno invitato l'ENPAB a fornire adeguate assicurazioni in merito all''osservanza delle disposizioni in materia di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 618 – 623 della L. 244/2007 nonché di quelle di cui all'art. 1, comma 505 della L. 296/2006.
Avuto riguardo al consuntivo 2009, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel comunicare, con nota del 04.10.2010, di non avere osservazioni da formulare, ha reiterato l'invito all'ENPAB a fornire assicurazioni in merito all''osservanza delle cit. disposizioni in materia di contenimento della spesa concernenti la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili.

[35] Fra le raccomandazioni formulate, si segnala l'invito "a fornire riscontro in ordine a quanto stabilito dall'art. 6, quarto comma, del D.M. 29.11.2007 che così recita: *<<gli enti sono tenuti a verificare annualmente che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con quelle tecnico finanziarie fornendo chiarimenti sui motivi degli eventuali scostamenti registrati>>*".
Con nota del 22.12.2010, il Presidente dell'ENPAB, in riscontro al suddetto invito, ha comunicato di aver

"non avere ulteriori osservazioni sul bilancio consuntivo in esame", non è men vero che le "osservazioni" formulate[36], non si sono tradotte in "rilievi" in senso tecnico, tali da dar luogo ad un rinvio degli atti all'ente per il riesame della delibera di approvazione del consuntivo, secondo il disposto di cui all'art. 3, terzo comma, del D.Lgs. 509/1994 [37].

"provveduto a verificare le risultanze del conto consuntivo 2009 con quelle tecnico finanziarie del bilancio tecnico" e che le stesse "risultano sostanzialmente allineate"
Con la stessa nota, il Presidente dell'Ente ha, inoltre, comunicato che "è stato rispettato il disposto dell'art. 2, commi 618 - 623 della L. 244/2007 in materia di spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili".

[36] In disparte ogni questione in ordine alla loro tempestività: a termini dell'art. 3, terzo comma, D.Lgs. 509/1994, i rilievi devono essere, infatti, formulati per i bilanci consuntivi entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricezione, trascorso il quale l'atto relativo diventa esecutivo.

[37] E' significativo, del resto, che il rilievo in ordine alla documentazione trasmessa si sia tradotto nell'invito "per il futuro" ad inviare idonea documentazione, senza incidenza, pertanto, sul consuntivo all'esame.

8. Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue si riportano, in sintesi, le risultanze dello stato patrimoniale, approvato dall'Ente, con riferimento agli esercizi in considerazione

STATO PATRIMONIALE

(importi in unità di euro)

	2006	2007	2008	2009
TOTALE ATTIVITA'	209.398.962	243.940.188	270.350.528	309.057.652
TOTALE PASSIVITA'	8.562.401	8.041.706	7.843.721	9.588.492
PATRIMONIO NETTO	200.836.561	235.898.482	262.506.807	299.469.160

La tabella evidenzia il costante incremento del patrimonio netto.

Come si verrà esponendo, non tutti i fondi che, secondo i consuntivi dell'Ente, compongono il patrimonio netto, dovrebbero esservi inclusi.

Alcuni dei suddetti fondi dovrebbero, infatti, essere inclusi fra le passività, con le conseguenti implicazioni sotto il profilo della rispettiva consistenza del passivo e del netto.

Nella successiva tabella sono distintamente evidenziati per gli esercizi in esame le voci dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale, con la rispettiva incidenza percentuale sul relativo ammontare complessivo, e le variazioni in termini percentuali rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE

(importi in unità di euro)

	2006		2007		variaz.	2008		variaz.	2009		variaz.
ATTIVITA'					%		%	%			%
immobilizzazioni immateriali	37.243	0,02	39.043	0,02	4,83	127.880	0,05	227,54	238.262	0,08	86,32
immobilizzazioni materiali	4.085.642	1,95	4.089.703	1,68	0,10	4.175.723	1,54	2,10	4.487.854	1,45	7,47
immobilizzazioni finanziarie	30.500.000	14,57	30.500.000	12,50	0,00	29.500.000	10,91	-3,28	29.500.000	9,55	0,00
crediti	33.048.868	15,78	35.018.728	14,36	5,96	34.588.694	12,79	-1,23	36.729.583	11,88	6,19
attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni	131.874.475	62,98	167.354.040	68,60	26,90	179.817.044	66,51	7,45	215.061.471	69,59	19,60
disponibilità liquide	9.148.790	4,37	5.745.615	2,36	-37,20	21.052.594	7,79	266,41	21.771.796	7,04	3,42
ratei e risconti attivi	703.944	0,34	1.193.059	0,49	69,48	1.088.593	0,40	-8,76	1.268.686	0,41	16,54
TOTALE ATTIVITA'	**209.398.962**	**100,00**	**243.940.188**	**100,00**	**16,50**	**270.350.528**	**100,00**	**10,83**	**309.057.652**	**100,00**	**14,32**
PASSIVITA'											
fondi rischi ed oneri	7.151.948	83,53	6.218.188	77,32	-13,06	6.051.530	77,15	-2,68	6.058.168	63,18	0,11
fondo TFR	92.985	1,09	114.300	1,42	22,92	137.426	1,75	20,23	163.278	1,70	18,81
debiti	1.020.620	11,92	1.285.387	15,98	25,94	1.098.154	14,00	-14,57	2.593.150	27,04	136,14
fondi di ammortamento	296.848	3,47	423.831	5,27	42,78	556.611	7,10	31,33	773.896	8,07	39,04
TOTALE PASSIVITA'	**8.562.401**	**100,00**	**8.041.706**	**100,00**	**-6,08**	**7.843.721**	**100,00**	**-2,46**	**9.588.492**	**100,00**	**22,24**
PATRIMONIO NETTO											
fondo per la previdenza	174.099.987	86,69	200.929.426	85,18	15,41	225.375.640	85,86	12,17	252.675.112	84,37	12,11
Fondo per le di spese di amministrazione ed interventi di solidarietà	19.165.346	9,54	23.369.858	9,91	21,94	29.448.312	11,22	26,01	29.312.810	9,79	-0,46
fondo interventi assistenza						302.834			495.126		63,50
fondo indennità maternità	155.749	0,08	53.014	0,02	-65,96	188.917	0,07	256,35	63.956	0,02	-66,15
fondo pensioni	2.135.277	1,06	3.800.023	1,61	77,96	5.418.898	2,06	42,60	8.267.659	2,76	52,57
fondo di riserva	1.075.690	0,54	1.257.708	0,53	16,92	1.257.708	0,48	0,00	3.918.420	1,31	211,55
utile di esercizio	4.204.512	2,09	6.488.453	2,75	54,32	514.498	0,20	-92,07	4.736.077	1,58	820,52
PATRIMONIO NETTO	**200.836.561**	**100,00**	**235.898.482**	**100,00**	**17,46**	**262.506.807**	**100,00**	**11,28**	**299.469.160**	**100,00**	**14,08**
TOTALE A PAREGGIO	209.398.962		243.940.188		16,50	270.350.528		10,83	309.057.652		14,32

8.1 L'attivo patrimoniale

In ordine agli elementi dell'attivo, occorre osservare che:

- le immobilizzazioni finanziarie iscritte si riferiscono a titoli obbligazionari che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 21.12.2005, ha stabilito di "immobilizzare", in quanto "destinati a permanere nell'attivo patrimoniale sino alla loro scadenza"[38];

- le immobilizzazioni materiali comprendono, oltre a mobili e macchine per ufficio, un immobile destinato a sede degli uffici dell'Ente;

- fra i crediti iscritti nello stato patrimoniale, figurano, fra gli altri, i crediti verso lo Stato, per l'importo del contributo di maternità fiscalizzato ex art. 78 D.Lgs. 151/2001, i crediti verso le Banche relative a quote di interessi attivi maturati su zero coupon bonds, i crediti nei confronti delle ASL per contributi in favore dei "biologi convenzionati interni", ed i crediti verso gli iscritti, per contributi dovuti e non versati, riferiti non solo all'esercizio cui ha riguardo il consuntivo[39], ma, come risulta dalle tabelle di "stratificazione del credito" riportate nelle note integrative ai consuntivi, anche a tutti gli esercizi precedenti, risalendo, via via, sino al 1996, ciò che

---

[38] In proposito si osserva che costituiscono immobilizzazioni finanziarie i titoli destinati per decisione degli organi amministrativi ad investimento durevole (cfr. art. 2424 bis cod.civ. e principio contabile n°20 O.I.C.). L'iscrizione o meno di un'attività finanziaria fra le immobilizzazioni è rilevante avuto riguardo, in particolare, ai differenti criteri di valutazione nel senso che mentre le immobilizzazioni finanziarie (in disparte il criterio del patrimonio netto riferito alle sole partecipazioni) sono iscritte al costo di acquisto, mentre solo ove alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al costo storico devono essere iscritte a tale minor valore (cfr. art. 2426 n°3 cod.civ.), le attività finanziarie non costituenti immobilizzazione sono iscritte al costo d'acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore (cfr. art. 2426 n°9 cod.civ.).

[39] Secondo quanto leggesi nella nota integrativa, il credito verso gli iscritti per contributi relativi allo stesso esercizio cui ha riguardo il consuntivo viene "ottenuto detraendo dal totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti (...) il totale della contribuzione già versata a titolo di acconto per lo stesso anno". Considerato che a termini dell'art. 11 del regolamento per la previdenza, l'obbligo di comunicazione del reddito professionale deve essere adempiuto con lettera raccomandata, da inviare entro trenta giorni dalla data prescritta per la presentazione della dichiarazione annuale dei redditi, è evidente che i contributi relativi a ciascun esercizio vengono iscritti, nel relativo consuntivo, secondo il principio della competenza, per un importo stimato. Le differenze positive o negative fra l'importo dei contributi calcolati sul reddito risultante dalle dichiarazioni e l'importo stimato, vengano iscritte nel consuntivo relativo all'esercizio successivo, ad incremento o decremento del fondo per la previdenza, ove si tratti di contributi soggettivi, ovvero quali sopravvenienze, ove si tratti di contributi integrativi.
Occorre inoltre osservare che, nel menzionare la "contribuzione già versata a titolo di acconto", la nota integrativa ha evidentemente inteso riferirsi alle somme riscosse, a titolo di minimali contributivi, nel corso dello stesso esercizio cui si riferiscono i contributi, considerato che, a termini dell'art. 7, secondo comma, del regolamento, le maggiori somme rispetto ai contributi minimi, in quanto dovute, sono versate, per metà entro il 30 luglio di ciascun anno, contestualmente alla trasmissione della comunicazione dei redditi e per la restante metà entro il 30 dicembre dello stesso anno e, pertanto, nel corso dell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono i contributi stessi.

evidenzia la difficoltà con la quale l'ENPAB procede al relativo recupero[40];

- le attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni comprendono i titoli nel quale l'ente, direttamente ovvero tramite Società di gestione del risparmio, ha investito le proprie disponibilità[41].

- le disponibilità liquide comprendono i depositi bancari in conto corrente, il denaro gli assegni ed in valori in cassa ed i depositi postali.

8.2 Le attività finanziarie

L'art. 19, quarto comma, dello Statuto, prevede che il Consiglio di Amministrazione predisponga, con cadenza annuale, il piano di impiego dei fondi disponibili intendendo per tali le somme eccedenti la normale liquidità di gestione.

In ottemperanza al disposto di cui all'art.3, terzo comma, D.Lgs. 509/1994, i bilanci di previsione sono corredati da una relazione in ordine ai criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti, nell'ambito dei criteri generali stabiliti dallo stesso Consiglio di Amministrazione, da ultimo con delibera del 7 marzo 2007.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'11.7.2007 (e successiva delibera del C.I.G. del 18.7.2007), è stato approvato il Regolamento relativo alla gestione del patrimonio, previsto dall'art. 16, c. 2, dello Statuto.

Il suddetto regolamento prevede che la gestione del patrimonio, che può essere affidata a soggetti esterni, che appartengano alla categoria degli intermediari abilitati ai sensi del D.Lgs. 58/1998, sia ispirata a criteri di diversificazione del rischio degli investimenti, periodicamente definiti, secondo parametri che contemperino convenientemente l'esigenza di conservarne il valore e di ottenerne un idoneo rendimento.

---

[40] In proposito, occorre osservare che sia il Collegio Sindacale, nelle relazioni ai consuntivi, sia il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 23.09.2008 (relativa al consuntivo 2007), hanno segnalato l'opportunità di un costante monitoraggio della situazione creditoria avuto riguardo, in particolare, ai crediti di più vecchia data, al fine di evitare effetti prescrittivi.

[41] L'art. 16, primo comma, dello Statuto prevede che il patrimonio dell'Ente, alimentato dalle entrate di cui al precedente articolo 15, dedotte le uscite per erogazione di prestazioni e le spese di gestione dell'Ente, sia "costituito da valori mobiliari e da quote di partecipazione in società immobiliari, nonché direttamente da immobili".

La seguente tabella riporta le attività finanziarie dell'Ente alla data di chiusura degli esercizi.

ATTIVITA' FINANZIARIE

(importi in unità di euro)

	2006	%	2007	%	2008		2009	%
Titoli emessi dallo Stato	45.474.972	28,01	48.424.873	24,48	21.784.856	10,41	71.163.517	29,10
Titoli garantiti da Stati							5.512.996	2,25
Titoli obbligazionari	13.228.520	8,15	11.931.036	6,03	32.355.050	15,46	53.218.980	21,76
Titoli azionari (area euro)	5.518.072	3,40	3.546.939	1,79	3.967.040	1,90	6.333.484	2,59
Hedge Fund	10.365.681	6,38	10.422.813	5,27	2.608.480	1,25		
O.I.C.R. Azionari	3.943.392	2,43	4.482.226	2,27	2.700.093	1,29	5.850.994	2,39
O.I.C.R. obbligazionari	8.216.507	5,06	49.141.362	24,84	76.337.382	36,47	69.850.050	28,56
Pronti c/ termine	39.950.526	24,60	33.557.962	16,96	36.669.158	17,52		
Certificati	5.176.805	3,19	5.846.865	2,96	3.394.985	1,62	3.131.450	1,28
Totale	**131.874.475**		**167.354.040**		**179.817.044**		**215.061.471**	
Titoli obbligazionari immobilizzati	30.500.000	18,78	30.500.000	15,42	29.500.000	14,09	29.500.000	12,06
Totale generale	**162.374.475**	100,00	**197.854.040**	100,00	**209.317.044**	100,00	**244.561.471**	100,00

In proposito occorre premettere che, come evidenziato nelle note integrative, il valore di iscrizione in bilancio delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni corrisponde al costo medio ponderato al netto delle minusvalenze da valutazione (ed al lordo delle riprese di valore) [42].

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, tredicesimo comma, D.L. 185/2008 conv. in L. 2/2009 che, in considerazione dell'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, ha disposto che i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, possono valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio o, ove disponibile, dall'ultima relazione semestrale regolarmente approvati anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Conseguentemente, il conto consuntivo relativo al 2008 evidenzia notevoli minusvalenze ex art. 2426 cod.civ. per differenze fra il costo storico di acquisto (o il valore

[42] Art. 2426, primo comma, nn°9 e 10 cod.civ.

di precedente iscrizione) ed il valore di mercato[43] alla data del 31 dicembre 2008.

La circostanza che l'Ente, in una situazione di particolare volatilità dei mercati finanziari, non si sia avvalso della suddetta facoltà evidentemente riduce il rischio che minusvalenze non qualificabili, alla chiusura dell'esercizio, di carattere durevole, restino allo stato latente.

Come evidenziato nella surriportata tabella, nel 2009 le scelte allocative dell'Ente si sono orientate nel senso di privilegiare l'investimento in titoli di Stato o garantiti da Stati ed in titoli obbligazionari; i detti impieghi sono aumentati sia in termini assoluti che in termini di incidenza percentuale sull'ammontare complessivo del portafoglio, e costituiscono, in uno ai fondi comuni d'investimento obbligazionari, oltre il 90% dei titoli in portafoglio, alla data di chiusura dell'esercizio 2009.

Di converso i contratti di "pronto contro termine" che sino all'esercizio 2008 assorbivano una rilevante quota degli impieghi delle disponibilità dell'Ente, più non figurano, alla data del 31.12.2009, nel portafoglio dell'ENPAB.

Quanto agli impieghi in altre asset classes, il relativo andamento è evidenziato nella tabella seguente.

(importi in migliaia di euro)

	31.12.2006	**31.12.2007**			**31.12.2008**			**31.12.2009**		
	V.B.	C.M.P.	- MV + RV	V.B.	C.M.P	- MV + RV	V.B.	C.M.P.	- MV + RV	V.B.
hedge found	10.366	10.424	-1	10.423	3.123	-515	2.608	0		0
titoli azionari	5.518	4.638	-1.091	3.547	7.337	-3.370	3.967	5.771	563	6.333
OICR azionari	3.943	4.560	-78	4.482	4.431	-1.731	2.700	5.813	38	5.851
certificates	5.177	6.654	-807	5.847	5.847	-2.452	3.395	2.879	252	3.131

V.B. = valore di bilancio;
C.M.P. = costo medio ponderato;
MV + RV = somma algebrica di minusvalenze da valutazione (-) e riprese di valore (+).

Come evidenziato nella suddetta tabella:

- le quote di Hedge Fund (fondi speculativi) già nel portafoglio dell'Ente, il cui valore di bilancio al 31.12.2008 si era notevolmente ridotto rispetto al valore di cui ai consuntivi relativi ai precedenti esercizi 2006 e 2007, sia per effetto di decrementi

[43] L'art. 2426 cod.civ. (rubricato "criteri di valutazione") prevede sub n. 9 che le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni siano iscritte al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore, prevedendo, peraltro, che tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

sia, ma in misura limitata, in dipendenza di minusvalenze da valutazione, più non figurano nel portafoglio titoli al 31.12.2009;

- il valore di bilancio dei titoli azionari al 31.12.2009 è leggermente aumentato in termini assoluti[44], rispetto al valore dei titoli stessi alla data del 31.12.2006, ma in misura ben inferiore alla variazione incrementativa netta[45] degli investimenti azionari verificatasi nel triennio (pari a 4.714 mila euro), a fronte della quale, sono state registrate nel 2007 e nel 2008 notevoli minusvalenze da valutazione (per complessivi 4.461 mila euro), mentre, solo nel 2009, si è verificata una limitata ripresa di valore;
- del pari, il valore di bilancio delle quote di fondi comuni di investimento (O.I.C.R.) azionari al 31.12.2009 è superiore, in termini assoluti, al valore di libro al 31.12.2006[46], ma la differenza fra i valori stessi è notevolmente inferiore all'ammontare della variazione incrementativa netta del relativo investimento verificatasi nel triennio (pari a 3.679 mila euro), atteso che a fronte di detta variazione, risulta registrata, nel 2008, una notevole minusvalenza da valutazione;
- il valore di bilancio dei certificates[47] al 31.12.2009 è notevolmente inferiore al relativo valore di bilancio al 31.12.2006, nonostante la variazione incrementativa netta del relativo investimento verificatasi nel 2007, peraltro ben inferiore alla somma delle minusvalenze da valutazione registrate nei consuntivi relativi agli esercizi 2007 e 2008.

E' evidente che, per quanto contenuti siano stati gli effetti della recente crisi dei mercati finanziari sul patrimonio dell'Ente, gli stessi debbano indurre ad una riflessione

---

[44] Ne è, peraltro, diminuita l'incidenza percentuale sull'ammontare complessivo degli investimenti.

[45] E cioè al saldo fra gli incrementi ed i decrementi degli investimenti relativi alla singola asset class intervenuti in ciascun esercizio desumibile dalla differenza fra il costo medio ponderato dell'esercizio stesso ed il valore di bilancio dell'esercizio precedente.

[46] La sua incidenza percentuale sul totale degli investimenti è rimasta, peraltro, pressoché inalterata.

[47] I consuntivi dell'ENPAB non specificano la tipologia dei certificati in portafoglio, talora (impropriamente) associati, in detti documenti contabili (cfr. pag. 25 della relazione sulla gestione di cui al consuntivo 2009), agli Exchange Traded Fund (con la formula "certificates & Etf"). Nella relazione sui criteri di individuazione e ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti allegata al bilancio di previsione dell'esercizio 2008 leggesi (pag. 31) che "sia a fine 2006 che ad inizio 2007" l'Ente avrebbe impostato "l'asset class equity con alcuni certificati cosiddetti twin win, in grado di cogliere entro determinati parametri entrambe le direzioni di mercato in termini assoluti, oltre a strutture che remunerano sulla base della volatilità dei tassi, volatility bond, nonché impieghi con esposizione alla parte breve e media della curva dei tassi nominali attraverso strumenti che paghino uno spread sull'Euribor" e che la componente equity dell'asset complessivo dell'Ente sarebbe "rappresentata da svariate tipologie di strumenti quali azioni, oicvm, sicav, certificates, etf ....".
In proposito, si osserva che la tabella prodotta dal Direttore generale per le politiche previdenziali del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali nel corso dell'audizione svoltasi, in data 11.02.2009 innanzi alla Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla situazione economico-finanziaria delle casse privatizzate anche in relazione alla crisi dei mercati internazionali, allegata ai relativi atti, indica in €.37.350.000, pari al 16,21% del patrimonio mobiliare (ivi indicato in €.230.413.325) ed al 16,10% del patrimonio totale (ivi indicato in €.231.987.578), il valore nominale dei "titoli strutturati" detenuti dall'ENPAB.

sui criteri della relativa gestione, avuto riguardo in particolare alla necessità che le strategie di investimento siano ispirate all'esigenza di garantire, in ogni caso, la conservazione del capitale investito e, pertanto, di minimizzare i rischi di perdite connesse alla volatilità dei mercati finanziari[48].

8.3 Le passività

In ordine agli elementi del passivo si osserva quanto segue.

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti dal fondo svalutazione crediti, a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti, il cui ammontare è rimasto invariato (in €.5.946.145) nel corso del triennio, e dal fondo accantonamento per sanzioni ex art. 10 (omesso o ritardato versamento dei contributi) ed 11 (omessa presentazione delle prescritte comunicazioni) del regolamento, che ha subito negli esercizi 2007 e 2008, un notevole decremento, in relazione all'avvenuta riscossione di crediti per sanzioni ed interessi di anni precedenti per importi notevolmente superiori all'incremento conseguente all'iscrizione di crediti per sanzioni di competenza dell'esercizio.

Come risulta dal dettaglio che segue, il notevole incremento dell'ammontare dei debiti registrato nel consuntivo del 2009 rispetto al consuntivi precedenti, è dovuto in misura assolutamente preponderante:

- all'iscrizione di un debito verso banche (GPM personalizzata) che, secondo quanto leggesi nella nota integrativa, costituisce "il risultato della riconciliazione dell'imposta sostitutiva (D.Lgs. 461/1997) prelevata alla fonte dal gestore, in attesa di addebito sul conto corrente avvenuto nei primi mesi dell'anno 2010";
- all'aumento dei debiti verso gli iscritti, ed in particolare, secondo quanto è dato evincere dalla nota integrativa, del debito per contributi di maternità, che in dipen-

[48] Appare, inoltre, opportuna l'adozione di metodologie di asset liability management intese a correlare le scelte allocative – con riferimento, in particolare, ai rendimenti attesi ed al rischio assunto quale "accettabile" in relazione alle performance che si intendono conseguire - in funzione degli impegni a carico della gestione e, pertanto, del passivo, tenendo, altresì, conto della differenziazione delle scadenze rispettive delle attività e delle passività e della misura della rivalutazione delle pensioni, costituito dal tasso annuo di capitalizzazione.
Tale tecnica sviluppatasi per la gestione dei fondi pensione a prestazione definita è utilizzata anche per la gestione efficiente dei patrimoni dei fondi pensione a contribuzione definita, e cioè dei sistemi previdenziali nei quali l'entità del trattamento pensionistico è commisurato al montante dei contributi versati, secondo il principio di corrispettività a livello individuale fra contributi e prestazioni, cui sono riconducibili le forme di previdenza obbligatorie secondo il sistema contributivo (cfr. Consiglio Nazionale degli Attuari – Ministero della Giustizia, Linee guida per le valutazioni attuariali relative a fondi di previdenza complementare).

denza della relativa rideterminazione (a seguito dell'accesso dell'Ente al contributo statale), risultano versati in eccesso rispetto a quanto dovuto, e del "debito nei confronti degli iscritti in regime di convenzione per contribuzione dovuta dalla ASL e non ancora riscossa", iscritto al passivo dello stato patrimoniale a fronte dell'iscrizione all'attivo di un credito di pari ammontare nei confronti delle ASL per contribuzioni dovute a termini dei decreti di recepimento delle norme degli accordi collettivi nazionali per la disciplina dei rapporti con i biologi, i chimici e gli psicologi, ma non ancora versate;

- all'aumento dei "debiti diversi" ed in particolare, secondo quanto risulta dalla nota integrativa, all'incremento del "debito v/ ASL" iscritto a fronte di contributi versati in adempimento dei suddetti accordi collettivi nazionali e non attribuiti alle singole posizioni contributive per mancanza di informazioni utili ai puntuali accreditamenti.

DETTAGLIO DEBITI

(importi in unità di euro)

	2006	2007	2008	2009
debiti v/ banche				508.803
debiti v/ fornitori	41.401	43.325	111.745	59.057
debiti tributari	83.970	83.440	86.804	128.915
debiti v/ istituti previdenziali	32.098	37.815	43.399	40.757
debiti v/ personale dipendente.	9.638	3.713	15.699	10.871
debiti v/ iscritti	444.225	643.039	519.289	854.226
debiti diversi	409.289	474.055	321.218	990.521
totale debiti	1.020.621	1.285.387	1.098.154	2.593.150

Occorre, inoltre, osservare che i fondi di ammortamento ed il fondo di svalutazione crediti che, secondo i principi contabili[49], avrebbero dovuto essere iscritti e, comunque, computati a diretta deduzione del valore dei cespiti ai quali si riferiscono (con l'indicazione dell'ammontare di questi ultimi al netto della relativa posta rettificativa), sono invece iscritti, in conformità allo schema di stato patrimoniale allegato al regolamento di contabilità, al passivo dello stato patrimoniale.

8.4 Il netto patrimoniale

Secondo i consuntivi in esame, il netto patrimoniale comprende, oltre l'utile di esercizio, il Fondo per la previdenza, il Fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà, il Fondo per l'indennità di maternità, il Fondo per le pensioni, il Fondo di riserva ed il Fondo per gli interventi di assistenza, che si passano distintamente ad esaminare.

[49] Cfr. O.I.C.,principio contabile n. 12 del 30.05.2005 nonché art. 2435 bis, secondo comma, cod.civ..

a) Il fondo per la previdenza

A termini dell'art. 17 dello Statuto, l'Ente organizza - sulla base di apposito regolamento - l'assetto amministrativo e contabile della gestione conformemente al criterio proprio delle prestazioni contributive, mediante adeguata evidenziazione delle posizioni individuali degli iscritti, definite in ragione del montante risultante dal totale dei contributi soggettivi incrementati delle relative disponibilità da rendimento tempo per tempo realizzate.

Il Fondo per la previdenza di cui all'art. 36 del regolamento è, appunto, alimentato dal gettito della contribuzione soggettiva, dai contributi volontari in ipotesi di riscatto e prosecuzione volontaria e dai proventi derivanti dagli investimenti finanziari e patrimoniali nei limiti del tasso annuo di capitalizzazione, costituito[50] dalla variazione media quinquennale del prodotto interno lordo (PIL) nominale appositamente calcolata dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare[51].

Il coefficiente di rivalutazione dei montanti degli iscritti è stato pari al 3,3937% per il 2007, al 3,4625% per il 2008 ed al 3,3201 % per l'anno 2009.

Dal fondo per la previdenza sono prelevate le somme necessarie per le erogazioni delle pensioni di vecchiaia ed ai superstiti, delle indennità una tantum e dei supplementi di pensione.

In conformità al sistema contributivo a capitalizzazione, all'atto del pensionamento del singolo iscritto il corrispondente montante individuale viene stornato dal fondo per la previdenza per essere iscritto nel fondo per le pensioni, donde vengono attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche.

A seguito delle recenti modifiche del regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza di cui alla delibera del C.I.G. n. 3 del 18.07.2007, da un lato, gli interessi attivi di mora e le sanzioni non sono più imputati ad incremento diretto del fondo per la previdenza ma a conto economico, fra i ricavi ed i proventi, dall'altro, non gravano

---

[50] A termini dell'art. 1, nono comma, L. 335/1995 e dell'art. 14, quarto comma, del regolamento.

[51] Le eventuali differenze tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti, derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari, e la capitalizzazione accreditata sui conti individuali, viene imputata al fondo di riserva.

più sul fondo stesso ma sono imputati a conto economico fra i costi e posti a carico del fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà i trattamenti di invalidità e la perequazione automatica delle pensioni.

La tabella seguente espone l'andamento del Fondo di previdenza.

CONSISTENZA FONDO PREVIDENZA

(importi in unità di euro)

	2006	**2007**	**2008**	**2009**
Fondo all'1/1	151.146.942	**174.099.987**	**200.929.426**	**225.375.640**
INCREMENTI				
accantonamento contributi soggettivi	18.712.588	20.804.230	21.974.502	22.298.313
interessi e sanzioni 2006	278.072			
Sanzioni ed interessi anni precedenti	1.084.074			
maggiori contributi anni precedenti	262.286	1.906.426	841.943	908.919
maggiore rivalutazione anni precedenti	91.047	310.278	168.915	147.825
ripristino montanti pensioni di inabilità			53.766	
Rivalutazione L. 335/95	5.312.076	5.855.503	6.846.666	7.402.955
Totale incrementi	25.740.143	**28.876.437**	**29.885.792**	**30.758.012**
DECREMENTI				
minori contributi anni precedenti	1.705.799	117.965	575.589	122.286
minori rivalutazioni	47.374			
restituzione montanti contributivi	20.770	98.360	53.656	33.877
Pensioni invalidità	11.089	-	-	-
Rivalutazione fondo pensione	25.038			
storno sanzioni e interessi accantonati dal 2004 al 2006[52]			2.955.978	-
storno montanti per pensioni	977.028	1.830.673	1.854.355	3.302.375
Totale decrementi	2.787.098	**2.046.998**	**5.439.578**	**3.458.538**
Fondo al 31/12	174.099.987	**200.929.426**	**225.375.640**	**252.675.114**

Come risulta dalla tabella, l'ammontare del fondo ha avuto una costante crescita nell'arco del triennio in considerazione, incrementandosi di circa il 45%.

b) Il fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà

Dal suddetto fondo, alimentato dal gettito complessivo per la contribuzione integrativa e da ogni altra entrata non avente specifica destinazione, sono prelevate le somme necessarie per le spese di amministrazione dell'Ente, per gli interventi assi-

[52] Nel consuntivo relativo all'esercizio 2008, sono stati stornati dal Fondo per la previdenza, al fine di adeguarne la composizione alla modifica dei relativi criteri di contabilizzazione, le sanzioni e gli interessi incassati dal 2004 al 2006 ed accantonati nel suddetto Fondo. A fronte del suddetto storno il conto economico evidenzia una sopravvenienza attiva.

stenziali e per ogni altra uscita non prevista a carico del fondo per la previdenza e di altri fondi nonché per gli interventi di riequilibrio della gestione di cui all'art.39, secondo comma, del regolamento (integrazione del fondo pensioni ove inferiore a cinque volte l'ammontare delle pensioni in essere) e di cui al successivo art. 41, primo comma (copertura della differenza fra la variazione del PIL nominale accreditata ai singoli conti individuali ed il rendimento annuo effettivo degli investimenti, in caso di insufficienza del fondo di riserva).

Il fondo assolve, pertanto, una funzione generale e residuale.

Il regolamento di contabilità prevede la destinazione al fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà dell'utile di esercizio nella misura corrispondente alla differenza tra il gettito complessivo per la contribuzione integrativa e gli oneri a carico del fondo.

Come risulta dalla seguente tabella, il fondo viene incrementato ogni anno dell'utile di esercizio risultante dal consuntivo dell'esercizio precedente.

CONSISTENZA DEL FONDO PER LE SPESE DI AMMINISTRAZIONE E PER GLI INTERVENTI DI SOLIDARIETA'

(importi in unità di euro)

	2006	**2007**	**2008**	**2009**
Fondo al 1/1	16.863.767	19.165.346	23.369.858	29.448.312
incremento per utile esercizio precedente	2.301.579	4.204.512	6.488.454	514.498
decremento per accantonamento al Fondo per interventi di assistenza			-410.000	-650.000
Fondo al 31/12	19.165.346	**23.369.858**	**29.448.312**	**29.312.810**

Dal fondo sono prelevate le somme accantonate nel fondo per gli interventi di assistenza.

c) Il fondo per gli interventi di assistenza

Il fondo per gli interventi di assistenza è stato istituito, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 maggio 2008, a termini dell'art. 17, terzo comma dello Statuto, che prevede che le gestioni delle forme di assistenza consentite siano effettuate "in apposito conto separato".

Al suddetto fondo sono imputati i costi relativi alla polizza sanitaria EMAPI attraverso la quale l'Ente eroga l'assistenza sanitaria integrativa in favore degli iscritti.

FONDO PER GLI INTERVENTI DI ASSISTENZA

(importi in unità di euro)

	2008	**2009**
Fondo all'1/1	0	302.834
Accantonamento	410.000	650.000
decremento per prelevamento per polizza sanitaria	- 107.166	-457.708
Fondo al 31/12	**302.834**	**495.126**

d) Il fondo per l'indennità di maternità

Il fondo per l'indennità di maternità, previsto dall'art. 38 del regolamento, è alimentato dai contributi a carico degli iscritti e dal contributo a carico dello Stato, di cui agli artt. 83 e 78 D.Lgs. 151/2001.

Al suddetto fondo sono imputati i costi relativi alle prestazioni per indennità di maternità erogate in favore degli iscritti.

La differenza fra l'ammontare complessivo dei contributi e quello delle prestazioni di maternità incrementa, ove positiva (come si è verificato nel 2008), il fondo per l'indennità di maternità e determina, ove negativa (come si è verificato nel 2007 e nel 2009), la corrispondente riduzione dello stesso fondo.[53]

[53] Al fondo sono, altresì, imputati, i maggiori/minori contributi e le minori/maggiori prestazioni relativi ad anni precedenti, con effetti, rispettivamente, incrementativi e decrementativi del fondo stesso.

FONDO PER L'INDENNITA' DI MATERNITA'

(importi in unità di euro)

	2006	2007	2008	2009
Valore fondo al 01.01	5.031	155.749	53.014	188.917
Gettito contributo iscritti	909.941	727.741	886.514	721.659
gettito contributo Stato	360.780	359.812	346.653	424.437
maggiori contributi anni precedenti		9.014		11.235
minore maternità anni precedenti	3.973	8.374		
Totale incrementi	1.274.694	1.104.941	1.233.167	1.157.331
prestazioni esercizio	1.058.737	1.207.676	1.045.967	1.274.437
maggiori prestazioni anni precedenti	12.518		43.880	7.855
minori contributi anni precedenti	52.721		7.416	
Totale decrementi	1.123.976	1.207.676	1.097.263	1.282.292
Valore fondo al 31.12	**155.749**	**53.014**	**188.917**	**63.956**

e) Il fondo per le pensioni

All'atto del pensionamento dei singoli iscritti, ai fini della liquidazione delle relative prestazioni, i montanti individuali vengono stornati dal fondo per la previdenza ed accantonati in apposito conto pensioni donde vengono attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche.

A termini dell'art. 28 del regolamento (rubricato "perequazione automatica delle pensioni"), le pensioni sono annualmente rivedute in base alla variazione annua corrispondente all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolati dall'ISTAT.

A seguito delle summenzionate recenti modifiche del regolamento, alla perequazione delle pensioni si provvede a carico del Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà imputando il relativo onere al conto economico fra i costi.

Nella seguente tabella viene rappresentata la consistenza del fondo per le pensioni.

FONDO PER LE PENSIONI

(importi in unità di euro)

	2006	2007	2008	2009
Valore fondo al 01.01	1.251.894	2.135.277	3.800.023	5.418.898
accantonamento montanti per pensioni dell'esercizio	977.028	1.830.673	1.854.355	3.302.375
rivalutazione Istat	25.038	34.164	173.111	57.471
Totale incrementi	1.002.066	1.864.837	2.027.466	3.359.846
Utilizzo nell'anno per pagamento ratei pensione	118.683	200.091	354.826	469.213
Storno montanti pensioni di inabilità			53.765	
Pagamento ratei pensione anni precedenti				41.872
Totale decrementi	118.683	200.091	408.591	511.085
Valore fondo al 31.12	**2.135.277**	**3.800.023**	**5.418.898**	**8.267.659**

L'art.1, quarto comma, lett. c) del D.Lgs. 509/1994 prevede che gli statuti ed i regolamenti degli enti gestori, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni, debbano prevedere una "riserva legale" in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere.

In ottemperanza alla suddetta previsione normativa, lo Statuto prevede all'art. 19, settimo comma, che "dal bilancio dell'Ente deve risultare la riserva legale nella misura e secondo le modalità previste dall'art. 1, comma 4, lettera c), del Decreto legislativo 30 giugno 1994, n°509" e che "qualora durante la vita dell'Ente l'ammontare della riserva legale risulti inferiore a cinque annualità delle pensioni in essere si dovrà provvedere al suo adeguamento non oltre l'esercizio successivo a quello in cui si è verificata l'insufficienza".

Considerato che lo stesso Statuto, al terzo comma dell'art.18 (rubricato "Il conto pensioni"), prevede che "ove l'ammontare complessivo dei montanti individuali, così come determinati al precedente primo comma" - e cioè i montanti oggetto di conversione in pensione all'atto del pensionamento – "dovesse risultare inferiore a cinque volte l'entità delle prestazioni in pagamento, viene trasferito il necessario importo dal fondo alimentato dalla contribuzione integrativa a carico dell'utenza", è evidente che, avuto riguardo all'assetto amministrativo contabile dell'ENPAB, il summenzionato rapporto deve essere rispettato con riferimento al fondo per le pensioni, nel quale sono appunto iscritti i montanti individuali all'atto del pensionamento.

L'art. 39, secondo comma, del regolamento, con riferimento al fondo per le pensioni, ne prevede appunto, l'integrazione, "qualora la consistenza del fondo dovesse

risultare inferiore a cinque annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre dell'anno precedente", mercé trasferimento del necessario importo dal fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà ovvero dal fondo di riserva, secondo il deliberato del Consiglio di Amministrazione.

Premesso quanto innanzi, si osserva che, come risulta dalla seguente tabella, la consistenza del fondo per le pensioni è ben superiore a cinque volte l'ammontare delle pensioni in essere[54].

FONDO PER LE PENSIONI

(importi in unità di euro)

	2006	2007	2008	2009
Valore fondo al 31.12 (A)	2.135.277	3.800.023	5.418.898	8.267.659
pensioni in essere (B)	118.683	200.091	354.826	469.213
Rapporto (A/B)	17,99	18,99	15,27	17,62

f) Il fondo di riserva

A termini dell'art. 40 del regolamento al Fondo di riserva sono imputate le eventuali differenze tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti, derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari e la capitalizzazione di cui all'art. 14, comma 4, accreditata sui conti individuali.

Come risulta dalla seguente tabella, redatta sulla base dei dati di cui ai consuntivi e relative note integrative, il fondo di riserva si sarebbe costantemente incrementato nel triennio in considerazione, per effetto della differenza positiva fra i rendimenti degli investimenti e la rivalutazione di cui all'art. 1, comma 9, L. 335/1995 dei montanti contributivi, salvo che nel 2008, nel quale detta differenza è stata negativa[55].

---

[54] Nella tabella sono state prese in considerazione le sole pensioni in essere a carico del fondo per le pensioni. E', peraltro, appena il caso di osservare che, come risulta dalla seguente tabella, anche considerando, in aggiunta all'importo delle suddette pensioni, l'ammontare dei trattamenti di invalidità, il rapporto di cui al testo risulta, comunque, ampiamente rispettato.

	2006	2007	2008	2009
Valore fondo al 31.12 (A)	2.135.277	3.800.023	5.418.898	8.267.659
Pensioni in essere (compresi trattamenti di invalidità) (B)	129.772	216.173	374.022	501.276
Rapporto (A/B)	16,45	17,58	14,49	16,49

[55] Occorre, peraltro, osservare che, contrariamente a quanto riportato nel relativo consuntivo, nel 2008, il fondo non avrebbe dovuto restare immodificato nella sua consistenza, atteso che, a termini del primo comma dell'art. 41 del regolamento, quando, come si è verificato nel suddetto esercizio, il rendimento annuo effettivo degli investimenti risulti inferiore alla variazione del PIL nominale accreditata ai singoli conti indivi-

FONDO DI RISERVA EX ART. 40 DEL REGOLAMENTO

(importi in unità di euro)

	2006	2007	2008	2009
Valore fondo al 01.01	891.296	1.075.690	1.257.708	1.257.708
Incrementi				
differenza fra proventi finanziari e rivalutazione	184.394	182.018	0	2.660.713
Decrementi	0	0	0	0
Valore fondo al 31.12	1.075,690	1.257.708	1.257.708	3.918.421

g) La classificazione dei fondi

All'esito della disamina dei suddetti fondi, occorre fare menzione, come già accennato, della problematica relativa alla loro riconducibilità al "netto patrimoniale", nel quale sono iscritti, secondo i consuntivi dell'Ente.

Con nota del 04.10.2010, in sede di esame del consuntivo 2009, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha, infatti, espresso perplessità in ordine alla correttezza dell'inclusione nel patrimonio netto dei "fondi per la previdenza e l'assistenza".

In proposito, occorre prendere le mosse dalla distinzione fra gli accantonamenti per rischi ed oneri, elementi del passivo, che a termini dell'art. 2424 bis, terzo comma, cod.civ. sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza, e le riserve di utili, che costituiscono parti del patrimonio netto, e che sono costituiti a fronte di rischi di natura generica ovvero anche di natura specifica, ma di esistenza solo possibile.

Sulla base di detta distinzione si deve ritenere che mentre al fondo di riserva di

---

duali, la relativa differenza deve essere coperta mediante prelievo dal Fondo di Riserva e solo in caso di insufficienza, dal Fondo di cui all'art. 37 alimentato dalla contribuzione integrativa.
Considerato che nel 2008, a fronte di interessi e proventi finanziari indicati in consuntivo per complessivi €.10.177.429, il suddetto documento contabile indica in complessivi €.9.870.430 gli oneri finanziari ed in ulteriori €.416.086 gli oneri tributari per imposta sostitutiva ex D.Lgs.461/1997 ed imposta ex art. 26 D.P.R. 600/1973, è evidente come alla rivalutazione dei montanti contributivi, per complessivi €.6.846.666, avrebbe dovuto farsi fronte, in via prioritaria, con il fondo di riserva, sino alla concorrenza dell'ammontare di quest'ultimo, che avrebbe dovuto essere conseguentemente azzerato, e, solo per la parte rimasta insoddisfatta, con il fondo per le spese di amministrazione.
Con il consuntivo del 2008, invece, a fronte dell'iscrizione, fra i costi (sotto l'impropria denominazione di "rettifiche di ricavi"), dell'accantonamento dell'importo della rivalutazione dei contributi, non risulta iscritto, fra i ricavi (sub specie di "rettifiche di costi") alcun prelevamento dal fondo di riserva di cui all'art. 40 del regolamento, per cui, in definitiva, in contrasto con il disposto di cui all'art. 41, primo comma, del regolamento, la rivalutazione dei contributi è stata imputata al conto economico dell'esercizio.

cui all'art. 40 del regolamento ed al fondo per le spese di amministrazione deve annettersi natura di fondi di riserva, integranti il patrimonio netto, al fondo per le pensioni, al fondo per l'indennità di maternità ed al fondo per gli interventi di assistenza, costituiti a fronte di passività certe e/o probabili, debba annettersi natura di fondi oneri e pertanto di elementi del passivo.

Senonché alla medesima conclusione deve pervenirsi con riferimento al fondo per la previdenza.

Considerato, infatti, che il regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza prevede, all'art. 9, che coloro che cessino dall'iscrizione senza aver maturato almeno cinque anni di contribuzione utile per il diritto a pensione, possano chiedere la restituzione dei contributi versati, in misura pari al montante contributivo individuale riferito al 1° gennaio dell'anno di riferimento della domanda di restituzione, è evidente come, a fronte del montante contributivo maturato dagli iscritti, vi sia una passività certa o, comunque, altamente probabile nella forma del diritto a pensione (anche sub specie di totalizzazione ex D.Lgs. 42/2006, che comporta il corrispondente onere pro quota a carico della singola gestione previdenziale) ovvero del diritto alla restituzione dei contributi.

9. Il conto economico

Il risultato economico degli esercizi in esame, evidenziato nei relativi consuntivi, è riportato in termini riassuntivi dalla seguente tabella.

(importi in unità di euro)

	2006	2007	2008	2009
TOTALE RICAVI	33.607.743	41.382.588	44.338.530	45.839.766
TOTALE COSTI	29.403.231	34.894.135	43.824.032	41.103.689
UTILE DI ESERCIZIO	**4.204.512**	**6.488.453**	**514.498**	**4.736.077**

A termini del regolamento di contabilità, la gestione si svolge in base al bilancio annuale di previsione, composto da preventivo economico e preventivo di cassa, predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale entro il 30 novembre, cui, a termini del successivo art. 6, non è possibile apportare variazioni durante l'ultimo mese dell'esercizio finanziario salvo che per l'esatta determinazione dei ratei e dei risconti ed in casi eccezionali da motivare.

Al preventivo economico deve annettersi efficacia autorizzatoria per quanto attiene ai costi da sostenersi nell'esercizio.

L'art. 7, terzo comma, del regolamento di contabilità prevede, infatti, che i costi non possono superare gli stanziamenti previsti nel bilancio preventivo.

Come risulta dalla tabella seguente, la gestione economica negli esercizi considerati ha disatteso, avuto riguardo a numerose voci di costo, le previsioni di cui ai rispettivi bilanci di previsione, ancorché gli stessi fossero stati oggetto di assestamento definitivo con delibere adottate dal C.I.G. nell'ultimo trimestre dell'anno[56] e, pertanto, in prossimità della chiusura degli esercizi stessi.

Il rilievo evidenzia una non sufficiente considerazione da parte degli organi dell'ENPAB dei profili previsionali e programmatici della gestione, cui, avuto riguardo agli scopi dell'Ente, dovrebbero prestare, invece, la massima attenzione.

[56] Ed in particolare, con delibera del 23.11.2007, con riferimento al preventivo del 2007, con delibera del 10.10.2008 con riferimento al preventivo 2008 e con delibera del 07.10.2009 con riferimento al preventivo 2009.

SCOSTAMENTO PREVENTIVO/CONSUNTIVO C.E.												
	2007				2008				2009			
	preventivo	ass. def.	consuntivo	scostam.	preventivo	ass. def.	consuntivo	scostam.	preventivo	ass. def.	consuntivo	scostam.
COSTI												
prest. previdenz. Ass.	26.286.643	1.416.000	1.458.013	-42.013	2.039.376	1.789.876	1.700.266	89.610	2.625.000	2.378.000	2.233.421	144.579
spese organi	496.939	516.500	513.457	3.043	715.850	795.850	749.698	46.152	702.000	702.000	697.349	4.651
compensi prof. lav. aut.	274.000	206.000	153.269	52.731	185.000	315.000	229.643	85.357	265.000	277.000	219.561	57.439
costi personale	557.000	486.000	502.705	-16.705	560.000	575.000	566.787	8.213	643.000	643.000	581.192	61.808
materiali suss. e cons	45.000	45.000	39.917	5.083	45.000	48.000	35.417	12.583	53.000	59.000	36.384	22.616
utenze varie	85.000	11.500	9.575	1.925	76.000	76.000	41.923	34.077	76.000	80.000	41.837	38.163
servizi vari	130.000	137.000	120.587	16.413	188.000	192.000	131.930	60.070	192.000	536.000	634.471	-98.471
spese god. Beni terzi			122	-122		12.000	11.663	337	12.000	18.000	16.916	1.084
spese stampa	60.000	60.000	59.160	840	60.000	85.000	40.561	44.439	85.000	85.000	86.520	-1.520
beni inf. 516		420		420				0				0
spese gest. autovett.		3.282	3.468	-186	4.630		3.770	-3.770	5.000	5.000	1.808	3.192
oneri tributari	791.000	791.000	911.177	-120.177	997.553	510.500	504.422	6.078	513.000	623.000	1.612.696	-989.696
oneri finanziari	650.000	650.000	3.663.116	-3.013.116	504.000	1.719.000	9.870.430	-8.151.430	2.000.000	2.000.000	1.257.152	742.848
manut. e riparaz.		20.000	8.492	11.508	20.000	20.000	5.495	14.505	20.000	11.000	5.924	5.076
altri costi	119.000	112.000	52.704	59.296	112.000	121.630	50.118	71.512	117.000	132.000	105.767	26.233
amm. e svalutaz.	197.500	143.000	126.984	16.016	150.300	184.000	133.095	50.905	205.000	205.000	217.285	-12.285
oneri straordinari			319.308	-319.308			225.060	-225.060			173.931	-173.931
rettifiche ricavi		24.947.000	26.952.081	-2.005.081	26.494.554	28.601.000	29.523.754	-922.754	30.199.000	30.449.000	33.181.475	-2.732.475
Totale costi	29.692.082	29.544.702	34.894.135	-5.349.433	32.152.263	35.044.856	43.824.032	-8.779.176	37.712.000	38.203.000	41.103.689	-2.900.689
utile di esercizio	4.147.698	4.221.298	6.488.453	-2.267.155	4.529.159	3.539.951	514.498	3.025.453	4.776.000	4.234.000	4.736.077	-502.077
totale a pareggio	33.839.780	33.766.000	41.382.588		36.681.422	38.584.807	44.338.530		42.488.000	42.437.000	45.839.766	
RICAVI												
contributi	26.189.780	26.383.000	28.371.030	-1.988.030	27.854.763	29.695.000	29.791.146	-96.146	30.829.000	30.829.000	30.635.636	193.364
interessi e proventi fin.	7.530.000	7.130.000	10.534.427	-3.404.427	8.042.283	8.000.931	10.177.429	-2.176.498	10.000.000	10.000.000	12.877.238	-2.877.238
proventi straordinari			2.156.917	-2.156.917			3.497.963	-3.497.963			621.630	-621.630
rettifiche di costi	120.000	253.000	320.214	-67.214	784.376	888.876	871.992	16.884	1.659.000	1.608.000	1.705.262	-97.262
Totale ricavi	33.839.780	33.766.000	41.382.588	-7.616.588	36.681.422	38.584.807	44.338.530	-5.753.723	42.488.000	42.437.000	45.839.766	-3.402.766

Considerato l'assetto contabile dell'ente ed il sistema di accantonamenti e di prelevamenti che lo connota, che si traduce, sul piano del conto economico, nell'iscrizione, a fronte dei relativi ricavi e costi, di corrispondenti poste rettificative, il risultato di esercizio è costituito dalla differenza fra l'ammontare del gettito del contributo integrativo destinato ad alimentare il Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà, cui - a seguito delle recenti modifiche del regolamento - deve aggiungersi l'importo delle sanzioni incassate[57], e l'ammontare dei costi di amministrazione e degli altri costi non specificatamente imputati agli altri Fondi iscritti al netto patrimoniale (diversi dal Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà), ivi compreso il costo relativo alla perequazione delle pensioni[58].

In termini schematici, avuto riguardo agli esercizi considerati, il risultato economico di esercizio è espresso dal prospetto che segue.

DETERMINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO

(importi in unità di euro)

		2007	**2008**	**2009**
+	contributo integrativo	6.359.436	6.457.278	7.054.495
+	sanzioni	119.811	126.199	136.732
-	accantonamento per sanzioni	-110.330	-105.385	-112.023
-	costi di competenza del fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà	-1.683.909	-2.107.632	-2.733.355
-	perequazione pensioni	-34.164	-173.111	-57.471
=	**Risultato gestione ordinaria**	4.650.844	4.197.349	4.288.378
-	eventuale risultato negativo netto della gestione patrimoniale finanziaria e patrimoniale[59]		-109.087	
+	proventi straordinari	2.156.917	3.497.963	621.630
-	oneri straordinari	-319.308	-225.060	-173.931
=	**Risultato economico di esercizio**	6.488.453	7.361.164	4.736.077

Con riferimento all'esercizio 2008, il risultato economico di esercizio innanzi determinato (utile di €.7.361.164), sulla base delle risultanze del conto consuntivo dell'ENPAB, differisce dal risultato economico di esercizio nello stesso evidenziato (utile di €.514.498), in quanto, disattendendo il disposto di cui all'art.41, primo comma, del

[57] Pari alla differenza fra le sanzioni iscritte e l'importo oggetto di accantonamento nell'apposito fondo rischi.
[58] Costo che, già gravante sul fondo per la previdenza, a seguito delle suddette modifiche regolamentari, è oggetto di diretta imputazione al conto economico.
[59] Il rendimento netto annuo effettivamente conseguito degli investimenti finanziari e patrimoniali [pari alla differenza fra gli interessi e gli altri proventi finanziari e gli oneri inerenti all'attività finanziaria ed i relativi oneri tributari (imposta sostitutiva ex D.Lgs. 461/1997, imposta ex art. 26 D.P.R. 600/73)] è, invece, imputato, a termini dell'art. 36, primo comma, lett. c) del regolamento al Fondo per la previdenza "nei limiti del tasso annuo di capitalizzazione" (rectius: sino alla concorrenza dell'importo corrispondente alla rivalutazione, al tasso di capitalizzazione, dei montanti contributivi, accreditata sui conti individuali) e, per l'eccedenza - a termini dell'art. 40, primo comma, del regolamento - al fondo di riserva.

regolamento[60], l'Ente, in presenza di un rendimento netto negativo degli investimenti patrimoniali, ha imputato al conto economico l'ammontare della rivalutazione al tasso di capitalizzazione dei montanti contributivi (€.6.846.666), mentre, a termini della succitata disposizione regolamentare, avrebbe dovuto imputarla al fondo di riserva di cui all'art. 40 del regolamento, sino alla concorrenza di quest'ultimo (pari ad €.1.257.708), che sarebbe stato conseguentemente azzerato, e, per l'eccedenza (pari ad €.5.588.958 = €.6.846.666 - €.1.257.708), al fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà[61].

Occorre, inoltre, evidenziare come non tutte le componenti positive e negative di reddito confluiscano nel conto economico, atteso che alcune voci[62] sono imputate ai singoli fondi direttamente e non attraverso il meccanismo dell'iscrizione, a fronte dei relativi ricavi e costi, di corrispondenti poste rettificative.

I particolari criteri seguiti nella sua redazione sono suscettibili di pregiudicare l'idoneità rappresentativa del conto economico, rendendone, inoltre, malagevole il raccordo con lo stato patrimoniale.

Come risulta dalla tabella che segue, l'incremento del "netto patrimoniale" non corrisponde al risultato di esercizio emergente dal conto economico, calcolato quale differenza fra i ricavi ed i costi assunti al netto dei prelevamenti/accantonamenti incidenti sui fondi iscritti al netto patrimoniale.

---

[60] Che prevede che, qualora il rendimento annuo effettivo degli investimenti risulti inferiore alla variazione del PIL nominale accreditata ai singoli conti individuali, si provvede a coprire la differenza mediante prelievo dal fondo di riserva di cui all'art. 40, comma 1, e, in caso di insufficienza, dal fondo di cui all'art. 37 alimentato dalla contribuzione integrativa.

[61] In proposito si osserva che se è vero che il maggior utile d'esercizio 2008 sarebbe, comunque, confluito, nell'esercizio 2009, nel fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà, così come vi è confluito il minor utile evidenziato nel consuntivo, non è men vero che a fronte di un maggior utile destinato al fondo di €.7.361.164, il fondo stesso avrebbe subito un prelevamento di €.5.588.958, incrementandosi, pertanto, non di €.514.498 ma di €.1.772.206.

[62] Sono imputati direttamente al fondo per la previdenza i maggiori o minori contributi soggettivi relativi ad anni precedenti e la restituzione dei montanti, al fondo per l'indennità di maternità i maggiori o minori contributi e le maggiori o minori prestazioni di maternità relativi ad anni precedenti e al fondo per le pensioni il pagamento ratei pensioni di anni precedenti.

RACCORDO S.P. - C.E.

	2007	2008	2009
patrimonio netto al 31.12 (**A**)	235.898.482	262.506.807	299.469.160
patrimonio netto al 31.12 eserc. prec. (**B**)	200.836.561	235.898.482	262.506.807
incremento/decremento patrimonio netto (**C=** A-B)	35.061.921	26.608.325	36.962.353
totale ricavi (**D**)	41.382.588	44.338.530	45.839.766
rettifiche di costi (**E**)	320.214	871.992	1.705.262
ricavi al netto rettifiche costi (**F** = D - E)	41.062.374	43.466.538	44.134.504
totale costi (**G**)	34.894.135	43.824.032	41.103.689
rettifiche di ricavi (**H**)	26.952.081	29.523.754	33.181.475
accantonamento per sanzioni (**I**)	110.330	105.385	112.023
costi al netto rettifiche ricavi [**L** = G -(H-I)]	8.052.384	14.405.663	8.034.237
risultato di esercizio conto economico (**M** = F - L)	33.009.990	29.060.875	36.100.267
differenza S.P. / C.E. (C-M)	**2.051.931**	**-2.452.550**	**862.086**

Ai fini della riconciliazione delle risultanze rispettive del C.E. e dello S.P. occorre considerare ad incremento/decremento del risultato di esercizio calcolato come innanzi, le voci imputate direttamente ai fondi senza transitare per il C.E.[63], nonché gli incrementi/decrementi dei fondi stessi a fronte dei quali risultano iscritte a C.E. poste diverse da rettifiche di ricavi/costi per accantonamenti/prelevamenti nei/dai fondi iscritti al netto patrimoniale[64].

[63] E cioè le voci di cui è menzione nella nota precedente.

[64] Tali sono l'incremento del fondo per la previdenza per maggiore rivalutazione L.335/1995 per anni precedenti ed il decremento dello stesso fondo per interessi e sanzioni accantonati dal 2004 al 2006, dallo stesso stornati a seguito della modifica dei relativi criteri di contabilizzazione, a fronte dei quali, secondo quanto è dato evincere dalle note integrative, risultano iscritti, rispettivamente, nei conti economici relativi agli esercizi 2007, 2008 e 2009, sopravvenienze passive e, nel C.E. relativo all'esercizio 2008, una sopravvenienza attiva, e gli incrementi del fondo per le pensioni per rivalutazione ISTAT relativi agli esercizi 2007 e 2008, il cui ammontare – sempre secondo quanto è dato evincere dalle relative note integrative – risulta iscritto, nei conti economici, fra i "costi per altre prestazioni previdenziali ed assistenziali" (l'omologo importo relativo al 2009 risulta, invece, "più correttamente allocato fra gli accantonamenti statutari"; cfr. nota integrativa al consuntivo relativo all'esercizio 2009).
Di converso, non vengono ovviamente, in rilievo ai fini di cui al testo, le variazioni incrementative/decrementative dei fondi iscritti al netto patrimoniale aventi carattere meramente compensativo fra i fondi stessi, quale, ad esempio, lo "storno montanti per pensioni" dal fondo per la previdenza cui corrisponde l'accantonamento, di pari importo, nel fondo per le pensioni.

RICONCILIAZIONE S.P. - C.E.

	2007	2008	2009
fondo per la previdenza			
maggiori contributi anni precedenti	1.906.426	841.943	908.919
maggiore rivalutazione anni precedenti	310.278	168.915	147.825
minori contributi anni precedenti	-117.965	-575.589	-122.286
restituzione montanti contributivi	-98.360	-53.656	-33.877
storno sanzioni e interessi accantonati dal 2004 al 2006		-2.955.978	
fondo indennità maternità			
maggiori contributi anni precedenti	9.014		11.235
minore maternità anni precedenti	8.374		
maggiori prestazioni anni precedenti		-43.880	-7.855
minori contributi anni precedenti		-7.416	
fondo per le pensioni			
rivalutazione Istat	34.164	173.111	
pagamento ratei pensione anni prec.			-41.872
TOTALE	**2.051.931**	**-2.452.550**	**862.089**

o o o

La tabella di cui alla pagina seguente riporta, a livello aggregato, i costi ed i ricavi degli esercizi considerati, la loro rispettiva incidenza sul totale dei componenti positivi e negativi di reddito e la variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO

(importi in unità di euro)

	2006		2007		Variaz.%	2008		Variaz.%	2009		Va-riaz.%
RICAVI		%		%			%			%	
contributi	26.233.055	78,06	28.371.030	68,56	8,15	29.791.146	67,19	5,01	30.635.636	66,83	2,83
interessi e proventi fin.	7.164.834	21,32	10.534.427	25,46	47,03	10.177.429	22,95	-3,39	12.877.238	28,09	26,53
proventi straordinari	55.044	0,16	2.156.917	5,21	3819,53	3.497.963	7,89	62,17	621.630	1,36	-82,23
rettifiche di costi	154.810	0,46	320.214	0,77	106,84	871.992	1,97	172,32	1.705.262	3,72	95,56
TOTALE RICAVI	***33.607.743***	***100,00***	***41.382.588***	***100,00***	***23,13***	***44.338.530***	***100,00***	***7,14***	***45.839.766***	***100,00***	***3,39***
COSTI											
prestaz. previdenz. ed assist.	1.213.547	4,13	1.458.013	4,18	20,14	1.700.266	3,88	16,62	2.233.421	5,43	31,36
organi di amm.ne e di controllo	487.565	1,66	513.457	1,47	5,31	749.698	1,71	46,01	697.349	1,70	-6,98
compensi prof.li e lav. aut.	124.506	0,42	153.269	0,44	23,10	229.643	0,52	49,83	219.561	0,53	-4,39
Personale	445.528	1,52	502.705	1,44	12,83	566.787	1,29	12,75	581.192	1,41	2,54
materiali sussidiari e di consumo	44.030	0,15	39.917	0,11	-9,34	35.417	0,08	-11,27	36.384	0,09	2,73
utenze varie	10.902	0,04	9.575	0,03	-12,17	41.923	0,10	337,84	41.837	0,10	-0,21
servizi vari	103.458	0,35	120.587	0,35	16,56	131.930	0,30	9,41	634.471	1,54	380,91
spese godimento beni di terzi		0,00	122	0,00		11.663	0,03	9459,84	16.916	0,04	45,04
spese di stampa	39.240	0,13	59.160	0,17	50,76	40.561	0,09	-31,44	86.520	0,21	113,31
oneri tributari	540.229	1,84	911.177	2,61	68,66	504.422	1,15	-44,64	1.612.696	3,92	219,71
oneri finanziari	1.188.704	4,04	3.663.116	10,50	208,16	9.870.430	22,52	169,45	1.257.152	3,06	-87,26
manutenzione e riparazioni	12.358	0,04	8.492	0,02	-31,28	5.495	0,01	-35,29	5.924	0,01	7,81
costi diversi	50.222	0,17	56.172	0,16	11,85	53.888	0,12	-4,07	107.575	0,26	99,63
ammortamenti e svalutazioni	139.130	0,47	126.984	0,36	-8,73	133.095	0,30	4,81	217.285	0,53	63,26
oneri straordinari	37.327	0,13	319.308	0,92	755,43	225.060	0,51	-29,52	173.931	0,42	-22,72
rettifiche di ricavi	24.966.485	84,91	26.952.081	77,24	7,95	29.523.754	67,37	9,54	33.181.475	80,73	12,39
TOTALE COSTI	***29.403.231***	***100,00***	***34.894.135***	***100,00***	***18,67***	***43.824.032***	***100,00***	***25,59***	***41.103.689***	***100,00***	***-6,21***
UTILE DI ESERCIZIO	***4.204.512***		***6.488.453***		***54,32***	***514.498***		***-92,07***	***4.736.077***		***820,52***
TOTALE A PAREGGIO	33.607.743		41.382.588			44.338.530			45.839.766		

Come evidenziato nella precedente tabella, le entrate contributive (nel novero delle quali è compreso il concorso dello Stato per le prestazioni di maternità), pur essendo in costante aumento in termini assoluti e pur costituendo di gran lunga la principale voce di entrata, manifestano un'incidenza percentuale sul totale dei ricavi in lenta ma costante diminuzione.

Ciò denota il superamento della fase propriamente di avvio della gestione previdenziale ed il crescente rilievo assunto dalle entrate per interessi e proventi finanziari e cioè dai rendimenti lordi degli investimenti dei montanti contributivi.

Questi, come evidenziato nella tabella, presentano un andamento non lineare, subendo le oscillazioni connesse alla volatilità dei mercati finanziari.

La suddetta posta, infatti, incrementatasi nell'esercizio 2007, ha subito una flessione nel 2008 per tornare, quindi, ad aumentare in termini assoluti e percentuali nel 2009.

Ai fini di una compiuta valutazione della gestione patrimoniale, avuto in particolare riguardo ai risultati in termini di remunerazione dei capitali investiti, la voce relativa agli interessi ed altri proventi finanziari deve essere, peraltro, esaminata in connessione con i correlativi oneri e, in tal senso, si procederà infra.

Nella determinazione del risultato degli esercizi 2007 e 2008 hanno concorso proventi straordinari costituiti, rispettivamente, per il 2007 da sopravvenienze attive per "maggiori contribuzioni integrative accertate anni precedenti" e per "sanzioni incassate di anni precedenti"[65] e per il 2008, da sopravvenienze attive, oltre che per "sanzioni incassate di anni precedenti", anche ed in misura prevalente per interessi e sanzioni incassati negli esercizi dal 2004 al 2006 stornati dal fondo per la previdenza, ove erano stati accantonati, per adeguarne la composizione alle modificazioni dei criteri di contabilizzazioni conseguenti alle modifiche del regolamento di cui alla delibera del 18 luglio 2007 del C.I.G.

Sul fronte dei costi, vi è da registrare la tendenza al progressivo rapido aumento di quelli per prestazioni previdenziali ed assistenziali.

---

[65] Il cui ammontare, a seguito del relativo incasso, è stato stornato dal Fondo accantonamento interessi e sanzioni - nel quale era stato accantonato - per essere rilevato fra le sopravvenienze attive.

Sull'ammontare complessivo di tali costi incidono, peraltro, non solo i trattamenti pensionistici erogati, in costante crescita[66], ma anche, a decorrere dall'ultimo trimestre 2008, gli oneri della copertura assicurativa per assistenza sanitaria integrativa in favore degli iscritti.

In ordine ai costi generali di amministrazione, occorre evidenziare come l'incidenza percentuale degli stessi sul totale dei costi sia notevolmente aumentata nel 2009.

COSTI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE/INCIDENZA PERCENTUALE

	2006	2007	2008	2009
organi di amm.ne e di controllo	487.565	513.457	749.698	697.349
compensi prof.li e lav. aut.	124.506	153.269	229.643	219.561
Personale	445.528	502.705	566.787	581.192
materiali sussidiari e di consumo	44.030	39.917	35.417	36.384
utenze varie	10.902	9.575	41.923	41.837
servizi vari	103.458	120.587	131.930	634.471
spese godimento beni di terzi		122	11.663	16.916
spese di stampa	39.240	59.160	40.561	86.520
manutenzione e riparazioni	12.358	8.492	5.495	5.924
costi diversi	50.222	56.172	53.888	107.575
ammortamenti e svalutazioni	139.130	126.984	133.095	217.285
TOTALE (A)	1.456.939	1.590.440	2.000.100	2.645.014
TOTALE COSTI (B)	29.403.231	34.894.135	43.824.032	41.103.689
Incidenza percentuale (A/B %)	4,96%	4,56%	4,56%	6,43%

Occorre, peraltro, osservare come tale risultato consegua, in parte[67], alla modifica dei criteri di contabilizzazione delle "spese bancarie" (comprendente anche le commissioni di gestione GPM) inserite, nel consuntivo 2009, fra i costi per servizi vari, mentre nei consuntivi relativi agli esercizi precedenti erano iscritte fra gli oneri finanziari[68].

Occorre, comunque, osservare che, a prescindere dalla soluzione che si adotti in ordine ai relativi criteri di imputazione nel conto economico, le spese e commissioni bancarie al pari di ogni altra componente positiva o negativa del conto economico relativa alla gestione del patrimonio mobiliare concorre alla determinazione del relativo rendimento, che si passa ad esaminare.

---

[66] Sul punto si rinvia all'esposizione fattane retro, con riferimento alle prestazioni previdenziali.

[67] Depurando l'ammontare dei costi per "servizi vari" dalle "spese bancarie", l'incidenza percentuale dei costi generali di amministrazione sul totale dei costi sarebbe pari al 5,25%.

[68] La nota integrativa al consuntivo 2009 richiama a conforto del mutamento del criterio di imputazione dei suddetti costi, i principi contabili O.I.C. del 13.7.2005 n. 1" (rectius: documento interpretativo n°1 del principio contabile n. 12).

10. Il rendimento degli investimenti

I proventi finanziari, che rappresentano i rendimenti degli impieghi del patrimonio sono esposti nella seguente tabella.

Proventi finanziari	**2006**	**2007**	**2008**	**2009**
interessi e premi sui titoli	2.511.446	3.204.705	3.824.993	4.655.512
interessi bancari e postali	703.131	621.174	402.084	427.948
utili da partecipazioni azionarie	230.919	370.573	247.359	307.766
plusvalenze su negoziazione titoli	3.499.294	5.179.669	4.417.581	4.712.555
scarti di emissione positivi	169.798	286.306	767.386	787.718
recupero valore titoli in portafoglio	50.214	312.919	88.300	1.634.774
arrotondamenti attivi	32	78	151	3
interessi ritardato pagamento[69]		559.003	429.575	350.962
Totale **a)**	*7.164.834*	*10.534.427*	*10.177.429*	*12.877.238*
Oneri finanziari				
minusvalenze su negoziazione titoli	307.610	365.566	775.289	847.630
scarti di emissione negativi	18.812	31.745	35.360	22.606
spese bancarie (incluse commissioni GPM)	165.031	327.170	431.890	486.522
minusvalenze valut. titoli art. 2426 c.c.	695.883	2.937.749	8.627.705	386.909
altri oneri finanziari	1.369	886	186	7
Totale **b)**	1.188.705	3.663.116	9.870.430	1.743.674
Oneri tributari				
Imposta sostitutiva D.Lgs 461/97	359.674	690.873	324.240	1.444.489
Imposta ex art. 26 D.P.R. 600/73	119.987	142.918	91.846	111.928
Totale **c)**	479.661	833.791	416.086	1.556.417
Totale *d) (=b+c)*	*1.668.366*	*4.496.907*	*10.286.516*	*3.300.091*
Rendimenti netti (a-d)	5.496.468	6.037.520	-109.087	9.577.147

I rendimenti netti annui effettivamente conseguiti, derivanti dagli investimenti sono imputati, sino alla concorrenza dell'importo della rivalutazione, al tasso annuo di capitalizzazione[70], dei montanti contributivi, al fondo di previdenza per essere accreditati sui singoli conti individuali e, per l'eccedenza, al fondo di riserva.

Qualora, di converso, il rendimento annuo effettivo degli investimenti risulti inferiore alla variazione del PIL nominale accreditata ai singoli conti individuali, alla coper-

---

[69] La tabella, conformandosi allo schema di calcolo del rendimento netto adottato nelle note integrative ai consuntivi 2007 (pag. 52) e 2009 (pag. 87) - la nota integrativa al consuntivo 2008 non reca analogo conteggio - include fra i proventi finanziari, ai fini della determinazione del rendimento netto, anche gli interessi per ritardato pagamento, che già imputati ad incremento diretto del Fondo per la previdenza, a seguito delle recenti modifiche del regolamento di cui alla delibera del 18 luglio 2007 del C.I.G., sono "imputati a conto economico fra i proventi derivanti dagli investimenti finanziari e patrimoniali" (vds. pagg. 27 – 28 della nota integrativa al consuntivo 2007).
Occorre, peraltro, osservare che gli interessi attivi di mora non costituiscono propriamente proventi di investimenti ma hanno, invece, una funzione compensativa e risarcitoria del danno subito dall'Ente che, appunto a causa del tardivo versamento di somme spettantegli, non ha potuto investirle.

[70] Di cui all'art. 1, nono comma, L. 335/1995 ed all'art. 14, quarto comma del regolamento.

tura della relativa differenza si provvede mediante prelievo dal Fondo di riserva e, in caso di insufficienza, dal Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà alimentato dalla contribuzione integrativa, mentre, in caso di insufficienza dei predetti Fondi, gli accrediti ai singoli conti individuali non possono superare il tasso di rendimento netto annuo degli investimenti effettivamente conseguiti dalla gestione previdenziale[71].

Nella tabella seguente vengono posti a raffronto, avuto riguardo agli esercizi considerati, i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti dall'Ente per effetto degli investimenti mobiliari (ivi compresi gli impieghi in disponibilità liquide), con l'importo della rivalutazione, al tasso di capitalizzazione, (pari a 3,39370% nel 2007, al 3,46250% nel 2008 ed al 3,32010% nel 2009), dei montanti contributivi.

DIFFERENZA RENDIMENTO EFFETTIVO/RIVALUTAZIONE CONTRIBUTIVA

(importi in unità di euro)

	2007	2008	2009
rendimento netto annuo effettivo	**6.037.520**	**-109.087**	**9.577.147**
rivalutazione contributiva	**5.855.503**	**6.846.666**	**7.402.955**
Differenza	**182.017**	**-6.955.753**	**2.174.192**

Come già evidenziato nella disamina dei fondi iscritti al patrimonio netto, il rendimento netto annuo conseguito nel 2007 e nel 2009 è stato imputato al fondo per la previdenza, a titolo di rivalutazione dei contributi, per l'ammontare relativo alla rivalutazione stessa, mentre, per la differenza, è stato imputato ad incremento del fondo di riserva.

Nell'esercizio 2008, il risultato negativo della gestione patrimoniale ha concorso alla determinazione del risultato economico di esercizio.

La tabella che segue evidenzia il rendimento percentuale del patrimonio investito.

[71] Art. 41 del regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza.

RENDIMENTO NETTO ANNUO %

	2007	2008	2009
rendimento netto annuo A)	6.037.520	-109.087	9.577.147
consistenza media annua attività liquide B)	15.192.664	17.871.265	33.562.858
consistenza media annua attività finanziarie C)	171.032.799	199.586.794	209.487.077
TOTALE D) (= B + C)[72]	186.225.463	217.458.059	243.049.935
rendimento netto annuo % (= A/D*100)	3,2420%	-0,0502%	3,9404%

E' appena il caso di osservare che il rendimento come innanzi determinato differisce dal rendimento calcolato dall'Ente[73], avuto riguardo agli esercizi 2008 e 2009, pari, rispettivamente, allo 0,14%, per il 2008, ed al 4,14% per il 2009.

La differenza è dovuta alla circostanza che l'ENPAB, nel calcolare il rendimento netto, ha omesso di considerare, nel novero degli oneri di gestione, "commissioni e bolli su negoziazione titoli", per €.414.220, nel 2008[74], e "spese bancarie", per €.486.522, nel 2009[75], con il risultato di determinare, nel primo dei summenzionati esercizi, un modesto rendimento netto in luogo del risultato negativo effettivamente conseguito, e nel secondo dei suddetti esercizi, un lieve miglioramento del risultato della gestione[76] - [77].

---

[72] I dati relativi alla consistenza media annua delle attività liquide e delle attività finanziarie, calcolate quale media aritmetica delle rispettive consistenze medie trimestrali a loro volta calcolate quale semisomma delle consistenze ad inizio ed al termine d ciascun trimestre, sono indicati nelle tabelle di calcolo della "redditività della gestione mobiliare" riportate, per quanto attiene agli esercizi 2007 e 2008, nella relazione sulla gestione di cui ai consuntivi relativi agli esercizi predetti e trasmessa, per quanto attiene al 2009, dall'Ente, atteso che la relazione sulla gestione relativa al 2009 non reca analoga tabella.

[73] Con le tabelle di "redditività della gestione mobiliare" di cui è menzione nella nota precedente.

[74] Nell'esercizio 2008, le commissioni ed i bolli per negoziazione titoli erano compresi fra gli oneri finanziari.

[75] Nel consuntivo 2009 le "spese bancarie" sono state inserite fra i costi per servizi vari.
La suddetta voce di costo, riferita, come leggesi nella nota integrativa, alle spese bancarie ed alle commissioni di gestione delle G.P.M., corrisponde alle voci di costo "commissioni e bolli su negoziazione titoli" e "spese bancarie" di cui ai consuntivi relativi agli esercizi precedenti.
La nota integrativa relativa al 2009, in corrispondenza delle "spese bancarie", indica, infatti, quale omologo importo relativo al precedente esercizio 2008, l' importo di €. 431.980, pari, appunto, alla somma delle "commissioni e bolli su negoziazione titoli" per €.414.220 e delle "commissioni e spese bancarie" per €.17.670.

[76] Occorre, peraltro, osservare che la documentazione presentata dall'ENPAB nel corso dell'audizione del Presidente e del Direttore generale dell'Ente svoltasi, in data 30.6.2010, innanzi alla Commissione bicamerale di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza sociale, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla situazione economico finanziaria delle casse privatizzate anche in relazione alla crisi dei mercati internazionali (allegata al relativo resoconto stenografico in Atti Parlamentari – XVI legislatura – enti gestori – seduta del 30.06.2010), indica, quali tassi di rendimento netti della gestione mobiliare, tassi del 3,50% nel 2007, dello 0,15% nel 2008 e del 4,51% nel 2009, e cioè rendimenti superiori non solo a quelli di cui alla surriportata tabella, ma anche ai differenti e migliori tassi di reddività determinati dall'Ente, per effetto dell'errore evidenziato nel testo, con le suddette tabelle di redditività della gestione mobiliare.

[77] Il rendimento percentuale netto indicato nella tabella di cui al testo andrebbe, peraltro, opportunamente ricalcolato, escludendo dal novero dei proventi finanziari, gli interessi moratori, nonostante la loro inclusione fra i proventi finanziari.

La tabella seguente pone a confronto il tasso annuo di capitalizzazione ex art. 1, nono comma, L. 335/1995 con il rendimento effettivo netto conseguito dall'Ente.

	2007	**2008**	**2008**
tasso di capitalizzazione	3,3937%	3,4625%	3,3201%
rendimento netto effettivo	3,2420%	-0,0502%	3,9404%

Come risulta dalle surriportate tabelle:

- nell'esercizio 2007, il rendimento netto effettivo conseguito dall'Ente, pur inferiore, in termini percentuali, rispetto al tasso di capitalizzazione, ha nondimeno assicurato l'integrale copertura della rivalutazione dei montanti contributivi [78];
- nell'esercizio 2008, l'Ente non ha coperto nemmeno in parte la rivalutazione dei montanti contributivi con il rendimento dei propri investimenti, non avendone conseguito alcuno, ma avendo, invece, riportato una perdita;
- nell'esercizio 2009, il rendimento effettivo annuo conseguito è stato superiore, in termini assoluti, alla rivalutazione dei montanti contributivi e, in termini percentuali, al relativo tasso di capitalizzazione.

Considerato infatti, che il divisore e cioè l'ammontare dei capitali investiti ovviamente non comprende gli importi oggetto di ritardato pagamento (che, appunto in quanto tali, non hanno potuto formare oggetto degli investimenti), del pari il dividendo non dovrebbe comprendere i relativi interessi.
Il rendimento netto effettivo annuo, così ricalcolato, è pari, in termini assoluti, ad €.5.478.517 nel 2007, ad -€ 538.662 nel 2008, ed ad €.9.226.456 nel 2009, e, in termini percentuali, al 2,94% nel 2007, a -0,25% nel 2008 ed al 3,80% nel 2009.

[78] Ciò che si spiega considerando che l'ammontare della consistenza media delle attività finanziarie e della liquidità è superiore all'ammontare dei montanti contributivi oggetto di rivalutazione.

11. Il bilancio tecnico

In conformità alla previsione di cui all'art. 2, secondo comma, del D.Lgs. 509/1994 (applicabile all'ENPAB a termini dell'art.6, settimo comma, D.Lgs. 103/1996), lo Statuto dell'Ente[79] dispone che la gestione economico-finanziaria dell'Ente debba costantemente mirare ad assicurare il principio di equilibrio del bilancio coerentemente alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico che, con periodicità almeno triennale, deve essere predisposto e deliberato dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto all'esame del Collegio dei Sindaci ed all'approvazione del Consiglio di Indirizzo Generale.

La redazione del bilancio tecnico attuariale è finalizzata alla individuazione delle condizioni di equilibrio della gestione previdenziale, e, pertanto della sua sostenibilità finanziaria che, secondo l'originaria formulazione dell'art. 3, dodicesimo comma, della L. 335/1995, doveva ricondursi ad un arco temporale non inferiore a 15 anni e che, a seguito delle modifiche apportate alla suddetta norma dal comma 763 della L. 296/2006, deve aver riguardo ad un arco temporale non inferiore ai trenta anni.

La disposizione da ultimo menzionata ha demandato la determinazione dei criteri di redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria ad un decreto, quindi emanato dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 29.11.2007, a termini del quale, fermo restando quanto disposto dall'art. 1 comma 763 della citata legge n.296/2006, "è opportuno che il bilancio tecnico sviluppi, per un migliore andamento delle gestioni nel lungo termine, proiezione dei dati su un periodo di cinquanta anni in base alla normativa vigente alla data di elaborazione".

Il cit. D.I. ha previsto che il bilancio tecnico debba essere redatto sulla base dei criteri e parametri standard elencati nello stesso decreto, prevedendo, peraltro che l'Ente possa derogarvi, qualora presenti elementi di specificità che rendano il loro utilizzo non prudenziale o non appropriato, fermo restando l'obbligo di fornire, in allegato al bilancio, una proiezione delle poste di bilancio effettuata sulla base dei parametro standard.

Lo studio di consulenza attuariale all'uopo incaricato dall'Ente ha predisposto, nel

[79] Artt. 7, primo comma, lett. g), 10, primo comma, lett. d) e 19, quinto e sesto.
A termini dell'art. 19, undicesimo comma. dello Statuto, il bilancio tecnico deve essere trasmesso, in uno al bilancio dell' esercizio nel corso del quale è stato predisposto e depositato, ai Ministeri vigilanti.

marzo 2008, il bilancio tecnico 2007/2056 che, come evidenziato nelle premesse della relazione, non ha potuto seguire le indicazioni contenute del cit. D.I. del 28.11.2007 (pubblicato nella G.U. del 06.02.2008 n. 31) per quanto attiene "alle ipotesi esogene da adottare relativamente, ad esempio, alla consistenza della popolazione prevista, allo sviluppo delle linee di carriera dei redditi e dei volumi d'affari ed ai tassi di rendimento del patrimonio, perché non ancora disponibili alla data delle elaborazioni" e che è stato completato, nel settembre dello stesso anno, da un'appendice, che ha recepito le suddette indicazioni[80].

Il bilancio tecnico è stato, quindi, deliberato, in data 22 ottobre 2008 dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente ed approvato, dal C.I.G. con delibera del 24 novembre 2008[81].

Considerati i motivi per i quali il primo dei summenzionati bilanci tecnici, e cioè quello predisposto nel marzo 2008, si è dipartito dagli standard ministeriali, è quanto meno dubbio se lo stesso possa propriamente considerarsi un "bilancio tecnico specifico" in contrapposizione al "bilancio tecnico standard", redatto nel settembre 2008, o non debba, piuttosto, considerarsi superato da quest'ultimo.

Il bilancio tecnico 2007/2056, redatto nel settembre 2008, evidenzia saldi previdenziali costantemente positivi sino a tutto il 2035, sicché il primo anno in cui, secondo le relative previsioni, la differenza fra le entrate contributive e le prestazioni pensionistiche dovrebbe risultare negativa è il 2036[82].

Di converso, il saldo di bilancio, che considera oltre le entrate e le prestazioni predette, anche i redditi patrimoniali, da un lato, e le spese di gestione, dall'altro, non assumerebbe mai valore negativo, durante l'intero arco temporale cui ha riguardo il bilancio tecnico, con l'effetto, secondo le relative previsioni, di un costante incremento del patrimonio.

Nella tabella che segue sono riportate le entrate, le uscite, i saldi e l'andamento

---

[80] Occorre osservare che il bilancio tecnico predisposto nel marzo 2008 attribuiva rilievo, ai fini della previsione dell'incremento dei redditi, anche all'incremento dovuto alla carriera, che non è stato, invece, considerato nell'appendice del settembre 2008.

[81] Con nota del 27.12.2010, all'esito del relativo esame, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha espresso l'avviso che dai risultati delle valutazioni attuariali non emergono criticità dal punto di vista della stabilità della gestione ma che, dal lato dell'adeguatezza delle prestazioni erogate, gli indicatori fanno emergere l'opportunità di un attento monitoraggio dell'andamento del livello delle pensioni.

[82] In proposito, è appena il caso di osservare che vertendosi in ipotesi di gestione previdenziale contributiva a capitalizzazione non può, ovviamente, attribuirsi al saldo previdenziale il medesimo fondamentale rilievo che assume nei sistemi retributivi a ripartizione.

della gestione dall'anno 2007 all'anno 2056, di cui al bilancio tecnico redatto nel settembre 2008, secondo lo schema di bilancio analitico (BTA) allegato al summenzionato D.I. del 29/11/2007.

ANNO	PATRIMONIO A INIZIO ANNO	ENTRATE					USCITE				SALDO PREVIDENZIALE	SALDO	PATRIMONIO A FINE ANNO	ANNO
		CONTRIBUTI			REDDITI PATRIMONIALI	TOTALE ENTRATE	PENSIONI	ALTRE PRESTAZIONI	SPESE DI GESTIONE	TOTALE USCITE				
		SOGGETTIVI	INTEGRATIVI	TOTALI										
2007	200.836	19.360	6.243	25.603	6.828	32.431	305	2	1.561	1.868	25.298	30.563	231.399	2007
2008	231.399	19.740	6.340	26.080	7.868	33.948	523	4	1.585	2.112	25.557	31.836	263.235	2008
2009	263.235	20.077	6.425	26.502	8.950	35.452	780	5	1.606	2.391	25.722	33.061	296.296	2009
2010	296.296	20.427	6.518	26.945	10.074	37.019	1.030	3	1.630	2.663	25.915	34.356	330.652	2010
2011	330.652	20.872	6.617	27.489	12.234	39.723	1.494	3	1.654	3.151	25.995	36.572	367.224	2011
2012	367.224	21.179	6.680	27.859	13.587	41.446	2.104	9	1.670	3.783	25.755	37.663	404.887	2012
2013	404.887	21.446	6.721	28.167	14.981	43.148	2.901	5	1.680	4.586	25.266	38.562	443.449	2013
2014	443.449	21.780	6.794	28.574	16.408	44.982	3.683	7	1.699	5.389	24.891	39.593	483.042	2014
2015	483.042	22.085	6.861	28.946	17.873	46.819	4.555	5	1.715	6.275	24.391	40.544	523.586	2015
2016	523.586	22.346	6.888	29.234	19.373	48.607	5.630	4	1.722	7.356	23.604	41.251	564.837	2016
2017	564.837	22.619	6.909	29.528	20.899	50.427	6.846	5	1.727	8.578	22.682	41.849	606.686	2017
2018	606.686	22.891	6.946	29.837	22.447	52.284	8.174	7	1.737	9.918	21.663	42.366	649.052	2018
2019	649.052	23.247	7.001	30.248	24.015	54.263	9.492	11	1.750	11.253	20.756	43.010	692.062	2019
2020	692.062	23.637	7.084	30.721	25.606	56.327	10.823	7	1.771	12.601	19.898	43.726	735.788	2020
2021	735.788	24.124	7.195	31.319	25.753	57.072	12.278	8	1.799	14.085	19.041	42.987	778.775	2021
2022	778.775	24.616	7.322	31.938	27.257	59.195	13.581	20	1.831	15.432	18.357	43.763	822.538	2022
2023	822.538	25.110	7.436	32.546	28.789	61.335	15.030	15	1.859	16.904	17.516	44.431	866.969	2023
2024	866.969	25.639	7.567	33.206	30.344	63.550	16.445	17	1.892	18.354	16.761	45.196	912.165	2024
2025	912.165	26.180	7.696	33.876	31.926	65.802	18.016	16	1.924	19.956	15.860	45.846	958.011	2025
2026	958.011	26.740	7.823	34.563	33.530	68.093	19.719	20	1.956	21.695	14.844	46.398	1.004.409	2026
2027	1.004.409	27.250	7.932	35.182	35.154	70.336	21.655	36	1.983	23.674	13.527	46.662	1.051.071	2027
2028	1.051.071	27.835	8.070	35.905	36.787	72.692	23.693	24	2.018	25.735	12.212	46.957	1.098.028	2028
2029	1.098.028	28.431	8.202	36.633	38.431	75.064	25.869	51	2.051	27.971	10.764	47.093	1.145.121	2029
2030	1.145.121	29.052	8.341	37.393	40.079	77.472	28.112	50	2.085	30.247	9.281	47.225	1.192.346	2030
2031	1.192.346	29.647	8.468	38.115	36.963	75.078	30.569	58	2.117	32.744	7.546	42.334	1.234.680	2031
2032	1.234.680	30.196	8.591	38.787	38.275	77.062	33.096	69	2.148	35.313	5.691	41.749	1.276.429	2032
2033	1.276.429	30.823	8.723	39.546	39.569	79.115	35.741	124	2.181	38.046	3.805	41.069	1.317.498	2033
2034	1.317.498	31.461	8.874	40.335	40.842	81.177	38.303	129	2.219	40.651	2.032	40.526	1.358.024	2034
2035	1.358.024	32.118	9.023	41.141	42.099	83.240	40.893	162	2.256	43.311	248	39.929	1.397.953	2035
2036	1.397.953	32.888	9.219	42.107	43.337	85.444	43.170	180	2.305	45.655	-1.063	39.789	1.437.742	2036
2037	1.437.742	33.621	9.404	43.025	44.570	87.595	45.629	239	2.351	48.219	-2.604	39.376	1.477.118	2037
2038	1.477.118	34.445	9.619	44.064	45.791	89.855	48.186	244	2.405	50.835	-4.122	39.020	1.516.138	2038
2039	1.516.138	35.315	9.853	45.168	47.000	92.168	50.861	334	2.463	53.658	-5.693	38.510	1.554.648	2039
2040	1.554.648	36.205	10.084	46.289	48.194	94.483	53.606	321	2.521	56.448	-7.317	38.035	1.592.683	2040
2041	1.592.683	37.122	10.331	47.453	54.151	101.604	56.405	352	2.583	59.340	-8.952	42.264	1.634.947	2041
2042	1.634.947	38.294	10.662	48.956	55.588	104.544	58.898	418	2.666	61.982	-9.942	42.562	1.677.509	2042
2043	1.677.509	39.512	11.004	50.516	57.035	107.551	61.202	356	2.751	64.309	-10.686	43.242	1.720.751	2043
2044	1.720.751	40.771	11.364	52.135	58.506	110.641	63.398	396	2.841	66.635	-11.263	44.006	1.764.757	2044
2045	1.764.757	42.065	11.735	53.800	60.002	113.802	65.388	404	2.934	68.726	-11.588	45.076	1.809.833	2045
2046	1.809.833	43.321	12.127	55.448	61.534	116.982	67.172	376	3.032	70.580	-11.724	46.402	1.856.235	2046
2047	1.856.235	44.316	12.527	56.843	63.112	119.955	68.834	406	3.132	72.372	-11.991	47.583	1.903.818	2047
2048	1.903.818	45.375	12.952	58.327	64.730	123.057	70.394	368	3.238	74.000	-12.067	49.057	1.952.875	2048
2049	1.952.875	46.470	13.392	59.862	66.398	126.260	71.996	458	3.348	75.802	-12.134	50.458	2.003.333	2049
2050	2.003.333	47.609	13.848	61.457	68.113	129.570	73.721	433	3.462	77.616	-12.264	51.954	2.055.287	2050
2051	2.055.287	48.758	14.310	63.068	69.880	132.948	75.294	464	3.578	79.336	-12.226	53.612	2.108.899	2051
2052	2.108.899	49.938	14.782	64.720	71.703	136.423	76.868	440	3.696	81.004	-12.148	55.419	2.164.318	2052
2053	2.164.318	51.198	15.289	66.487	73.587	140.074	78.423	431	3.822	82.676	-11.936	57.396	2.221.716	2053
2054	2.221.716	52.521	15.820	68.341	75.538	143.879	79.943	486	3.955	84.384	-11.602	59.495	2.281.211	2054
2055	2.281.211	53.861	16.360	70.221	77.561	147.782	81.505	497	4.090	86.092	-11.284	61.690	2.342.901	2055
2056	2.342.901	55.296	16.934	72.230	79.659	151.889	83.022	527	4.234	87.783	-10.792	64.106	2.407.007	2056

In conformità alla previsione normativa di cui all'art. 6 del cit. D.I. del 29.11.2007, il bilancio tecnico reca, al fine della verifica dell'adeguatezza delle prestazioni, un calcolo dei tassi di sostituzione, e cioè del rapporto fra la pensione complessiva annua al momento del pensionamento e l'ultimo reddito percepito da iscritto attivo, avuto riguardo ad alcune figure tipo particolarmente significative di iscritti.

Le relative risultanze evidenziano che, ad esempio, un iscritto che nel 2006 avesse 23 anni ed un reddito di €.15.000 e che nel 2048, all'atto del pensionamento, avesse 65 anni di età, 42 anni di anzianità contributiva ed un reddito di €.69.212 avrebbe diritto, al tasso di trasformazione in vigore nel 2006, ad una pensione di €.21.398, pari ad appena il 30,9% dell'ultimo reddito, mentre un iscritto che nel 2006 avesse 44 anni, 10 anni di anzianità contributiva ed un reddito di €.25.000 e che, nel 2027 andasse in pensione a 65 anni di età, con 31 anni di anzianità contributiva ed un reddito di €.52.709, avrebbe diritto ad una pensione di soli €.10.343 pari ad appena il 19,6% dell'ultimo reddito.

I surriportati esempi evidenziano come il profilo di maggiore criticità per la gestione previdenziale dell'ENPAB, come più in generale per i sistemi contributivi a capitalizzazione, non sia l'equilibrio finanziario di lungo periodo, ma l'assoluta inadeguatezza delle pensioni.

Ciò che dovrebbe indurre ad una riflessione in ordine alla congruità di un prelievo contributivo stabilito per i professionisti, in misura notevolmente inferiore a quello previsto per le altre categorie di lavoratori.

Nell'ottobre 2010 è stato predisposto il bilancio tecnico 2010/2059, in due versioni, comprendente, cioè, sia un bilancio tecnico specifico redatto tenendo conto della peculiarità della categoria mediante l'utilizzo di rilevazioni tratte da esperienze sulla popolazione dei biologi, sia un bilancio tecnico standard, redatto seguendo le indicazioni del D.I. del 28.11.2007.

Il suddetto bilancio deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 novembre 2010, è stato quindi, approvato dal C.I.G. con delibera n. 7 del 24 novembre 2010.

Il primo anno di saldo previdenziale negativo è individuato nel 2039, secondo l'ipotesi specifica e nel 2036, secondo l'ipotesi standard.

In entrambe le versioni, poi, le previsioni del saldo di bilancio sono positive per l'intero cinquantennio, con conseguente costante incremento del patrimonio.

Avuto riguardo all'adeguatezza delle prestazioni, occorre osservare che le previsioni sul punto del bilancio tecnico del 2010, presumibilmente in dipendenza dell'applicazione dei nuovi (meno favorevoli) coefficienti di trasformazione, evidenzia-

no un livello di prestazioni ed un tasso di sostituzione ancor più modesto di quello, già assai contenuto, prefigurato nel precedente bilancio tecnico.

12. Conclusioni

I consuntivi dell'Ente nazionale di previdenza a favore dei biologi (E.N.P.A.B.), evidenziano, con riferimento a tutti gli esercizi in esame, risultati economici positivi nonché il costante incremento, nel triennio considerato, del patrimonio netto.

	2007	2008	2009
UTILE DI ESERCIZIO	6.488.453	514.498	4.736.077
PATRIMONIO NETTO	235.898.482	262.506.807	299.469.160

Non tutte le componenti positive e negative di reddito confluiscono nel conto economico, essendovene alcune imputate, omisso medio, ai fondi dello stato patrimoniale; d'altro canto, per effetto del sistema di accantonamenti e prelevamenti che connota l'assetto contabile, il risultato economico di esercizio è determinato avuto riguardo solo ad alcune delle voci di ricavo e di costo.

Ciò comporta che le risultanze rispettive del conto economico e dello stato patrimoniale non si raccordano agevolmente.

Avuto riguardo, poi, allo stato patrimoniale, va evidenziato come per alcuni dei fondi inclusi nel netto patrimoniale[83], la suddetta classificazione non appare appropriata, atteso che agli stessi, costituiti a fronte di passività certe e/o probabili, deve annettersi natura di fondi oneri e pertanto di elementi del passivo.

Appare, pertanto, auspicabile una modifica dei criteri seguiti nella redazione dei consuntivi, avuto riguardo ai profili innanzi evidenziati.

Gli evidenziati scostamenti fra i costi di cui al consuntivo e le previsioni di cui al bilancio preventivo - cui deve annettersi, in parte qua, efficacia autorizzatoria - evidenziano la necessità di una maggiore attenzione ai profili programmatori della gestione.

La disamina dei bilanci tecnici dell'E.N.P.A.B., non evidenzia criticità in relazione alla sostenibilità finanziaria della gestione previdenziale, ma ne evidenzia in ordine all'adeguatezza nel tempo dei trattamenti pensionistici.

---

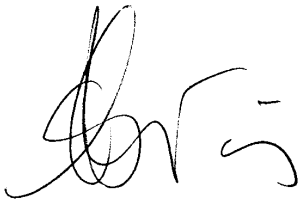
[83] Ed in particolare per il fondo per la previdenza, per il fondo per le pensioni, per il fondo per l'indennità di maternità e per il fondo per gli interventi di assistenza.

Va, peraltro, rilevato che per quanto contenuti siano stati gli effetti della recente crisi dei mercati finanziari sul patrimonio dell'Ente, gli stessi debbano indurre ad una riflessione sui criteri della relativa gestione, avuto riguardo in particolare alla necessità di adozione di strategie di investimento ispirate all'esigenza di garantire, in ogni caso, la conservazione del capitale investito, e, pertanto, di minimizzare il rischio di perdite connesse alla volatilità dei mercati finanziari.

Va, inoltre, evidenziato che, al fine di assicurare l'adeguatezza delle prestazioni, si palesa opportuno un aumento del contributo soggettivo obbligatorio.

In proposito, occorre osservare che le norme all'esame del Parlamento che prevedono la possibilità di aumento del contributo integrativo e la sua parziale destinazione ad incremento dei montanti contributivi potrebbero concorrere alla soluzione delle problematiche inerenti all'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche.

E' evidente che la possibilità, de iure condendo, di destinare le eventuali economie gestionali ad incremento dei montanti contributivi dovrebbe rendere vieppiù opportuna una rigorosa politica di contenimento dei costi, in disparte le ipotesi in cui la riduzione dei costi stessi è già imposta dal legislatore, come rilevato con particolare riferimento alle spese per gli organi.



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
A FAVORE DEI BIOLOGI (ENPAB)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

Conto consuntivo al 31/12/2007

Relazione sulla gestione

Stato patrimoniale

Conto Economico

Nota integrativa
- informazioni sullo stato patrimoniale
- informazioni sul conto economico

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

PAGINA BIANCA

E.N.P.A.B.

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Relazione sulla gestione

al Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2007

PAGINA BIANCA

Signori Consiglieri,

Il Bilancio Consuntivo chiuso al 31.12.2007 è stato redatto in conformità alla normativa civilistica ed alle norme specifiche previste per gli Enti di previdenza ed in aderenza allo schema predisposto d'accordo fra gli Enti Previdenziali Privati e la Ragioneria Generale dello Stato, onde consentire uniformità di comportamento e più facile applicazione del "potere-dovere" di vigilanza da parte dei Ministeri indicati dal Decreto Legislativo 509/94, ed in ossequio al Regolamento di Contabilità adottato dall'Ente ed approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il Ministero del Tesoro.
Il Bilancio è costituito da:

Stato Patrimoniale
Conto Economico
ed è corredato dalla Nota integrativa che fornisce:

1. Criteri di valutazione applicati;
2. Informazioni sullo Stato Patrimoniale;
3. Informazioni sul Conto Economico.

La gestione finanziaria

Molte valutazioni previsionali relative all'anno 2007 riflettevano i temi già visti nelle previsioni che introducevano il 2006.

Argomenti che, se pur in ritardo, si sono concretizzati, ma come spesso accade, con maggior forza, a conferma della teoria che la volatilità è come l'energia, si

accumula, anche se per lunghi periodi è in calo, poi inevitabilmente si sprigiona e deve necessariamente " dissiparsi ".

Un breve stralcio relativo alla Relazione che accompagnava il bilancio consuntivo 2006 da il senso di alcune preoccupazioni che già aleggiavano sul " sentiment " dei mercati:

" ….In sintesi, pur presentandosi occasioni di investimento in misura drasticamente ridotte su tutte le borse per via dell'aumento delle quotazioni, nonché scenari di crescita futura leggermente inferiore alla media degli ultimi anni, le valutazioni azionarie risultavano attraenti se poste a confronto con i rendimenti obbligazionari.

Pragmatizzando: più difficile trovare temi sottovalutati sui quali prendere posizioni.

Era attesa, o meglio, invocata, una fase all'insegna della razionalità, ma a maggio i mercati azionari sono passati da una fase di euforia, al massimo stato di allerta in pochi giorni. Soltanto dieci sedute sono bastate alle principali piazze finanziarie per correggere quanto di buono avevano fatto in quasi otto mesi….."

Ad inizio 2007 le view delle principali case d'investimento valutavano:

- ✓ *in Europa*, scenari di crescita economica inferiore a quella Usa dovute a un minor incremento della produttività ed agli inasprimenti delle politiche fiscali sia in Germani che in Italia, oltre ad uno scarso contributo dovuto ad una ridotta crescita interna. Il tutto, però, condito con un discreto incremento della redditività aziendale.
- ✓ Sempre *in Europa* veniva indicato quale elemento positivo l'ampia diversificazione dei mercati d'esportazione che conseguentemente poneva la regione meno vulnerabile a crisi statunitensi.

Nel mega distretto economico *USA*, si partiva da uno scenario di crescita e di stabilità economico finanziario filtrati attraverso le lente della complementarietà del sistema economico/valutario USA / RENMIMBI, oltre ad altri due fattori di rischio:

Primo il rapporto eccessivamente compresso tra reddito disponibile e attività finanziarie.

Secondo , le sempre più stringenti necessità di finanziamento degli Usa da parte del " mondo " in un clima di fiducia più attento.

Sempre nel 2007 si fotografava un contesto macroeconomico cosi caratterizzato:

a. Occupazione beneficiata da un maggior dinamismo economico
b. Petrolio come variabile geopolitica e imprescindibile market mover, data l'impossibilità di comprendere fino a quando effetti valutari, nonché manodopera a basso prezzo potessero rappresentare nell'economia globalizzata elementi di sponda a fenomeni cosi aggressivi sui prezzi a cui si era assistito negli ultimi mesi
c. Eccesso nell'utilizzo di derivati
d. Rendimenti aziendali sui massimi storici
e. Investimenti aziendali non particolarmente elevati
f. Diffusi timori di una ripresa dell'inflazione
g. Decelerazione dell'economia statunitense.

L'equity insomma veniva visto come attività da comprare in maniera selettiva in funzione di una forte vulnerablità.

Ex Post, possiamo senz'altro considerare quale protagonista e catalizzatore principale del 2007 la crisi dei mutui, cosidetti sub- prime, che ad agosto 2007 ha scatenato il fenomeno, a molti per lo più sconosciuto, del credit crunch, in pratica una enorme crisi di fiducia che ha causato il repricing del premio per il rischio nel mondo del credito.

Già a febbraio / marzo 2007 si era cominciato a parlare in maniera più intensa dei mutui sub prime, ma sempre a marzo parole fiduciose, del presidente della Fed Ben Bernanke, portarono, molti operatori, a sottostimare la questione.

La crisi del Credito, per certi aspetti non inaspettata nelle modalità, ma certamente inattesa nelle dimensioni e nella profondità, si è concretizzata ad agosto 2007.

Essa ha gelato un mondo finanziario da tempo abituato ad avere piena disponibilità di danaro a basso costo.

Come prima conseguenza ha ingenerato sfiducia e timori che le istituzioni finanziarie potessero soccombere rispetto al peso di crediti inesigibili e perdite di dimensioni enormi.

Con velocità stratosferica, il petrolio, insieme con le materie prime ha intrapreso una strada in rapida salita, trascinando il prezzo a 100 dollari e oltre dai 60/ 62 di inizio anno.

Il mercato ha familiarizzato con il concetto delle cartolarizzazioni, nella sua versione peggiore, cioè come "…. discarica abusiva, dove mescolare una sana e tradizionale attività bancaria con derivati di ogni estrazione, di ogni provenienza e nel caso delle Monolines, società con rating tripla AAA; anestetizzando il concetto di rischio sulla base di un premio di assicurazione che nasconde qualsiasi realtà… ", il tutto alimentato dalla consuetudine tipicamente americana di estrarre Equity dalle proprie abitazioni fondata sull'assunto che le quotazioni immobiliari non possono che salire, offrendo quindi un ' illusione di massa.

DATE	DISCOUNT RATE			FEDERAL FUNDS RATE	
	CHANGE	NEW LEVEL* PRIMARY[1]	SECONDARY[2]	CHANGE	NEW LEVEL
2008					
Apr 30	-.25	2.25	2.75	-.25	2.00
Mar 18	-.75	2.50	3.00	-.75	2.25
Mar 16	-.25	3.25	3.75		
Jan 30	-.50	3.50	4.00	-.50	3.00
Jan 22	-.75	4.00	4.50	-.75	3.50
2007					
Dec 11	-.25	4.75	5.25	-.25	4.25
Oct 31	-.25	5.00	5.50	-.25	4.50
Sep 18	-.50	5.25	5.75	-.50	4.75
Aug 17	-.50	5.75	6.25		

**

Primary credit is available to generally sound depository institutions on a very short-term basis, typically overnight, at a rate above the Federal Open Market Committee's target rate for federal funds. Depository institutions are not required to seek alternative sources of funds before requesting occasional short-term advances of primary credit. The Federal Reserve expects that, given the above-market pricing of primary credit, institutions will use the discount window as a backup rather than a regular source of funding.

Primary credit may be used for any purpose including financing the sale of federal funds. By making funds readily available at the primary credit rate when there is a temporary shortage of liquidity in the banking system, thus

capping the actual federal funds rate at or close to the primary credit rate, the primary credit program complements open market operations in the implementation of monetary policy.

Primary credit may be extended for up to a few weeks to depository institutions in sound financial condition that cannot obtain temporary funds in the market at reasonable terms; normally, these are small institutions. Longer-term extensions are subject to increased administration

[2] Secondary credit is available to depository institutions not eligible for primary credit. It is extended on a very short-term basis, typically overnight, at a rate that is above the primary credit rate. Secondary credit is available to meet backup liquidity needs when its use is consistent with a timely return to a reliance on market sources of funding or the orderly resolution of a troubled institution. Secondary credit may not be used to fund an expansion of the borrower's assets. The secondary credit program entails a higher level of Reserve Bank administration and oversight than the primary credit program; a Reserve Bank obtains sufficient information about a borrower's financial condition and reasons for borrowing to ensure that an extension of secondary credit is consistent with the purpose of the facility.

** Fonte"Federal Rererve Bank of New York "

Alle 20.15 di Martedì 18 settembre la FED abbassa i tassi di interesse di un sorprendente Mezzo punto percentuale.

Alle 8,27 di Giovedì 20 settembre il cambio Euro / Dollaro tocca per la prima volta nella sua storia quota 1,40.

L'ORO I 740 Dollari l'oncia, cosa che non accadeva dal lontano 1980.

Il blocco del rimborso dei propri fondi di investimento da parte di alcune case d'investimento, ha certamente evidenziato e amplificato lo schema perverso della congiuntura, ma il problema è derivato più dalla reazione che da elementi strutturali.

Questa è la fotografia dei mercati dopo che la Fed decide di sacrificare il valore del Dollaro per venire in soccorso all'economia e poi anche alle borse.

" First the credit crunch… now the spending squeeze". Ovvero prima la stretta al credito, ora quella dei consumi. Cosi ha titolato il quotidiano inglese, Indipendent di martedi 11 settembre 2007. Si teme in sostanza che la stretta all'erogazione del credito, che parte dal famigerato comparto dei mutui, possa arrivare a comprimerne i consumi.

In sostanza si è trattato di una crisi di fiducia, molto più che di una crisi collegata all'economia reale.

Il portafoglio dell'Enpab, è stato fortemente ridisegnato a Giugno 2007, dove si è proceduto ad un significativa riduzione della parte equity, abbiamo in sostanza tentato di ridurre la partecipazione al Beta di mercato, in vista di un rinvigorimento della Volatilità, tentando di andare a caccia dell'Alpha.

E' vero che:

Fare meglio della media di mercato è difficilissimo, fare l'inverso è molto semplice. E' sufficiente fare qualche scelta sbagliata per ottenere rendimenti negativi anche quando il mercato, nel suo complesso, offre rendimenti interessanti.

Qualunque cosa si faccia per diversificare, i mercati tendono ad essere più correlati durante le scivolate del mercato rispetto alla crescita. In tempi come questi si avrebbe bisogno di mettere la volatilità in conto e raggiungere senso di equilibrio nei portafogli di investimento indipendentemente dalla tolleranza del rischio.

Noi come Cassa paghiamo la solita distorsione di dover combinare la tolleranza al rischio ad obbiettivi d'investimento e orizzonte temporale sul quale vanno raggiunti gli obbiettivi delle Casse privatizzate nate con la legge 103/96.

Mentre l'impostazione dell'attività del *risparmiatore* dovrebbe essere volta non tanto a fare meglio del mercato, bensì, ad ottenere la più alta percentuale possibile del rendimento espresso dal mercato, quello della *Cassa di Previdenza* dovrebbe essere costruito, ponendo come benchmark le proprie passività; quindi un rapporto rischio rendimento; adeguato sia rispetto alle attese che alla necessità di sostegno delle passività e delle spese.

"Purtroppo" abbiamo continuato e continuiamo a privilegiare una Asset Allocation disegnata sulle nostre caratteristiche e sui nostri obbiettivi stabiliti

per Legge; ciò come già specificato anche in sedi istituzionali nega la possibilità di sfruttare *la volatilità* come un'opportunità da cogliere.

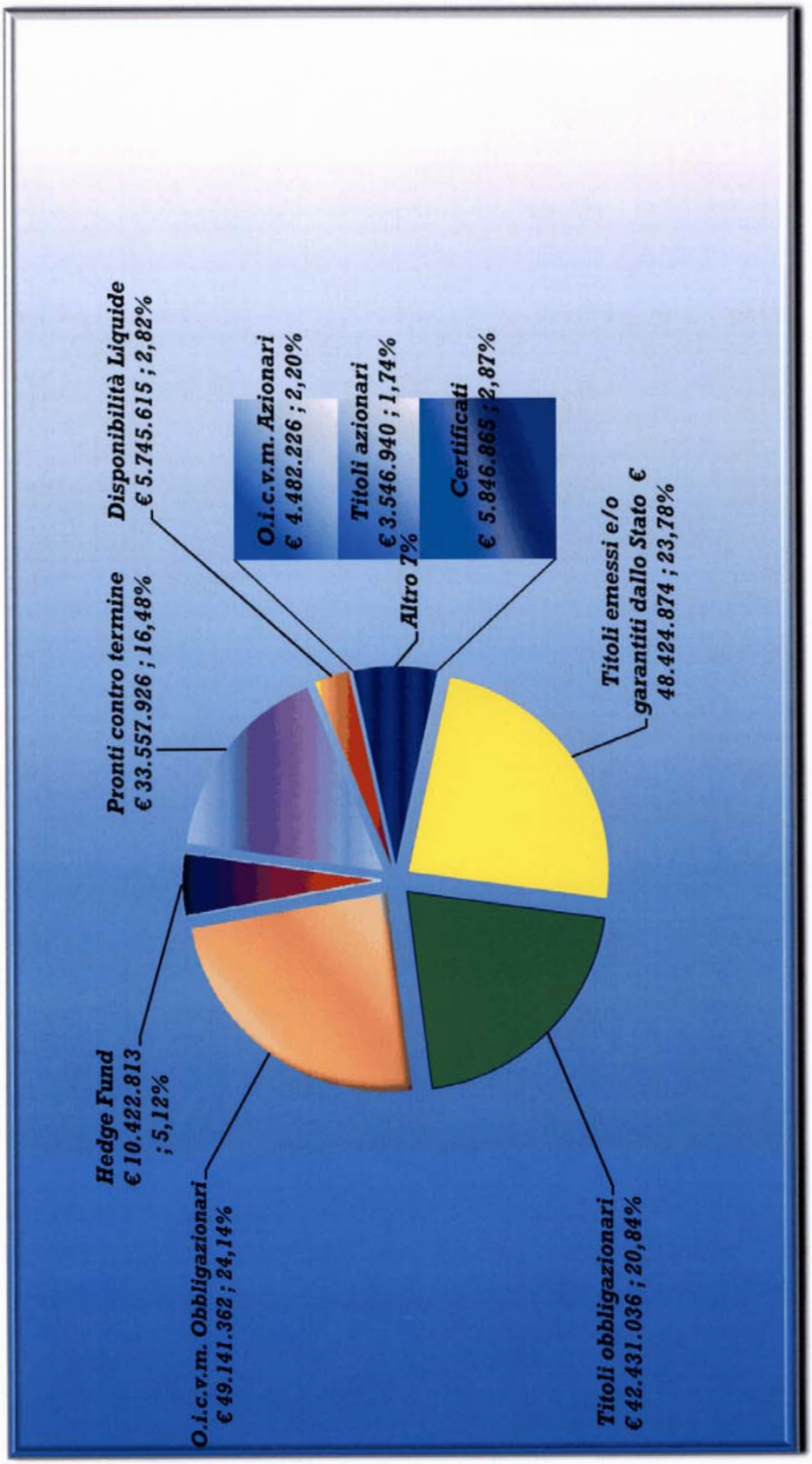
Se è vero che ad oggi la direzione del mercato azionario è poco chiara, va anche detto che in un ottica di lungo periodo si potrebbero già orientare scelte d'investimento verso titoli di elevata qualità le cui valutazioni sono nel frattempo scese ad un livello decisamente interessante.

Il portafoglio mobiliare complessivo dell'E.N.P.A.B. nonostante l'andamento complessivo dei mercati, ha confermato come nei precedenti anni una valida impostazione volta al conseguimento degli obbiettivi Ministeriali, che anche quest'anno sono stati raggiunti:

Il Portafoglio mobiliare complessivo passa da Euro 162.374.475 a Euro 197.854.040 registrando un incremento del 21,85%.

La gestione finanziaria chiude con una redditività del 3,87%.

Di seguito allegato, una rappresentazione grafica della composizione del portafoglio mobiliare al 31-12-2007.


Disponibilità Liquide
€ 5.745.615 ; 2,82%
O.i.c.v.m. Azionari
€ 4.482.226 ; 2,20%
Titoli azionari
€ 3.546.940 ; 1,74%
Certificati
€ 5.846.865 ; 2,87%
Altro 7%
Pronti contro termine
€ 33.557.926 ; 16,48%
Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato €
48.424.874 ; 23,78%
Hedge Fund
€ 10.422.813
; 5,12%
O.i.c.v.m. Obbligazionari
€ 49.141.362 ; 24,14%
Titoli obbligazionari
€ 42.431.036 ; 20,84%

REDDITIVITA' DELLA GESTIONE MOBILIARE 2007

	Valore medio in portafoglio (a)	Redditi da interessi, utili o partecipazioni		Utili o perdite da realizzo		Plusvalenze o minusvalenze maturate	Redditi lordi	Interessi passivi	Oneri di gestione	Redditi netti	Rendimenti sul valore in portafoglio	
		Lordi	Netti (b)	Lordi	Netti (b)						Lordi	Netti
	A	B	C	D	E	F	G=B+D+F	H	I	L=C+E+F-H-I	G/A	L/A
Attività liquide	15.192.664	1.179.210	1.036.291				1.179.210	258		1.036.034	7,76%	6,82%
attivita finanziarie	171.032.799	3.575.278	3.575.278	4.814.103	4.123.230	- 2.370.268	6.019.113		322.232	5.006.008	3,52%	2,93%
TOTALE	**186.225.463**	**4.754.488**	**4.611.569**	**4.814.103**	**4.123.230**	**- 2.370.268**	**7.198.322**	**258**	**322.232**	6.042.042	3,87%	3,24%

(a) Calcolato come media aritmetica tra le consistenze trimestrali, queste ultime calcolate come [(consistenza inizio periodo + consistenza fine periodo)/2].

(b) Al netto di imposte e tasse

B= interessi e premi su titoli + dividendi

D= plusvalenze meno misusvalenze da realizzo

E= D - imposte totali

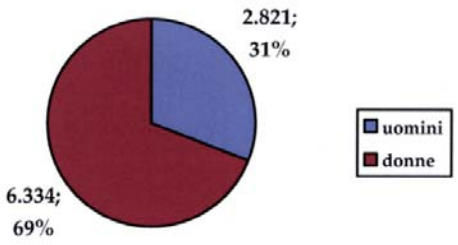
F= scarti emissione pos.+recupero valore titoli in port.-scarti emiss. Neg.-minusvalenze da valutazione- perd.su titoli

La gestione contributiva

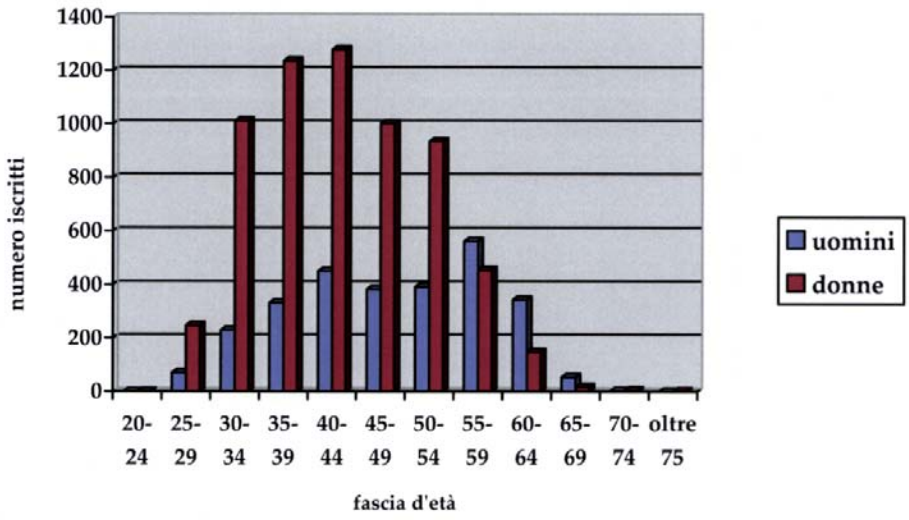
Il numero degli iscritti al 31 dicembre 2007 è pari a n. 9.155. Si rileva una costante e progressiva crescita della popolazione degli attivi; nell'anno 2007 l'incremento è stato del 3,2%

2005	2006	2007
8.668	8.874	9.155

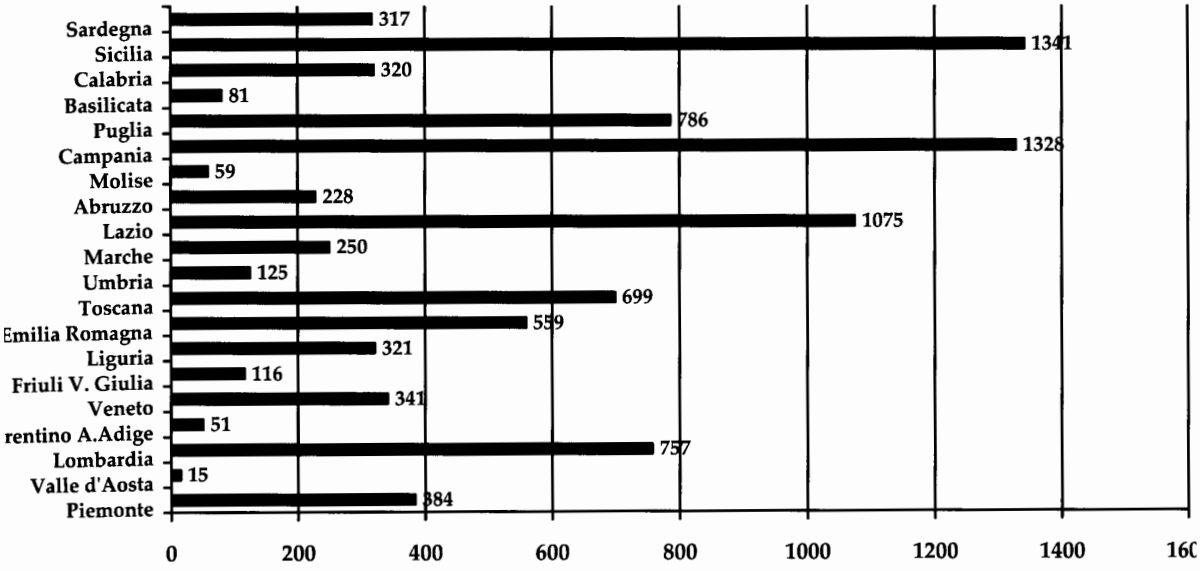
Dal punto di vista demografico, si rileva che il 69% degli iscritti è costituito da donne;



La classe di età con maggior numero di iscritti è quella tra i 40 – 44 anni; il 53% degli iscritti ha un'eta' inferiore ai 44 anni.



La ripartizione territoriale degli iscritti ci mostra una peculiarità della nostra categoria professionale, che vede più iscritti appartenenti alle regioni del Sud d'Italia rispetto al resto del Paese.



Le Prestazioni

Nel 2007 l'Ente ha liquidato n. 153 pensioni, di cui n. 93 pensioni di vecchiaia, n. 60 pensioni ai superstiti e n. 17 tra assegni di invalidità e pensioni di inabilità.

Il rapporto tra pensionati e iscritti attivi è quindi pari a 1/60.

Il numero delle pensioni liquidate è cresciuto del 32% rispetto all'anno 2006, in cui ne sono state liquidate in tutto n.116 .

Il rapporto tra l'ammontare del Fondo Pensioni e l'importo delle pensioni liquidate è pari a 19. Tale rapporto è indicatore di un buon equilibrio finanziario; rappresenta infatti il grado di sostenibilità della liquidazione delle prestazioni pensionistiche. A norma dell'art. 18 dello Statuto dell' Ente, tale rapporto non deve essere inferiore a cinque.

Di seguito si rappresenta un'analisi delle prestazioni IVS per regione

REGIONE	NUMERO	IMPORTO
Piemonte	6	7.516
Valle d'Aosta	1	1.815
Lombardia	12	20.446
Trentino-Alto Adige		
Veneto	3	3.871
Friuli-Venezia Giulia	2	2.843
Liguria	3	4.891
Emilia-Romagna	5	4.323
Toscana	9	14.051
Umbria		
Marche	2	3.576
Lazio	36	49.947
Abruzzo	5	3.274
Molise	1	677
Campania	25	39.631
Puglia	7	5.030
Basilicata		
Calabria	13	6.402
Sicilia	21	31.235
Sardegna	2	565
TOTALE	153	200.091

Nell'anno 2007 sono state liquidate n.211 indennità di maternità ai sensi della L. 379/90. L'indennità media erogata è pari a € 5.907.

Signori Consiglieri ,

sottoponiamo ora al Vostro esame e alla Vostra approvazione il Bilancio dell'Esercizio 2007 nei suoi elementi Patrimoniali ed Economici oltre che gli allegati che ne fanno parte integrante. Il Bilancio che chiude con un avanzo di esercizio di € 6.488.453 è assoggettato a revisione contabile, così come previsto dall'art. 2, comma 3 del D.Lgs. 509/94, dalla società di revisione Trevor s.r.l. così come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale, in base all'art. 7, comma 1, lettera i) dello Statuto dell'Ente.

In conformità del disposto dell'art. 10, comma 1, lett. G) dello Statuto dell'Ente, e come previsto dall'art. 22 del Regolamento di Contabilità, ad avvenuta approvazione del Conto Consuntivo da parte del Consiglio di Indirizzo Generale, il risultato d'esercizio conseguito, ammontante ad € 6.488.453 (utile d'esercizio) sarà destinato al Fondo per le spese amministrative e per gli interventi di solidarietà.

Il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

Patrimonio Netto	**Esercizio 2007**
Fondo per la previdenza	200.929.426
Fondo per le spese di amministrazione e interventi di solidarietà	23.369.858
Fondo Pensioni	3.800.023
Fondo indennità di maternità	53.014
Fondo di riserva art.40	1.257.708
Utile dell'esercizio	6.488.453
	235.898.482

Roma, 21 maggio 2008

Il Presidente
(Prof. Ernesto Landi)

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

E.N.P.A.B.
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Stato Patrimoniale

Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2007

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITÀ			
Codici	Descrizione	Importo	
		2007	2006
101	**Immobilizzazioni immateriali**	**39.043**	**37.243**
	Software di proprietà e altri diritti	39.043	37.243
102	**Immobilizzazioni materiali**	**4.089.703**	**4.085.642**
	Fabbricati	3.855.876	3.855.876
	Arredamenti	131.135	131.135
	Impianti tecnici specifici	5.280	5.280
	Apparecchiature Hardware	75.927	75.927
	Mobili e macchine d'ufficio	18.962	17.424
	Automezzi	2.523	
103	**Immobilizzazioni Finanziarie**	**30.500.000**	**30.500.000**
	Titoli Obbligazionari	30.500.000	30.500.000
104	**Crediti**	**35.018.728**	**33.048.868**
	Crediti verso iscritti	31.469.979	30.620.372
	Crediti verso lo Stato	359.812	360.780
	Crediti verso personale dipendente	38.121	28.621
	Crediti verso Banche	2.973.074	1.909.067
	Verso altri	177.742	130.029
105	**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**	**167.354.040**	**131.874.475**
	Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato	48.424.873	45.474.972
	Titoli obbligazionari	11.931.036	13.228.520
	Titoli azionari	3.546.939	5.518.072
	Hedge Fund	10.422.813	10.365.681
	O.i.c.v.m. Azionari	4.482.226	3.943.392
	O.i.c.v.m. Obbligazionari	49.141.362	8.216.507
	Certificati	5.846.865	5.176.805
	Pronti contro termine	33.557.926	39.950.526
106	**Disponibilità liquide**	**5.745.615**	**9.148.790**
	Depositi bancari in conto corrente	5.686.750	8.260.818
	Denaro, Assegni e valori in cassa	3.475	1.882
	Depositi postali	55.390	886.089
107	**Ratei e Risconti attivi**	**1.193.059**	**703.944**
	Ratei attivi	1.183.182	694.225
	Risconti attivi	9.877	9.719
	TOTALE ATTIVITÀ	**243.940.188**	**209.398.962**
	Perdita d'esercizio	-	-
	TOTALE A PAREGGIO	**243.940.188**	**209.398.962**

STATO PATRIMONIALE			
PASSIVITÀ			
Codici	Descrizione	Importo	
		2007	2006
201	**Fondi per rischi ed oneri**	**6.218.188**	**7.151.948**
	Fondo svalutazione crediti	5.946.145	5.946.145
	Fondo oneri e rischi	41.716	31.216
	Fondo accantonamento sanzioni amministrative	230.327	1.174.587
202	**Fondo Trattamento di fine rapporto**	**114.300**	**92.985**
	Fondo T.F.R. personale	114.300	92.985
203	**Debiti**	**1.285.387**	**1.020.621**
	Debiti verso fornitori	43.325	41.401
	Debiti tributari	83.440	83.970
	Debiti verso Istituti di Previdenza	37.815	32.098
	Debito verso personale dipendente	3.713	9.638
	Debiti verso iscritti	643.039	444.225
	Altri debiti	474.055	409.289
206	**Fondi di ammortamento**	**423.831**	**296.848**
	Fondo ammortamento Imm.ni immateriali	31.683	22.567
	Fondo ammortamento Imm.ni materiali	392.148	274.280
	TOTALE PASSIVITÀ	**8.041.706**	**8.562.401**
301	**PATRIMONIO NETTO**	**235.898.482**	**200.836.560**
	Fondo per la Previdenza	200.929.426	174.099.987
	Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà	23.369.858	19.165.346
	Fondo per l'indennità di maternità	53.014	155.749
	Fondo pensioni	3.800.023	2.135.277
	Fondo di riserva art. 40	1.257.708	1.075.690
	Utile dell'esercizio	6.488.453	4.204.512
	TOTALE A PAREGGIO	**243.940.188**	**209.398.962**

E.N.P.A.B.

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Conto Economico

Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2007

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

COSTI

Codici	Descrizione	Importo 2007	Importo 2006
401	**Prestazioni previdenziali e assistenziali**	**1.458.013**	**1.213.547**
	Pensione agli iscritti	200.091	118.683
	Altre prestazioni previdenziali e assistenziali	50.246	36.127
	Indennità di maternità	1.207.676	1.058.737
402	**Organi di Amministrazione e di controllo**	**513.457**	**487.565**
	Compensi Organi Ente	345.676	343.041
	Gettoni di presenza	116.179	116.093
	Oneri su compensi Organi Ente	1.460	1.032
	Commissioni Consiliari	24.480	
	Rimborsi spese	25.662	27.399
403	**Compensi professionali e Lav. Autonomo**	**153.269**	**124.506**
	Consulenze legali e notarili	65.725	46.626
	Consulenze amministrative	29.856	29.952
	Consulenze tecniche	28.808	20.979
	Altre consulenze	13.880	12.789
	Compensi società di revisione	15.000	14.160
404	**Personale**	**502.705**	**445.528**
	Stipendi e salari	361.182	323.067
	Oneri personale	141.523	122.460
405	**Materiali sussidiari e di consumo**	**39.917**	**44.030**
	Forniture per ufficio	34.716	41.174
	Acquisti diversi	5.201	2.856
406	**Utenze varie**	**9.575**	**10.902**
	Utenze varie	9.575	10.902
407	**Servizi vari**	**120.587**	**103.458**
	Servizi vari	120.587	103.458
408	**Spese per godimento beni di terzi**	**122**	
	Canoni di noleggio	122	
409	**Spese di stampa**	**59.160**	**39.240**
	Spese di tipografia	24.360	39.240
	Spese di stampa informativa	34.800	
410	**Oneri tributari**	**911.177**	**540.229**
	Imposte e tasse	911.177	540.229
411	**Oneri finanziari**	**3.663.116**	**1.188.704**
	Commissioni e bolli su negoziazione titoli	322.232	160.895
	Commissioni e Spese bancarie	4.938	4.136
	Oneri finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante	3.335.060	1.022.304
	Altri oneri finanziari	886	1.369

CONTO ECONOMICO

COSTI

Codici	Descrizione	Importo 2007	Importo 2006
412	**Manutenzioni e riparazioni**	**8.492**	**12.358**
	Canoni di manutenzione	8.492	12.358
413	**Costi diversi**	**56.172**	**50.223**
	Altri costi	52.704	50.223
	Spese gestione autovettura	3.468	
414	**Ammortamenti e svalutazioni**	**126.984**	**139.130**
	Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	9.116	12.414
	Ammortamento Immobilizzazioni materiali	117.868	126.716
415	**Oneri straordinari**	**319.308**	**37.327**
	Sopravvenienze passive	319.308	37.327
417	**Rettifiche di ricavi**	**26.952.081**	**24.966.485**
	Accantonamento contributi soggettivi	20.804.230	18.712.588
	Rivalutazione contributi L. 335/95	5.855.503	5.312.076
	Accantonamento Fondo Maternità		211.984
	Accantonamento Fondo Riserva	182.018	184.394
	Accantonamento Fondo sanzioni amministrative	110.330	545.443
	TOTALE COSTI	**34.894.135**	**29.403.231**
	UTILE DI ESERCIZIO	**6.488.453**	***4.204.512***
	TOTALE A PAREGGIO	**41.382.588**	**33.607.743**

CONTO ECONOMICO

RICAVI

Codici	Descrizione	Importo 2007	Importo 2006
501	**Contributi**	**28.371.030**	**26.233.055**
	Contributi soggettivi	20.804.230	18.712.588
	Contributi integrativi	6.359.436	5.711.377
	Contributi maternità dagli iscritti	727.741	909.941
	Contributi maternità dallo Stato	359.812	360.780
	Sanzioni	119.811	536.910
	Interessi su riscatto		1.459
503	**Interessi e proventi finanziari diversi**	**10.534.427**	**7.164.834**
	Interessi e premi su titoli	3.204.705	2.511.446
	Interessi bancari e postali	621.174	703.131
	Proventi finanziari diversi	6.708.548	3.950.257
505	**Proventi straordinari**	**2.156.917**	**55.044**
	Sopravvenienze attive	2.156.917	55.044
507	**Rettifiche di costi**	**320.214**	**154.810**
	Prelevamento da Fondo pensioni	200.091	118.683
	Prelevamento da Fondo maternità	120.123	
	Prelevamento da Fondo Previdenza		36.127
	TOTALE RICAVI	**41.382.588**	**33.607.743**
	PERDITA DELL'ESERCIZIO		
	TOTALE A PAREGGIO	**41.382.588**	**33.607.743**

Il Presidente
(Prof. Ernesto Landi)

PAGINA BIANCA

E.N.P.A.B.

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Nota integrativa

al Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2007

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI

Sede in ROMA - VIA ICILIO n. 7

Codice Fiscale: 97136540586

Nota Integrativa al Conto Consuntivo Chiuso al 31 dicembre 2007

Premessa

Il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2007, con un utile d'esercizio di €.6.488.453, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è conforme alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione di cui agli Art. 2423-bis e 2426 del Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni, pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli Art. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico adottati sono conformi a quanto previsto dal regolamento dell'Ente e approvato dai Ministeri competenti.

La certificazione del bilancio in esame, così come previsto dall'art. 2, comma 3 del D.Lgs. 509/94 è stata affidata alla società Trevor s.r.l. così come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale, in base all'art. 7, comma 1, lettera i) dello Statuto dell'Ente.

Criteri di redazione

- Il Conto Consuntivo è stato redatto in aderenza allo schema predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato e in ossequio al Regolamento di contabilità adottato dall'Ente e approvato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nonché secondo le indicazioni dei Ministeri Vigilanti.

In particolare e conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità dell'attività istituzionale da parte dell'Ente;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Modifica dei criteri di Contabilizzazione

Con Delibera n. 3 del 18 luglio 2007, il Consiglio di Indirizzo Generale ha adottato alcune modifiche al Regolamento di Disciplina delle Funzioni di Previdenza dell'ENPAB. Con Nota 18089 del 26/11/2007 il Ministero del Lavoro, d'intesa con il Ministero dell'Economia, *"esaminato il provvedimento in oggetto, valutati positivamente i profili di legittimità nonché la compatibilità con la situazione finanziaria dell'Ente"* ha approvato la Delibera.

Il Proposto deliberato dispone modifiche ai criteri di contabilizzazione di alcune poste che impattano sul "Fondo di Previdenza", disciplinato dall'Art. 36 del Regolamento e sul "Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di

solidarietà"; in particolare: le poste contabili il cui trattamento risulta modificato, l' indicazione della normativa previgente, di quella attuale e gli effetti sul risultato economico dell'esercizio derivanti dalle modifiche introdotte, sono esposti nella tabella che segue:

Posta Contabile	**Normativa Previgente**	**Normativa vigente**	**Impatto sul Conto Economico**
Interessi attivi di mora	Incremento diretto del Fondo Previdenza	Imputazione a Conto Economico tra i proventi derivanti dagli investimenti finanziari e patrimoniali.	+ € 559.002
Sanzioni	Incremento diretto del Fondo Previdenza	Imputazione a conto economico tra i ricavi.	+ € 712.170
Perequazione automatica delle pensioni art. 28	Decremento del Fondo Previdenza	Imputazione a Conto Economico tra i costi. Onere a carico del Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà	- € 34.164
Assegni di Invalidità art. 18	Decremento del Fondo Previdenza	Imputazione a Conto Economico tra i costi. Onere a carico del Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà	- € 16.081
		Impatto netto sull' utile dell'esercizio	€ 1.220.927

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I più significativi sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Vengono applicate le seguenti aliquote, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Apparecchiature Hardware 25% completamente ammortizzate;
- Mobili e Macchine d'ufficio: 20%
- Fabbricati ad uso strumentale: 3%
- Arredamenti: 15%
- Impianti Tecnici specifici: 15%
- Automezzi: 25%

Immobilizzazioni Finanziarie

I titoli immobilizzati sono valutati in bilancio al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzazione, ossia al loro valore nominale rettificato per tener conto di possibili perdite di realizzo. La rettifica viene iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale, nei fondi per rischi ed oneri in aderenza allo schema di bilancio previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione e sanzioni, dovuti e non versati alla data di

chiusura del bilancio. Per i crediti di origine diversa da quella contributiva l'iscrizione avviene quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente.

La voce accoglie altresì i crediti di natura finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti effettuati direttamente dall'Ente e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Il portafoglio titoli è valutato al minor valore tra quello di costo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica per tener conto di:

- aggio o disaggio di emissione (per i titoli dello Stato);
- minusvalenze da valutazione derivanti dall'eventuale minor valore rilevato sulla base del prezzo di mercato alla chiusura dell'esercizio;
- riprese di valore fino alla concorrenza, quale limite massimo del costo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se L'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, e se in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo

gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo *"Proventi finanziari diversi"*.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli investimenti in titoli denominati in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione.

Disponibilità liquide

La voce accoglie le poste di numerario espresse al valore nominale:

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite e i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Tale voce accoglie i Fondi di Svalutazione dei Crediti Contributivi e dei crediti per sanzioni rettificativi dei rispettivi valori dell'attivo.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta le spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

E' composto della seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- Fondo per la Previdenza accoglie, a norma del nuovo dettato dell'art. 36, modificato con Delibera n.3 del 18/7/2008, l'importo dell'accantonamento della contribuzione soggettiva obbligatoria e volontaria comprensiva della rivalutazione riconosciute agli iscritti ai sensi dell'art. 14 comma 4; E' inoltre alimentato dalle seguenti altre entrate:
  - Contributi versati dagli iscritti a titolo di riscatto degli anni precedenti l'istituzione dell'Ente;
  - Contributi versati dagli iscritti a titolo di riscatto dei periodi di studio per il conseguimento del titolo professionale;
  - Contributi versati all'Ente a titolo di ricongiunzione attiva ai sensi della L. 45/90, così come integrata dall'art. 6 del D.Lgs. 42/2006.

Ai sensi dell'Art. 36 del Regolamento dell'Ente è destinato a fronteggiare:

- le richieste di restituzione della contribuzione versata ai sensi dell'art. 9 del Regolamento;
- il trasferimento al Fondo Pensioni delle somme necessarie all'erogazione delle future prestazioni previdenziali;
- Il trasferimento del montante restituito a fronte di domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90.

- Fondo per l'indennità di maternità accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- Fondo pensioni accoglie i montanti contributivi degli iscritti all'atto del pensionamento; nel corso del tempo da tale fondo verranno attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche;
- Fondo di riserva accoglie ai sensi dell'Art. 40 del Regolamento dell'Ente la differenza tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti dagli investimenti mobiliari e la capitalizzazione di cui all'Art 14, comma 4 accreditata ai singoli conti individuali;
- Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà accoglie, a norma del nuovo dettato dell'art. 37, modificato con Delibera n.3 del 18/7/2008, il gettito complessivo per la contribuzione integrativa di cui all'Art 4 del Regolamento e di ogni altra entrata non avente specifica destinazione; Dal Fondo sono prelevate le somme necessarie per le spese di amministrazione dell'Ente, per gli interventi assistenziali e per ogni altra uscita non prevista dagli altri Fondi.

Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica, indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

101 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di € 39.043

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono stati i seguenti:

	Esercizio 2006	incrementi	decrementi	Esercizio 2007
Software di proprietà e altri diritti	37.243	1.800	0	39.043
	37.243	**1.800**	**0**	**39.043**

La voce software di proprietà e altri diritti comprende i costi sostenuti per pacchetti applicativi istallati nei computer in dotazione dell'Ente, la posta è ammortizzata in un periodo di tre anni. L'incremento della voce è dovuto all'acquisto di nuovo software.

102 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 4.089.703.

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono stati i seguenti:

	Esercizio 2006	incrementi	decrementi	Esercizio 2007
Fabbricati	3.855.876			3.855.876
Impianti tecnici specifici	5.280			5.280
Arredamenti	131.135			131.135
Apparecchiature Hardware	75.927			75.927
Mobili e macchine d'ufficio	17.424	1.538		18.962
Automezzi	0	2.523		2.523
	4.085.643	**4.061**	**0**	**4.089.703**

L'iscrizione della nuova posta "Automezzi" è dovuta all'acquisto di un'autovettura di servizio.

103 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Con delibera n. 53/2005 il CDA dell'Ente ha stabilito di immobilizzare i seguenti titoli, destinati a permanere nell'attivo patrimoniale fino alla loro naturale scadenza salvo verificarsi opportunità tali, sui mercati finanziari, da consentire la realizzazione di consistenti plusvalenze. Nell'anno 2007 questa voce non ha subito variazioni. La composizione è la seguente:

codice isin	Descrizione	Scadenza	quantità	Costo medio ponderato	valore a cui immobilizzare
	TITOLI OBBLIGAZIONARI				
XS0191447399	DB 04/30AP14 CAP&INF PROT	30/04/2014	6.000.000,00	100,00	6.000.000,00
XS0198090994	DB 04/31DC11 LIFT	31/12/2011	1.000.000,00	100,00	1.000.000,00
XS0190521509	DEXIA CREDIOP 04/20.04.2014 TV	20/04/2014	3.500.000,00	100,00	3.500.000,00
XS0218381100	FRN LODI 18Y BUL EUR	29/04/2023	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0218016409	ZC GOLDMAN 05-21 USD	28/04/2021	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
			30.500.000,00		**30.500.000,00**

104 CREDITI

I crediti ammontano a € 35.018.728.

Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio:

	Esercizio 2006	incrementi	decrementi	**Esercizio 2007**
crediti verso iscritti	30.620.372	31.794.913	30.945.305	31.469.979
crediti verso lo Stato	360.780	359.812	360.780	359.812
crediti verso personale dipendente	28.621	9.500		38.121
verso Banche	1.909.067	1.064.007		2.973.074
crediti diversi	130.029	49.494	1.782	177.742
	33.048.868	33.277.726	31.307.866	**35.018.728**

Crediti verso iscritti

Rappresenta il complesso dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2007; il credito per i contributi dell'anno 2007, in particolare, è stato ottenuto detraendo dal totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti (pari a €.27.891.407 vedi voce Contributi del Conto Economico cod. 501) il totale della contribuzione già versata a titolo di acconto per lo stesso anno.

La seguente tabella descrive analiticamente l'importo dei crediti verso gli iscritti, ripartiti per anno.

STRATIFICAZIONE DEL CREDITO

anno	*contributo soggettivo*	*contributo integrativo*	*contributo maternità*	*valore al 31/12/2007*	valore al 31/12/2006	
1996	*172.071*	*135.904*	*6.604*	*314.580*	338.872	-7,17%
1997	*230.613*	*202.879*	*9.113*	*442.604*	453.537	-2,41%
1998	*297.736*	*277.810*	*14.870*	*590.416*	741.788	-20,41%
1999	*339.280*	*322.190*	*17.109*	*678.579*	870.415	-22,04%
2000	*477.447*	*381.689*	*12.258*	*871.394*	1.127.261	-22,70%
2001	*540.135*	*456.355*	*18.899*	*1.015.389*	1.351.557	-24,87%
2002	*604.255*	*523.616*	*22.342*	*1.150.213*	1.494.635	-23,04%
2003	*634.321*	*428.168*	*18.173*	*1.080.662*	1.450.517	-25,50%
2004	*835.078*	*505.881*	*25.727*	*1.366.686*	1.536.354	-11,04%
2005	*1.556.071*	*815.372*	*22.199*	*2.393.642*	3.989.403	-40,00%
2006	*2.394.648*	*1.226.366*	*36.151*	*3.657.165*	16.091.447	-77,27%
Totale	**crediti anni**	**precedenti**		**13.561.327**	**29.445.784**	
2007				**17.678.325**		
totale	**sanzioni**			**230.327**	**1.174.587**	
totale	**credito**	**v/iscritti**		**31.469.979**	**30.620.371**	

I crediti relativi all'anno 2007 troveranno riscontro con le comunicazioni dei redditi che saranno rese dagli iscritti nel corso dell'anno 2008, e saranno incassati alle loro naturali scadenze, il 30 settembre ed il 30 dicembre 2008.

I crediti verso iscritti sono parzialmente rettificati mediante iscrizione al passivo di uno specifico fondo di svalutazione, per il cui commento si rimanda all'analisi dei Fondi per rischi ed oneri.

Crediti verso lo Stato

La voce rappresenta il credito nei confronti dello Stato per il rimborso di € 1.755,18 per ogni maternità liquidata dall'Ente nell'anno 2007, ai sensi dell'Art. 78 del D.Lgs 26/03/2001 n. 151, richiesto per poter ridurre l'importo del contributo maternità a carico degli iscritti. Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36/11 LUGLIO 07/IV CDA 07 è stato rideterminato il contributo maternità per l'anno 2007 a carico degli iscritti per l'importo di € 77,54.

	Esercizio 2006	incrementi	decrementi	Esercizio 2007
verso lo Stato per contrib .maternità	360.780	359.812	360.780	359.812
	360.780	**359.812**	**360.780**	**359.812**

La voce si riduce dell'importo del credito vantato per il contributo maternità dell'anno 2006, regolarmente versato dallo Stato nel 2007.

Crediti verso personale dipendente

La voce crediti verso personale dipendente di euro 38.121 risulta essere così composta:

	Esercizio 2006	incrementi	decrementi	Esercizio 2007
Anticipi TFR	28.621	9.500		38.121
	28.621	**9.500**	**0**	**38.121**

La voce "Anticipi TFR" rileva l'importo del TFR maturato ed erogato ai dipendenti a titolo di acconto. La voce si incrementa per € 9.500 per l'acconto liquidato ad un dipendente.

Crediti verso Banche

	Esercizio 2006	incrementi	decrementi	Esercizio 2007
Verso Banche	1.909.067	1.064.007		2.973.074
	1.909.067	**1.064.007**	**-**	**2.973.074**

La voce "crediti v/Banche" è relativa a quote di interessi attivi maturati e rilevati su titoli obbligazionari del tipo "zero coupon" che erogano una cedola unica a scadenza; l'incremento è dovuto ai ratei d'interessi maturati nell'anno 2007.

Crediti verso altri

	Esercizio 2006	incrementi	decrementi	Esercizio 2007
Verso Asl per contributi Conv. Interni	119.968	44.138		164.106
Verso Stato per imposte e dividendi	3.306			3.306
crediti verso erario	1.782		1.782	0
note di credito da ricevere		2.318		2.318
verso altri	4.974	3.038		8.012
	130.029	**49.494**	**1.782**	**177.742**

- L' incremento della voce "Crediti v/Asl per contributi convenzionati interni" è riferibile alla maturazione di crediti vantati dall'Ente nei confronti di Asl per contribuzioni dovute, in applicazione del DPR 19 novembre 1998, n. 458 recante norme per l'esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i biologi, i chimici e gli psicologi, ma non ancora versate;
- La voce credito "Verso lo Stati esteri per imposte", rappresenta il credito per ritenute fiscali operate su dividendi esteri;
- La voce Note di credito da ricevere è relativa alla nota di credito di un fornitore che è stata emessa per annullare una fattura di competenza del 2007, giunta nel gennaio 2008.
- La voce Crediti verso Altri si incrementa per un importo versato in misura maggiore ad un fornitore, che ci è stato rimborsato a gennaio 2008.

105 <u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</u>

Le attività finanziarie sono iscritte per una valore di € 167.354.040.

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio trova illustrazione nel prospetto che segue.

La gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente è affidata ai gestori DUEMME SGR S.p.A. e alla DWS Investment Italy SGR S.p.A.

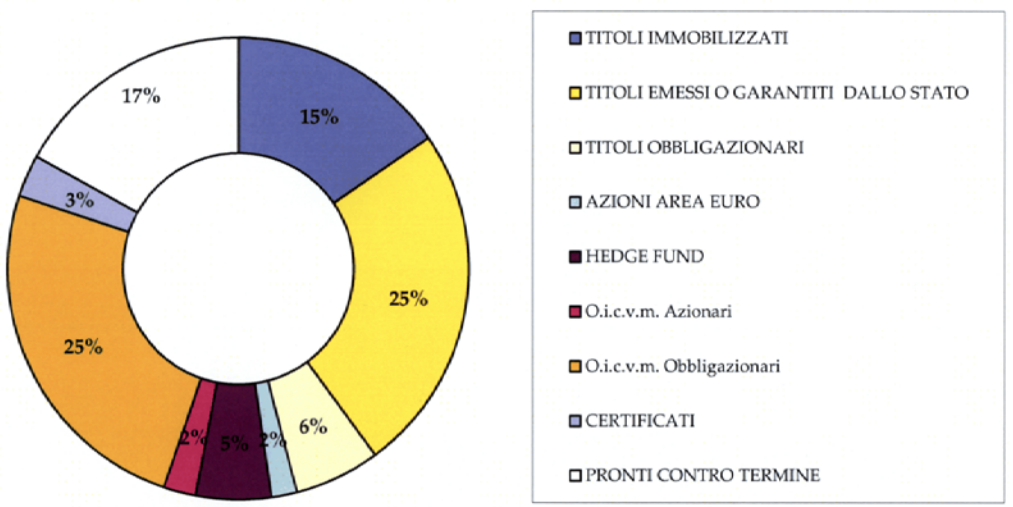
I rapporti contrattuali con i gestori sono regolati nella forma del "Risparmio Gestito" secondo quanto previsto dal D.lgs 461/97.

L'Ente ha altresì compiuto operazioni di compravendita di titoli azionari, obbligazionari al di fuori dei predetti rapporti contrattuali, nelle modalità stabilite con Delibera Consiglio di Amministrazione n.2/11NOV03/ICA.

PORTAFOGLIO TITOLI AL 31/12/2007

Descrizione titoli	Esercizio 2006	Incrementi	Decrementi	Valore a CMP	Minusvalenze da valutazione	Riprese di valore	Valore di Bilancio al 31/12/2007
TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	45.474.972	35.327.588	31.875.971	48.926.589	501.716		**48.424.873**
TITOLI OBBLIGAZIONARI	13.228.520	11.597.769	12.914.522	11.911.767	287.000	306.269	**11.931.036**
AZIONI AREA EURO	5.518.072	15.705.680	16.585.260	4.638.492	1.098.203	6.650	**3.546.939**
HEDGE FUND	10.365.681	10.274.999	10.216.329	10.424.350	1.537		**10.422.813**
O.i.c.v.m. Azionari	3.943.392	5.059.886	4.443.301	4.559.976	77.750		**4.482.226**
O.i.c.v.m. Obbligazionari	8.216.507	107.451.335	66.361.937	49.305.906	164.544		**49.141.362**
CERTIFICATI	5.176.805	5.444.470	3.967.410	6.653.865	807.000		**5.846.865**
PRONTI CONTRO TERMINE	39.950.526	144.799.337	151.191.937	33.557.926			**33.557.926**
	131.874.475	335.661.064	297.556.666	169.978.871	2.937.750	312.919	**167.354.040**
TITOLI IMMOBILIZZATI	**30.500.000**						**30.500.000**
TOTALE	**162.374.475**						**197.854.040**

Portafoglio titoli al 31/12/2007



106 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 5.745.615.

I dati sulla movimentazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati:

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Deposito esistente su c/c tratto sul Monte dei Paschi di Siena - Agenzia n. 6 ROMA	294.600	781.004
Deposito esistente su c/c tratto su Banca Popolare di Sondrio - Agenzia di ROMA	4.406.357	4.722.929
Gestione Patrimoniale Duemme SGR	430.084	1.616
Deutsche bank	552.048	2.433.003
DWS SGR S.p.A. Portfolio gold	3.661	322.266
Deposito esistente sul c/c postale	55.390	886.089
Denaro esistente nella cassa interna	3.475	1.882
	5.745.615	**9.148.790**

La voce comprende sia il saldo delle disponibilità di cassa alla data del 31/12/2007 sia quello delle disponibilità liquide giacenti sulle banche;

107 RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi figurano in bilancio per un importo pari a € 1.193.059

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Ratei attivi	1.183.182	694.225
Risconti attivi	9.877	9.719
	1.193.059	**703.944**

I ratei attivi rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, la quota maturata al 31/12/2007 di componenti positivi che avranno manifestazione finanziaria nel futuro esercizio; i risconti attivi rappresentano la quota parte, di competenza dell'anno 2008, di costi che hanno già avuto nel corso dell'esercizio 2007 la relativa manifestazione finanziaria.

I ratei attivi sono imputati principalmente a quote di interessi maturati su titoli in portafoglio al 31 dicembre 2007 e che saranno riscossi nel corso del 2008.

I risconti attivi sono imputati principalmente ai premi annui pagati anticipatamente per le polizze assicurative stipulate dall'ENPAB.

201 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Rappresentano gli accantonamenti effettuati per far fronte a possibili passività relative a eventi incerti e indeterminabili sia nell'entità che nella scadenza e sono così rappresentabili:

	Esercizio 2006	incrementi	decrementi	Esercizio 2007
Fondo svalutazione crediti	5.946.145			5.946.145
Fondo oneri e rischi	31.216	10.500		41.716
Fondo accantonamento sanzioni amministrative	1.174.587	110.330	1.054.590	230.327
	7.151.948	**120.830**	**1.054.590**	**6.218.188**

In particolare:

- **Fondo svalutazione crediti**

  Il Fondo accoglie il prudenziale accantonamento a copertura del rischio di esigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti. Il Fondo appare congruo a coprire il rischio potenziale e pertanto non si è proceduto ad ulteriore accantonamento. Successivamente alla chiusura dell'esercizio è proseguita l'attività di recupero crediti relativa agli anni pregressi ottenendo buoni risultati.

- **Fondo oneri e rischi**

  L'incremento è costituto da €. 10.500 inerente l'imposta comunale sull'immobile della sede dell'Ente per l' anno 2007. La passività è iscritta tra i fondi rischi in quanto, ai sensi dell'Art. 7 lettera i) del D.L. 504/92 gli immobili di proprietà dell'Ente adibiti a sede sociale sono da considerarsi esenti, mentre il Comune di Roma ritiene che l'immobile non rientri nell'ambito della fattispecie agevolata. Peraltro l'Ente ha presentato appello alla Commissione Tributaria Regionale di Roma.

- **Fondo accantonamento sanzioni amministrative**

  La consistenza del fondo al 31/12/2007 accoglie l'accantonamento delle somme dovute da iscritti per sanzioni relativi ad omessi o ritardati versamenti di contributi, nonché le somme dovute per sanzioni a fronte delle omesse presentazioni delle Comunicazioni previste dall'art. 11 del Regolamento. I movimenti dell'esercizio sono i seguenti:

  - Un decremento di € 1.054.590 in relazione all'avvenuta riscossione nell'anno 2007 di crediti per sanzioni e interessi di anni precedenti;
  - Un incremento di € 110.330 a fronte dell'iscrizione di crediti per sanzioni di competenza dell'anno 2007.

202 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

	Esercizio 2006	incrementi	decrementi	Esercizio 2007
Fondo Accantonamento T.F.R	92.985	21.527	212	114.300
	92.985	**21.527**	**212**	**114.300**

Nel 2007 il Fondo si incrementa per l'indennità di anzianità maturata in favore dei dipendenti in organico al 31 dicembre 2007.

203 DEBITI

Ammontano complessivamente a € 1.285.387 e sono rappresentati da:

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Debiti verso fornitori	43.325	41.401
Debiti tributari	83.440	83.970
Debiti vs. istituti di previdenza e assistenza	37.815	32.098
Debito verso personale dipendente	3.713	9.638
Debiti verso iscritti	643.039	444.225
altri debiti	474.055	409.289
	1.285.387	**1.020.621**

Debiti verso fornitori

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Verso Fornitori	1.254	2.465
Fatture da ricevere	42.071	38.936
	43.325	**41.401**

- **Verso Fornitori :** rappresenta l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2007
- **Debiti v.s. fornitori per fatture da ricevere:** rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni forniti e servizi prestati nell'esercizio 2007 la cui fatturazione è avvenuta nel 2008.

Debiti tributari

Sono così composti:

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Ritenute 1001	23.786	16.552
Ritenute 1040	14.998	23.023
Addizionale comunale IRPEF	1.352	1.067
Addizionale regionale IRPEF	1.951	3.239
Ritenute 1004	35.166	32.618
erario c/imposta sost. Su tfr	79	21
IRAP	3.806	7.122
IRES	2.302	327
	83.440	**83.970**

La voce comprende l'esposizione debitoria nei confronti dell'Erario ed in particolare:

- Per ritenute fiscali versate nel mese di gennaio 2008
- Per l'ammontare del saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR versato nel mese di febbraio 2008
- Per l'IRES e IRAP complessivamente di competenza del periodo al netto degli acconti versati.

Debiti verso Enti previdenziali e assistenziali

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
INPS c/contributi lavoratori dipendenti	35.980	30.834
INPS c/contributi lavoratori autonomi	661	387
INAIL	1.174	876
	37.815	**32.098**

Rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2007 e versate a gennaio 2008.

Debiti verso personale dipendente

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Debiti per stipendi		6.428
Debiti per ferie maturate e non godute	3.713	3.210
	3.713	**9.638**

Rappresentano:

- il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2007 in relazione ai giorni di ferie maturate e non godute; La valorizzazione delle ferie è stata effettuata in base alle condizioni contrattuali.

Debiti verso iscritti

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Debiti per indennità di maternità da corrispondere ex L. 379/90	274.208	321.341
Debiti per contributi versati in eccesso	2.917	2.917
debiti verso iscritti per contributi maternità	201.809	
Debiti verso convenzionati per contributi riscossi da Asll e non ancora attribuibili agli iscritti	164.105	119.967
	643.039	**444.225**

Il debito per indennità di maternità – rappresenta il debito nei confronti delle iscritte all'Ente per le domande di corresponsione dell'indennità di maternità, validamente presentate entro il 31/12/2007 e, entro la stessa data non ancora erogate.

Il debito per contributi versati in eccesso – la voce evidenzia l'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti degli iscritti, in relazione alla contribuzione dagli stessi versata in eccesso rispetto al dovuto.

Il debito verso iscritti per contributo di maternità, è pari all'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dai biologi a titolo di contributo di maternità, in eccesso rispetto a quanto dovuto. L'eccedenza nasce della rideterminzione del contributo maternità a carico degli iscritti a seguito dell'accesso dell'Ente al contributo dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.L. 151/2001.

Il debito verso iscritti convenzionati – rappresenta il debito nei confronti degli iscritti in regime di convenzione, per contribuzione dovuta dalle ASL, e non ancora riscossa. Tale ammontare trova corrispondente con analogo importo esposto all'attivo relativo a *"Crediti verso Asl per contributi convenzionati interni"*

Altri debiti

La voce accoglie la parte residuale dei debiti così rappresentata:

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Debiti verso Ordine dei Biologi	2.487	2.606
altri debiti	23.107	2.448
Debiti v/Concessionari	2.702	2.703
Debiti verso asl per contributi non imputati	445.759	401.531
	474.055	**409.289**

La voce altri debiti è composta in massima parte dal debito nei confronti dell'Associazione Adepp, per la quota d'iscrizione dell'anno 2007.

La voce "Debiti v/ASL" rappresenta quanto versato dalle ASL in relazione a quanto disposto dal DPR 458/98, e non attribuito alle singole posizioni contributive per mancanza di informazioni utili ai puntuali accreditamenti.

206 FONDI DI AMMORTAMENTO

Fondo di ammortamento immobilizzazioni immateriali

	Esercizio 2006	incrementi	decrementi	Esercizio 2007
Software di proprietà e altri diritti	22.567	9.116	0	31.683
	22.567	9.116	0	**31.683**

Il fondo è alimentato dalle quote di ammortamento di beni immateriali iscritti nell'attivo patrimoniale ed utilizzati in più esercizi amministrativi.

Fondo di ammortamento immobilizzazioni materiali

	Esercizio 2006	incrementi	decrementi	Esercizio 2007
Apparecchiature Hardware	75.927			75.927
Fabbricati	153.767	96.027		249.794
arredamenti	28.703	19.670		48.373
Impianti tecnici specifici	1.188	792		1.980
Automezzi		315		315
Mobili e macchine d'Ufficio	14.694	1.064		15.758
	274.280	117.868	0	**392.148**

Il fondo è alimentato dalle quote di ammortamento di beni materiali iscritti nell'attivo patrimoniale ed utilizzati in più esercizi amministrativi.

301 Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 235.898.482 così rappresentato:

Patrimonio Netto	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Fondo per la previdenza	200.929.426	174.099.987
Fondo per le spese di amministrazione e interventi di solidarietà	23.369.858	19.165.346
Fondo Pensioni	3.800.023	2.135.277
Fondo indennità di maternità	53.014	155.749
Fondo di riserva art.40	1.257.708	1.075.690
Utile dell'esercizio	6.488.453	4.204.512
	235.898.482	**200.836.561**

Fondo per la previdenza

La movimentazione nel corso dell'esercizio può essere così riepilogata:

Fondo per la previdenza		
Valore al 1/1/2007		**174.099.987**
accantonamento contributo soggettivo 2007	20.804.230	
maggiori rivalutazioni anni precedenti	310.278	
maggiori contributi anni precedenti	1.906.426	
Rivalutazione contributi	5.855.503	
totale incrementi		**28.876.437**
minori contributi anni precedenti	117.965	
Restituzione montanti	98.360	
storno montanti per pensioni	1.830.673	
totale decrementi		**2.046.998**
Valore al 31/12/2007		**200.929.426**

Il Fondo si incrementa:

- per l'importo dell'accantonamento della contribuzione soggettiva comprensiva anche dei contributi versati a titolo di ricongiunzione attiva, a norma della L. 45/90;

- per maggiori contributi dovuti dagli iscritti per anni precedenti;
- per maggiori rivalutazioni sui maggiori contributi dovuti dagli iscritti per gli anni precedenti;
- per la rivalutazione del montante riconosciuta agli iscritti, ai sensi della L. 335/95, il cui coefficiente, per l'anno 2007 è pari al 3,39370%;

Il Fondo si decrementa:

- Per minori contributi dovuti dagli iscritti per l'anno 2006;
- dell'importo dei montanti restituiti agli iscritti non aventi diritto a pensione, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento dell'Ente;
- della somma dei montanti dei nuovi pensionati, il cui importo, ai sensi dell'Art. 39 del Regolamento, è stato trasferito al "Fondo Pensioni";

Fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà

	Esercizio 2006	incrementi	decrementi	Esercizio 2007
incremento per utile esercizio 2006	19.165.346	4.204.512		23.369.858
	19.165.346	**4.204.512**	**0**	**23.369.858**

L'incremento del fondo è dovuto all'attribuzione dell'utile dell'esercizio 2006 secondo lo schema previsto dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione al Conto Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale con delibera n. **2/25 GIU. 07/I CIG.**

Fondo per l'indennità di maternità

Fondo per l'indennità di maternità		
Valore al 1/1/2007		**155.749**
gettito contributo maternità iscritti	727.741	
gettito contributo maternità stato	359.812	
maggiori contributi anni precedenti	9.014	
minore maternità anni precedenti	8.374	
totale incrementi		**1.104.941**
prestazioni per indennità di maternità 2007	1.207.676	
totale decrementi		**1.207.676**
Valore al 31/12/2007		**53.014**

Nel corso dell'anno 2007 il Fondo è stato incrementato del gettito del contributo maternità per un importo totale pari a € 1.087.553 (di cui € 727.741 relativo a contributi dovuti dagli iscritti, e € 359.812 per contributi dovuti dallo Stato). Il costo di competenza dell'anno, relativo a prestazioni a favore degli iscritti, è pari invece a € 1.207.676. La differenza netta tra prestazioni e gettito è pertanto risultata pari a € 120.123 con utilizzo del Fondo. Il Fondo chiude con un avanzo di € 53.014 di cui si terrà conto nella determinazione del contributo maternità per l'anno 2008.

Fondo Pensioni

Fondo pensioni		
valore al 1/1/2007		**2.135.277**
accantonamento montanti per pensioni anno 2007	1.830.673	
rivalutazione istat fondo pensioni	34.164	
totale incrementi		**1.864.837**
utilizzi nell'anno per pagamento ratei pensione	200.091	
totale decrementi		**200.091**
valore al 31/12/2007		**3.800.023**

Il valore del Fondo Pensioni è istituzionalmente destinato, ai sensi dell'art.39 del Regolamento, ad accogliere i montanti contributivi degli iscritti all'atto del pensionamento; tale fondo viene diminuito delle relative rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

Nel 2007 l'Ente ha liquidato n. 153 pensioni, di cui n. 93 pensioni di vecchiaia, n. 60 pensioni ai superstiti.

Il Fondo è stato rivalutato dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo pari all'1,6%, così come previsto dall'art. 28 del Regolamento, per l'importo di €. 34.164

Il decremento è dovuto all'utilizzo del Fondo per il pagamento delle pensioni.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 39 del Regolamento, la consistenza del Fondo pensioni è di ammontare superiore a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/2007.

Fondo Riserva art.40

Fondo riserva art. 40		
Valore al 1/1/2007		**1.075.690**
proventi finanziari netti	6.037.521	
rivalutazione di legge	5.855.503	
differenza tra proventi finanziari e rivalutazione 335/95	182.018	
totale incrementi		**182.018**
	0	
totale decrementi		**0**
Valore al 31/12/2007		**1.257.708**

Tale fondo accoglie ai sensi dell'art.40 del Regolamento la differenza tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti, derivanti dagli investimenti mobiliari e la rivalutazione di cui all'art. 14 del Regolamento dell'Ente, accreditata sui montanti contributivi individuali. Nel presente esercizio si sono verificati i presupposti per l'accantonamento a tale fondo, in quanto il rendimento effettivo degli investimenti è stato superiore all'onere della rivalutazione dei montanti contributivi

L'accantonamento per l'anno 2007 è pari ad €. 182.018, come da prospetto che segue.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI	2007		2006
Interessi e premi su titoli	3.204.705		2.511.446
Interessi bancari e postali	621.174		703.131
Interessi di mora	559.003		
Plusvalenze su negoziazione titoli	5.179.669		3.499.294
Utili da partecipazioni azionarie	370.573		230.919
Scarti di emissione positivi	286.306		169.798
Recupero valore titoli in portafoglio	312.919		50.214
Arrotondamenti attivi	78		32
Totale componenti positivi	**10.534.428**		**7.164.834**
ONERI FINANZIARI			
Commissioni e bolli su negoziazione titoli	-322.232		-160.895
Spese bancarie su negoziazione titoli	-5.196		-4.136
Minusvalenze su negoziazione titoli	-365.566		-307.610
Scarti di emissione negativi	-31.744		-18.812
Minusvalenze art. 2426 C.C.	-2.937.749		-695.883
Arrotondamenti passivi	-52		-113
Interessi su rimborso contributi	-576		-1.255
Totale componenti negativi	**-3.663.116**		**-1.188.704**
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri	6.871.312		5.976.131
ONERI TRIBUTARI			
Imposta sostitutiva Dlgs 461/97	-690.873		-359.674
Imposta ex art. 26 DPR 600/73	-142.918		-119.987
Totale oneri tributari	**-833.791**		**-479.661**
Totale rendimento al netto delle imposte	**6.037.521**		**5.496.469**
Rivalutazione di legge	5.855.503		5.312.076
Accantonamento a Fondo Riserva	**182.018**		**184.394**

Informazioni sul Conto Economico

401 Prestazioni Previdenziali ed Assistenziali

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	variazione assoluta	variazione percentuale
Pensioni agli iscritti	200.091	118.683	81.408	68,59%
altre prestazioni previdenziali e assistenziali	50.246	36.127	14.119	39,08%
Indennità di maternità L. 379/90	1.207.676	1.058.737	148.939	14,07%
	1.458.013	**1.213.547**	244.466	20,14%

Pensioni agli iscritti

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	variazione assoluta	variazione percentuale
Pensioni agli iscritti	200.091	118.683	81.408	68,59%
	200.091	**118.683**	81.408	68,59%

Il costo rappresenta l'ammontare delle pensioni di competenza dell'anno 2007.

Nel 2007 si registra un incremento circa del 69% del costo delle pensioni. Le pensioni liquidate passano da 110 del 2006 a 153 del 2007, di cui n. 93 pensioni di vecchiaia, n. 60 pensioni ai superstiti.

Altre prestazioni previdenziali e assistenziali

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	variazione assoluta	variazione percentuale
assegni di invalidità	11.597	11.089	508	4,58%
pensioni di inabilità	4.485		4.485	
rivalutazione fondo pensioni art. 28	34.164	25.038	9.126	36,45%
	50.246	**36.127**	14.119	39,08%

La voce è relativa al costo di competenza dell'anno 2007 per l'erogazione di assegni di invalidità; nell'anno 2007 sono stati liquidati n. 13 assegni di invalidità.

Nel 2007 sono state definite e liquidate 4 pensioni di inabilità.

Infine troviamo il costo per la rivalutazione del Fondo pensione, in base al indice FOI dell'ISTAT, così come previsto dall'art. 28 del Regolamento; nell'anno 2007 la rivalutazione è stata dell' 1,6%. Come illustrato a pag. 28, a norma del nuovo dettato dell'art. 36, modificato con Delibera n.3 del 18/7/2008, il costo è allocato tra le altre prestazioni previdenziali e assistenziali; in precedenza era allocato tra le rettifiche di ricavi. La stessa riclassificazione è stata applicata anche al valore esistente al 31/12/2006, al fine di consentire il confronto tra i due esercizi.

Indennità di maternità

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	variazione assoluta	variazione percentuale
Indennità di maternità	1.207.676	1.058.737	148.939	14,07%
	1.207.676	**1.058.737**	148.939	14,07%

Rappresenta il costo di competenza dell'anno 2007, in relazione a domande di indennità di maternità presentate; il costo è stato determinato secondo le modalità di liquidazione previste dalla citata L. 379/90 (come integrata dal dall'art. 70 del D.Lgs. 151/2001).

Nell'anno 2007 sono state liquidate n. 211 indennità di maternità.

402 ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	variazione assoluta	variazione percentuale
Compensi Organi Ente	345.676	343.041	2.635	0,77%
Gettoni di presenza	116.179	116.093	86	0,07%
Rimborsi spese	25.662	27.399	-1.737	-6,34%
Commissioni consiliari	24.480		24.480	
Oneri su compensi Organi Ente	1.460	1.032	428	41,48%
	513.457	**487.565**	25.892	5,31%

Compensi Organi Ente

La voce si riferisce ai costi sostenuti per il funzionamento degli organi di amministrazione e controllo, e spettanti al Presidente, ai componenti il Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, al Coordinatore ed ai componenti il Consiglio di Indirizzo Generale.

Gettoni di presenza e rimborsi spese

Le voci comprendono il rimborso delle spese e i gettoni di presenza spettanti ai componenti gli Organi collegiali dell'Ente .

Commissioni Consiliari

La voce si riferisce agli emolumenti corrisposti agli Organi Collegiali componenti le Commissioni Consiliari istituite con Delibera del Consiglio di Amministrazione. (n. 7/7 MARZO 07/I CDA 07)

Oneri su compensi Organi Ente

La voce comprende unicamente gli oneri per contributi previdenziali a carico dell'Ente in relazione a compensi e gettoni di presenza erogati in favore di componenti gli Organi collegiali dell'Ente tenuti all'iscrizione alla gestione separata INPS di cui all'Art. 2, comma 26, L. 335/95.

403 COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	variazione assoluta	variazione percentuale
Consulenze legali e notarili	65.725	46.626	19.099	40,96%
Consulenze amministrative	29.856	29.952	-96	-0,32%
Consulenze tecniche	28.808	20.979	7.829	37,32%
Altre consulenze	13.880	12.789	1.091	8,53%
Compensi società di revisione	15.000	14.160	840	5,93%
	153.269	**124.506**	28.763	23,10%

Consulenze Legali e Notarili

Il costo è riferito ai compensi dovuti ai consulenti legali dell'Ente per l'anno 2007; nell'anno 2007 l'ENPAB ha intensificato l'attività di recupero dei crediti contributivi facendo ricorso anche allo strumento del Decreto Ingiuntivo. Il recupero crediti ha permesso nell'anno 2007 di recuperare più del 20% per ogni anno dal 1996 al 2006.

Consulenze amministrative

Il costo è riferito alla spesa sostenuta per consulenze di carattere amministrativo fornite all'Ente.

Consulenze tecniche

Il costo è riferito ai compensi per la consulenza professionale sulle procedure informatiche utilizzate dall'Ente. L'incremento della posta è imputabile all'aumento dell'onere per la gestione delle procedure informatiche.

Altre consulenze

Il costo è riferito ai compensi maturati nel 2007 per la consulenza del lavoro. La voce comprende anche i compensi erogati ai medici in ottemperanza agli obblighi derivanti dalla L. 626/96.

Compensi società di revisione

Il costo si riferisce al compenso da corrispondere alla società incaricata della revisione e della certificazione del Conto Consuntivo dell'Ente conformemente al disposto dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs 509/94. Con delibera n. 1 del 25 giugno 2007 il CIG ha rinnovato l'incarico triennale alla società di revisione Trevor s.r.l.

404 PERSONALE

Composizione del personale

Di seguito riportiamo i dati sulla composizione del personale dell'Ente al 31 dicembre 2007

Categoria	Numero dipendenti 2007	numero dipendenti 2006
Livello A2	3	3
Livello B2	6	3
Livello B3	2	4
Livello C2	1	0
Livello C3		1
Totale	**12**	**11**

Stipendi e salari

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	variazione assoluta	variazione percentuale
Stipendi e salari	361.182	323.067	38.114	11,80%
	361.182	**323.067**	38.114	11,80%

Il costo si riferisce a quanto corrisposto a n. 12 dipendenti in organico al 31 dicembre 2007 secondo le disposizioni del CCNL per i dipendenti degli Enti privatizzati di cui al D.Lgs 509/94 stipulato in data 6 maggio 2005, con scadenza per la parte normativa ed economica il 31/12/2007.

Il costo è aumentato rispetto al precedente esercizio di euro 38 mila principalmente a seguito dell'incremento di una unità di forza lavoro.

Oneri Personale

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	variazione assoluta	variazione percentuale
Oneri sociali	101.737	85.644	16.093	18,79%
Premio INAIL	6.287	5.145	1.142	22,20%
Trattamento di fine rapporto	21.527	19.139	2.388	12,48%
buoni pasto	11.715	9.323	2.393	25,67%
rimborsi spese	257		257	
ferie maturate non godute		3.210	-3.210	-100,00%
	141.523	**122.460**	19.063	15,57%

Oneri sociali

Il costo si riferisce agli oneri previdenziali dovuti all'INPS relativi al trattamento economico corrisposto al personale dipendente.

Premio INAIL

Il costo si riferisce agli oneri assicurativi relativi al personale dipendente.

Trattamento di fine rapporto

Il costo si riferisce all'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio 2007.

405 MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	variazione assoluta	variazione percentuale
Forniture per ufficio	34.716	41.174	-6.458	-15,69%
Acquisti diversi	5.201	2.856	2.346	82,13%
	39.917	**44.030**	-4.113	-9,34%

Il costo si riferisce, tra l'altro, all'acquisto di materiale di cancelleria per gli uffici dell'Ente.

406 UTENZE VARIE

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	variazione assoluta	variazione percentuale
Spese telefoniche	4.781	4.828	-47	-0,97%
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	3.745	4.508	-763	-16,92%
Altre utenze	1.049	1.566	-517	-33,01%
	9.575	**10.902**	-1.327	-12,17%

Il costo accoglie i costi competenza del periodo sostenuti per le utenze elettriche e telefoniche attivate presso la sede di Via Lavernale n. 12.

407 SERVIZI VARI

	Esercizio 2007	**Esercizio 2006**	variazione assoluta	variazione percentuale
Assicurazioni	8.149	6.979	1.170	16,77%
Servizi informatici	16.306	4.008	12.298	306,88%
Spese postali	32.540	29.787	2.753	9,24%
Spese emissioni ruoli	58.861	58.536	325	0,55%
Spese rappresentanza	4.731	4.148	583	14,06%
	120.587	**103.458**	17.129	16,56%

Assicurazioni

Il costo si riferisce al premio per la polizza globale fabbricati civili, per la copertura assicurativa per incendio e responsabilità civile sull'immobile sede dell'Ente.

Servizi informatici

Il costo è riferito ai compensi spettanti alle società di consulenza cui è stata affidata la fornitura delle procedure informatiche utilizzate dall'Ente. L'incremento della voce è dovuto alle spese sostenute per il perfezionamento del sito web e l'introduzione del servizio "Accesso in Area Riservata" per la visualizzazione dell'estratto conto e del montante on-line.

Spese postali

Il costo è riferito alle spese postali sostenute dall'Ente per l'esercizio dei propri compiti istituzionali. Nel conto consuntivo 2007 le spese postali sono state opportunamente imputate alla voce "Servizi vari" mentre in precedenza erano allocate nella voce "utenze varie". La stessa riclassificazione è stata applicata anche al valore esistente al 31/12/2006, al fine di consentire il confronto fra i due esercizi.

Spese emissioni ruoli

Il costo si riferisce ai compensi dovuti alla Banca Popolare di Sondrio in relazione al servizio di riscossione diretta dei contributi tramite il servizio MAV.

Spese di rappresentanza

La voce riguarda le spese sostenute per la promozione dell'attività dell'Ente.

408 SPESE PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	variazione assoluta	variazione percentuale
Canoni di noleggio	122		122	
	122	**0**	**122**	**0**

Canoni di noleggio

Nell'anno 2007 l'Ente ha stipulato un contratto di noleggio con la Pitney Bowes Italia per una macchina affrancatrice mod. 6000 matricola 11621; il costo riguarda il canone di noleggio pagato.

409 SPESE DI STAMPA

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	variazione assoluta	variazione percentuale
Spese di tipografia	24.360	39.240	-14.880	-37,92%
Spese di stampa informativa	34.800		34.800	
	59.160	**39.240**	19.920	50,77%

Spese di tipografia

Sono i costi sostenuti per la stampa della modulistica dell'Ente, delle buste e della carta intestata.

Spese di stampa informativa

L'accensione di questa posta è dovuta al sostenimento di costi per la stampa di prospetti informativi per gli iscritti, circa le attività di previdenza ed assistenza dell'Ente, nonché sulle attività promozionali, convenzioni, convegni e seminari.

410 ONERI TRIBUTARI

	Esercizio 2007	**Esercizio 2006**	variazione assoluta	variazione percentuale
Ires	15.870	13.567	2.302	16,97%
Irap	36.898	33.092	3.806	11,50%
Ici	10.500	10.500	0	0,00%
Imposta sostitutiva Dlgs 461/97	690.873	359.674	331.199	92,08%
Imposta ex art. 26 DPR 600/73	142.918	119.987	22.931	19,11%
Altre imposte e tasse	14.118	3.408	10.710	314,25%
	911.177	**540.229**	370.948	68,67%

IRES

Il costo si riferisce all'imposta sul reddito dovuta dall'Ente per l'anno 2007 determinata ai sensi e per gli effetti del D.P.R.917/86 come modificato dal D.L. 12/12/2003 n. 344.

I.R.A.P.

Il costo rappresenta l'imposta di competenza gravante sull'esercizio 2007 determinata applicando l'aliquota del 5,25% all'ammontare complessivo dei costi sostenuti per Stipendi e salari e per collaborazioni coordinate e continuative o per prestazioni di lavoro autonomo occasionale rese in favore dell'Ente

I.C.I.

Il costo rappresenta l'imposta comunale sull'immobile della sede dell'Ente per l'anno 2007

Imposta sostitutiva Dlgs 461/97

Il costo rappresenta l'imposta sostituiva del 12,50% sui proventi mobiliari come determinata dai sostituti di imposta (Deutsche Bank SpA – Finanza e Futuro Banca S.p.A., DUEMME SGR S.p.A.) ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 461/97. L' incremento della posta è correlato all'incremento dei proventi finanziari.

Imposta ex Art. 26 DPR 600/73

Il costo rappresenta la ritenuta alla fonte a titolo di imposta gravante sugli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari. L'Incremento delle imposte è correlato all'incremento degli interessi bancari.

Altre imposte e tasse

Riguardano principalmente le tasse sulle operazioni di Pronti contro Termine.

411 ONERI FINANZIARI

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	variazione assoluta	variazione percentuale
Commissioni e bolli su negoziazione titoli	322.232	160.895	161.337	100%
Spese bancarie su negoziazione titoli	4.938	4.136	802	19%
Oneri finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante	3.335.060	1.022.304	2.312.756	226%
Altri oneri finanziari	886	1.369	-483	-35%
	3.663.116	1.188.704	2.474.412	208%

Commissioni e bolli su negoziazione titoli

Il costo rappresenta le commissioni di negoziazione addebitate in relazione alle operazioni su titoli avvenute nell'ambito del rapporto di gestione patrimoniale intrattenuto con i gestori. Nell'anno 2007 il flusso di nuovi investimenti, pari a circa circa 31 milioni di euro, ha chiaramente determinato l'incremento dei relativi oneri.

Commissioni e Spese bancarie

Il costo rappresenta le spese di funzionamento conto dei conti correnti bancari.

Oneri finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante

	Esercizio 2007	**Esercizio 2006**	variazione assoluta	variazione percentuale
Minusvalenze su negoziazione titoli	365.566	307.610	57.957	18,84%
Scarti di emissione negativi	31.745	18.812	12.933	68,75%
Minusvalenze art. 2426 C.C.	2.937.749	695.883	2.241.867	322,16%
	3.335.060	**1.022.304**	2.312.756	226,23%

- **Minusvalenze su negoziazione titoli**

Rappresentano le perdite derivanti dalla cessione di titoli per i quali i costo d'acquisto è stato superiore al prezzo di cessione.

- **Scarti di emissione negativi**

Rappresentano la differenza negativa fra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione di titoli obbligazionari in portafoglio al 31 dicembre 2007 calcolata in base al periodo di possesso degli stessi

- **Minusvalenze su valutazione titoli (art. 2426 C.C.)**

Rappresentano la differenza negativa tra costo di acquisto e valore di mercato desumibile in data prossima alla chiusura dell'esercizio.

Altri oneri finanziari

	Esercizio 2007	**Esercizio 2006**	variazione assoluta
Arrotondamenti passivi	52	113	-62
Interessi passivi bancari	258		
Interessi su rimborso contributi	576	1.255	-679
	886	**1.369**	-483

412 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	variazione assoluta	variazione percentuale
Canoni di manutenzione	8.492	12.358	-3.867	-31,29%
	8.492	**12.358**	-3.867	-31,29%

La voce comprende i costi sostenuti sia sotto forma di contratti di assistenza che di interventi occasionali relativi alle macchine d'ufficio di proprietà dell'Ente.

413 COSTI DIVERSI

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	variazione assoluta	variazione percentuale
Atri costi	52.704	50.223	2.481	4,94%
Sese gestione autovettura	3.468	0	3.468	
	56.172	**50.223**	5.949	11,85%

Altri costi

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	variazione assoluta	variazione percentuale
Quota associativa ADEPP	20.658	20.658	0	0,00%
libri giornali riviste		137	-137	-100,00%
pulizia uffici	8.153	6.192	1.961	31,67%
spese partecipazione convegni	21.455	22.300	-845	-3,79%
spese varie	2.438	936	1.502	160,47%
	52.704	**50.223**	2.481	4,94%

- **Quota associativa ADEPP**

Il costo si riferisce alla quota associativa corrisposta per l'anno 2007 all'Associazione degli Enti di Previdenza Privatizzati (A.D.E.P.P.)

- **Spese partecipazione convegni**

Il costo è riferito alle spese sostenute per l'organizzazione e la partecipazione al Convegno organizzato nel 2007.

Spese gestione autovettura

La voce comprende i costi per la gestione dell'autovettura quali benzina, assicurazione e tassa di possesso.

414 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	variazione assoluta	variazione percentuale
Immobilizzazioni immateriali	9.116	12.414	-3.298	-26,57%
Immobilizzazioni materiali	117.868	126.716	-8.848	-6,98%
	126.984	**139.130**	-12.146	-8,73%

La voce comprende le quote di ammortamento sia delle immobilizzazioni immateriali che materiali di competenza del presente esercizio.

415 ONERI STRAORDINARI

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	variazione assoluta	variazione percentuale
Sopravvenienze passive	319.308	37.327	281.981	755,43%
	319.308	**37.327**	281.981	755,43%

Le sopravvenienze passive rappresentano rettifiche di costi di pertinenza di esercizi precedenti verificatesi nel presente esercizio; il prospetto esplica in maniera dettagliata le singole voci:

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
rettifica accantonamento TFR 2005		3.464
maggiori rimborsi spese 2006	2.722	
eccedenza fattura società revisione	300	360
maggiori oneri partecipazione convegno "decennale Enti 103/96"	5.794	
maggior onere pensione 2006	5	
minori interessi attivi bancari 2005		1.488
minore contributo integrativo anni precedenti		16.128
maggiori ritenute anni precedenti	209	656
Maggiore rivalutazione L 335/95	310.278	15.232
	319.308	**37.327**

La voce piu' rilevante è quella degli oneri per le maggiori rivalutazioni sui maggiori contributi di anni precedenti.

417 RETTIFICHE DI RICAVI

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	variazione assoluta	variazione percentuale
Accantonamento contributi soggettivi	20.804.230	18.712.588	2.091.642	11,18%
Rivalutazione contributi L. 335/95	5.855.503	5.312.076	543.427	10,23%
accantonamento fondo maternità		211.984	-211.984	-100,00%
accantonamento fondo riserva	182.018	184.394	-2.376	-1,29%
accantonamento fondo sanzioni amm.	110.330	545.443	-435.113	-79,77%
	26.952.081	**24.966.485**	1.985.596	7,95%

Accantonamento contributi soggettivi

Il costo rappresenta l'accantonamento al *"fondo di previdenza"* della contribuzione soggettiva presuntivamente dovuta dagli iscritti per l'anno 2007. Per la stima del contributo dovuto per l'anno è stato calcolato il conguaglio medio pagato dagli iscritti per l'anno 2006, questo importo è stato moltiplicato per il numero di coloro che dovranno presentare la comunicazione dei redditi del 2007 ed è stato rivalutato del coefficiente ISTAT FOI.

Rivalutazione contributi L. 335/95

Il costo rappresenta l'accantonamento della rivalutazione dell'esercizio dei contributi versati dal 1996 al 2006, prevista dall'art. 14 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di previdenza dell'Ente; è determinata applicando al montante contributivo iscritto nel Fondo per la Previdenza, il tasso di capitalizzazione di cui al citato all'art. 14 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di previdenza dell'Ente. Il coefficiente applicato per la suddetta rivalutazione dell'anno 2007 è pari al 3,3937% così come comunicato dal Ministero del Lavoro.

Accantonamento Fondo di riserva

Rappresenta ai sensi dell'Art. 40 del Regolamento dell'Ente le differenze tra rendimenti netti annui effettivamente conseguiti, derivanti dagli investimenti mobiliari e la rivalutazione dei montanti contributivi di cui all'Art. 14 comma 4 accreditata sui conti individuali.

Rendimenti netti	€. 6.037.521
Rivalutazione contributi	€. 5.855.503
Differenza	€. 182.018

La quantificazione è dettagliata analiticamente a pag. 52

Accantonamento per Sanzioni amministrative

Rappresenta l'accantonamento prudenziale al Fondo per le sanzioni amministrative stimate di competenza del 2007; il valore è dato dalla differenza tra il ricavo stimato, pari a € 119.811 e le sanzioni già incassate per l'anno 2007, pari a € 9.481.

Prospetto dimostrativo dell'utilizzo della contribuzione integrativa

	2007			2006		
contribuzione integrativa		**6.359.436**	% sul contributo integrativo		**5.711.377**	% sul contributo integrativo
costi competenza						
401 prestazioni previdenziali	50.246		0,79%			
402 organi di amministrazione e controllo	513.457		8,07%	487.565		8,54%
403 compensi professionali e di lavoro autonomo	153.269		2,41%	124.506		2,18%
404 personale	502.705		7,90%	445.528		7,80%
405 materiali sussidiari e di consumo	39.917		0,63%	44.030		0,77%
406 utenze varie	9.575		0,15%	37.611		0,66%
407 servizi vari	120.588		1,90%	76.749		1,34%
408 spese per godimento beni di terzi	122					
409 spese di stampa	59.160		0,93%	39.240		0,69%
410 oneri tributari	77.386		1,22%	60.568		1,06%
412 manutenzioni e riparazioni	8.492		0,13%	12.358		0,22%
413 costi diversi	56.172		0,88%	50.223		0,88%
414 ammortamenti e svalutazioni	126.984		2,00%	146.205		2,56%
totale costi		**1.718.073**	**27,01%**		**1.524.583**	**26,69%**
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA		**4.641.363**			4.186.795	
sopravvenienze passive		- 319.308			- 37.327	
sopravvenienze attive		2.156.917			55.044	
sanzioni 2007 incassate nell'anno		9.481				
RISULTATO DELLA GESTIONE		**6.488.453**			**4.204.512**	

501 CONTRIBUTI

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	variazione assoluta	variazione percentuale
Contributi soggettivi	20.804.230	18.712.588	2.091.642	11,18%
Contributi integrativi	6.359.436	5.711.377	648.059	11,35%
Contributi L. 379/90	727.741	909.941	-182.200	-20,02%
Contributi dallo Stato D.L.151/2001	359.812	360.780	-968	-0,27%
interessi su riscatto		1.459	-1.459	
Sanzioni	119.811	536.910	-417.099	-77,69%
	28.371.030	**26.233.055**	2.137.975	8,15%

La voce include i contributi soggettivi, integrativi e per l'indennità di maternità prevista dalla L.379/90 determinati per l'anno 2007.

Al 31 dicembre 2007 gli iscritti all'Ente risultano n. 9.155.

La contribuzione di competenza per l'anno 2007 include i seguenti contributi:

Contributi soggettivi

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'Art. 3 del Regolamento di disciplina delle funzioni di Previdenza dell'Ente. Detti contributi concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti all'Ente. Per la stima del contributo dovuto per l'anno è stato calcolato il conguaglio medio pagato dagli iscritti per l'anno 2006, questo importo è stato moltiplicato per il numero di coloro che dovranno presentare la comunicazione dei redditi del 2007. il dato ottenuto è stato aumentato in base all'incremento dell'indice ISTAT.

Contributi integrativi

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'Art. 4 del Regolamento di disciplina delle funzioni di Previdenza dell'Ente. Detti contributi sono destinati alla copertura degli oneri di gestione dell'Ente nonché a eventuali interventi di natura assistenziale o di riequilibrio della gestione. Per la stima del

contributo dovuto per l'anno è stato calcolato il conguaglio medio pagato dagli iscritti per l'anno 2006 a titolo di contribuzione integrativa; questo importo è stato moltiplicato per il numero di coloro che dovranno presentare la comunicazione dei redditi del 2007. il dato ottenuto è stato aumentato in base all'incremento dell'indice ISTAT

Contributi maternità dagli iscritti

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi dovuti dagli iscritti destinati alla erogazione dell'indennità di maternità prevista dall'art. 70 del D.Lgs. 151/2001. L'importo unitario del contributo di maternità per l'anno 2007 è di € 77,54.

Contributi maternità dallo Stato

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi dovuti dallo Stato destinati alla erogazione dell'indennità di maternità secondo quanto previsto dall'art. 78 del D.Lgs. 151/2001.

Sanzioni amministrative

Rappresenta le somme dovute da iscritti all'Ente per sanzioni per omesso o ritardato versamento di contributi, maturate nel 2007; per l'omessa iscrizione entro il termine di novanta giorni dall'insorgenza dei requisiti.

503 INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	variazione assoluta	variazione percentuale
Interessi e premi su titoli	3.204.705	2.511.446	693.259	27,60%
Interessi bancari e postali	621.174	703.131	- 81.957	-11,66%
Proventi finanziari diversi	6.708.548	3.950.257	2.758.291	69,83%
	10.534.427	**7.164.834**	3.369.594	47,03%

Interessi su titoli

La voce rappresenta l'ammontare degli interessi attivi maturati su titoli dello Stato e titoli Obbligazionari nel corso dell'anno 2007, nonché la quota di interessi di competenza del 2007 relativa a titoli in portafoglio al 31 dicembre 2007 che sarà riscossa nel corso del 2008. L'incremento di questa voce è dovuto all'incremento delle attività finanziarie.

Interessi bancari e postali

rappresenta l'ammontare degli interessi maturati al 31 dicembre 2007 con riferimento ai rapporti di conto corrente bancario e postale intrattenuti dall'Ente

Proventi finanziari diversi

	Esercizio 2007	**Esercizio 2006**	variazione assoluta	variazione percentuale
Interessi da prestiti a dipendenti		1	-1	-100,00%
Plusvalenze su negoziazione titoli	5.179.669	3.499.294	1.680.375	48,02%
Utili da partecipazioni azionarie	370.573	230.919	139.654	60,48%
Scarti di emissione positivi	286.306	169.798	116.508	68,62%
Recupero valore titoli in portafoglio	312.919	50.214	262.705	523,17%
Interessi di mora	559.003		559.003	
Arrotondamenti attivi	78	31	47	154,17%
	6.708.548	**3.950.257**	2.758.291	69,83%

Plusvalenze su negoziazione titoli

Rappresenta ricavi derivanti dalla cessione di titoli per i quali il costo sostenuto all' acquisto è stato inferiore al prezzo di cessione. L'incremento di questa posta è dovuto all'aumento degli investimenti effettuati nell'anno.

Dividendi

Rappresenta i dividendi percepiti nell'esercizio.

Scarti di emissione positivi

Rappresentano la differenza positiva fra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione di titoli obbligazionari in portafoglio al 31 dicembre 2007 calcolata in base al periodo di possesso degli stessi.

Recupero valore titoli in portafoglio

Rappresenta il recupero di minusvalenze maturate in anni precedenti; la determinazione del recupero di valore è avvenuta in sede di valutazione ed è stata pari alla differenza tra il valore di mercato alla data del 31 dicembre 2007 ed il costo attribuito a tali titoli alla medesima data rettificato di eventuali scarti di emissione . Il valore così attribuito ai titoli rivalutati non è superiore in ogni caso al costo di acquisto.

Interessi di mora

Trattasi degli interessi attivi incassati nell'anno 2007, contabilizzati nella voce altri proventi finanziari, che concorrono alla formazione del risultato d'esercizio in base al criterio di cassa ai sensi dell'art. 109, comma 7 del DPR 917/86.

Arrotondamenti attivi

Rappresentano arrotondamenti per difetto lucrati in sede di negoziazione titoli.

505 PROVENTI STRAORDINARI

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	variazione assoluta	variazione percentuale
Sopravvenienze attive	2.156.917	55.044	2.101.873	3818,51%
	2.156.917	**55.044**	**2.101.873**	**3818,51%**

Il relativo dettaglio è il seguente

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
ferie maturate non godute		7.260
Altri minori costi di gestione		411
Minore rivalutazione L 335/95		47.374
Maggiori contribuzioni integrative accertate anni precedenti	1.454.228	
sanzioni incassate di anni precedenti	702.689	
	2.156.917	**55.044**

L'importo di € 702.689 delle sanzioni di anni precedenti era stato prudenzialmente accantonato al Fondo accantonamento interessi e sanzioni. Nel 2007, accertato l'incasso di queste sanzioni di competenza di anni precedenti, si è provveduto a stornarle dal Fondo e a rilevarle tra le sopravvenienze attive.

507 RETTIFICHE DI COSTI

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
prelevamento da fondo pensione	200.091	118.683
prelevamento da fondo maternità	120.123	
prelevamento da fondo Previdenza		36.127
	320.214	**154.810**

Prelevamento da Fondo pensione

Rappresenta l'entità delle pensioni liquidate nel corso dell'anno 2007.

Prelevamento dal Fondo maternità

Rappresenta la differenza tra il gettito della contribuzione della maternità ed il costo per le indennità di maternità di competenza dell'esercizio come di seguito esposto:

Contributi di maternità	€	727.741 +
Contributi D.L.151/2001	€	359.812 +
Indennità di maternità	€	1.207.676 -
Prelevamento dal Fondo	€	- 120.123

A norma del nuovo dettato dell'art. 36, modificato con Delibera n.3 del 18/7/2008 come illustrato a pag. 28, la voce "prelevamento da Fondo Previdenza" è pari a zero.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 21 maggio 2008

Il Presidente
(Prof. Ernesto Landi)

E.N.P.A.B.

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Relazione del Collegio Sindacale

al Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2007

PAGINA BIANCA

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE

Al bilancio dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Biologi chiuso al 31 dicembre 2007

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

in ossequio a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge e dall'articolo 19 dello statuto dell'Ente, il Collegio, nel rispetto delle proprie competenze, riferisce, con la presente relazione, sul bilancio consuntivo 2007.

Il rendiconto per l'esercizio 2007, licenziato dal Consiglio di Amministrazione il 21 maggio 2008, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto e strutturato a norma degli artt. 2423 e seguenti del c. c., in quanto compatibili con l'attività istituzionale della Fondazione e secondo lo schema tipo raccomandato dai Ministeri vigilanti per gli Enti previdenziali privatizzati.

La redazione del documento contabile, nella impostazione generale, è stata finalizzata al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza, valutando le singole poste secondo i principi contabili correnti e tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubbliche dell'Ente, ancorché svolte in ambito privatistico.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione, ha ampiamente riferito sull'andamento della gestione.

Nella nota integrativa sono esposti i criteri di elaborazione delle poste contabili, in ordine alle quali è stato analiticamente relazionato.

I dati contenuti in bilancio possono così riassumersi:

	anno 2007	**anno 2006**
totale attività	**243.940.188**	**209.398.962**
totale passività	**8.041.706**	**8.562.401**
patrimonio netto	**235.898.482**	**200.836.560**
Pareggio	**243.940.188**	**209.398.962**
fondo per la previdenza	200.929.426	174.099.987
fondo per le spese di amm.ne e interventi di solidarietà	23.369.858	19.165.346

fondo per l'indennità di maternità	53.014	155.749
fondo pensioni	3.800.023	2.135.277
Fondo di riserva art.40 del regolamento	1.257.708	
di disciplina delle funzioni di previdenza		1.075.690
risultato d'esercizio	**6.488.453**	**4.204.512**

Il bilancio sopra riassunto evidenzia un incremento del patrimonio netto di € 35.061.921, rispetto al valore esposto nell'esercizio precedente (+17,45%).

L'utile di esercizio, pari ad euro 6.488.453, registra un aumento di € 2.283.941 rispetto all'esercizio 2006. Tale incremento, peraltro, è ascrivibile in parte (€ 1.220.927,00) alle modifiche introdotte al regolamento di previdenza con delibera n. 3/2007, approvata dai ministeri vigilanti, concernenti i criteri di contabilizzazione di alcune poste.

Anche per l'anno 2007 il rendimento degli investimenti posti in essere ha dato un risultato positivo. Infatti, al netto degli oneri finanziari e tributari, è stato pari ad € 6.037.521, rendendo possibile la copertura del costo connesso alla rivalutazione dei montanti individuali degli iscritti, quantificata in € 5.855.503. La differenza, pari ad € 182.018, è stata accantonata al fondo di riserva ai sensi dell'art. 40 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza.

La gestione maternità per l'anno 2007 esprime un saldo positivo pari ad € 53.014. Tale valore dà conto di un sostanziale equilibrio della gestione che il collegio, comunque, raccomanda di monitorare costantemente al fine di tenerla in equilibrio, eventualmente agendo sull'importo del contributo capitario. Ciò al fine di poter continuare ad accedere alla fiscalizzazione degli oneri sociali di cui all'art. 78 del D.Lgs. 23 marzo 2001 n. 151.

In ordine alla esposizione dei crediti verso gli iscritti, pari ad € 31.469.979 al 31 dicembre 2007, si dà atto dei positivi risultati conseguiti dalla attività di recupero in corso. L'importo sopra indicato, infatti, è comprensivo anche di € 17.678.325 relativo al saldo dei contributi dell'anno 2007 che saranno riscossi nel corrente anno 2008. Ciò non di meno il Collegio segnala la opportunità di

continuare a monitorare la situazione creditoria soprattutto in riferimento ai crediti di più vecchia data, al fine di evitare effetti prescrittivi.

Per quanto concerne il conto economico si dà atto che l'accertamento della corretta imputazione dei ricavi e dei costi, secondo il principio di competenza, è corrispondente e compatibile con la riconciliazione degli stessi alle risultanze delle scritture contabili; l'esame appare congruo anche in rapporto alle corrispondenze con lo stato patrimoniale.

Per quanto concerne la politica degli investimenti il Collegio ha verificato - mediante apposti controlli sulle attività finanziarie poste in essere nel corso del 2007 - che il Consiglio di Amministrazione ha operato in conformità ai criteri generali deliberati dal Consiglio di Indirizzo Generale.

In ordine all'obbligo di assicurare cinque annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 2007 (ex lege 509/94) si evidenzia che tale prescrizione risulta ampiamente soddisfatta.

Il personale in forza al 31 dicembre 2007 è pari ad 12 unità: la consistenza dell'organico è tuttora di ridotte dimensioni e pertanto, parte dell'attività istituzionale ha continuato a far carico sui componenti dell'organo di amministrazione dell'Ente.

Per quanto concerne le attività svolte dal Collegio sindacale si fa presente che lo stesso si è riunito per le attribuzioni di competenza sette volte provvedendo ad effettuare le prescritte verifiche contabili ed ha presenziato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale, come previsto dal Codice Civile e dallo statuto dell'Ente.

Si dà atto, infine, che il rendiconto al 31 dicembre 2007 è stato sottoposto a revisione contabile ed a certificazione ai sensi dell'art.2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/94: la relazione prodotta in data 12 maggio 2008 dalla società incaricata accerta che il conto consuntivo rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della gestione.

Quanto sopra premesso, il Collegio, nella consapevolezza che la gestione dell'Ente si è svolta in conformità alle vigenti norme di legge e dello statuto, esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Il collegio sindacale

Dr.ssa Petrone Maria Lina

Dr.ssa Giacinta Martellucci

Dr. Fiorenzo Pastoni

Dr. Del Sordo Ernesto

Dr. Torre Francesco

E.N.P.A.B.
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Relazione della Società di Revisione

al Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2007

PAGINA BIANCA

TREVOR

Revisione e organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n° 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del conto consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi (la "Fondazione") per l'anno chiuso al 31 dicembre 2007 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti dal Regolamento della Fondazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del conto consuntivo compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul conto consuntivo e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il conto consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazione contenuti nel conto consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al conto consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 maggio 2007.

3. A nostro giudizio, il conto consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi al 31 dicembre 2007 nel suo complesso, è conforme ai principi e criteri contabili previsti dal Regolamento della Fondazione e richiamati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA R. GUARDINI, 33 - 38100 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36309847 e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA FATEBENEFRATELLI, 9 - 20122 MILANO - TEL. 02/63610035 - FAX. 02/63610014 e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Iscritta nell'Albo Speciale CONSOB

rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

4. Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha modificato la tecnica di contabilizzazione dei proventi per sanzioni e per interessi di ritardato pagamento corrisposti dagli iscritti, nonché degli oneri per la perequazione del fondo pensioni e per l'erogazione degli assegni di invalidità.
   Le motivazioni di tali cambiamenti ed i relativi effetti sull'utile dell'esercizio, sono esposti dagli amministratori della Fondazione nella Nota Integrativa.

Trento, 12 maggio 2008

TREVOR S.r.l.

Severino Sartori
Socio Amministratore

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
A FAVORE DEI BIOLOGI (ENPAB)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

Conto consuntivo al 31/12/2008

Relazione sulla gestione

Stato patrimoniale

Conto Economico

Nota integrativa
- informazioni sullo stato patrimoniale
- informazioni sul conto economico

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

PAGINA BIANCA

E.N.P.A.B.
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Relazione sulla gestione

al Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2008

PAGINA BIANCA

Signori Consiglieri,

Il Bilancio Consuntivo chiuso al 31.12.2008 è stato redatto in conformità alla normativa civilistica ed alle norme specifiche previste per gli Enti di previdenza ed in aderenza allo schema predisposto d'accordo fra gli Enti Previdenziali Privati e la Ragioneria Generale dello Stato, onde consentire uniformità di comportamento e più facile applicazione del "potere-dovere" di vigilanza da parte dei Ministeri indicati dal Decreto Legislativo 509/94, ed in ossequio al Regolamento di Contabilità adottato dall'Ente ed approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il Ministero del Tesoro.
Il Bilancio è costituito da:

Stato Patrimoniale
Conto Economico
ed è corredato dalla Nota integrativa che fornisce:

1. Criteri di valutazione applicati;
2. Informazioni sullo Stato Patrimoniale;
3. Informazioni sul Conto Economico.

La gestione finanziaria

Per spiegare quanto accaduto nel 2008 bisogna partire da valutazioni previsionali che già introducevano il 2007.

Temi che, se pur in ritardo, si sono concretizzati ma come spesso accade con maggior forza, a conferma della teoria che la volatilità è come l'energia, si accumula, anche se per lunghi periodi è in calo, poi inevitabilmente si sprigiona e deve necessariamente " dissiparsi ".

Ad inizio 2007 le view delle principali case d'investimento valutavano:

a. Eccesso nell'utilizzo di derivati
b. Rendimenti aziendali sui massimi storici
c. Investimenti aziendali non particolarmente elevati
d. Diffusi timori di una ripresa dell'inflazione
e. Decelerazione dell'economia statunitense.
f. il rapporto eccessivamente compresso tra reddito disponibile e attività finanziarie.

L'equity insomma veniva visto come attività da comprare in maniera selettiva in funzione di una forte vulnerablità.

Protagonista e catalizzatore principale del 2007 la crisi dei mutui, cosidetti sub- prime, che ad agosto 2007 ha scatenato il fenomeno, a molti per lo più sconosciuto, del credit crunch, in pratica una enorme crisi di fiducia che ha causato il repricing del premio per il rischio nel mondo del credito.

Già a febbraio / marzo 2007 si era cominciato a parlare in maniera più intensa dei mutui sub prime, (e di quel meccanismo che consente agli americani di estrarre danaro dall'aumento del valore delle case tramite il rifinanziamento dei mutui, il tutto combinato con un "opzione put" che "consente" di restituire l'immobile nel caso in cui il valore della casa dovesse scendere al di sotto del valore residuo del mutuo, tutto in nome di una perversa combinazione di liberismo, eccesso, deregulation) ma sempre a marzo 2007 parole fiduciose del presidente della Fed Ben Bernanke portarono molti operatori a sottostimare la questione.

La crisi del Credito, per certi aspetti non inaspettata nelle modalità, ma certamente inattesa nelle dimensioni e nella profondità, si è concretizzata ad agosto 2007.

Essa ha gelato un mondo finanziario da tempo abituato ad avere piena disponibilità di danaro a basso costo.

Come prima conseguenza ha ingenerato sfiducia e timori che le istituzioni finanziarie potessero soccombere rispetto al peso di crediti inesigibili e perdite di dimensioni enormi.

Il mercato ha familiarizzato con il concetto delle cartolarizzazioni, nella sua versione peggiore, cioè come "…. discarica abusiva, dove mescolare una sana e tradizionale attività bancaria con derivati di ogni estrazione, di ogni provenienza e nel caso delle Monolines, società con rating tripla AAA; anestetizzando il concetto di rischio sulla base di un premio di assicurazione

che nasconde qualsiasi realtà... ", il tutto alimentato, come già descritto, dalla consuetudine, americana di estrarre Equity dalle proprie abitazioni.

Il blocco del rimborso dei propri fondi di investimento da parte di alcune case d'investimento, ha certamente evidenziato e amplificato lo schema perverso della congiuntura.

" First the credit crunch... now the spending squeeze". Ovvero prima la stretta al credito, ora quella dei consumi. Cosi titolò il quotidiano inglese, Indipendent martedi 11 settembre 2007. Si temeva che la stretta all'erogazione del credito, che parte dal famigerato comparto dei mutui, potesse arrivare a comprimerne i consumi.

E di fatti da lì cominciò una perniciosa crisi di fiducia, che si trasmise definitivamente all'economia reale.

Prima che l'ago di questa bolla raggiungesse il suo obbiettivo, più precisamente a Giugno 2007, l'ENPAB intervenne con una significativa riduzione della componente equity, obbiettivo ridurre la partecipazione al Beta di mercato, in vista di un rinvigorimento della volatilità, cercando l' Alpha.

Fare meglio della media di mercato è difficilissimo, fare l'inverso è molto semplice. E' sufficiente fare qualche scelta sbagliata per ottenere rendimenti negativi anche quando il mercato, nel suo complesso, offre rendimenti interessanti.

Qualunque cosa si faccia per diversificare i mercati tendono ad essere più correlati durante le scivolate del mercato rispetto alla crescita; siamo stati costretti a convivere con la volatilità e come funamboli ad accettarla indipendentemente dalla tolleranza del rischio, anche perché i ns. obbiettivi, spesso, ci negano la possibilità di sfruttarla come un'opportunità da cogliere.

Mentre l'impostazione dell'attività del risparmiatore dovrebbe essere volta non tanto a fare meglio del mercato, bensì, ad ottenere la più alta percentuale possibile del rendimento espresso dal mercato, quello della Cassa di Previdenza dovrebbe essere costruito ponendo come benchmark le proprie passività; quindi un rapporto rischio rendimento; adeguato sia rispetto alle attese che alla necessità di sostegno delle passività e delle spese.

Il focus sui temi inerenti tecniche di Liability Driven Investing, [1] effettuati nel corso del 2007 insieme ad alcune banche che svolgono anche

[1] tecniche finalizzate alla costruzione di un benchmarking delle performance di portafoglio in funzione delle passività dello specifico "Fondo Pensione". Quindi l'attività di Asset allocation risulta costruita in funzione degli attivi /passivi a lunga scadenza del Fondo Pensione. Pur essendo volte a ridurre la volatilità, esse non rappresentano tecniche di risk management ma approcci di asset management.

funzione di advisor, hanno di fatto messo in risalto la discrasia fra i principi regolatori di moderne tecniche di gestione dei portafogli previdenziali e le peculiari "esigenze " del nostro portafoglio:

Nel 2008, tutti i timori si sono, materializzati, portando con se tutto ed il contrario di tutto.

Il 2008 sarà ricordato a lungo poiché per ribadire la veridicità della legge di Murphy, tutto quello che poteva andar male… lo ha fatto: la crisi del credito, il fallimento di banche storiche, le gravi difficoltà del sistema finanziario mondiale…insomma un incubo che ha colpito gli investitori e minaccia di portare una profonda recessione nelle economie sviluppate nonché un forte rallentamento alla crescita dei paesi emergenti.

Pure nel tentativo di non tediare chi legge, non possiamo non evidenziare alcuni passaggi contenuti nell'allegato al Bilancio di Previsione 2008, scritta a Settembre 2007.

Ciò, non tanto per evidenziare le nostre capacità interpretative di momenti storici piuttosto che macroeconomici, ma per sottolineare nuovamente quanto siano di attualità alcune criticità legate alla gestione del patrimonio dell'Ente

".…….Il focus sui temi inerenti …omissis….., hanno di fatto messo in risalto la discrasia fra i principi regolatori di moderne tecniche di gestione dei portafogli previdenziali e le peculiari esigenze del nostro portafoglio: remunerare, al netto del prelievo fiscale, le contribuzioni ed i montanti, alla media quinquennale del tasso di crescita del PIL nominale, al termine di ogni singolo anno.

La volatilità, per altro, sempre più presente, delle diverse asset class, ha confermato la difficoltà di collimare la costruzione di asset allocation strategiche, con la necessità di dover intervenire tatticamente sul portafoglio al fine di evitare il mancato raggiungimento degli obbiettivi Ministeriali nell'arco di soli dodici mesi.

Anche la ricerca effettuata con controparti italiane ed estere, nonché, con alcune società di gestione, circa la possibilità di realizzare contenitori in grado di raggiungere, attraverso tecniche di più ampio respiro, l'obbiettivo da riconoscere ai nostri iscritti, al netto della tassazione sui proventi, secondo i principi di bilancio civilistico a cui siamo assoggettati, non hanno portato

risultati particolarmente convincenti……" ed ancora " …. L'unico elemento più inatteso che si è andato ridefinendo nel corso del 2007 è stato il tasso free risk, la cui crescita ha ridotto nel secondo trimestre il differenziale di rendimento rispetto agli obbiettivi di rendimento ministeriali. Per via della crisi dei mutui americani cosiddetti sub prime, (che ci preme precisare, aveva dato i primi segnali di crisi a marzo 2007, pur mitigata dalle autorità di controllo quali Fed e Bce), detto differenziale, nel terzo trimestre, per effetto del fenomeno flight to quality, si è nuovamente allargato."

"..Abbiamo ritenuto opportuno sottolineare questo fenomeno in quanto è proprio il differenziale fra free risk e obbiettivi ministeriali, oltre che ad altri fattori di sostenibilità, che guidano alcune reazioni tattiche sul portafoglio in gestione.

omissis….. Nel 2008 saranno probabili ulteriori correzioni, anche significative, converrà quindi modulare gli interventi sul mercato nel corso dell'anno, per approfittare delle necessarie pause di riflessione dei corsi azionari, dunque il 2008 si presenta come un anno estremamente tecnico. Dati i nostri vincoli, "purtroppo ", è e sarà importante valutare con tempestività e allo stesso tempo con lungimiranza le nostre singole mosse.

Il differenziale esistente fra la remunerazione di strumenti finanziari free risk e gli obbiettivi ministeriali, dovrebbe risultare inferiore rispetto al 2006/2007 e prevediamo sempre maggiori difficoltà circa la possibilità di attingere tale differenziale dalla componente equity. …"

Le "difficoltà " legate alla necessità di cogliere nel 2008 il differenziale esistente fra la remunerazione del free risk e gli obbiettivi ministeriali, attraverso un portafoglio già precedentemente costruito e impostato secondo strategie core – satellite sono state e saranno anche nel 2009, di enorme attualità.

Proviamo a descrivere ora le fasi più concitate del 2008

Tempistica della crisi del credito

- ***07.09***
- *Salvataggio di Fannie Mae e Freddie Mac da parte del governo USA*
- ***10.09***
- *Presentazione di istanza di fallimento da parte di Lehman Brothers*
- ***16.09***
- *La Fed USA annuncia un pacchetto di salvataggio di 85 mld di dollari per AIG*
- ***17.09***
- *Lloyds TSB cerca di acquisire HBOS*
- ***22.09***

- *Goldman Sachs e Morgan Stanley si trasformano in holding bancarie*
- ***25.09***
- *Washington Mutual diventa il maggiore fallimento bancario negli USA*
- ***28.09***
- *Parziale nazionalizzazione di Fortis da parte dei governi del Benelux*
- *Annuncio del piano di salvataggio bancario TARP da 700 miliardi di dollari*
- ***29.09***
- *Nazionalizzazione dell' istituto erogatore di mutui Bradford & Bingley nel Regno Unito*
- *L'Islanda nazionalizza Glitnir Bank*
- *Il Congresso USA boccia il piano di salvataggio.*
- ***30.09***
- *Salvataggio di Dexia da parte dei governi di Belgio, Francia e Lussemburgo*
- *Il governo irlandese garantisce i depositi bancari*
- ***03.10***
- *Il Congresso USA approva il disegno di legge nella versione emendata*
- ***06.10***
- *La Germania annuncia un piano di salvataggio di 50 miliardi di € per Hypo Real Estate*
- ***07.10***
- *L'Islanda nazionalizza Landsbanki; chiede alla Russia un prestito di 4 miliardi di €*
- *Il Regno Unito annuncia un piano di salvataggio bancario*
- ***08.10***
- *Tagli dei tassi coordinati da parte delle banche centrali*
- ***10.10***
- *Wall Street subisce la maggiore perdita registrata in un solo giorno dal 1987*
- ***13.10***
- *Il Regno Unito sostiene un pacchetto di salvataggio per le banche mentre i governi europei annunciano misure simili*

Quello che è accaduto a Lehman è stato l'acceleratore degli eventi; il default ha provocato una situazione di sottigliezza del mercato all'ingrosso dei capitali che ha successivamente alimentato lo scenario senza analogie a cui abbiamo assistito dall'evento in poi.

Le banche hanno avuto, definitivamente, difficoltà ad approvvigionarsi oltre a irrisolvibili problemi di liquidità.

Indipendentemente da valutazioni sulla necessità di intervenire al fine di non far fallire questo pezzo di storia americana, va detto che l'evento ha definitivamente confermato i dubbi che da tempo aleggiavano sul mercato "senziente": la dimensione di un enorme mercato dai piedi d'argilla, o meglio, di una recita i cui attori si sono rivelati nel migliore dei casi impreparati.

La terza banca americana aveva presentato a giugno 2008 una semestrale che vantava utili per 500 mln di dollari, e venerdì 6 settembre vantava ancora

rating pari a quelli di stati sovrani occidentali, con la sola deroga che, una casa di Rating il giorno prima del Chapter 11, poneva sotto la voce "credit watch " la Lehman per poi tagliare drammaticamente il rating il lunedi.

Un mix di eccessi del sistema che ha generato una crisi di fiducia, prima che di liquidità, quindi la paura di un esplosione delle insolvenze determinate da un deterioramento dell'economia reale, carte di credito, credito al consumo, leasing, leveragedbyout, etc.,

Nella fase iniziale della crisi, la Fed e la Bce iniziarono a dare il chiaro segnale di essere impreparati a fronteggiare la crisi in atto; ci si riferisce alle fasi in cui vennero messe in discussione le monoline Ambac etc., etc., (basti pensare che non erano nemmeno in grado di stimare le perdite potenziali per il sistema finanziario). Si parlava di "smaltire" 1.000 miliardi di svalutazioni, da parte delle Banche, l'inflazione in crescita, il dollaro ipersvalutato, il petrolio quasi a 150 $ e tassi in una posizione di neutralità (in Europa) che non faceva sperare in un supporto delle Banche Centrali.

L'impressione era di assistere alla somministrazione della terapia chemioterapica al paziente malato, senza tener conto dell'approssimarsi di una evidente crisi cardiaca di enormi proporzioni.

Poi le risposte delle Autorità americane sono state dapprima reattive, se guardiamo cosa è accaduto a Bearn Stearns, dopo è iniziata una fase di gran confusione, la totale assenza di concertazione ha dato la sensazione di atteggiamenti randomizzati, finalizzati per lo più ad attività di maquillage.

Il mercato ha assistito da parte degli organi di controllo del sistema ad atteggiamenti abulici, alternati a fasi di isteria compulsiva e comunque tardiva; ciò, a nostro parere, ha generato l' effetto più devastante: la crisi di fiducia.

Nel primo trimestre dell'anno si invocava: no al dirigismo, al protezionismo, all'intervento regolatore dello stato nei mercati, considerando tali misure più gravi della malattia stessa. Fino a giugno 2008 a livello istituzionale si parlava di inflazione, stagflazione, agflazione; a inizio luglio nessun prezzo sembrava troppo alto per il petrolio e nessun minimo sembrava impossibile per l'euro.

Poi, improvvisamente, a metà luglio hanno tutti cambiato idea. Dall'inflazione, stagflazione, agflazione, siamo passati alla recessione. Petrolio, euro, oro, platino e tanti altri divennero sopravvalutati ed il solito coro " ..ma si sapeva ..." .

Da un giorno all'altro nessuno sembrava sapesse a cosa servissero le materie prime che ieri erano indispensabili e cosi, ... non c'era prezzo troppo basso...

Il tutto condito con la sacrosanta politica europeista del rigore che a Giugno 2008 vide la BCE, dopo un contrastato coro di repliche, aumentare il tasso di riferimento di uno 0,25 portandolo ad un 4,25 %, ciò a difesa di pressioni inflazionistiche dovute, secondo i loro studi, a movimenti strutturali. L'apice di un ortodossia europeista che si è rivelata essere a dir poco eccessiva.

Addirittura a settembre 2008 la Bce annunciò un giro di vite ai criteri di base ai quali avrebbe accettato strumenti finanziari in cambio di liquidità, in pratica l'applicazione di uno scarto pari al 12 % sui titoli classificati come più rischiosi. Provocando da un lato maggiore trasparenza e rigore da parte di molte banche, ma dall'altro l'aumento del costo medio di rifinanziamento di molte banche della zona euro.

Nel frattempo molte cure venivano proposte e snocciolate proprio da chi aveva innescato il virus.

Le gravissime turbolenze, il tumulto dei mercati finanziari globali dei primi 10/15 giorni di ottobre, sono stati difficili per tutti, inclusi coloro che lavorano nei mercati finanziari da decenni. Il prestito bancario si è ridimensionato in tutto il mondo, e le conseguenze hanno colpito rispettabili ed insospettabili società nonché i più grandi indici azionari e obbligazionari.

Finalmente però si è assistito ad un intervento concertato e, quantomeno nei principi, basato sulla volontà di cercare soluzioni strutturali:

Le Banche Centrali di tutto il mondo hanno coordinato i loro sforzi al fine di tagliare i tassi di interesse e fornire liquidità ai mercati dai finanziamenti congelati. Negli USA, la Federal Reserve ed il Tesoro si sono mossi rapidamente per istituire nuovi programmi per attenuare le pressioni del mercato monetario e per gestire difficili asset finanziari. Molti governi sono intervenuti anche per salvare le principali istituzioni finanziarie o per trovare un modo consono per farle acquisire. Potrebbe passare un pò di tempo prima che si vedano i risultati di tutti questi sforzi, ma è probabile che queste azioni globali a più livelli segnino un significativo momento di svolta.

Violato addirittura il tabù del mark to market, sacrosanto da tutti i punti di vista fintanto che esistono mercati su cui negoziare; senza entrare molto nei

particolari possiamo dire che ormai governo e banche centrali hanno garantito nei paesi occidentali quasi tutta l'attività bancaria: capitale, depositi, liquidità a breve, assistenza ai mutuatari e sopratutto prestiti.

Prospettive e strategie:

E' importante ricordare che, per quanto preoccupanti le attuali condizioni di mercato possano essere, gli stessi mercati hanno già affrontato simili sfide. L'aumento di cinque volte del prezzo del petrolio nel 1973 aveva

portato ad una profonda recessione che aveva fatto scendere l'MSCI EAFE Index del 33.18% dal gennaio 1973 a dicembre 1974. La crisi finanziaria dell'Asia Sud Orientale del 1997 e il default delle obbligazioni della Russia del 1998 hanno già diffuso ai mercati globali patologiche reazioni, ma alla fine hanno lasciato il passo alla ripresa.

Il crollo dei mercati del "Lunedì Nero" del 1987 rimane il più grande declino percentuale in un singolo giorno nella storia del Dow Jones Industrial Average, ma va sottolineato, proprio nell'ambito di quest'elenco di eventi storici, che questa crisi non ha analogie con il passato.

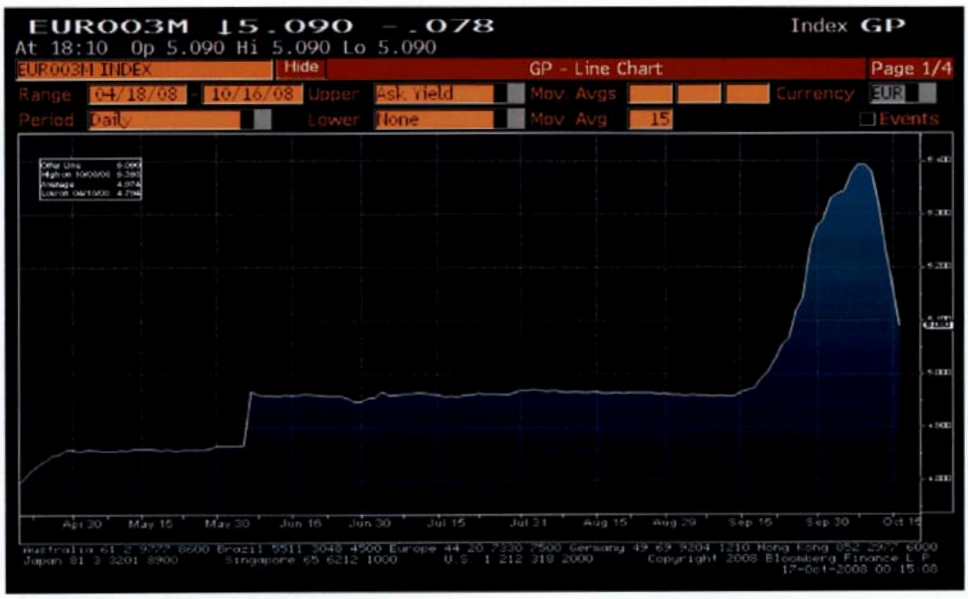
I ribassi che si stanno consumando su quasi tutti gli indici azionari hanno riportato gli indici ai livelli di prezzo dell'ultima grande crisi 2001- 2003.

I livelli dei listini a fine 2008, sono stati l'espressione di diversi fattori:

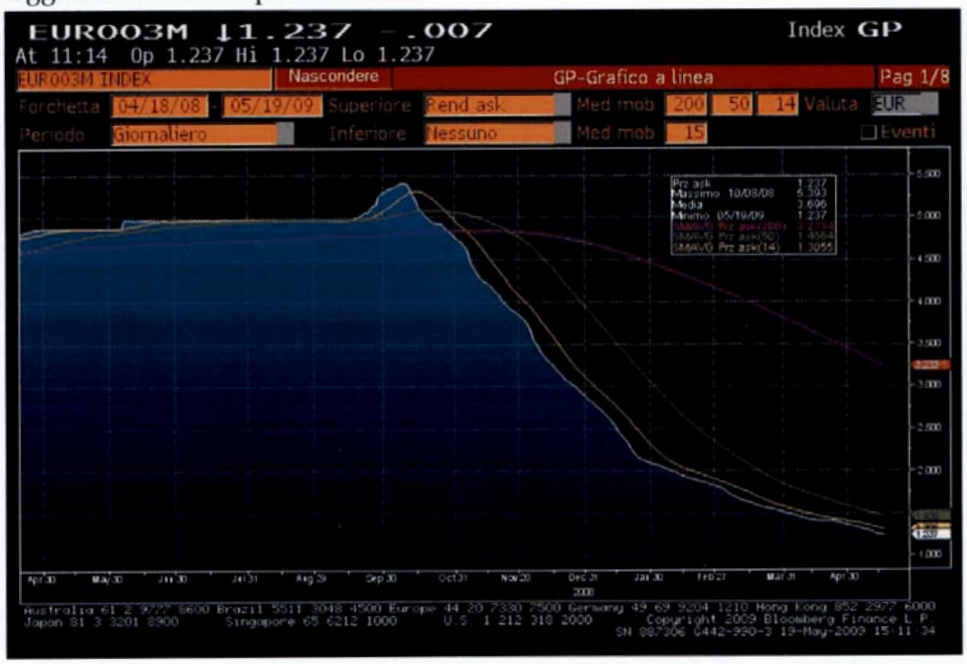
Primo

E' mancata liquidità nel sistema interbancario, con rischi molto pericolosi sulla normale attività creditizia. Ciò ha determinato un'enorme pressione sull'Euribor a tre mesi che, come illustrato nel grafico in basso, già ad ottobre 2008 ha avuto una salutare correzione (circa 30 bps) che ha fornito le prime scintille per un processo che si spera procurerà una normalizzazione dell'attività creditizia.

Ottobre 2008



Oggi la situazione si presenta cosi:



Secondo

La recessione è arrivata ed è necessario valutarne i danni creati, la sua profondità e l'impatto sulla redditività del mondo dell'impresa, ma soprattutto se, nei prezzi attuali di mercato cosi schiacciati, già è scontata la depressione futura; quindi la tenuta della crescita degli utili sarà l'elemento cruciale da tale punto di vista.

Terzo

Tutto ciò comunque provoca un forte nervosismo in borsa indicato anche dal VIX (vedi grafico in basso), indicatore della volatilità implicita nei mercati dei successivi 30 giorni, che oscillava intorno ad un livello di 80, era la rappresentazione di una previsione del mercato di attendersi nel mese successivo movimenti in rialzo o in ribasso di circa il 25%,

"In sostanza il bicchiere è mezzo vuoto e mezzo pieno; una distorsione cognitiva che consiste nel trarre una conclusione specifica senza prove a sostegno o senza alcuna consapevolezza; si arriva a catastrofizzare o a minimizzare a seconda della convenienza, ragionamenti emotivi talvolta interessati ".



Oggi:

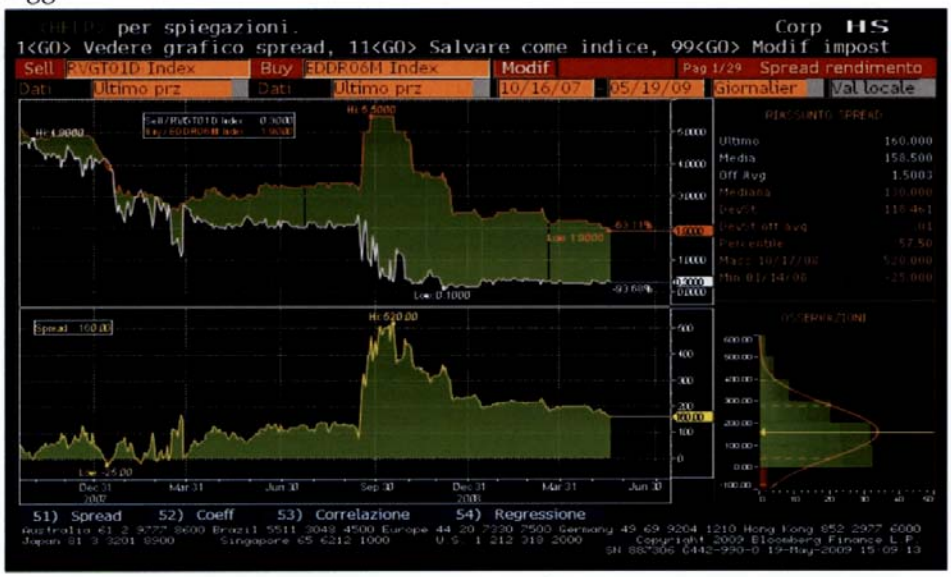


Quarto

Altro fattore decisivo è rappresentato dal ted Spread (misura della differenza tra il costo del finanziamento nell'interbancario ed l'impiego di breve " reesk free ") anche in questo caso vogliamo dare rappresentazione dell'evoluzione che quest'indicatore strategico ha avuto dall'inizio della crisi ottobre 2008 e gli attuali livelli



Oggi:



Se è vero che nel lungo periodo, sono solitamente i fondamentali a determinare il prezzo sui mercati azionari, è anche vero che, il "sentiment" degli investitori puo' influenzare significativamente i movimenti dei titoli;

accade talvolta che, in periodi di forte crisi, sia il "sentiment" stesso a guidare totalmente l'andamento dei mercati, e in questo caso, i fondamentali influenzano solo marginalmente il prezzo delle azioni.

Se è vero che i semi di eccellenti rendimenti di lungo periodo sono stati piantati, in contesti di mercato come quello cui stiamo assistendo è difficile ascoltare la voce della ragione quando vendite indiscriminate spinte anche dal panico guidano le azioni quotidiane e sono sottolineate dai media e da giudizi talvolta approssimativi.

MA

Nel giro di pochi mesi sono cambiate certezze consolidate, si è assistito sui mercati anche a "scene" di giustizia sommaria. "Periodicamente, si verificano eventi estremamente improbabili, i quali, al loro verificarsi, hanno un impatto enorme sulla nostra vita, proprio in ragione del fatto che nella nostra mente tendiamo a classificarli come "impossibili", nonostante siamo consci della differenza sostanziale tra un evento improbabile ed un evento impossibile, quello che in statistica viene definito il cigno nero…"

Nessuno è capace di prevedere con esattezza l'insorgere e la fine dei mercati al rialzo e al ribasso su una base costante; in genere, i rialzi arrivano subito prima o subito dopo una flessione, quindi se si tenta di calcolare il momento giusto per investire, la possibilità di fallire è molto elevata.

Inoltre, i migliori guadagni e i grandi ribassi si concentrano generalmente in brevi periodi di tempo, quindi è sufficiente rimanere fuori dal mercato per poco tempo per perdere una buona occasione.

Sembrerebbe quasi che il segreto non sia quello di anticipare ma quello di restare nei mercati

ED

Anche per noi in questi "giorni" la disciplina operativa è stata messa a dura prova; la storia ci insegna che i momenti come questi sono proprio i migliori per comprare e iniziare la costruzione di posizioni di medio lungo periodo. Le oscillazioni di breve termine quindi non dovrebbero influire nelle nostre decisioni strategiche, anzi:

Fred Schwed che, negli anni 40 nella sua bibbia degli investitori Where are the Customers' Yachts scriveva: "Quando il mercato azionario è in fase di boom, prendi tutti i tuoi titoli, vendili e acquista obbligazioni. Senza dubbio le azioni saliranno ancora. Non farci caso: aspetta il crollo che prima o poi arriverà. Quando questo crollo diventerà una catastrofe, vendi i bond e compra equity. Senza dubbio le azioni andranno ancora più a fondo. Anche questa volta non farci caso. Aspetta il prossimo boom. Continua con questa strategia per tutta la vita e avrai il piacere di morire ricco".

Il problema, aggiunge, sono le difficoltà psicologiche: bisogna comprare obbligazioni quando non sono popolari e acquistare azioni quando tutte le detestano. La domanda, a questo punto, è spontanea: se è così facile perché non lo fanno tutti?

Il primo suggerimento, di Buffett, è quello di isolarsi da tutte le informazioni che bombardano gli investitori.

Il rischio è ancora più alto oggi in cui le previsioni arrivano oltre che dai giornali specializzati, anche dalla televisione, dalla radio e da Internet. Una massa di informazioni, spesso contraddittorie, che confondono l'investitore medio.

"Meglio spegnere tutto e ripassare più tardi", dice Buffett.

Ma per noi ENTE 103 prevale anche un'altra "regola" che traspare fra le righe di quest'asserzione:

Dice Fuller "E' vero che i grandi gestori hanno informazioni migliori e maggiori fondi a loro disposizione rispetto ai piccoli investitori e possono sfruttare le inefficienze del mercato, ma i primi devono fare i conti con le attese e le esigenze, anche di breve termine, dei loro clienti. Il privato, invece, non deve giustificarsi che con se stesso. Se ci pensate, è un vantaggio non da poco".

Noi non siamo grandi gestori e non godiamo del vantaggio delle "maggiori informazioni", abbiamo però l'obbligo di fare i conti con le attese e in contesti come quelli attuali esplode l'idiosincrasia tra la costruzione di asset allocation strategiche, la necessità di dover intervenire tatticamente sul portafoglio e il raggiungimento degli obbiettivi Ministeriali nell'arco di soli dodici mesi.

Solo uno stile " Benchmark agnostic " potrebbe tendere a comprare quando tutti vendono ma noi rispondiamo alla fatidica formula delle "103"

Allocare risorse finanziarie in un contesto in cui non si parla di ritorno sul capitale ma incredibilmente di ritorno del capitale è veramente improbo.

Ma il denominatore per le asset class più volatili potrebbe essere quello di sfruttare la volatilità dei mercati a proprio vantaggio, investendo regolarmente importi predefiniti in asset class selezionate.

Ciò ci consentirebbe di trarre vantaggio da una tecnica nota come "cost averaging".

E' molto difficile fare affermazioni universali circa i mercati, tanto più con mercati finanziari che cambiando di minuto in minuto quindi pensare di scrivere qualcosa che sia ancora attuale anche solo tra pochi giorni è da veggenti.

Lo è ancor di più in contesti di mercato che si esprimono, con simultaneità e velocità inverosimile; diceva l'economista inglese John Maynard Keynes "Non c'è nulla di più disastroso che cercare di investire in modo razionale in un mondo irrazionale". La frase spiega perfettamente quanto sta succedendo da mesi sui mercati finanziari di tutto il mondo.

Ciò a cui si è assistito ha messo in discussione tutti i metodi di controllo del rischio tradizionali, modelli basati su serie storiche passate come il Var (Value at risk, misura della massima perdita attesa in un determinato orizzonte temporale, ndr) e di molti modelli simili che sono basati su metodi probabilistici, …varianza, covarianza, etc., tutti hanno mostrato enormi falle.

Anche le famose e sofisticate tecniche degli Hadge Fund, teoricamente in grado di produrre risultati decorrelati, hanno mostrato tutta la loro fragilità, finendo addirittura sotto l'ala protettrice di soluzioni/salvataggi politici come quella dei Side Pockets e dei Gate.

Mai come in questi due anni, si sono evidenziati i limiti degli esperti di mercato, che spesso non sono migliori dell'investitore medio. Si è assistito ad errori di superficialità e di sopravvalutazione. Spesso euforici in prossimità dei massimi e cauti, piuttosto che negativi, in prossimità e subito dopo i minimi di un certo spessore.

Nel 2008 abbiamo aspettato e attenderemo che si realizzino alcune condizioni prima di riportare i livelli di equity ai livelli di giugno 2007.

Si vorrebbe assistere alla stabilizzazione del mercato immobiliare, la fine del ciclo della riduzione dell'indebitamento da parte degli hedge fuds, nonché l'esito dei programmi federali di stimolo alla spesa e dei piani di finanziamento della banca centrale: la ripresa potrebbe tardare fino a che i bilanci delle famiglie e del settore finanziario non saranno stati almeno parzialmente risanati. Pertanto, potrebbe volerci altro tempo prima che si possa tornare ai normali schemi di spesa.

In un sistema pervaso dal market to model, abbiamo preferito caratterizzare il risultato della gestione finanziaria 2008 seguendo un principio forse un po' preistorico, quello del market to market.

La valorizzazione di tutte le asset class è stata fatta sulla base del valore di mercato al 31 dicembre 2008.

Si è scelto di non utilizzare l'opportunità offerta dal decreto anticrisi; Tale scelta non nasce dalla non condivisione di questo tipo di chance, che è stata offerta e che riteniamo in alcuni casi addirittura necessaria (quando non c'è mercato è impossibile che si formi un prezzo). Nasce dalla volontà di lavorare in piena libertà in un contesto che ha visto l'impostazione di un prezzo politico del denaro e l'intromissione della politica nell'economia, elementi che preludono alla probabile formazione di un nuovo ordine politico economico.

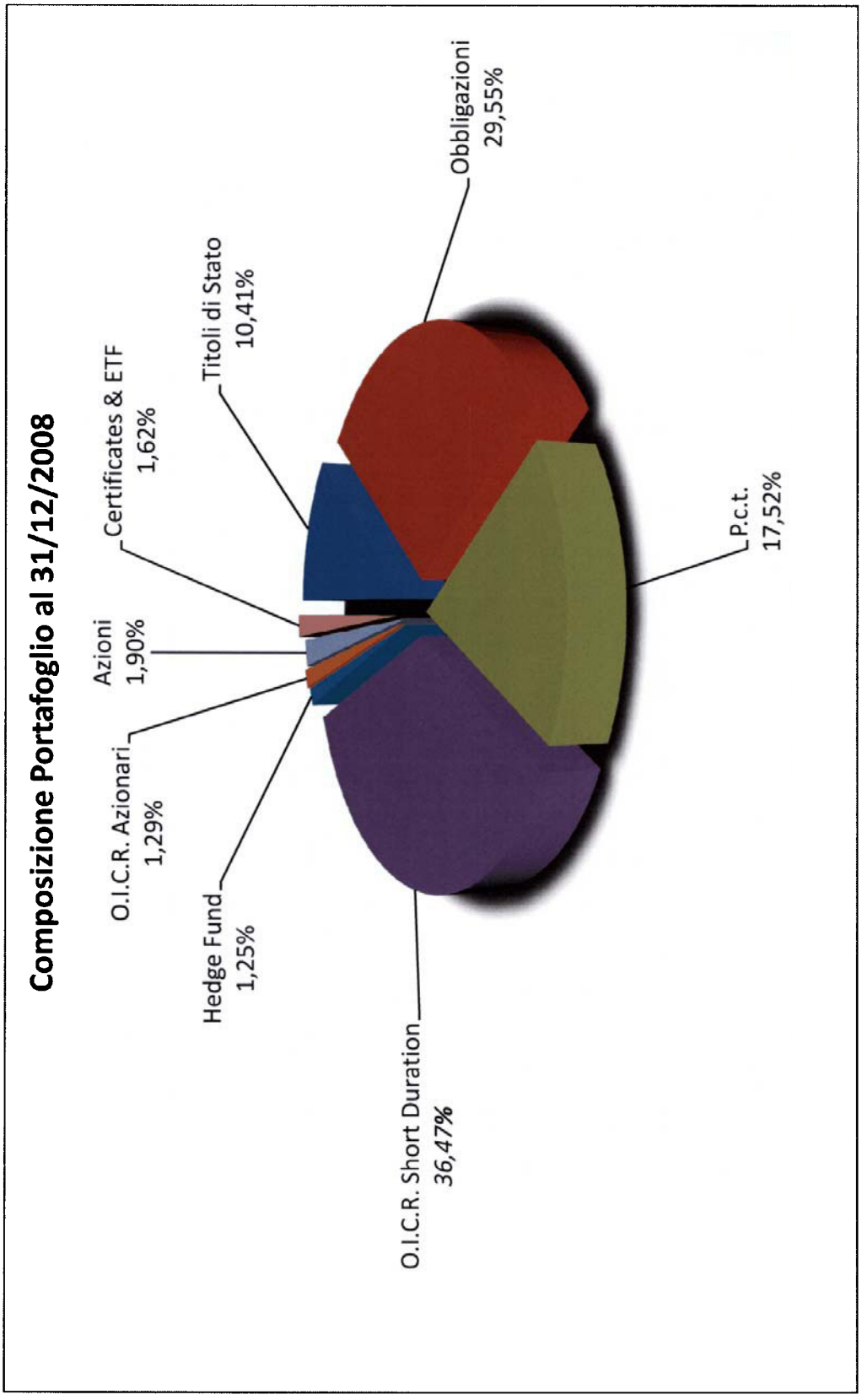
E' per lo stesso motivo che quest'anno non abbiamo neanche voluto destinare a nessuna delle asset class detenuta in portafoglio un impiego durevole attraverso l'istituto delle immobilizzazioni.

Ci preme sottolineare che il semplice utilizzo del decreto anticrisi sul 2,5% del patrimonio, combinato con l'istituto delle immobilizzazioni sul 2 % del nostro patrimonio, ci avrebbe consentito di superare con la sola gestione finanziaria l'obbiettivo ministeriale

Il portafoglio mobiliare complessivo dell'E.N.P.A.B. nonostante lo scenario senza analogie, ha confermato come nei precedenti anni una valida impostazione volta al conseguimento degli obbiettivi Ministeriali, il risultato della gestione, che teniamo a ripetere è stato interamente trattato al valore di mercato, è risultato essere positivo e pari allo 0,34%.

Di seguito allegato, una rappresentazione grafica della composizione del portafoglio mobiliare al 31-12-2008.

Si precisa che la componente Hedge Found in portafoglio, pari all' 1% dell'asset, è stata smobilizzata in settembre 2008 e solo per motivi di valuta si trova ancora valorizzata al 31/12.


Composizione Portafoglio al 31/12/2008
Obbligazioni 29,55%
Titoli di Stato 10,41%
Certificates & ETF 1,62%
Azioni 1,90%
O.I.C.R. Azionari 1,29%
Hedge Fund 1,25%
O.I.C.R. Short Duration 36,47%
P.c.t. 17,52%

REDDITIVITA' DELLA GESTIONE MOBILIARE 2008

	Valore medio in portafoglio (a)	Redditi da interessi, utili o partecipazioni		Utili o perdite da realizzo		Plusvalenze o minusvalenze maturate	Redditi lordi	Interessi passivi	Oneri di gestione	Redditi netti	Rendimenti sul valore in portafoglio	
		Lordi	Netti (b)	Lordi	Netti (b)						Lordi	Netti
	A	B	C	D	E	F	G=B+D+F	H	I	L=C+E+F-H-I	G/A	L/A
Attività liquide	17.871.265	831.809	739.963				831.809			739.963	4,65%	4,14%
attivita finanziarie	199.586.794	4.072.353	4.072.353	4.378.275	4.054.035	- 8.538.905	- 88.277		17.670	- 430.187	-0,04%	-0,22%
TOTALE	**217.458.059**	**4.904.161**	**4.812.316**	**4.378.275**	**4.054.035**	**- 8.538.905**	**743.531**	**-**	**17.670**	309.776	**0,34%**	**0,14%**

(a) Calcolato come media aritmetica tra le consistenze trimestrali, queste ultime calcolate come [(consistenza inizio periodo + consistenza fine periodo)/2].

(b) Al netto di imposte e tasse

B= interessi e premi su titoli + dividendi

D= plusvalenze meno misusvalenze da realizzo

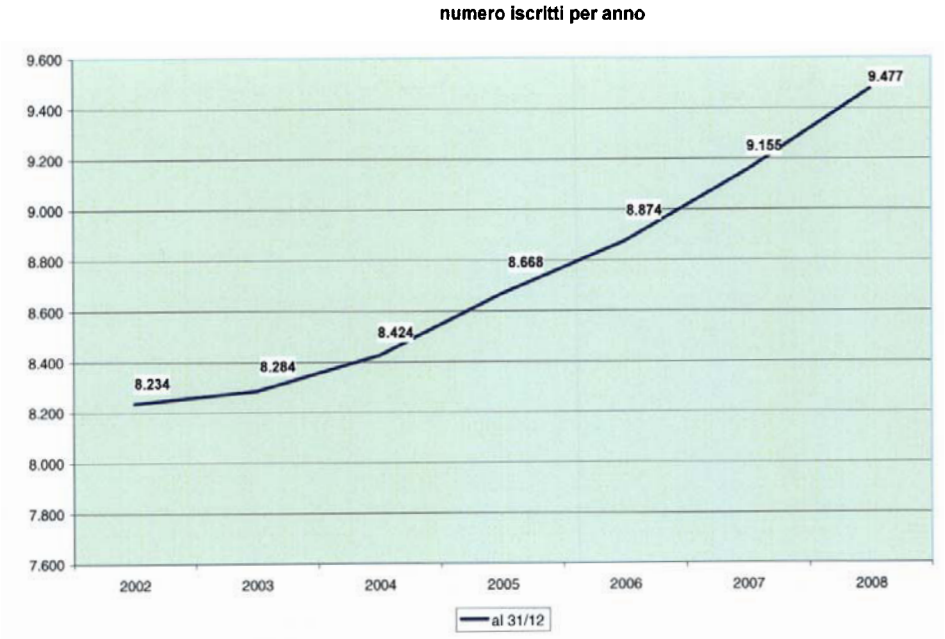
E= D - imposte totali

F= scarti emissione pos.+recupero valore titoli in port.-scarti emiss. Neg.-minusvalenze da valutazione- perd.su titoli

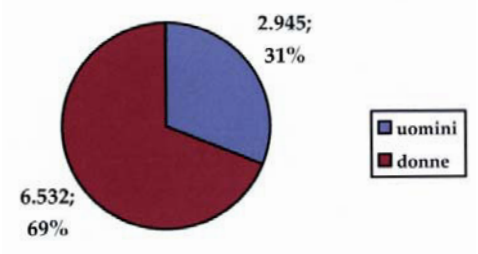
La gestione contributiva

Il numero degli iscritti al 31 dicembre 2008 è pari a n. 9.477 di cui 122 sono pensionati. Si rileva una costante e progressiva crescita della popolazione degli attivi; nell'anno 2008 l'incremento è stato del 3,2%

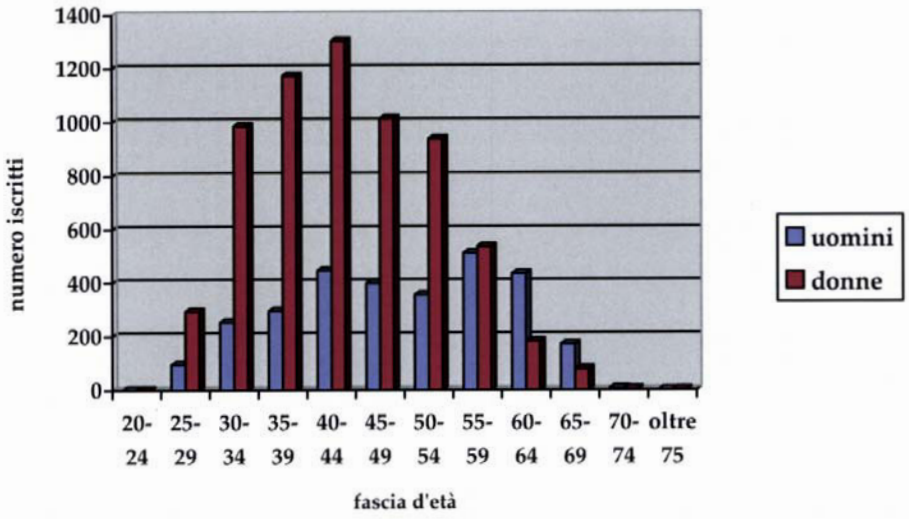
2006	2007	2008
8.874	9.155	9.477



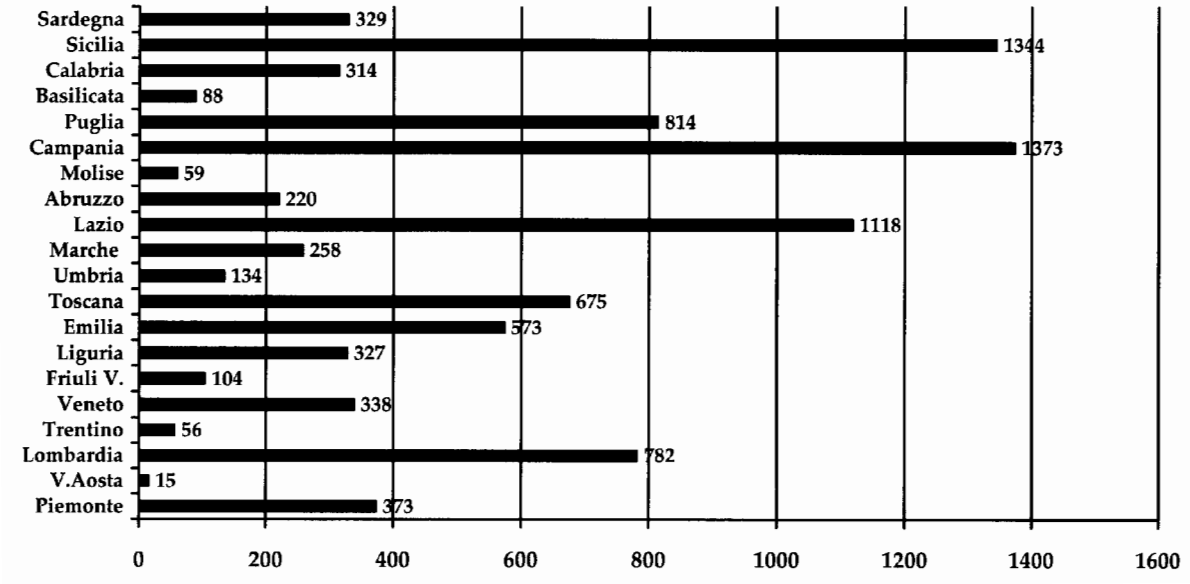
Dal punto di vista demografico, si rileva che il 69% degli iscritti è costituito da donne;



La classe di età con maggior numero di iscritti è quella tra i 40 – 44 anni; il 52% degli iscritti ha un'eta' inferiore ai 44 anni.



La ripartizione territoriale degli iscritti ci mostra una peculiarità della nostra categoria professionale, che vede più iscritti appartenenti alle regioni del Sud d'Italia rispetto al resto del Paese.



Il Patrimonio Netto

Andamento del Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà:

anno	risultato dell'esercizio	fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà al 31/12
1998	4.913.325	
1999	166.871	4.913.325
2000	3.421.156	5.080.196
2001	- 153.392	8.501.352
2002	530.863	8.347.961
2003	3.592.589	8.878.824
2004	4.392.353	12.471.413
2005	2.301.579	16.863.766
2006	4.204.511	19.165.345
2007	6.488.454	23.369.856
2008	514.498	29.448.312

Le Prestazioni

Nel 2008 l'Ente ha liquidato n. 219 pensioni, di cui n. 122 pensioni di vecchiaia, n. 77 pensioni ai superstiti e n. 20 tra assegni di invalidità e pensioni di inabilità.

Il rapporto tra pensionati e iscritti attivi è quindi pari a 1/43.

Il numero delle pensioni liquidate è cresciuto del 40 % rispetto all'anno 2007, in cui ne sono state liquidate in tutto n.153 .

Il rapporto tra l'ammontare del Fondo Pensioni e l'importo delle pensioni liquidate è pari a 15. Tale rapporto è indicatore di un buon equilibrio finanziario; rappresenta infatti il grado di sostenibilità della liquidazione delle prestazioni pensionistiche. A norma dell'art. 18 dello Statuto dell' Ente, tale rapporto non deve essere inferiore a cinque.

Di seguito si rappresenta un'analisi delle prestazioni IVS per regione.

	pensioni dirette e ai superstiti	n.	invalidità e inabilità	n.
Piemonte	**8.462**	**5**		
Valle d'Aosta	2.391	2		
Lombardia	**52.852**	**16**	**1.714**	**2**
Trentino-Alto Adige				
Veneto	**7.542**	**5**	**457**	**1**
Friuli-Venezia Giulia	3.674	2		
Liguria	**8.280**	**4**		
Emilia-Romagna	9.968	11	1.499	1
Toscana	**24.295**	**15**		
Umbria			583	1
Marche	**9.349**	**4**		
Lazio	77.570	41	1.188	1
Abruzzo	**5.408**	**5**		
Molise	1.766	2		
Campania	**62.056**	**31**	**2.157**	**4**
Puglia	24.705	11		
Basilicata				
Calabria	7.040	12	1.351	2
Sicilia	**48.380**	**30**	**9.780**	**7**
Sardegna	1.087	3	454	1
	354.825	199	**19.183**	20

Nell'anno 2008 sono state liquidate n. 191 indennità di maternità ai sensi della L. 379/90. L'indennità media erogata è pari a € 5.701.

Prestazioni assistenziali

In data 19 dicembre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento per l'assistenza sanitaria integrativa, al fine di erogare prestazioni di tutela sanitaria integrativa agli iscritti mediante la stipula di polizze assicurative anche mediante la partecipazione a forme consortili o ad altri enti all'uopo appositamente costituiti.

L'art. 17, comma 3, dello Statuto dell'Ente recita "Le gestioni di forme di assistenza consentite avverranno in apposito conto separato" ; Con delibera n. 21/21 MAGGIO 08/II CDA 08 è stato istituito il Fondo per interventi di assistenza che sarà utilizzato esclusivamente per le forme di assistenza a favore dei Biologi iscritti all'Enpab, prelevando di volta in volta le somme necessarie dal Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà.

Al fine di identificare la forma di copertura assicurativa più idonea alle esigenze degli iscritti è stato svolto uno studio approfondito da una Commissione allo scopo istituita .

Avendo acquisito tutte le informazioni più utili, la Commissione ha esaminato nei dettagli le caratteristiche di EMAPI, Ente di mutua assistenza per i professionisti italiani, istituito come associazione di diritto privato.

EMAPI è stata fondata dalle Casse di Previdenza dei professionisti e ad essa sono oggi associate le Casse di Previdenza dei: Notai, Avvocati, Psicologi, Periti industriali, Consulenti del lavoro,Geometri, Infermieri professionali, ed altre sei casse di previdenza hanno presentato domanda di adesione.

L'EMAPI, che non ha finalità di lucro, ha lo scopo di promuovere la cultura solidaristica e assicurativa e di ricercare soluzioni assistenziali ed assicurative per i professionisti iscritti agli enti di previdenza dirette ad integrare le prestazioni previste dalla legislazione vigente in materia sanitaria.

Tale Ente ha stipulato con Assicurazioni Generali, scelta avvenuta tramite bando europeo, polizza di copertura per i grandi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi, che per circa il 90% coincidono con quelli individuati dalla Commissione istituita dall'Enpab.

Il costo per l'anno 2008 è stato stabilito in € 44,72 per ciascun assicurato;

Signori Consiglieri ,

sottoponiamo ora al Vostro esame e alla Vostra approvazione il Bilancio dell'Esercizio 2008 nei suoi elementi Patrimoniali ed Economici oltre che gli allegati che ne fanno parte integrante. Il Bilancio che chiude con un avanzo di esercizio di € 514.498 è assoggettato a revisione contabile, così come previsto dall'art. 2, comma 3 del D.Lgs. 509/94, dalla società di revisione Trevor s.r.l. così

come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale, in base all'art. 7, comma 1, lettera i) dello Statuto dell'Ente.

In conformità del disposto dell'art. 10, comma 1, lett. G) dello Statuto dell'Ente, e come previsto dall'art. 22 del Regolamento di Contabilità, ad avvenuta approvazione del Conto Consuntivo da parte del Consiglio di Indirizzo Generale, il risultato d'esercizio conseguito, ammontante ad € 514.498 (utile d'esercizio) sarà destinato al Fondo per le spese amministrative e per gli interventi di solidarietà.

Il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

PATRIMONIO NETTO	**Esercizio 2008**
Fondo per la previdenza	225.375.640
Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà	29.448.312
Fondo per interventi di assistenza	302.834
Fondo per indennità di maternità	188.917
Fondo pensioni	5.418.898
Fondo di riserva art. 40	1.257.708
Utile dell'esercizio	514.498
	262.506.807

Roma, 27 maggio 2009

Il Presidente
(Prof. Ernesto Landi)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

E.N.P.A.B.
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Stato Patrimoniale

Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2008

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

Codici	Descrizione	Importo 2008	Importo 2007
101	**Immobilizzazioni immateriali**	**127.880**	**39.043**
	Software di proprietà e altri diritti	127.880	39.043
102	**Immobilizzazioni materiali**	**4.175.723**	**4.089.703**
	Fabbricati	3.915.706	3.855.876
	Arredamenti	137.873	131.135
	Impianti tecnici specifici	7.992	5.280
	Apparecchiature Hardware	91.749	75.927
	Mobili e macchine d'ufficio	21.611	18.962
	Attrezzature	792	
	Automezzi		2.523
103	**Immobilizzazioni Finanziarie**	**29.500.000**	**30.500.000**
	Titoli Obbligazionari	29.500.000	30.500.000
104	**Crediti**	**34.588.694**	**35.018.728**
	Crediti verso iscritti	30.339.889	31.469.979
	Crediti verso lo Stato	346.653	359.812
	Crediti verso personale dipendente	38.121	38.121
	Crediti verso Banche	3.696.042	2.973.074
	Crediti diversi	167.989	177.742
105	**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**	**179.817.044**	**167.354.040**
	Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato	21.784.856	48.424.873
	Titoli obbligazionari	32.355.050	11.931.036
	Titoli azionari	3.967.040	3.546.939
	Hedge Fund	2.608.480	10.422.813
	O.i.c.v.m. Azionari	2.700.093	4.482.226
	O.i.c.v.m. Obbligazionari	76.337.382	49.141.362
	Certificati	3.394.985	5.846.865
	Pronti contro termine	36.669.158	33.557.926
106	**Disponibilità liquide**	**21.052.594**	**5.745.615**
	Depositi bancari in conto corrente	21.028.848	5.686.750
	Denaro, Assegni e valori in cassa	1.536	3.475
	Depositi postali	22.210	55.390
107	**Ratei e Risconti attivi**	**1.088.593**	**1.193.059**
	Ratei attivi	929.465	1.183.182
	Risconti attivi	159.128	9.877
	TOTALE ATTIVITÀ	**270.350.528**	**243.940.188**
	Perdita d'esercizio		-
	TOTALE A PAREGGIO	**270.350.528**	**243.940.188**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVITÀ

Codici	Descrizione	Importo 2008	Importo 2007
201	**Fondi per rischi ed oneri**	**6.051.530**	**6.218.188**
	Fondo svalutazione crediti	5.946.145	5.946.145
	Fondo oneri e rischi		41.716
	Fondo accantonamento sanzioni amministrative	105.385	230.327
202	**Fondo Trattamento di fine rapporto**	**137.426**	**114.300**
	Fondo T.F.R. personale	137.426	114.300
203	**Debiti**	**1.098.154**	**1.285.387**
	Debiti verso fornitori	111.745	43.325
	Debiti tributari	86.804	83.440
	Debiti verso Istituti di Previdenza	43.399	37.815
	Debito verso personale dipendente	15.699	3.713
	Debiti verso iscritti	519.289	643.039
	Debiti diversi	321.218	474.055
204	**Fondi di ammortamento**	**556.611**	**423.831**
	Fondo ammortamento Imm.ni immateriali	39.255	31.683
	Fondo ammortamento Imm.ni materiali	517.356	392.148
	TOTALE PASSIVITÀ	**7.843.721**	**8.041.706**
301	**PATRIMONIO NETTO**	**262.506.807**	**235.898.482**
	Fondo per la previdenza	225.375.640	200.929.426
	Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà	29.448.312	23.369.858
	Fondo per interventi di assistenza	302.834	
	Fondo per indennità di maternità	188.917	53.014
	Fondo pensioni	5.418.898	3.800.023
	Fondo di riserva art. 40	1.257.708	1.257.708
	Utile dell'esercizio	514.498	6.488.453
	differenze di arrotondamento		-
	TOTALE A PAREGGIO	**270.350.528**	**243.940.188**

E.N.P.A.B.
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Conto Economico

Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2008

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

COSTI

Codici	Descrizione	Importo 2008	Importo 2007
401	**Prestazioni previdenziali e assistenziali**	**1.700.266**	**1.458.013**
	Pensioni agli iscritti	354.826	200.091
	Altre prestazioni previdenziali e assistenziali	299.473	50.246
	Indennità di maternità	1.045.967	1.207.676
402	**Organi di Amministrazione e di controllo**	**749.698**	**513.457**
	Compensi Organi Ente	417.379	345.676
	Gettoni di presenza	139.274	116.179
	Spese elezioni	118.096	
	Oneri su compensi Organi Ente	1.955	1.460
	Commissioni Consiliari	39.984	24.480
	Rimborsi spese	33.010	25.662
403	**Compensi professionali e di lavoro autonomo**	**229.643**	**153.269**
	Consulenze legali e notarili	82.612	65.725
	Consulenze amministrative	34.445	29.856
	Consulenze tecniche	30.727	28.808
	Bilancio Tecnico	45.900	
	Altre consulenze	20.959	13.880
	Compensi società di revisione	15.000	15.000
404	**Personale**	**566.787**	**502.705**
	Stipendi e salari	403.600	361.182
	Oneri personale	163.187	141.523
405	**Materiali sussidiari e di consumo**	**35.417**	**39.917**
	Forniture per ufficio	26.880	34.716
	Acquisti diversi	8.537	5.201
406	**Utenze varie**	**41.923**	**9.575**
	Utenze varie	41.923	9.575
407	**Servizi vari**	**131.930**	**120.587**
	Servizi vari	131.930	120.587
408	**Spese per godimento beni di terzi**	**11.663**	**122**
	Canoni di noleggio	11.663	122
409	**Spese di stampa**	**40.561**	**59.160**
	Spese di tipografia	24.000	24.360
	Spese di stampa informativa	16.561	34.800
410	**Oneri tributari**	**504.422**	**911.177**
	Imposte e tasse	504.422	911.177

CONTO ECONOMICO

COSTI

Codici	Descrizione	Importo 2008	Importo 2007
411	**Oneri finanziari**	**9.870.430**	**3.663.116**
	Commissioni e bolli su negoziazione titoli	414.220	322.232
	Commissioni e spese bancarie	17.670	4.938
	Oneri finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante	9.438.354	3.335.060
	Altri oneri finanziari	186	886
412	**Manutenzioni e riparazioni**	**5.495**	**8.492**
	Canoni di manutenzione	5.495	8.492
413	**Costi diversi**	**53.888**	**56.172**
	Altri costi	50.118	52.704
	Spese gestione autovettura	3.770	3.468
414	**Ammortamenti e svalutazioni**	**133.095**	**126.984**
	Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	7.572	9.116
	Ammortamento Immobilizzazioni materiali	125.523	117.868
415	**Oneri straordinari**	**225.060**	**319.308**
	Sopravvenienze passive	223.653	319.308
	Minusvalenze per alienazioni patrimoniali	1.407	
416	**Rettifiche di ricavi**	**29.523.754**	**26.952.081**
	Accantonamento contributi soggettivi	21.974.502	20.804.230
	Rivalutazione contributi L. 335/95	6.846.666	5.855.503
	Accantonamento Fondo per l'indennità di maternità	187.201	
	Accantonamento Fondo per interventi di assistenza	410.000	
	Accantonamento Fondo di riserva art. 40		182.018
	Accantonamento Fondo sanzioni amministrative	105.385	110.330
	TOTALE COSTI	**43.824.032**	**34.894.135**
	UTILE DI ESERCIZIO	***514.498***	***6.488.453***
	TOTALE A PAREGGIO	**44.338.530**	**41.382.588**

CONTO ECONOMICO

RICAVI

Codici	Descrizione	Importo 2008	Importo 2007
501	**Contributi**	**29.791.146**	**28.371.030**
	Contributi soggettivi	21.974.502	20.804.230
	Contributi integrativi	6.457.278	6.359.436
	Contributi maternità dagli iscritti	886.514	727.741
	Contributi maternità dallo Stato	346.653	359.812
	Sanzioni	126.199	119.811
502	**Interessi e proventi finanziari diversi**	**10.177.429**	**10.534.427**
	Interessi e premi su titoli	3.824.993	3.204.705
	Interessi bancari e postali	402.084	621.174
	Proventi finanziari diversi	5.950.352	6.708.548
503	**Proventi straordinari**	**3.497.963**	**2.156.917**
	Sopravvenienze attive	3.497.963	2.156.917
504	**Rettifiche di costi**	**871.992**	**320.214**
	Prelevamento da Fondo pensioni	354.826	200.091
	Prelevamento da Fondo per l'indennità di maternità		120.123
	Prelevamento da Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà	410.000	
	Prelevamento da Fondo per inteventi di assistenza	107.166	
	TOTALE RICAVI	**44.338.530**	**41.382.588**
	PERDITA DELL'ESERCIZIO		
	TOTALE A PAREGGIO	**44.338.530**	**41.382.588**

Il Presidente
(Prof. Ernesto Landi)

PAGINA BIANCA

E.N.P.A.B.
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Nota integrativa

al Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2008

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI

Sede in ROMA - VIA ICILIO n. 7

Codice Fiscale: 97136540586

Nota Integrativa al Conto Consuntivo Chiuso al 31 dicembre 2008

Premessa

Il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2008, con un utile d'esercizio di € 514.498, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è conforme alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute; trova costante riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione previsti dal Regolamento di Contabilità e dal Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza. Inoltre, ove applicabili, sono adottati i criteri di valutazione di cui agli Art. 2423-bis e 2426 del Codice Civile nonché i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli Art. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

La certificazione del bilancio in esame, così come previsto dall'art. 2, comma 3 del D.Lgs. 509/94 è stata affidata alla società Trevor s.r.l. così come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale, in base all'art. 7, comma 1, lettera i) dello Statuto dell'Ente.

Schemi e criteri di redazione

- Il Conto Consuntivo è stato redatto in aderenza allo schema predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato, adottato dal Regolamento di contabilità dell'Ente e approvato dai Ministeri Vigilanti.

In particolare e conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità dell'attività istituzionale da parte dell'Ente;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Adeguamento contabilizzazione

Al fine di adeguare la composizione del Fondo Previdenza a quanto stabilito dal nuovo dettato dell'art.36 del Regolamento di disciplina delle funzioni di Previdenza dell'Ente, si è provveduto a stornare l'ammontare degli interessi e delle sanzioni incassate negli esercizi 2004, 2005 e 2006. Secondo quanto previsto dal regolamento vigente in quegli anni gli interessi e le sanzioni non partecipavano alla composizione dell'utile dell'esercizio ma venivano accantonati nel Fondo Previdenza. Si è quindi provveduto a stornare l'importo di € 2.955.978 dal Fondo Previdenza ed a contabilizzarlo tra le sopravvenienze attive, con conseguente miglioramento dell'utile dell'esercizio per tale importo.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dal Regolamento di Contabilità e dal Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza, nonché da quanto disposto dall'art. 2423 bis e dall'art. 2426 del Codice Civile. I più significativi sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Vengono applicate le seguenti aliquote, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Apparecchiature Hardware 25%;
- Mobili e Macchine d'ufficio: 20%
- Fabbricati ad uso strumentale: 3%
- Arredamenti: 15%
- Attrezzature: 15%
- Impianti Tecnici specifici: 15%
- Automezzi: 25%

Immobilizzazioni Finanziarie

I titoli immobilizzati sono valutati in bilancio al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzazione, ossia al loro valore nominale rettificato per tener conto di possibili perdite di realizzo. La rettifica viene iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale, nei fondi per rischi ed oneri in aderenza allo schema di bilancio previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione e sanzioni, dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio. Per i crediti di origine diversa da quella contributiva l'iscrizione avviene quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente.

La voce accoglie altresì i crediti di natura finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti effettuati direttamente dall'Ente e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Il portafoglio titoli è valutato al minor valore tra quello di costo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica per tener conto di:

- aggio o disaggio di emissione (per i titoli dello Stato);
- minusvalenze da valutazione derivanti dall'eventuale minor valore rilevato sulla base del prezzo di mercato alla chiusura dell'esercizio;
- riprese di valore fino alla concorrenza, quale limite massimo, del costo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se l'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, ed in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo *"Proventi finanziari diversi"*.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli investimenti in titoli denominati in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione.

Disponibilità liquide

La voce accoglie le poste di numerario espresse al valore nominale:

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite e i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Tale voce accoglie i Fondi di Svalutazione dei Crediti Contributivi e dei crediti per sanzioni rettificativi dei rispettivi valori dell'attivo.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta le spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente e dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

E' composto della seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- Fondo per la Previdenza accoglie, a norma del nuovo dettato dell'art. 36, modificato con Delibera n.3 del 18/7/2007, l'importo dell'accantonamento della contribuzione soggettiva obbligatoria e volontaria comprensiva della rivalutazione riconosciuta agli iscritti ai sensi dell'art. 14 comma 4.

  E' inoltre alimentato dalle seguenti altre entrate:

- Contributi versati dagli iscritti a titolo di riscatto degli anni precedenti l'istituzione dell'Ente;
- Contributi versati dagli iscritti a titolo di riscatto dei periodi di studio per il conseguimento del titolo professionale;
- Contributi versati all'Ente a titolo di ricongiunzione attiva ai sensi della L. 45/90, così come integrata dall'art. 6 del D.Lgs. 42/2006.

Ai sensi dell'Art. 36 del Regolamento dell'Ente è destinato a fronteggiare:

- le richieste di restituzione della contribuzione versata ai sensi dell'art. 9 del Regolamento;
- il trasferimento al Fondo Pensioni delle somme necessarie all'erogazione delle prestazioni previdenziali;
- Il trasferimento del montante richiesto a fronte di domande di ricongiunzione passiva ai sensi della L. 45/90.

- Fondo per l'indennità di maternità, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento di discipline delle funzioni di Previdenza, accoglie il saldo netto tra gli accantonamenti della contribuzione dovuta dagli iscritti e gli utilizzi per l'erogazione di competenza dell'esercizio delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- Fondo pensioni, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento di discipline delle funzioni di Previdenza, accoglie i montanti contributivi degli iscritti maturati all'atto del pensionamento; nel corso del tempo da tale fondo verranno attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche;
- Fondo di riserva accoglie ai sensi dell'Art. 40 del Regolamento dell'Ente la differenza tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti dagli investimenti mobiliari e la capitalizzazione di cui all'Art. 14, comma 4 accreditata ai singoli conti individuali;

- Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà accoglie, a norma del dettato dell'art. 37, modificato con Delibera n.3 del 18/7/2007, il gettito complessivo della contribuzione integrativa di cui all'Art 4 del Regolamento e di ogni altra entrata non avente specifica destinazione. Dal Fondo sono prelevate le somme necessarie per le spese di amministrazione dell'Ente, per gli interventi assistenziali e per ogni altra uscita non prevista dagli altri Fondi.
- Fondo per interventi di assistenza istituito con delibera n. 21/21 maggio2008/IICDA, viene utilizzato esclusivamente per le forme di assistenza a favore degli iscritti consentite dai regolamenti o deliberate dal Consiglio di Amministrazione e sottoposte ad approvazione Ministeriale.

Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica, indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Interessi di mora

Gli interessi di mora concorrono alla formazione del risultato d'esercizio in base al criterio di cassa.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

101 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di € 127.880

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono stati i seguenti:

	Esercizio 2007	incrementi	decrementi	Esercizio 2008
Software di proprietà e altri diritti	39.043	88.837		127.880
	39.043	**88.837**	**0**	**127.880**

La voce software di proprietà e altri diritti comprende i costi sostenuti per pacchetti applicativi istallati nei computer in dotazione dell'Ente, la posta è ammortizzata in un periodo di tre anni. L'incremento della voce si riferisce ad acconti per l'acquisto di nuovo software per la gestione previdenziale.

102 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 4.175.723.

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono stati i seguenti:

	Esercizio 2007	incrementi	decrementi	Esercizio 2008
Fabbricati	3.855.876	59.830	0	3.915.706
Arredamenti	131.135	6.738	0	137.873
Impianti tecnici specifici	5.280	2.712	0	7.992
Apparecchiature Hardware	75.927	15.822	0	91.749
Mobili e macchine d'ufficio	18.962	2.649	0	21.611
Attrezzature	0	792	0	792
Automezzi	2.523	0	2.523	0
	4.089.703	**88.543**	**2.523**	**4.175.723**

L'incremento della voce "Fabbricati" è dovuto alle spese sostenute in relazione alle opere di adattamento dell'immobile di proprietà dell'Ente sito in Roma alla Via di Porta Lavernale 12.

103 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Con delibera n. 53/2005 il CDA dell'Ente ha stabilito di immobilizzare i seguenti titoli, destinati a permanere nell'attivo patrimoniale fino alla loro naturale scadenza salvo verificarsi opportunità tali, sui mercati finanziari, da consentire la realizzazione di consistenti plusvalenze. La composizione al 31/12 è la seguente:

codice isin	Descrizione	Scadenza	valore al 31/12/2007	Estinzioni o rimborsi	valore al 31/12/2008
	TITOLI OBBLIGAZIONARI				
XS0191447399	DB 04/30AP14 CAP&INF PROT	30/04/2014	6.000.000,00		6.000.000,00
XS0190521509	DEXIA CREDIOP 04/20.04.2014 TV	20/04/2014	3.500.000,00		3.500.000,00
XS0198090994	DB 04/31DC11 LIFT	31/12/2011	1.000.000,00	(1.000.000,00)	
XS0218381100	FRN LODI 18Y BUL EUR	29/04/2023	10.000.000,00		10.000.000,00
XS0218016409	ZC GOLDMAN 05-21 USD	28/04/2021	10.000.000,00		10.000.000,00
			30.500.000,00	**(1.000.000,00)**	**29.500.000,00**

Il titolo DB 04/31DC11 LIFT è stato rimborsato dall'emittente il 31/12/2008 al Valore Nominale.

104 CREDITI

I crediti ammontano a € 34.588.694.

Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio:

	Esercizio 2007	incrementi	decrementi	Esercizio 2008
crediti verso iscritti	31.469.979	30.614.270	31.744.360	30.339.889
crediti verso lo Stato	359.812	346.653	359.812	346.653
crediti verso personale dipendente	38.121	0	0	38.121
Verso Banche	2.973.074	1.052.876	329.908	3.696.042
crediti diversi	177.742	13.251	23.004	167.989
	35.018.728	32.027.050	32.457.084	**34.588.694**

Crediti verso iscritti

Rappresenta il complesso dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2008; il credito per i contributi dell'anno 2008, in particolare, è stato ottenuto detraendo dal totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti (pari a €.29.318.294 vedi voce Contributi del Conto Economico cod. 501) il totale della contribuzione già versata a titolo di acconto per lo stesso anno.

La seguente tabella descrive analiticamente l'importo dei crediti verso gli iscritti, ripartiti per anno.

STRATIFICAZIONE DEL CREDITO						
anno	***contributo soggettivo***	***contributo integrativo***	***contributo maternità***	***valore al 31/12/2008***	***valore al 31/12/2007***	***variazione percentuale***
1996	*162.426*	*108.315*	*5.205*	275.946	*314.580*	-12,28%
1997	*211.919*	*166.333*	*7.068*	385.320	*442.604*	-12,94%
1998	*249.517*	*234.513*	*9.860*	493.889	*590.416*	-16,35%
1999	*263.600*	*270.872*	*11.517*	545.988	*678.579*	-19,54%
2000	*307.155*	*320.572*	*8.840*	636.567	*871.394*	-26,95%
2001	*371.471*	*349.995*	*13.026*	734.492	*1.015.389*	-27,66%
2002	*417.373*	*388.817*	*15.390*	821.581	*1.150.213*	-28,57%
2003	*420.685*	*343.283*	*14.228*	778.197	*1.080.662*	-27,99%
2004	*534.414*	*393.299*	*18.302*	946.016	*1.366.686*	-30,78%
2005	*611.183*	*386.776*	*14.667*	1.012.626	*2.393.642*	-57,70%
2006	*1.690.508*	*971.089*	*25.067*	2.686.665	*3.657.165*	-26,54%
2007	*2.308.678*	*1.179.299*	*24.241*	3.512.219	17.678.325	-80,13%
Totale crediti anni precedenti				**12.829.504**	**31.239.652**	
2008				17.405.000		
sanzioni				105.385	230.327	
totale credito v/iscritti				**30.339.889**	**31.469.979**	

I crediti relativi all'anno 2008 sono frutto di una stima elaborata sulla base dei dati storici disponibili e troveranno riscontro con le comunicazioni dei redditi che

saranno rese dagli iscritti nel corso dell'anno 2009. Il loro incasso è previsto alle loro naturali scadenze, ovvero il 30 settembre ed il 30 dicembre 2009.

I crediti verso iscritti sono parzialmente rettificati mediante iscrizione al passivo di uno specifico fondo di svalutazione, per il cui commento si rimanda all'analisi dei Fondi per rischi ed oneri.

Crediti verso lo Stato

La voce rappresenta il credito nei confronti dello Stato per il rimborso di € 1.843,90 per ogni maternità liquidata dall'Ente nell'anno 2008, ai sensi dell'Art. 78 del D.Lgs 26/03/2001 n. 151. L'intervento dello Stato consente la riduzione del contributo maternità a carico degli iscritti che a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione n. 33/16 LUGLIO 08/IIICDA 08 è stato determinato per l'anno 2008 in € 91,63.

	Esercizio 2007	incrementi	decrementi	**Esercizio 2008**
verso lo Stato per contributo maternità	359.812	346.653	359.812	346.653
	359.812	**346.653**	**359.812**	**346.653**

La voce si riduce dell'importo del credito vantato per il contributo maternità dell'anno 2007, regolarmente versato dallo Stato nel 2008.

Crediti verso personale dipendente

La voce crediti verso personale consiste nell'anticipo per trattamento di fine rapporto erogato in esercizi precedenti a favore dei dipendenti, a titolo di acconto.

	Esercizio 2007	incrementi	decrementi	**Esercizio 2008**
Anticipi TFR	38.121	0	0	38.121
	38.121	**0**	**0**	**38.121**

Crediti verso Banche

	Esercizio 2007	incrementi	decrementi	**Esercizio 2008**
Verso Banche	2.973.074	1.052.876	329.908	3.696.042
	2.973.074	**1.052.876**	**329.908**	**3.696.042**

La voce "crediti v/Banche" è relativa a quote di interessi attivi maturati e rilevati su titoli obbligazionari del tipo "zero coupon" che erogano una cedola unica a scadenza; l'incremento è dovuto ai ratei d'interessi maturati nell'anno 2008. Il decremento è dovuto all'incasso della cedola maturata di un titolo giunto a scadenza.

Crediti diversi

	Esercizio 2007	incrementi	decrementi	**Esercizio 2008**
Verso Asl per contributi biologi Convenzionati Interni	164.106	0	18.238	145.868
Verso Stati esteri per imposte	3.306	0	0	3.306
Crediti verso erario	0	4.353	0	4.353
Note di credito da ricevere	2.318	0	2.318	0
Verso altri	8.012	8.898	2.448	14.462
	177.742	**13.251**	**23.004**	**167.989**

- Il decremento della voce "Crediti v/Asl per contributi convenzionati interni" è riferibile alla estinzione di crediti vantati dall'Ente nei confronti di Asl per contribuzioni dovute, in applicazione del DPR 19 novembre 1998, n. 458 recante norme per l'esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i biologi, i chimici e gli psicologi, ma non ancora versate;
- La voce credito "Verso lo Stati esteri per imposte", rappresenta il credito per ritenute fiscali subite su dividendi esteri;
- La voce Crediti verso Erario è relativa al credito per l'imposta IRES.

105 ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte per una valore di € 179.817.044

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio trova illustrazione nel prospetto a pagina seguente.

La gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente è affidata ai gestori DUEMME SGR S.p.A. e DWS Investment Italy SGR S.p.A.

I rapporti contrattuali con i gestori sono regolati nella forma del "Risparmio Gestito" secondo quanto previsto dal D.lgs 461/97.

L'Ente ha altresì compiuto operazioni di compravendita di titoli azionari ed obbligazionari al di fuori dei predetti rapporti contrattuali, nelle modalità stabilite con Delibera Consiglio di Amministrazione n.2/11NOV03/CA.

106 DISPONIBILITA' LIQUIDE

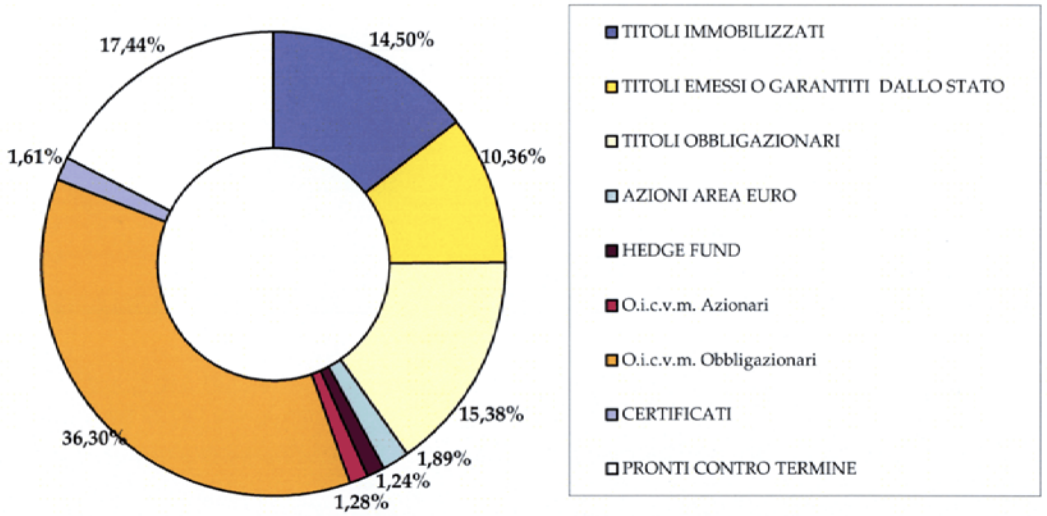
Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 21.052.594

Disponibilità liquide	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Depositi bancari in conto corrente	21.028.848	5.686.750
Denaro, Assegni e valori in cassa	1.536	3.475
Depositi postali	22.210	55.390
	21.052.594	**5.745.615**

PORTAFOGLIO TITOLI AL 31/12/2008

Descrizione titoli	Esercizio 2007	Incrementi	Decrementi	Valore a CMP	Minusvalenze da valutazione	Riprese di valore	Valore di Bilancio al 31/12/2008
TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	48.424.873	140.363.454	166.905.146	21.883.181	98.325		**21.784.856**
TITOLI OBBLIGAZIONARI	11.931.036	26.213.612	5.428.000	32.716.648	440.098	78.500	**32.355.050**
AZIONI AREA EURO	3.546.939	4.612.771	822.926	7.336.784	3.369.744		**3.967.040**
HEDGE FUND	10.422.813		7.299.350	3.123.463	514.983		**2.608.480**
O.i.c.v.m. Azionari	4.482.226	4.511.920	4.563.450	4.430.696	1.730.603		**2.700.093**
O.i.c.v.m. Obbligazionari	49.141.362	123.073.670	95.865.378	76.349.654	12.272		**76.337.382**
CERTIFICATI	5.846.865	0	0	5.846.865	2.461.680	9.800	**3.394.985**
PRONTI CONTRO TERMINE	33.557.926	157.093.894	153.982.662	36.669.158			**36.669.158**
	167.354.040	455.869.321	434.866.912	188.356.449	8.627.705	88.300	**179.817.044**
TITOLI IMMOBILIZZATI	30.500.000						29.500.000
TOTALE	**197.854.040**						**209.317.044**

Portafoglio titoli al 31/12/2008



107 RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi figurano in bilancio per un importo pari a € 1.088.593, così suddiviso:

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Ratei attivi	929.465	1.183.182
Risconti attivi	159.128	9.877
	1.088.593	**1.193.059**

I ratei attivi rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, la quota maturata al 31/12/2008 di componenti positivi che avranno manifestazione finanziaria nel futuro esercizio; i risconti attivi rappresentano la quota parte, di competenza dell'anno 2009, di costi che hanno già avuto nel corso dell'esercizio 2008 la relativa manifestazione finanziaria.

I ratei attivi sono imputati principalmente a quote di interessi maturati su titoli in portafoglio al 31 dicembre 2008 e che saranno riscossi nel corso del 2009.

I risconti attivi sono imputati principalmente al premio semestrale della Polizza Assicurativa EMAPI, sottoscritta a favore degli iscritti, pagata anticipatamente ad ottobre 2008.

201 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Rappresentano le rettifiche al valore nominale dei contributi e delle sanzioni da incassare iscritti nell'attivo patrimoniale. Il loro ammontare è frutto di una ragionevole stima delle probabilità di riscossione dei crediti sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del Conto Consuntivo:

	Esercizio 2007	incrementi	decrementi	Esercizio 2008
Fondo svalutazione crediti	5.946.145			5.946.145
Fondo oneri e rischi	41.716		41.716	0
Fondo accantonamento sanzioni amministrative	230.327	105.385	230.327	105.385
	6.218.188	**105.385**	**272.043**	**6.051.530**

In particolare:

- **Fondo svalutazione crediti**

  Il Fondo accoglie il prudenziale accantonamento a copertura del rischio di esigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti. Il Fondo appare congruo a coprire il rischio potenziale di inesigibilità dell'intera contribuzione integrativa e pertanto non si è proceduto ad ulteriore accantonamento. Successivamente alla chiusura dell'esercizio è proseguita l'attività di recupero crediti relativa agli anni pregressi ottenendo buoni risultati.

- **Fondo oneri e rischi**

  IL decremento di euro 41.716 è dovuto al pagamento del tributo ICI per gli anni dal 2004 al 2007. L'onere era stato accantonato anno per anno nel fondo. Per l'anno 2009 l'Ente godrà dell'esenzione ICI ai sensi del d.lgs. 504/92 comma 7 lett. I in quanto la Commissione Regionale Tributaria di Roma ha accolto le motivazioni dell'Ente.

- **Fondo accantonamento sanzioni amministrative**

  La consistenza del fondo al 31/12/2008 accoglie l'accantonamento delle somme dovute da iscritti per sanzioni relativi ad omessi o ritardati versamenti di contributi, nonché le somme dovute per sanzioni a fronte delle omesse presentazioni delle Comunicazioni previste dall'art. 11 del Regolamento. I movimenti dell'esercizio sono i seguenti:

  - decremento di € 230.327 in relazione all'avvenuta riscossione nell'anno 2008 di crediti per sanzioni e interessi di anni precedenti;

- incremento di € 105.385 a fronte dell'iscrizione di crediti per sanzioni di competenza dell'anno 2008.

202 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

	Esercizio 2007	incrementi	decrementi	**Esercizio 2008**
Fondo Accantonamento T.F.R	114.300	23.381	255	137.426
	114.300	**23.381**	**255**	**137.426**

Nel 2008 il Fondo si incrementa per l'indennità di anzianità maturata in favore dei dipendenti in organico al 31 dicembre 2008.

203 DEBITI

Ammontano complessivamente a € 1.098.154 e sono rappresentati da:

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Verso fornitori	111.745	43.325
Debiti tributari	86.804	83.440
Debiti verso istituti di previdenza	43.399	37.815
Debiti verso personale dipendente	15.699	3.713
Debiti verso iscritti	519.289	643.039
Debiti diversi	321.218	474.055
	1.098.154	**1.285.387**

Debiti verso fornitori

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Verso Fornitori	6.858	1.254
Fatture da ricevere	104.887	42.071
	111.745	**43.325**

- **Verso Fornitori :** rappresenta l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2008
- **Debiti v.s. fornitori per fatture da ricevere:** rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni forniti e servizi prestati nell'esercizio 2008 la cui fatturazione è avvenuta nel 2009.

Debiti tributari

Sono così composti:

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Ritenute 1001	17.801	23.786
Imposta sostitutiva irpef 10%	2.330	0
Ritenute 1040	26.381	14.998
Addizionale comunale IRPEF	1.954	1.352
Addizionale regionale IRPEF	5.314	1.951
Ritenute 1004	30.189	35.166
erario c/imposta sost. Su tfr	63	79
IRAP	2.772	3.806
IRES	0	2.302
	86.804	**83.440**

La voce comprende l'esposizione debitoria nei confronti dell'Erario ed in particolare:

- Per ritenute fiscali versate nel mese di gennaio 2009
- Per l'ammontare del saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR versato nel mese di febbraio 2009
- Per l'IRAP di competenza del periodo al netto degli acconti versati.

Debiti verso istituti di previdenza

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
INPS c/contributi lavoratori dipendenti	41.888	35.980
INPS c/contributi lavoratori autonomi	862	661
INAIL	649	1.174
	43.399	**37.815**

Rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2008 e versate a gennaio 2009.

Debiti verso personale dipendente

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Debiti per stipendi	9.038	0
Debiti per ferie maturate e non godute	6.661	3.713
	15.699	**3.713**

Rappresentano:

- il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2008 per differenze retributive maturate a seguito dell'atteso rinnovo del CCNL di categoria, scaduto il 31/12/2007.
- il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2008 in relazione ai giorni di ferie maturate e non godute. La valorizzazione delle ferie è effettuata in base alle condizioni contrattuali.

Debiti verso iscritti

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Debiti per indennità di maternità da corrispondere ex L. 379/90	275.038	274.208
Debiti per contributi versati in eccesso	2.917	2.917
Debiti verso iscritti per contributi maternità	95.467	201.809
Debiti verso convenzionati per contributi riscossi da Asl e non ancora attribuibili agli iscritti	145.867	164.105
	519.289	**643.039**

Il debito per indennità di maternità – rappresenta il debito nei confronti delle iscritte all'Ente per le domande di corresponsione dell'indennità di maternità, validamente presentate entro il 31/12/2008 e non ancora erogate.

Il debito per contributi versati in eccesso – la voce evidenzia l'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti degli iscritti, in relazione alla contribuzione dagli stessi versata in eccesso rispetto al dovuto.

Il debito verso iscritti per contributo di maternità, è pari all'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dagli iscritti a titolo di contributo di maternità, in eccesso rispetto a quanto dovuto. L'eccedenza nasce dalla rideterminzione del contributo maternità a carico degli iscritti a seguito dell'accesso dell'Ente al contributo dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.L. 151/2001.

Il debito verso iscritti convenzionati – rappresenta il debito nei confronti degli iscritti in regime di convenzione, per contribuzione dovuta dalle ASL, e non ancora riscossa. Tale ammontare trova corrispondente con analogo importo esposto all'attivo relativo a *"Crediti verso Asl per contributi convenzionati interni"*

Debiti diversi

La voce accoglie la parte residuale dei debiti così rappresentata:

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Debiti verso Ordine dei Biologi	0	2.487
Altri debiti	20.658	23.107
Debiti v/Concessionari	2.703	2.702
Debiti verso Asl per contributi non imputati	297.857	445.759
	321.218	**474.055**

La voce "Debiti v/ASL" rappresenta quanto versato dalle ASL in relazione al disposto dal DPR 458/98, non attribuito alle singole posizioni contributive per mancanza di informazioni utili ai puntuali accreditamenti.

204 FONDI DI AMMORTAMENTO

Fondo di ammortamento immobilizzazioni immateriali

	Esercizio 2007	incrementi	decrementi	**Esercizio 2008**
Software di proprietà e altri diritti	31.683	7.572	0	39.255
	31.683	7.572	0	**39.255**

Il fondo è alimentato dalle quote di ammortamento maturate nell'esercizio.

Fondo di ammortamento immobilizzazioni materiali

	Esercizio 2007	incrementi	decrementi	**Esercizio 2008**
Apparecchiature Hardware	75.928	3.955	0	79.883
Fabbricati	249.794	97.822	0	347.616
arredamenti	48.373	20.681	0	69.054
Impianti tecnici specifici	1.980	1.199	0	3.179
Automezzi	315	0	315	0
Attrezzature	0	119	0	119
Mobili e macchine d'Ufficio	15.758	1.747	0	17.505
	392.148	125.523	315	**517.356**

Il fondo è alimentato dalle quote di ammortamento di beni materiali iscritti nell'attivo patrimoniale ed utilizzati in più esercizi amministrativi.

301 Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 262.506.807 così rappresentato:

Patrimonio Netto	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Fondo per la previdenza	225.375.640	200.929.426
Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà	29.448.312	23.369.858
Fondo per interventi di assistenza	302.834	0
Fondo per l' indennità di maternità	188.917	53.013
Fondo pensioni	5.418.898	3.800.023
Fondo di riserva art.40	1.257.708	1.257.708
Utile dell'esercizio	514.498	6.488.454
Totale	**262.506.807**	**235.898.482**

Fondo per la previdenza

La movimentazione nel corso dell'esercizio può essere così riepilogata:

Fondo per la previdenza		
Valore al 1/1/2008		**200.929.426**
accantonamento contributo soggettivo 2008	21.974.502	
maggiori contributi anni precedenti	841.943	
maggiori rivalutazioni anni precedenti	168.915	
ripristino montanti pensioni inabilità	53.766	
Rivalutazione contributi	6.846.666	
totale incrementi		**29.885.792**
minori contributi anni precedenti	575.589	
Restituzione montanti	53.656	
storno sanzioni e interessi accantonati dal 2004 al 2006	2.955.978	
storno montanti per pensioni	1.854.355	
totale decrementi		**5.439.578**
Valore al 31/12/2008		**225.375.640**

Il Fondo si incrementa:

- per l'importo dell'accantonamento della contribuzione soggettiva comprensiva anche dei contributi versati a titolo di ricongiunzione attiva, a norma della L. 45/90;
- per maggiori contributi dovuti dagli iscritti per anni precedenti;
- per maggiori rivalutazioni sui maggiori contributi dovuti dagli iscritti per gli anni precedenti;
- per il corretto ripristino di montanti per pensioni di inabilità precendemente trasferiti al Fondo pensioni.
- per la rivalutazione del montante riconosciuta agli iscritti, ai sensi della L. 335/95, il cui coefficiente, per l'anno 2008 è pari al 3,46250%;

Il Fondo si decrementa:

- Per minori contributi dovuti dagli iscritti per anni precedenti
- dell'importo dei montanti restituiti agli iscritti non aventi diritto a pensione, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento dell'Ente;
- della somma dei montanti dei nuovi pensionati, il cui importo, ai sensi dell'Art. 39 del Regolamento, è stato trasferito al "Fondo Pensioni";
- dell'importo delle sanzioni e interessi incassati dall'anno 2004 al 2006, e accantonati nel Fondo Previdenza. Tale ammontare pari a € 2.955.978, come già menzionato nella sezione "Adeguamenti di contabilizzazione" è stato stornato dal Fondo in esame con imputazione al conto economico nell'ambito delle sopravvenienze attive al fine di adeguare la composizione del Fondo Previdenza a quanto previsto dal Regolamento all'art. 36.

Fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà

Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà		
valore al 1/1/2008		**23.369.858**
utile d'esercizio 2007	6.488.454	
totale incrementi		**6.488.454**
prelevamento per accantonamento al Fondo per interventi di assistenza	410.000	
totale decrementi		**410.000**
valore al 31/12/2008		**29.448.312**

L'incremento del fondo è dovuto all'attribuzione dell'utile dell'esercizio 2007 secondo lo schema previsto dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione al Conto Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale con delibera n. **1/30GIUGNO08/ICIG.**

L'importo di € 410.000 è stato stornato per la costituzione del Fondo per interventi di assistenza, avvenuta con delibera n. 21 del CDA in data 21/5/2008.

Fondo per interventi di assistenza

Con delibera 55/24 ottobre 07 il Consiglio ha approvato l'individuazione di forme di assistenza sanitaria integrativa;

L'art. 17, comma 3, dello Statuto dell'Ente recita "Le gestioni di forme di assistenza consentite avverranno in apposito conto separato" .

Con delibera n. 21/21 MAGGIO 08/II CDA 08 l'Ente ha istituito il Fondo per interventi di assistenza che sarà utilizzato esclusivamente per le forme di assistenza a favore dei Biologi iscritti all'Enpab e consentite dai regolamenti o deliberati dal Consiglio di Amministrazione e sottoposti ad approvazione Ministeriale. Per l'anno 2008 sono stati accantonati € 410.000 utilizzando il Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà.

Fondo per interventi di assistenza		
valore al 1/1/2008		**-**
accantonamento	410.000	
totale incrementi		**410.000**
Prelevamento per polizza sanitaria	107.166	
totale decrementi		**107.166**
valore al 31/12/2008		**302.834**

Il decremento è dovuto all'utilizzo del Fondo per il costo di competenza dell'esercizio della Polizza di assistenza sanitaria pagato ad EMAPI.

Fondo per l'indennità di maternità

Fondo per l'indennità di maternità		
Valore al 1/1/2008		**53.013**
gettito contributo maternità iscritti	886.514	
gettito contributo maternità stato	346.653	
totale incrementi		**1.233.167**
prestazioni per indennità di maternità 2008	1.045.967	
maggiori prestazioni maternità anni precedenti	43.880	
minori contributi maternità anni precedenti	7.416	
totale decrementi		**1.097.263**
Valore al 31/12/2008		**188.917**

Nel corso dell'anno 2008 il Fondo è stato incrementato del gettito del contributo maternità per un importo totale pari a € 1.233.167 (di cui € 886.514 relativo a contributi dovuti dagli iscritti, e € 346.653 per contributi dovuti dallo Stato). Il costo di competenza dell'anno, relativo a prestazioni erogate a favore degli iscritti, è pari invece a € 1.045.967. La differenza netta tra gettito e prestazioni è pertanto risultata pari a € 187.201 con relativo accantonamento al Fondo. Il Fondo, tenuto anche conto delle maggiori prestazioni per anni precedenti e dei minori contributi di anni precedenti, chiude con un avanzo di € 188.917 di cui si terrà conto nella determinazione del contributo maternità per l'anno 2009.

Fondo pensioni

Fondo pensioni		
valore al 1/1/2008		**3.800.023**
accantonamento montanti per pensioni anno 2008	1.854.355	
rivalutazione istat fondo pensioni	173.111	
totale incrementi		**2.027.466**
storno montanti pensioni inabilità	53.765	
utilizzi nell'anno per pagamento ratei pensione	354.826	
totale decrementi		**408.591**
valore al 31/12/2008		**5.418.898**

Il Fondo Pensioni è istituzionalmente destinato, ai sensi dell'art.39 del Regolamento, ad accogliere i montanti contributivi degli iscritti all'atto del pensionamento; tale fondo viene diminuito delle relative rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

Nel 2008 l'Ente ha liquidato n. 219 pensioni, di cui n. 122 pensioni di vecchiaia, n.77 pensioni ai superstiti.

Il Fondo è stato rivalutato dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo pari all'3,3%, così come previsto dall'art. 28 del Regolamento, per l'importo di €. 173.111

Il decremento è dovuto all'utilizzo del Fondo per il pagamento delle pensioni e per il corretto ripristino di montanti per pensioni di inabilità al Fondo previdenza.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 39 del Regolamento, la consistenza del Fondo pensioni è di ammontare superiore a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/2008.

Fondo di riserva art.40

Fondo di riserva art. 40	
Valore al 1/1/2008	**1.257.707**
totale incrementi	**0**
totale decrementi	**0**
Valore al 31/12/2008	**1.257.707**

Tale fondo accoglie, ai sensi dell'art.40 del Regolamento, la differenza tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti derivanti dagli investimenti mobiliari e la rivalutazione di cui all'art. 14 del Regolamento dell'Ente, accreditata sui montanti contributivi individuali. Nel presente esercizio non si sono verificati i presupposti per l'accantonamento a tale fondo.

Informazioni sul Conto Economico

401 Prestazioni Previdenziali e assistenziali

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	variazione assoluta	variazione percentuale
Pensioni agli iscritti	354.826	200.091	154.735	77,33%
altre prestazioni previdenziali e assistenz.	299.473	50.246	249.227	496,02%
Indennità di maternità L. 379/90	1.045.967	1.207.676	-161.709	-13,39%
	1.700.266	**1.458.013**	242.253	16,62%

Pensioni agli iscritti

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	variazione assoluta	variazione percentuale
Pensioni agli iscritti	354.826	200.091	154.735	77,33%
	354.826	**200.091**	154.735	77,33%

Il costo rappresenta l'ammontare delle pensioni di competenza dell'anno 2008.

Si registra un incremento circa del 77% del costo delle pensioni.

Altre prestazioni previdenziali e assistenziali

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	variazione assoluta	variazione percentuale
assegni di invalidità	12.301	11.597	704	6,07%
pensioni di inabilità	6.895	4.485	2.410	53,74%
polizza assicurativa EMAPI agli iscritti	107.166	0	107.166	
rivalutazione fondo pensioni art. 28	173.111	34.164	138.947	406,71%
	299.473	**50.246**	249.227	496,01%

La posta comprende il costo di competenza dell'anno 2008 per l'erogazione di assegni di invalidità e pensioni di inabilità rispettivamente pari a € 12.301 e € 6.895;

Nell'anno 2008 sono stati liquidati n. 20 assegni di invalidità e pensioni di inabilità.

Con delibera 21/21 maggio2008/IICDA l'ENPAB ha aderito all'EMAPI, Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani. Il pagamento del premio di assicurazione per prestazioni a favore degli iscritti, per il periodo da ottobre a dicembre, presenta una competenza pari a € 107.166.

La posta comprende infine il costo per la rivalutazione del Fondo pensione, in base all' indice FOI dell'ISTAT, così come previsto dall'art. 28 del Regolamento, pari al 3,3%.

Indennità di maternità

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	variazione assoluta	variazione percentuale
Indennità di maternità L. 379/90	1.045.967	1.207.676	-161.709	-13,39%
	1.045.967	**1.207.676**	-161.709	-13,39%

Rappresenta il costo di competenza dell'anno 2008, in relazione a domande di indennità di maternità presentate; il costo è stato determinato secondo le modalità di liquidazione previste dalla citata L. 379/90 (come integrata dal dall'art. 70 del D.Lgs. 151/2001).

402 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	variazione assoluta	variazione percentuale
Compensi Organi Ente	417.379	345.676	71.703	20,74%
Gettoni di presenza	139.274	116.179	23.095	19,88%
Spese elezioni	118.096	0	118.096	
Oneri su compensi Organi Ente	1.955	1.460	495	33,90%
Commissioni consiliari	39.984	24.480	15.504	63,33%
Rimborsi spese	33.010	25.662	7.348	28,63%
	749.698	**513.457**	236.241	46,01%

Compensi Organi Ente

La voce si riferisce ai costi sostenuti per il funzionamento degli organi di amministrazione e controllo, e spettanti al Presidente, ai componenti il Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, al Coordinatore alla rivalutazione dei ai componenti il Consiglio di Indirizzo Generale. L'incremento è dovuto alla rivalutazione dei compensi degli Organi Collegiali secondo l'indice ISTAT (FOI), poiché l'importo dei compensi era rimasto immutato dall' ottobre 1998.

Gettoni di presenza e rimborsi spese

Le voci comprendono il rimborso delle spese e i gettoni di presenza spettanti ai componenti gli Organi Collegiali dell'Ente. L'importo del gettone di presenza, rimasto immutato dall' ottobre 1998, è stato rivalutato secondo l'indice ISTAT (FOI).

Spese per elezioni

La posta è relativa alle spese sostenute in occasione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio di Indirizzo Generale e del Consiglio di Amministrazione che nel mese di ottobre del 2008 sono giunti alla naturale scadenza, trascorso il secondo quinquennio, ai sensi degli articoli 6 e 7 dello Statuto dell'Ente.

Oneri su compensi Organi Ente

La voce comprende unicamente gli oneri per contributi previdenziali a carico dell'Ente in relazione a compensi e gettoni di presenza erogati in favore di componenti gli Organi Collegiali dell'Ente tenuti all'iscrizione alla gestione separata INPS di cui all'Art. 2, comma 26, L. 335/95.

Commissioni Consiliari

La voce si riferisce agli emolumenti corrisposti agli Organi Collegiali componenti le Commissioni Consiliari istituite con Delibera del Consiglio di Amministrazione. (n. 7/7 MARZO 07/I CDA 07)

403 COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	variazione assoluta	variazione percentuale
Consulenze legali e notarili	82.612	65.725	16.887	25,69%
Consulenze amministrative	34.445	29.856	4.589	15,37%
Consulenze tecniche	30.727	28.808	1.919	6,66%
Bilancio Tecnico	45.900	0	45.900	
Altre consulenze	20.959	13.880	7.079	51,00%
Compensi società di revisione	15.000	15.000	0	0,00%
	229.643	**153.269**	76.374	49,83%

Consulenze Legali e Notarili

Il costo è riferito ai compensi dovuti ai consulenti legali dell'Ente per l'anno 2008; nell'anno 2008 l'ENPAB ha intensificato l'attività di recupero dei crediti contributivi facendo ricorso anche allo strumento del Decreto Ingiuntivo. Il recupero crediti ha permesso nell'anno 2008 di recuperare più del 20% per ogni anno dal 1996 al 2007.

Consulenze amministrative

Il costo è riferito alla spesa sostenuta per consulenze di carattere amministrativo fornite all'Ente.

Consulenze tecniche

Il costo è riferito ai compensi per la consulenza professionale sulle procedure informatiche utilizzate dall'Ente. L'incremento della posta è imputabile all'aumento dell'onere per la gestione delle procedure informatiche.

Bilancio Tecnico

Il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel 2008 dal professionista incaricato dal Consiglio di Amministrazione alla redazione del Bilancio Tecnico.

Altre consulenze

L'incremento del costo è dovuto ai compensi erogati ai professionisti per la consulenza al fine di ottemperare agli obblighi derivanti dalla L. 626/96.

Compensi società di revisione

Il costo si riferisce al compenso da corrispondere alla società incaricata della revisione e della certificazione del Conto Consuntivo dell'Ente conformemente al disposto dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs 509/94. Con delibera n. 1 del 25 giugno 2007 il CIG ha rinnovato l'incarico triennale alla società di revisione Trevor s.r.l.

404 PERSONALE

Composizione del personale

Di seguito riportiamo i dati sulla composizione del personale dell'Ente al 31 dicembre 2008

Categoria	Numero dipendenti 2008	Numero dipendenti 2007
Livello A2	3	3
Livello B2	6	6
Livello B3	2	2
Livello C2	2	1
Totale	**13**	**12**

Stipendi e salari

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	variazione assoluta	variazione percentuale
Stipendi e salari	403.600	361.182	42.418	11,74%
	403.600	**361.182**	42.418	11,74%

Il costo si riferisce a quanto corrisposto a n. 13 dipendenti in organico al 31 dicembre 2008 secondo le disposizioni del CCNL per i dipendenti degli Enti privatizzati di cui al D.Lgs 509/94 stipulato in data 6 maggio 2005, scaduto per la parte normativa ed economica il 31/12/2007.

Il costo è aumentato rispetto al precedente esercizio principalmente a seguito dell'incremento di una unità di forza lavoro.

Oneri personale

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	variazione assoluta	variazione percentuale
Oneri sociali	116.179	101.737	14.442	14,20%
Premio INAIL	6.919	6.287	632	10,05%
Trattamento di fine rapporto	23.381	21.527	1.854	8,61%
buoni pasto	16.561	11.715	4.846	41,37%
rimborsi spese	147	257	-110	-42,80%
	163.187	**141.523**	21.664	15,31%

Oneri sociali

Il costo si riferisce agli oneri previdenziali dovuti all'INPS relativi al trattamento economico corrisposto al personale dipendente.

Premio INAIL

Il costo si riferisce agli oneri assicurativi relativi al personale dipendente.

Trattamento di fine rapporto

Il costo si riferisce all'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio 2008.

405 MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

	Esercizio 2008	**Esercizio 2007**	variazione assoluta	variazione percentuale
Forniture per ufficio	26.880	34.716	-7.836	-22,57%
Acquisti diversi	8.537	5.201	3.336	64,14%
	35.417	**39.917**	-4.500	-11,27%

Il costo si riferisce, tra l'altro, all'acquisto di materiale di cancelleria per gli uffici dell'Ente.

406 UTENZE VARIE

	Esercizio 2008	**Esercizio 2007**	variazione assoluta	variazione percentuale
Spese telefoniche	33.612	4.781	28.831	603,03%
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	7.247	3.745	3.502	93,51%
Altre utenze	1.064	1.049	15	1,43%
	41.923	**9.575**	32.348	337,84%

Il costo accoglie i costi competenza del periodo sostenuti per le utenze elettriche e telefoniche attivate presso la sede di Via Lavernale n. 12. L'incremento delle spese telefoniche è dovuto alla stipula di un contratto a canone fisso con Fastweb per il traffico telefonico e la creazione di una rete VPN (Virtual Private Network).

407 SERVIZI VARI

	Esercizio 2008	**Esercizio 2007**	variazione assoluta	variazione percentuale
Assicurazioni	8.179	8.149	30	0,37%
Servizi informatici	22.693	16.306	6.387	39,17%
Spese postali	34.817	32.540	2.277	7,00%
Spese emissioni ruoli	60.789	58.861	1.928	3,28%
Spese rappresentanza	5.452	4.731	721	15,24%
	131.930	**120.587**	11.343	9,41%

Assicurazioni

Il costo si riferisce al premio per la polizza globale fabbricati civili, per la copertura assicurativa per incendio e responsabilità civile sull'immobile sede dell'Ente.

Servizi informatici

Il costo è riferito ai compensi spettanti alle società di consulenza cui è stata affidata la fornitura delle procedure informatiche utilizzate dall'Ente. L'incremento della voce è

dovuto alle spese sostenute per il perfezionamento del sito web e l'introduzione del servizio "Accesso in Area Riservata" per la visualizzazione dell'estratto conto e del montante on-line.

Spese postali

Il costo è riferito alle spese postali sostenute dall'Ente per l'esercizio dei propri compiti istituzionali.

Spese emissioni ruoli

Il costo si riferisce ai compensi dovuti alla Banca Popolare di Sondrio in relazione al servizio di riscossione diretta dei contributi tramite il servizio MAV.

Spese di rappresentanza

La voce riguarda le spese sostenute per la promozione dell'attività dell'Ente.

408 SPESE PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

	Esercizio 2008	**Esercizio 2007**	variazione assoluta	variazione percentuale
Canoni di noleggio	11.663	122	11.541	9459,84%
	11.663	**122**	**11.541**	9459,84%

Canoni di noleggio

Il costo riguarda i canoni di noleggio di beni di terzi. L'incremento è dovuto alla stipula dei seguenti contratti:

Contratto n. 126215 sistem.hipath 3550

Contratto n. 7930 System x3500 xeon quad.core 1

Contratto n.18503317 macchina affrancatrice.

Contratto n. 277073 fiat Bravo Dualogic.

409 SPESE DI STAMPA

	Esercizio 2008	**Esercizio 2007**	variazione assoluta	variazione percentuale
Spese di tipografia	24.000	24.360	-360	-1,48%
Spese di stampa informativa	16.561	34.800	-18.239	-52,41%
	40.561	**59.160**	-18.599	-31,44%

Spese di tipografia

Sono i costi sostenuti per la stampa della modulistica dell'Ente, delle buste e della carta intestata.

Spese di stampa informativa

L'accensione di questa posta è dovuta al sostenimento di costi per la stampa di prospetti informativi per gli iscritti, circa le attività di previdenza ed assistenza dell'Ente, nonché sulle attività promozionali, convenzioni, convegni e seminari.

410 ONERI TRIBUTARI

	Esercizio 2008	**Esercizio 2007**	variazione assoluta	variazione percentuale
Ires	11.530	15.870	-4.340	-27,35%
Irap	39.670	36.898	2.772	7,51%
Ici	10.836	10.500	336	3,20%
Imposta sostitutiva Dlgs 461/97	324.240	690.873	-366.633	-53,07%
Imposta ex art. 26 DPR 600/73	91.846	142.918	-51.072	-35,74%
Altre imposte e tasse	26.300	14.118	12.182	86,29%
	504.422	**911.177**	-406.755	-44,64%

IRES

Il costo si riferisce all'imposta sul reddito dovuta dall'Ente per l'anno 2008 determinata ai sensi e per gli effetti del D.P.R.917/86 come modificato dal D.L. 12/12/2003 n. 344. applicando l'aliquota del 27.5%.

I.R.A.P.

Il costo rappresenta l'imposta di competenza gravante sull'esercizio 2008 determinata applicando l'aliquota del 4.82% sull'ammontare complessivo dei costi sostenuti per Stipendi e salari, per Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ex art. 50 del Tuir al e per Redditi di lavoro autonomo non esercitato abitualmente ex art. 67, comma 1, lett. i del Tuir.

I.C.I.

Il costo rappresenta l'imposta comunale sull'immobile della sede dell'Ente per l'anno 2008

Imposta sostitutiva Dlgs 461/97

Il costo rappresenta l'imposta sostituiva del 12,50% sui proventi mobiliari come determinata dai sostituti di imposta (Deutsche Bank SpA – Finanza e Futuro Banca S.p.A., DUEMME SGR S.p.A.) ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 461/97. La riduzione del costo è correlato al decremento dei proventi finanziari.

Imposta ex Art. 26 DPR 600/73

Il costo rappresenta la ritenuta alla fonte a titolo di imposta gravante sugli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari. La riduzione del costo è correlato alla riduzione del tasso attivo applicato dalle banche.

Altre imposte e tasse

Riguardano principalmente le tasse sulle operazioni di Pronti contro Termine.

411 ONERI FINANZIARI

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	variazione assoluta	variazione percentuale
Commissioni e bolli su negoziazione titoli	414.220	322.232	91.988	29%
Commissioni e spese bancarie	17.670	4.938	12.732	258%
Oneri finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante	9.438.354	3.335.060	6.103.294	183%
Altri oneri finanziari	186	886	-700	-79%
	9.870.430	**3.663.116**	6.207.314	169%

Commissioni e bolli su negoziazione titoli

Il costo rappresenta le commissioni di negoziazione addebitate in relazione alle operazioni su titoli avvenute nell'ambito del rapporto di gestione patrimoniale intrattenuto con i gestori. Nell'anno 2008 il valore medio in portafoglio è cresciuto di circa 31 milioni di euro, con conseguente incremento dei relativi oneri di gestione.

Commissioni e Spese bancarie

Il costo rappresenta le spese di funzionamento conto dei conti correnti bancari.

Oneri finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	variazione assoluta	variazione percentuale
Minusvalenze su negoziazione titoli	775.289	365.566	409.723	112,08%
Scarti di emissione negativi	35.360	31.745	3.615	11,39%
Minusvalenze art. 2426 C.C.	8.627.705	2.937.749	5.689.956	193,68%
	9.438.354	**3.335.060**	6.103.294	183,00%

- **Minusvalenze su negoziazione titoli**

Rappresentano le perdite derivanti dalla cessione di titoli per i quali il costo d'acquisto è stato superiore al prezzo di cessione.

- **Scarti di emissione negativi**

Rappresentano la differenza negativa fra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione di titoli obbligazionari in portafoglio al 31 dicembre 2008 calcolata in proporzione al periodo di possesso degli stessi

- **Minusvalenze su valutazione titoli (art. 2426 C.C.)**

Rappresentano la differenza negativa tra costo di acquisto e valore di mercato desumibile in data prossima alla chiusura dell'esercizio. La valorizzazione di tutte le asset class è stata fatta sulla base del valore di mercato al 31 dicembre 2008, come ampiamente commentato nella relazione sulla gestione.

Altri oneri finanziari

	Esercizio 2008	**Esercizio 2007**	variazione assoluta
Arrotondamenti passivi	186	52	134
Interessi passivi bancari	0	258	258
Interessi su rimborso contributi	0	576	-576
	186	**886**	-700

412 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

	Esercizio 2008	**Esercizio 2007**	variazione assoluta	variazione percentuale
Canoni di manutenzione	5.495	8.492	-2.997	-35,29%
	5.495	**8.492**	-2.997	-35,29%

La voce comprende i costi sostenuti sia sotto forma di contratti di assistenza che di interventi occasionali relativi alle macchine d'ufficio di proprietà dell'Ente.

413 COSTI DIVERSI

	Esercizio 2008	**Esercizio 2007**	variazione assoluta	variazione percentuale
altri costi	50.118	52.704	2.481	4,94%
spese gestione autovettura	3.770	3.468	3.468	4,94%
	53.888	**56.172**	5.949	-4,07%

Altri costi

	Esercizio 2008	**Esercizio 2007**	variazione assoluta	variazione percentuale
Quota associativa ADEPP	0	20.658	-20.658	-100,00%
Quota associativa EMAPI	3.000	0	3.000	
libri giornali riviste	132	0	132	
Corsi di Formazione	2.417	0	2.417	
pulizia uffici	13.553	8.153	5.400	66,23%
spese partecipazione convegni	30.000	21.455	8.545	39,83%
spese varie	1.016	2.438	-1.422	-58,33%
	50.118	**52.704**	-2.586	-4,91%

- **Quota associativa EMAPI**

Il costo si riferisce alla quota associativa corrisposta per l'anno 2008 all'Ente Mutua Assicurazione per i Professionisti Italiani.

- **Spese partecipazione convegni**

Il costo è riferito alle spese sostenute per l'organizzazione e la partecipazione al Convegno organizzato nel 2008.

Spese gestione autovettura

La voce comprende i costi per la gestione dell'autovettura quali benzina, assicurazione e tassa di possesso.

414 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	Esercizio 2008	**Esercizio 2007**	variazione assoluta	variazione percentuale
Immobilizzazioni immateriali	7.572	9.116	-1.544	-16,94%
Immobilizzazioni materiali	125.523	117.868	7.655	6,49%
	133.095	**126.984**	6.111	4,81%

La voce comprende le quote di ammortamento sia delle immobilizzazioni immateriali che materiali di competenza del presente esercizio.

415 ONERI STRAORDINARI

	Esercizio 2008	**Esercizio 2007**	variazione assoluta	variazione percentuale
Sopravvenienze passive	223.653	319.308	-95.655	-29,96%
Minusvalenze per alienazioni patrimoniali	1.407	0	1.407	
	225.060	**319.308**	-94.248	-29,52%

Le sopravvenienze passive rappresentano rettifiche di costi di pertinenza di esercizi precedenti verificatesi nel presente esercizio; il prospetto esplica in maniera dettagliata le singole voci:

	Esercizio 2008	**Esercizio 2007**
maggiori rimborsi spese	0	2.722
eccedenza fattura società revisione	0	300
maggiori ritenute anni precedenti	0	209
maggiori oneri partecipazione convegno "decennale Enti 103/96"	2.204	5.794
altri maggiori costi di gestione	389	6
maggiori oneri ICI 2004/2007	6.818	0
minore contributo integrativo anni precedenti	45.328	0
Maggiore rivalutazione L 335/95 per scarti emersi nell'esercizio	168.915	310.278
	223.654	**319.309**

La voce piu' rilevante è quella degli oneri per le maggiori rivalutazioni sui maggiori contributi di anni precedenti.

Nel corso dell'anno 2008 è stata venduta l'auto di proprietà dell'Ente. La vendita ha generato una minusvalenza di € 1.407.

416 RETTIFICHE DI RICAVI

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Accantonamento contributi soggettivi	21.974.502	20.804.230
Rivalutazione contributi L. 335/95	6.846.666	5.855.503
accantonamento fondo per l'indennità di maternità	187.201	0
accantonamento fondo per interventi di assistenza	410.000	0
accantonamento fondo di riserva art. 40	0	182.018
accantonamento fondo sanzioni amministrative	105.385	110.330
	29.523.754	**26.952.081**

Accantonamento contributi soggettivi

Il costo rappresenta l'accantonamento al *"fondo di previdenza"* della contribuzione soggettiva presuntivamente dovuta dagli iscritti per l'anno 2008. Per la stima del contributo dovuto per l'anno è stato calcolato il conguaglio medio pagato dagli iscritti per l'anno 2007, questo importo è stato moltiplicato per il numero di coloro che presumibilmente dovranno presentare la comunicazione dei redditi per il 2008 ed è stato rivalutato del coefficiente ISTAT FOI.

Rivalutazione contributi L. 335/95

Il costo rappresenta l'accantonamento della rivalutazione dell'esercizio dei contributi versati dal 1996 al 2007, prevista dall'art. 14 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di previdenza dell'Ente; è determinata applicando al montante contributivo

iscritto nel Fondo per la Previdenza, il tasso di capitalizzazione di cui al citato all'art. 14 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di previdenza dell'Ente. Il coefficiente applicato per la suddetta rivalutazione dell'anno 2008 è pari al 3,4625% così come comunicato dal Ministero del Lavoro.

Accantonamento Fondo per interventi di Assistenza

Per l'anno 2008 sono stati accantonati € 410.000 utilizzando il Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà

Accantonamento Fondo per l'indennità di maternità

Rappresenta la differenza tra il gettito della contribuzione per la maternità ed il costo per le indennità di maternità di competenza dell'esercizio come di seguito esposto:

Contributi di maternità da iscritti	€ 886.514	+
Contributi D.L.151/2001	€ 346.653	+
Indennità di maternità	€ 1.045.966	-
Accantonamento a Fondo	€ 187.201	

Accantonamento Fondo sanzioni amministrative

Rappresenta l'accantonamento prudenziale al Fondo per le sanzioni amministrative stimate di competenza del 2008; il valore è dato dalla differenza tra il ricavo stimato, pari a € 126.199 e le sanzioni già incassate per l'anno 2008, pari a € 20.814

Prospetto dimostrativo dell'utilizzo della contribuzione integrativa

prospetto dimostrativo dell'utilizzo della contribuzione integrativa			
	2008		
contribuzione integrativa		**6.457.278**	
costi competenza			
401 prestazioni previdenziali	192.307		2,98%
402 organi di amministrazione e controllo	749.698		11,61%
403 compensi professionali e di lavoro autonomo	229.643		3,56%
404 personale	566.787		8,78%
405 materiali sussidiari e di consumo	35.417		0,55%
406 utenze varie	41.923		0,65%
407 servizi vari	131.930		2,04%
408 spese per godimento beni di terzi	11.663		0,18%
409 spese di stampa	40.561		0,63%
410 oneri tributari	88.336		1,37%
412 manutenzioni e riparazioni	5.495		0,09%
413 costi diversi	53.888		0,83%
414 ammortameti e svalutazioni	133.095		2,06%
totale costi		**2.280.743**	**35,32%**

RISULTATO GESTIONE ORDINARIA **4.176.535**

501 CONTRIBUTI

	Esercizio 2008	**Esercizio 2007**	variazione assoluta	variazione percentuale
Contributi soggettivi	21.974.502	20.804.230	1.170.272	5,63%
Contributi integrativi	6.457.278	6.359.436	97.841	1,54%
Contributi maternità dagli iscritti	886.514	727.741	158.773	21,82%
Contributi maternità dallo Stato	346.653	359.812	-13.159	-3,66%
Sanzioni	126.199	119.811	6.388	5,33%
	29.791.146	**28.371.030**	1.420.115	5,01%

La voce include i contributi soggettivi, integrativi e per l'indennità di maternità prevista dalla L.379/90 determinati per l'anno 2008

Al 31 dicembre 2008 gli iscritti all'Ente risultano n. 9.477 .

La contribuzione di competenza per l'anno 2008 include i seguenti contributi:

Contributi soggettivi

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'Art. 3 del Regolamento di disciplina delle funzioni di Previdenza dell'Ente. Detti contributi concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti all'Ente. Per la stima del contributo dovuto per l'anno è stato calcolato il conguaglio medio pagato dagli iscritti per l'anno 2007, questo importo è stato moltiplicato per il numero di coloro che presumibilmente dovranno presentare la comunicazione dei redditi del 2008. Il dato ottenuto è stato aumentato in base all'incremento dell'indice ISTAT.

Contributi integrativi

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'Art. 4 del Regolamento di disciplina delle funzioni di Previdenza dell'Ente. Detti contributi sono destinati alla copertura degli oneri di gestione dell'Ente nonché a eventuali interventi di natura assistenziale o di riequilibrio della gestione. Per la stima del contributo dovuto per l'anno è stato calcolato il conguaglio medio pagato dagli

iscritti per l'anno 2007 a titolo di contribuzione integrativa; questo importo è stato moltiplicato per il numero di coloro che presumibilmente dovranno presentare la comunicazione dei redditi del 2008; Il dato ottenuto è stato aumentato in base all'incremento dell'indice ISTAT

Contributi maternità dagli iscritti

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi dovuti dagli iscritti destinati alla erogazione dell'indennità di maternità prevista dall'art. 70 del D.Lgs. 151/2001. L'importo unitario del contributo di maternità per l'anno 2008 è di € 91,63.

Contributi maternità dallo Stato

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi dovuti dallo Stato destinati all' erogazione dell'indennità di maternità secondo quanto previsto dall'art. 78 del D.Lgs. 151/2001.

Sanzioni

Rappresenta le somme dovute da iscritti all'Ente a titolo di sanzioni per omesso o ritardato versamento di contributi, maturate nel 2008 o per l'omessa iscrizione entro il termine di novanta giorni dall'insorgenza dei requisiti.

502 INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

	Esercizio 2008	**Esercizio 2007**	variazione assoluta	variazione percentuale
Interessi e premi su titoli	3.824.993	3.204.705	620.288	19,36%
Interessi bancari e postali	402.084	621.174	- 219.090	-35,27%
Proventi finanziari diversi	5.950.352	6.708.548	- 758.196	-11,30%
	10.177.429	**10.534.427**	- 356.998	-3,39%

Interessi su titoli

La voce rappresenta l'ammontare degli interessi attivi maturati su titoli dello Stato e titoli Obbligazionari nel corso dell'anno 2008, nonché la quota di interessi di competenza del 2008 relativa a titoli in portafoglio al 31 dicembre 2008 che sarà riscossa nel corso del 2009.

Interessi bancari e postali

Rappresenta l'ammontare degli interessi maturati al 31 dicembre 2008 con riferimento ai rapporti di conto corrente bancario e postale intrattenuti dall'Ente

Proventi finanziari diversi

	Esercizio 2008	**Esercizio 2007**	Variazione assoluta	variazione percentuale
Plusvalenze su negoziazione titoli	4.417.581	5.179.669	-762.088	-14,71%
Dividendi	247.359	370.573	-123.214	-33,25%
Scarti di emissione positivi	767.386	286.306	481.080	168,03%
Ripristino valore titoli in portafoglio	88.300	312.919	-224.619	-71,78%
Interessi di mora	429.575	559.003	-129.428	
Arrotondamenti attivi	151	78	73	93,59%
	5.950.352	**6.708.548**	-758.196	-11,30%

Plusvalenze su negoziazione titoli

Rappresenta ricavi derivanti dalla cessione di titoli per i quali il costo sostenuto all' acquisto è stato inferiore al prezzo di cessione.

Dividendi

Rappresentano i dividendi percepiti nell'esercizio.

Scarti di emissione positivi

Rappresentano la differenza positiva fra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione di titoli obbligazionari in portafoglio al 31 dicembre 2008 maturati nell'esercizio in proporzione al periodo di possesso.

Ripristino valore titoli in portafoglio

Rappresenta il recupero di minusvalenze conseguite in anni precedenti; La determinazione del ripristino di valore è avvenuta in sede di valutazione ed è stata pari alla differenza tra il valore di mercato alla data del 31 dicembre 2008 ed il costo attribuito a tali titoli alla medesima data rettificato di eventuali scarti di emissione . Il valore così ripristinato non è superiore in ogni caso al costo storico di acquisto.

Interessi di mora

Trattasi degli interessi attivi maturati su contributi dovuti dagli iscritti in anni precedenti ed incassati nel presente esercizio.

Arrotondamenti attivi

Rappresentano arrotondamenti per difetto lucrati in sede di negoziazione titoli.

503 PROVENTI STRAORDINARI

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Abbuoni attivi	4	0
Sopravvenienze attive	3.497.959	2.156.917
	3.497.963	**2.156.917**

Il relativo dettaglio è il seguente

	Esercizio 2008	**Esercizio 2007**
Altri minori costi di gestione	5.668	
interessi e sanzioni stornati da fondo previdenza	2.955.978	
Maggiori contribuzioni integrative accertate anni precedenti		1.454.228
sanzioni incassate di anni precedenti	305.990	
sanzioni incassate di anni precedenti già nel Fondo accantonamento	230.327	702.689
	3.497.963	**2.156.917**

L'importo di € 2.955.978 è relativo agli interessi attivi ed alle sanzioni incassati negli esercizi dal 2004 al 2006 e contabilizzati in quegli esercizi nel Fondo Previdenza, nel rispetto del Regolamento di Disciplina delle Funzioni di Previdenza allora vigente.

Come già esposto nella sezione " Adeguamento contabilizzazione" nel corso dell'esercizio si è provveduto a stornare da tale Fondo l'ammontare in oggetto imputandolo a conto economico nell'ambito delle sopravvenienze attive al fine di rispettare quanto previsto dalla prescrizione del Regolamento di Disciplina delle Funzioni di Previdenza con riferimento alla composizione del Fondo Previdenza.

L'importo di € 230.327 delle sanzioni di anni precedenti era stato prudenzialmente accantonato al Fondo accantonamento interessi e sanzioni. Nel 2008, accertato l'incasso di queste sanzioni di competenza di anni precedenti, si è provveduto a stornarle dal Fondo e a rilevarle tra le sopravvenienze attive. Inoltre nell'anno sono state incassate sanzioni di competenza di anni precedenti, non precedentemente accantonate, per € 305.990.

504 RETTIFICHE DI COSTI

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Prelevamento da Fondo pensioni	354.826	200.091
Prelevamento da Fondo per indennità di maternità	0	120.123
Prelevamento da Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà	410.000	0
Prelevamento da Fondo per interventi di assistenza	107.166	0
	871.992	**320.214**

Prelevamento da Fondo pensioni

Rappresenta l'entità delle pensioni liquidate nel corso dell'anno 2008.

Prelevamento da Fondo per le spese di amministrazione e interventi di solidarietà

Rappresenta il prelievo per la costituzione del Fondo per interventi di assistenza, deliberato dal CDA in data 21/5/2008.

Prelevamento da Fondo per interventi di assistenza

Rappresenta l'utilizzo del Fondo per il costo di competenza dell'esercizio della Polizza di assistenza sanitaria pagato ad EMAPI.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 27 maggio 2009

Il Presidente
(Prof. Ernesto Landi)

PAGINA BIANCA

E.N.P.A.B.
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Relazione del Collegio Sindacale

al Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2008

PAGINA BIANCA

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE

Al bilancio dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Biologi chiuso al 31 dicembre 2008

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

in ossequio a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge e dall'articolo 19 dello statuto dell'Ente, il Collegio, nel rispetto delle proprie competenze, riferisce, con la presente relazione, sul bilancio consuntivo 2008.

Il rendiconto per l'esercizio 2008, licenziato dal Consiglio di Amministrazione il 27 maggio 2009, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto e strutturato a norma degli artt. 2423 e seguenti del c. c., in quanto compatibili con l'attività istituzionale della Fondazione e secondo lo schema tipo raccomandato dai Ministeri vigilanti per gli Enti previdenziali privatizzati.

La redazione del documento contabile, nella impostazione generale, è stata finalizzata al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza, valutando le singole poste secondo i principi contabili correnti e tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubbliche dell'Ente, ancorché svolte in ambito privatistico.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione, ha ampiamente riferito sull'andamento della gestione.

Nella nota integrativa sono esposti i criteri di elaborazione delle poste contabili, in ordine alle quali è stato analiticamente relazionato.

I dati contenuti in bilancio possono così riassumersi:

	anno 2008	**anno 2007**	**anno 2006**
totale attività	**270.350.528**	**243.940.188**	**209.398.962**
totale passività	**7.843.721**	**8.041.706**	**8.562.401**
patrimonio netto	**262.506.807**	**235.898.482**	**200.836.560**
Pareggio	**270.350.528**	**243.940.188**	**209.398.962**
fondo per la previdenza	225.375.640	200.929.426	174.099.987
fondo per le spese di amm.ne e interventi di solidarietà	29.448.312	23.369.858	19.165.346

fondo per l'indennità di maternità	188.917	53.014	155.749
fondo pensioni	5.418.898	3.800.023	2.135.277
Fondo di riserva art.40 del regolamento	1.257.708	1.257.708	
di disciplina delle funzioni di previdenza			1.075.690
risultato d'esercizio	**514.498**	**6.488.453**	**4.204.512**

Il bilancio sopra riassunto evidenzia un patrimonio netto pari ad € **262.506.807**, con un incremento di € 26.608.122, rispetto al valore dell'anno precedente. Nell'esercizio si registra un incremento del patrimonio inferiore a quello contabilizzato nella precedente gestione dell'anno 2007 (€ 35.061.921), in gran parte ascrivibile al minore utile di esercizio realizzato.

Per l'anno 2008 il rendimento degli investimenti posti in essere non è stato sufficiente ad assicurare la copertura delle rivalutazioni dei montanti contributivi, modificando il *trend* positivo realizzatosi nel corso degli ultimi esercizi. Quanto sopra trova comunque giustificazione nella ben note e gravi criticità che hanno caratterizzato i mercati finanziari.

L'utile conseguito nella gestione, pari ad € 514.498, risente della minusvalenza sulla negoziazione titoli operata in corso d'anno. Tale importo, peraltro, è stato positivamente influenzato dalla operazione posta in essere dall'Ente che, a seguito delle modifiche regolamentari adottate, ha stornato dal fondo previdenza gli interessi attivi e le sanzioni, iscrivendole in contropartita alle sopravvenienze attive, come anche rilevato dalla società di revisione nella relazione di competenza.

Per quanto riguarda gli interventi di assistenza, il Collegio prende atto che, a seguito della formalizzazione dei necessari deliberati, l'Ente ha concretizzato l'ampliamento della tutela a favore dei propri iscritti, fornendo loro, tramite EMAPI, la copertura assicurativa per il rischio malattia.

La gestione maternità per l'anno 2008 esprime un saldo positivo del fondo pari ad € 188.917, che trova giustificazione nelle minori uscite per prestazioni rispetto a quanto a suo tempo previsto nella determinazione del contributo capitario. Il Collegio raccomanda che tale valore sia tenuto in

considerazione ai fini della rideterminazione del contributo di maternità, nell'ottica di perseguire il tendenziale equilibrio della gestione funzionale a poter continuare ad accedere alla fiscalizzazione dell'onere di cui all'art. 78 del D.Lgs. 23 marzo 2001 n. 151.

In ordine alla esposizione dei crediti verso gli iscritti, pari ad € 30.339.889 al 31 dicembre 2008, si dà atto che anche nella gestione in esame, sono stati conseguiti positivi risultati dalla attività di recupero posta in essere. L'importo sopra indicato, infatti, è comprensivo anche di € 17.405.000 relativo al saldo dei contributi dell'anno 2008 che saranno riscossi nel corrente anno 2009.

Ciò non di meno il Collegio torna a segnalare la opportunità di continuare a monitorare la situazione creditoria soprattutto in riferimento ai crediti di più vecchia data, al fine di evitare effetti prescrittivi.

Per quanto concerne il conto economico si dà atto che l'accertamento della corretta imputazione dei ricavi e dei costi, secondo il principio di competenza, è corrispondente e compatibile con la riconciliazione degli stessi alle risultanze delle scritture contabili; l'esame appare congruo anche in rapporto alle corrispondenze con lo stato patrimoniale.

Per quanto concerne la politica degli investimenti il Collegio ha verificato - mediante apposti controlli sulle attività finanziarie poste in essere nel corso del 2008 - che il Consiglio di Amministrazione ha operato in conformità ai criteri generali deliberati dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il personale in forza al 31 dicembre 2008 è pari a 13 unità: la consistenza dell'organico è tuttora di ridotte dimensioni e pertanto, parte dell'attività istituzionale ha continuato a far carico sui componenti dell'organo di amministrazione dell'Ente.

Per quanto concerne le attività svolte dal Collegio sindacale si fa presente che lo stesso si è riunito per le attribuzioni di competenza sette volte provvedendo ad effettuare le prescritte verifiche contabili ed ha presenziato a

tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale, come previsto dal Codice Civile e dallo statuto dell'Ente.

Si dà atto, infine, che il rendiconto al 31 dicembre 2008 è stato sottoposto a revisione contabile ed a certificazione ai sensi dell'art.2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/94: la relazione prodotta in data 18 maggio 2009 dalla società incaricata accerta che il conto consuntivo rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della gestione.

Quanto sopra premesso, il Collegio, nella consapevolezza che la gestione dell'Ente si è svolta in conformità alle vigenti norme di legge e dello statuto, esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Il collegio sindacale

Dr.ssa Petrone Maria Lina

Dr.ssa Giacinta Martellucci

Dr. Fiorenzo Pastoni

Dr. Del Sordo Ernesto

Dr. Torre Francesco

E.N.P.A.B.
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Relazione della Società di Revisione

al Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2008

PAGINA BIANCA

TREVOR

Revisione e organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n° 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del conto consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi (la "Fondazione") per l'anno chiuso al 31 dicembre 2008 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti dal Regolamento della Fondazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del conto consuntivo compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul conto consuntivo e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il conto consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazione contenuti nel conto consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al conto consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 maggio 2008.

3. A nostro giudizio, il conto consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi al 31 dicembre 2008 nel suo complesso, è conforme ai principi e criteri contabili previsti dal Regolamento della Fondazione e richiamati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA R. GUARDINI, 33 – 38100 TRENTO – TEL. 0461/828492 – FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 – 00191 ROMA – TEL. 06/3290936 – FAX 06/36309847 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO – VIA FATEBENEFRATELLI, 9 – 20122 MILANO – TEL. 02/63610035 – FAX. 02/63610014 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
BOLZANO – VICOLO PARROCCHIA, 2 – 39100 BOLZANO – TEL. 0471/970496 – FAX. 0471/312042 – e-mail:trevor.bz@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Iscritta nell'Albo Speciale CONSOB

4. Nel presente conto consuntivo la Fondazione ha provveduto a stornare dal Fondo per la Previdenza gli interessi attivi e le sanzioni, contabilizzate negli esercizi dal 2004 al 2006 nel rispetto del Regolamento di Disciplina delle Funzioni di Previdenza allora vigente, mediante imputazione del relativo ammontare tra le sopravvenienze attive.
   Le motivazioni e gli effetti sul risultato d'esercizio di tale contabilizzazione sono esposti nella nota integrativa del conto consuntivo predisposta dagli amministratori.

Trento, 18 maggio 2009

TREVOR S.r.l.

Severino Sartori
Socio Amministratore

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
A FAVORE DEI BIOLOGI (ENPAB)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

Conto consuntivo al 31/12/2009

Relazione sulla gestione

Stato patrimoniale

Conto Economico

Nota integrativa
- informazioni sullo stato patrimoniale
- informazioni sul conto economico

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

PAGINA BIANCA

E.N.P.A.B.
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Relazione sulla gestione

al Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2009

PAGINA BIANCA

Signori Consiglieri,

Il Bilancio Consuntivo chiuso al 31.12.2009 è stato redatto in conformità alla normativa civilistica ed alle norme specifiche previste per gli Enti di previdenza ed in aderenza allo schema predisposto d'accordo fra gli Enti Previdenziali Privati e la Ragioneria Generale dello Stato, onde consentire uniformità di comportamento e più facile applicazione del "potere-dovere" di vigilanza da parte dei Ministeri indicati dal Decreto Legislativo 509/94, ed in ossequio al Regolamento di Contabilità adottato dall'Ente ed approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il Ministero del Tesoro.
Il Bilancio è costituito da:

Stato Patrimoniale
Conto Economico
ed è corredato dalla Nota integrativa che fornisce:

1. Criteri di valutazione applicati;
2. Informazioni sullo Stato Patrimoniale;
3. Informazioni sul Conto Economico.

Aspetti Istituzionali e Organizzativi

Il 2009 è stato un anno pieno di eventi di grande significato nella vita dell'Ente. Il primo, ed anche il più doloroso, è stato la scomparsa del Professor Ernesto Landi, colui che ha fortemente lavorato al progetto della nascita dell'ENPAB e ne ha presieduto il Consiglio di Amministrazione, creando una struttura sana ed equilibrata. In questi anni di lavoro, in stretta collaborazione con tutti i Consiglieri, ha posto le basi per la realizzazione di ambiziosi progetti che

cercheremo di realizzare nel corso del nostro mandato e che riguardano soprattutto l'adeguatezza delle prestazioni e la realizzazione di interventi di assistenza agli iscritti.

Nel 2009 L'Ente ha trasferito la propria sede nel prestigioso immobile di Via di Porta Lavernale 12 in Roma dopo i necessari lavori di ripristino e messa in sicurezza dello stabile.

La gestione finanziaria

I fatti finanziari del 2009 e ciò che seguirà almeno nel prossimo lustro, è stato e sarà conseguenza degli eventi 2007/2008.

Ripercorrere brevemente alcuni passaggi, che ad agosto 2007 hanno dato il via a quella che ormai è riconosciuta da tutti, come la crisi economica e finanziaria più forte dal dopoguerra, se non addirittura per la sua complessità ed elementi di "novità ", come la più difficile del secolo, riteniamo possa essere cosa utile:

Una crisi che per noi, come per altri osservatori, risultò non inaspettata nelle modalità, ma certamente inattesa nelle dimensioni e profondità. Un mercato dopato, combinato a vere e proprie distorsioni cognitive, mise fine all'era del denaro facile ed a basso costo. In pochi attimi si materializzarono scenari senza analogie ed il peggiore dei virus: una perniciosa crisi di fiducia che andò man mano contaminando l'economia reale.

In passato, in relazione alla crisi, avevamo già evidenziato quale vettore esponenziale l'elemento "politico". Elemento che momenti più acuti della crisi di fiducia si contraddistinse per atteggiamenti dicotomici. Prudenti e diplomatici silenzi, furono seguiti da una concitata bulimia promulgativa.

Si passò da principi legati all'ortodossia di bilancio, liberismo, rifiuto del dirigismo, presunta capacità del mercato di autoregolarsi, alla violazione del

principio del mark to market passando quindi da un modello liberista a un modello dirigista.

Il mercato familiarizzò con termini fino allora ignorati e o sottovalutati, dalla stragrande maggioranza degli organi di stampa, mutui sub prime, credit crunch, S.I.V.

Solo nella seconda metà del 2008, dopo un torpore che sicuramente aiutò ad alimentare la crisi di fiducia, si riuscì a innescare un processo di virtuosa concertazione.

In poche ore, come scrisse Galimberti sul sole 24 ore, le Banche Centrali si trasformarono in " investitore e azionista di ultima istanza ".

Facciamo riferimento a:

- salvataggi di istituzioni private (Usa: Bears Stearns, Washington Mutual acquisite da JP Morgan; Wachovia acquisita da Citigroup);
- "nazionalizzazioni" (Usa: Fannie Maee Freddie Mac; Europa: Fortis, Dexia);
- garanzie di banche depositi e obbligazioni bancarie (Irlanda, Inghilterra);
- piano europeo anticrisi: garanzia prestiti interbancari e obbligazioni e ricapitalizzazione delle banche in difficoltà (15 paesi dell'UE);
- piano americano T.A.R.P.(Troubled Asset Relief Program) ; Z.I.R.P. (Zero interest rate policy);

Per offrire un'idea più immediata, dei perigli finanziari dal punto di vista grafico:

Euribor:

tasso interbancario anche questo grafico che va da nov 2007 fino a dic 2009 offre la dimensione e la profondità del contesto storico di riferimento



VIX: indicatore della volatilità attesa nei mercati.

Nel grafico di sotto, il VIX risulta esploso intorno ad un livello 80. In pratica il mercato "attendeva" nel mese successivo movimenti in rialzo o in ribasso di circa 25 %, fino al dissiparsi della volatilità attesa.



A dicembre 2009 circa 15 mesi dopo l'innesco del detonatore, il chapter 11 di Lehman, sembra quasi che tutto sia tornato alla normalità. Questo è quello che alcuni indicatori di rischio ci mostrano. L'Euribor a 12 mesi è intorno all' 1.2 % che rappresenta quasi un minimo storico, contro il 5,5 % dell' ottobre 2008; il Vix, indice di volatilità, è intorno a 22 contro l'80 circa di novembre 2008; il ted spread (differenza tra i tassi d'interesse interbancari e i titoli di stato a breve termine: è utilizzato per misurare il grado di fiducia che il mercato " legge " nei confronti del sistema bancario) è passato a circa 0.6 rispetto al 4,6 % dei tempi

peggiori. Insomma quasi un brutto sogno infantile. Pare che tutto si sia ripreso, con la stessa velocità con cui la crisi aveva portato paure e fobie.

Ma tra settembre 2008 e Marzo 2009, solo su di una cosa tutti (policy makers, asset managers, esperti, economisti, GURU ETC., ETC.,) erano d'accordo NESSUNO SAPEVA COSA SAREBBE ACCADUTO.

Tra gennaio a marzo 2009, primarie Istituzioni finanziare italiane registravano quotazioni azionarie inferiori del 88 % rispetto ai massimi del 2007; società quotate i cui valori di borsa erano pari alla metà della cassa disponibile; addirittura si è assistito, sempre nello stesso periodo, al "fallimento" di un'asta di Bund (debito pubblico tedesco) a 10 anni. Tra gennaio e aprile 2009 viviamo compressi fra notizie come queste:

- Il sole 24 ore: TIMES: " Il Fondo Monetario Internazionale stima fino a 4MILA miliardi di Dollari le possibili perdite del settore finanziario internazionale causa il deterioramento dell'attivo provocato dalla crisi globale.."
- Il Sole 24 ore: Washinton G7 comunicato ".. Dati recenti suggeriscono che il ritmo del declino delle nostre economie ha rallentato e stanno emergendo alcuni segni di stabilizzazione "
- Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha previsto che l'economia dell'area Euro si contrarrà in modo marcato, -4,8% quest'anno peggio della proiezione precedente del FMI ad aprile e che la "capitalizzazione bancaria rimane una preoccupazione, specialmente in Europa".
- La Banca Centrale Europea attraverso voci interne, ammette che le banche europee stanno ancora affrontando difficoltà derivanti dai finanziamenti di medio lungo termine perché la fiducia nei mercati finanziari non è pienamente ritornata. Sempre la BCE questa volta attraverso comunicazioni ufficiali, stima che le banche dell'area

potrebbero ancora dover affrontare fino a 283 miliardi di USD di ulteriori svalutazioni entro la fine del 2010, oltre a pianificare acquisti per circa 60 miliardi di € in'obbligazioni covered' (titoli garantiti da debito ipotecario e del settore pubblico).

Insomma abbiamo e stiamo ascoltando, autorevoli fonti che dipingono scenari talvolta anche contrapposti.

Il 2009 però è anche l'anno in cui le misure statali messe in campo, pur violando le leggi naturali dell'economia, provocano il sussulto dei mercati finanziari tanto attesi.

La vasta entità e la non perfetta taratura degli interventi adottati nel contesto di riferimento potrebbero aver provocato gli spasmi ossessivi del mercato cui stiamo assistendo e cui assisteremo in futuro. Febbrilmente tesi a prezzare quanto le straordinarie misure possano aver artificiosamente alterato gli equilibri naturali " dell' ecosistema " e quali quotazioni dovranno identificare una rinnovata stabilità economica.

Il mondo finanziario si divide fra coloro che vedono nelle misure intraprese l'unica strada percorribile per arrivare alla ripresa pur se anticipatrice di un possibile ritorno dell'inflazione e coloro che invece leggono l'avvio di un periodo caratterizzato da variazione limitate nella dinamica dei prezzi.

Di fatto a cavallo tra il 2008 e 2009, si è trasferito l'indebitamento, dalla sfera privata a quella pubblica. La conseguente esplosione dei deficit pubblici (piani di stimolo, salvataggi, quantitative easing, riforme sanitarie etc., etc.,) se da un lato era necessaria a breve termine per rilanciare l'attività e salvare il sistema, dall'altro graverà sicuramente sulla ripresa dell'economia nei prossimi anni. L'attività di drenaggio combinata ad una maggiore disciplina fiscale che prima o poi le autorità dovranno attuare, in nome dell' ortodossia di bilancio

necessaria alla gestione del debito pubblico prevista dai trattati, potrebbe innescare movimenti di contrazione troppo repentini. Gli interventi partiti nell'ultimo trimestre 2008 dovranno prima o poi essere confinati in una contingenza temporale.

Le misure attuate saranno sottoposte alla "prova" dei mercati, la capacità cioè che lo stato " salvagente " possa finanziarsi sul mercato e possibilmente a costi sostenibili.

I nuovi temi che la speculazione "deve "cavalcare sono indirizzati verso la spasmodica ricerca di segnali che evidenzino

a) una non corretta programmazione/concertazione delle strategie di uscita delle banche centrali e dei governi con tempistiche sbagliate,

b) temi di bilancio di paesi considerati particolarmente dissoluti o senza piani credibili per ridurre i deficit,

c) ricerca di danni strutturali (es.: disoccupazione " permanente " ed elevati tassi di risparmio),

insomma il catalizzatore potrebbe essere la politica e non i fondamentali economici.

I mercati azionari globali hanno registrato un andamento laterale fino a gennaio fino a quando notizie negative sulla regolamentazione bancaria negli Stati uniti, rischi Paese nell'Europa meridionale e la stretta Cinese hanno causato nuovi minimi.

A cavallo fra il 2008 e il primo trimestre 2009 alcune obbligazioni bancarie che prima scontavano corsi da default venivano dopo acquistate a piene mani grazie alla fideiussione pubblica che di fatto nazionalizzò, concettualmente, il sistema bancario di mezzo mondo

Il 09 marzo 2009 parte un vorticoso rally che ha sorpreso per la durata e l' ampiezza (con molta probabilità una reazione al violento sell off e ad un atteggiamento sempre più estremo dei mercati).

Il mercato tenta di sbarazzarsi dei numeri che lo comprimono: il " decennio perduto ".

La parte più grottesca è che la speculazione parte da istituzioni finanziarie salvate e finanziate con i soldi di Governi e Banche centrali.

Parte da luoghi oscuri, mercati non regolamentati cosi detti " over the counter ", utilizzando strumenti nati per finalità di copertura, come i CDS e trasformati nella loro versione " nuda " in bombe ad orologeria; si propaga invece sui mercati regolamentati (la rete dei mercati regolamentati dove opera il sig. Rossi e l'Ente) attraverso mega computer dotati di mega software: i cosi detti sistemi di HIGH FREQUENCY TRADING.

E pensare che la maggior parte di queste istituzioni sono state nazionalizzate !

Le criticità del 2009 tendono in misura randomizzata a farsi registrare attraverso dati ed avvenimenti:

Tema inflazione/ Exit strategy

(ANSA) - ROMA, 13 OTT - Quinto calo consecutivo per l'inflazione francese a settembre. L'indice dei prezzi al consumo, riferisce Bloomberg, e' diminuito dello 0,4% rispetto a un anno fa, soprattutto a causa del calo dei prezzi di alimentari e del comparto energia. Il calo dell'inflazione e' stato superiore rispetto alle previsioni degli analisti, che stimavano una flessione dello 0,2%.

(AGI) - Londra, 13 ott. - L'inflazione annuale in Gran Bretagna scivola all'1,1% su base annua a settembre, ai minimi da 10 anni, dall'1,6% di agosto. Lo

rivela l'ufficio nazionale di statistica. Gli analisti si aspettavano un calo meno pronunciato all'1,3%.

Tema sostenibilità:

Aprile 2009 - FMI: Rapporto sulla Stabilità finanziaria mondiale del Fondo monetario Internazionale le stime sulle svalutazioni sono salite a circa 4.400 miliardi di dollari (3.368 miliardi di euro). Il capitale aggiuntivo necessario per ridurre la leva a un rapporto di 17 a 1, ammonterebbe a 500 miliardi di dollari negli Stati Uniti, 725 miliardi nell'eurozona e 250 miliardi nel Regno Unito.
Le lending facilities, le garanzie che i Governi hanno fornito alle banche pari 8.900 miliardi di dollari in finanziamenti attraverso e i piani di acquisto di asset, non sarebbero sufficienti a coprire nenche un terzo del loro fabbisogno

Il sole 24 ore: BCE (Bini Smaghi) ott. 2009: " C'è il rischio di una nuova, imminente ondata si svalutazioni delle attività bancarie nell'area Euro, con conseguenti riduzioni patrimoniali … la rapida espansione degli accantonamenti nei fondi rischi su crediti e i segnali di deterioramento della qualità dei portafogli prestiti delle banche, riconducibile all'acuirsi delle difficoltà finanziarie delle famiglie e delle imprese" con particolare riferimento all'Italia " "un aumento del rischio inflazione provocherà un'immediata reazione all'insu dei tassi d'interesse …peso terribile per il debito pubblico "

Nov 2009, la moratoria sul debito da parte di Dubai World è il primo richiamo all'ordine; il secondo, il declassamento della Gracia da parte delle agenzia di rating

31 dic 2009 Bini Smaghi, disoccupazione continuerà a crescere " .. questa crisi lascerà tracce durature, se non si impara la lezione, si rischia di ricadere presto negli errori fatali che l'hanno generata.. "

"Forse una ripresa, troppo democratica che ha salvato molte cattive gestioni e soprattutto, che rende nuovamente impossibile distinguere il grano dall'oglio. Il sistema tende nuovamente a premiare coloro che partecipano alle bolle e coloro che le provocano"

Il mondo ha assistito a una proliferazione di bolle finanziarie e instabilità economica estrema, che nessuno dei modelli macroeconomici consolidati può spiegare; molte incongruenze dei modelli statistici previsionali hanno indotto scelte poco lungimiranti.

Si comincia a parlare della Nuova Normalità, un nuovo modello caratterizzato da crescita lenta senza occupazione, che specularmente genera utili in crescita delle Corporate.

Una normalità figlia della "globalizzazione" dei mercati del lavoro, che in teoria dovrebbe garantire assenza di tensioni salariali. Forse si stanno sottovalutando troppo gli effetti di questo processo.

L'assuefazione è senz'altro parte integrante di tutti i processi dolorosi, sia traumatici che lenti, ma essere riusciti ad associare il temine normale a tassi di disoccupazione a due cifre è cosa che ci spaventa ancora.

Se cosi fosse, ne consegue che la domanda interna dei paesi occidentali non potrà decollare, in quanto non aumenterà il potere d'acquisto della popolazione. La crescita economica porterà vigore solo nei paesi " ex emergenti " dove nuovi modelli occidentali (speriamo " aggiustati ") stanno portando domanda di lavoro.

Nei paesi occidentali, i grandi ingranaggi, che sicuramente stanno cominciando a percepire i benefici effetti degli aiuti/incentivi, dovranno

trasmettere il movimento ai piccoli ingranaggi, diversamente, assisteremo a discontinuità sociali che evidenzieranno ed alimenteranno il prosieguo di storie già viste. Si assisterà alla crescita solo di alcune aree salottiere dell'economia.

Il sistema paese è stato e dovrebbe continuare ad essere la piccola media impresa, oltre che al grandissimo numero di professionisti che ne fanno da pilastri.

Forse l'unico antidoto a quest'accesso di atropina somministrata al sistema può essere proprio quello di de cronicizzare con strumenti di programmazione la disoccupazione.

Un intervento letto, di Curtis Mewbourne managing director e gestore di Pimco ci è sembrato particolarmente attento ad alcuni temi di fondo:

" …..La crisi finanziaria mondiale ha rivelato la presenza di lacune clamorose nel tradizionale concetto della diversificazione". La vecchia normalità si basava su quattro elementi.

Primo: aumentando il numero di asset nel portafoglio si otteneva una riduzione del rischio.

Secondo: i rapporti tra le diverse classi di attivo rimanevano sempre immutati.

Terzo: la mean reversion, i prezzi dei titoli tornavano sempre a un valore medio

Quarto: i mercati finanziari erano sempre liquidi e turbolenze violente si verificavano raramente.

I cicli economici che caratterizzavano le economie fino a qualche tempo fa si sono notevolmente ridotti. Osservando con attenzione gli ultimi due anni abbiamo assistito agli effetti di un ciclo completo, taluni consumatisi solo ed esclusivamente grazie all'effetto atteso/percepito:

surriscaldamento fine 2007 stagflazione 2008, reflazione 2009. Questo contesto richiede asset al location particolarmente flessibili.

Bisogna arrendersi al fatto che il complesso mondo della finanza proceda a braccetto di cigni neri.

Ci si preoccupa delle scorciatoie che potrebbero essere escogitate per scelta o per necessità dai Governi: il debito si diminuisce naturalmente con la crescita economica.

Crescita economica = maggiore gettito fiscale

La Crescita economica può essere REALE o derivante da INFLAZIONE, ma indipendentemente dalla sua natura il gettito fiscale sarà sempre maggiore. Qualora per fattori esogeni piuttosto che endogeni non sia possibile innescare la crescita reale, si potrebbe optare per " la busta n° 2 " l'inflazione.

Ad oggi, pare, che gran parte della nuova massa è rimasta "inutilizzata" nelle riserve delle banche, che probabilmente, si stanno preparando ad ulteriori inadempienze sui prestiti e quindi sono state prudenti nella valutazione del merito creditizio. Solo se tale massa di liquidità comparirà sotto forma di mutui, prestiti e o nelle più svariate forme, l'inflazione potrà rappresentare una grossa minaccia.

L'inflazione, infatti, non è determinata solo dalla quantità di massa monetaria in circolazione ma anche dalle modalità di utilizzo. Una certa lentezza nella circolazione del denaro in molti casi annulla l'effetto dell'eventuale incremento dell'offerta di moneta. Per creare scenari inflazionistici, deve aumentare la domanda, si deve superare la capacità

produttiva a disposizione (OUTPUT GAP)[1] ed è necessario una rapida riduzione del tasso di disoccupazione.

Va detto anche che " .. il cavallo che non vuole bere non beve"; in pratica, molte aziende e tante famiglie in Europa e negli Stati Uniti sono impegnate in una drastica attività di delevereging (stanno riducendo il debito). La riduzione del debito da parte delle famiglie (e aziende) sarà un processo lento. E' plausibile la tesi di una ripresa economica non veloce. Inoltre, nonostante la crescita nelle vendite immobiliari, il mercato immobiliare americano, con le sue "appendici" (vedi immobili commerciali) è in convalescenza.

I tassi d'interesse sono ai minimi degli ultimi 5 anni, la crisi finanziaria e la recessione economica hanno portato i rendimenti della liquidità e del free risk rate ben al di sotto dell 1 %, il differenziale di rendimento medio tra corporate e governativi si è stretto molto durante il 2009; restano uno strumento interessante, ma non è più sufficiente investire in una qualsiasi obbligazione per ottenere performance soddisfacenti. E' sempre più indispensabile aprirsi al " rischio ": l'importante è farlo in modo equilibrato, si tratta di gestire il divario tra ciò che è e cio che dovrebbe essere.

Il differenziale esistente fra la remunerazione di strumenti finanziari free risk e gli obbiettivi ministeriali, crea sempre maggiori difficoltà in quanto costringe l'attività di Liability Driven Investing a dover attingere tale differenziale da componenti più volatili ed inevitabili interventi tattici volti ad evitare il

---

[1] L'output gap misura quanto distante è l'economia di una regione o Paese dalla piena occupazione attraverso l'utilizzo di modelli su cui c'è disaccordo o dal suo 'potenziale' di crescita che dipende dai fattori dell'offerta (sypply side). Un output gap positivo, misura un economia che corre oltre il suo potenziale, viceversa una misura negativa indica recessione. La stima avviene attraverso l'utilizzo di modelli su cui c'è disaccordo

mancato raggiungimento degli obiettivi Ministeriali nell'arco di soli dodici mesi.

La presenza di questo gap, combinato all'elemento di instabilità dei mercati, rende difficile uscire vincitori dall' estenuante attività, volta ad evitare che la cosi detta, attività tattica cannibalizzi l' indispensabile asset allocation strategica.

Inoltre, i migliori guadagni e i grandi ribassi si concentrano generalmente in brevi periodi di tempo, quindi è sufficiente rimanere fuori dal mercato per poco tempo per perdere una buona occasione, quasi a suffragio di quel segreto tanto difficile da accettare: non anticipare i mercati ma restarci investiti.

Ripetiamo sempre che fare meglio della media di mercato è difficilissimo, fare l'inverso è molto semplice. E' sufficiente fare qualche scelta sbagliata per ottenere rendimenti negativi anche quando il mercato, nel suo complesso, offre rendimenti interessanti.

Qualunque cosa si faccia per diversificare, i mercati tendono ad essere più correlati durante le scivolate del mercato rispetto alla crescita, in più tali eventi si consumano con indecente velocità e simultaneità. Siamo stati costretti a convivere con la volatilità e come funamboli, accettarla indipendentemente dalla tolleranza del rischio, anche perché i nostri obiettivi, spesso, ci negano la possibilità di sfruttarla come un'opportunità da cogliere.

Ancora una volta ha senso ricordare ciò che diceva l'economista inglese John Maynard Keynes "Non c'è nulla di più disastroso che cercare di investire in modo razionale in un mondo irrazionale".

E troviamo di estrema attualità ribadire un concetto già evidenziato e cioè, come in questi due anni si sono evidenziati i limiti degli esperti di mercato, che spesso non sono migliori dell'investitore medio. Si è assistito a errori di

superficialità e di sopravvalutazione. Non raramente euforici in prossimità dei massimi- ma anche dopo- e cauti, quando non negativi, in prossimità e subito dopo i minimi di un certo spessore .

Vettori prima sconosciuti si sono puntualmente materializzati e siamo certi che, con molti altri saremo, prima o poi, costretti a fare amicizia. Addirittura Markoviz padre fondatore della teoria di base della composizione del portafoglio efficiente basata su diversificazione/ correlazione è stato più volte "violato". L'interpolazione dei fattori di base e vettori sempre nuovi o più o meno travestiti come nuovi, hanno messo in discussione metodi secolari (finanza comportamentale leggi irrazionalità sistematica degli investitori etc., etc.,). Nelle fasi di crisi (il 2009 riesce a vivere questo fenomeno anche in fase di salita dei mercati: tutto sale) la correlazione media tra le diverse asset class aumenta in maniera vertiginosa e rende vano ogni diversificazione tattica e o strategica che sia .

I cigni neri hanno accompagnato alla porta tutti i metodi di controllo del rischio tradizionale, modelli basati su serie storiche passate come il Var (Value at risk, misura della massima perdita attesa in un determinato orizzonte temporale, ndr), modelli basati su stime probabilistiche, …varianza, covarianza, etc., tutti hanno mostrato enormi falle.

Il portafoglio mobiliare complessivo dell'E.N.P.A.B., ha confermato come nei precedenti anni una valida impostazione volta al conseguimento degli obiettivi Ministeriali, che anche quest'anno sono stati raggiunti.

L'asset complessiva dell'Ente costruita al fine di soddisfare in un arco temporale di medio lungo periodo, gli obiettivi Ministeriali, è stata e sarà monitorata con logiche d'integrazione/intervento di tipo tattico.

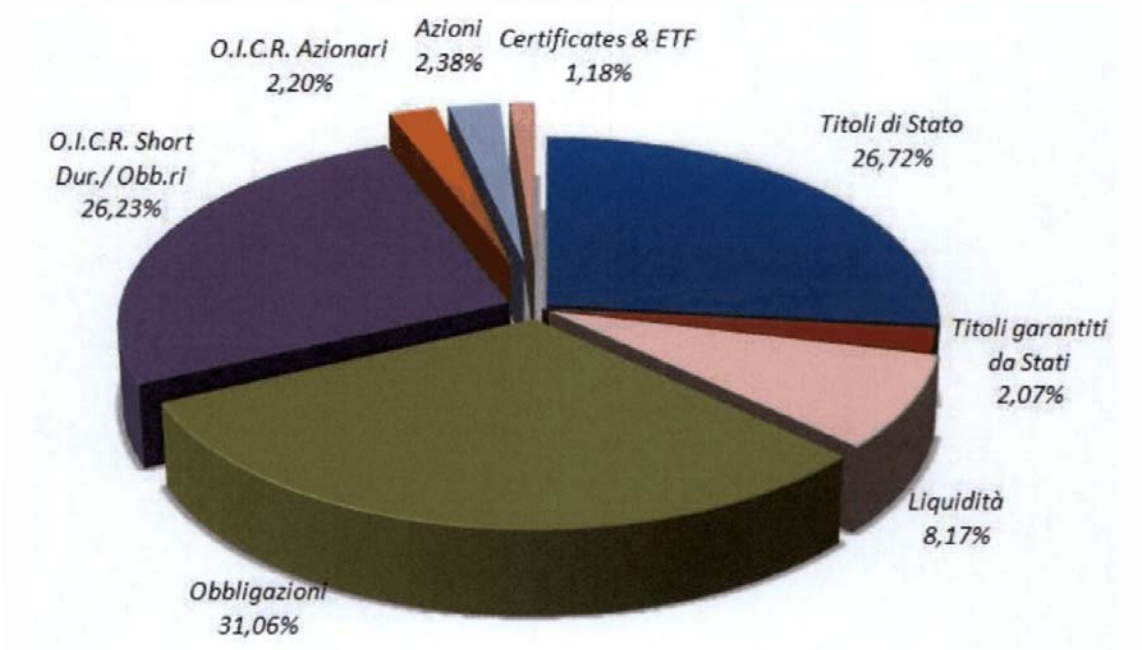
Gli interventi di tipo tattico, nel 2009 si sono concentrati quasi esclusivamente nel 1° trimestre. La conseguenza di tale attività ha avuto un

peso importante in termini di performance attribution sul risultato complessivo della gestione finanziaria.

Proprio il primo trimestre che, come sopra descritto, si è caratterizzato come quello di maggiore pressione sui mercati, è stato teatro di alcune nostre decisioni; in sostanza attraverso la costante interazione con i nostri asset manager, abbiamo deciso d'intervenire sulla componente obbligazionaria del portafoglio. In misura più specifica, si è operato un deciso sovrappeso della componente corporate del portafoglio, privilegiando emissioni a tasso fisso, con duration media 3,5/4 e non financial. Per ciò che attiene la parte equity abbiamo in realtà lasciato "lavorare" la componente strategica dell'Ente, che come potrete rilevare dai grafici risulta essere molto contenuta. Anche su questa asset class possiamo registrare alcune scelte che per peso, vanno considerate come marginali, ma che potrebbero essere rappresentative di scenari da monitorare con attenzione. Facciamo riferimento a "irrilevanti " migrazioni, a noi suggerite, in alcune aree geografiche etichettate dalla nostra economia occidentale come " emergenti ". Aree che in realtà stanno segnando il passo all' occidente che ancora cerca chi o quale "entità " debba assumersi la responsabilità di licenziare la dolorosa ricetta di una patologia ben nota.

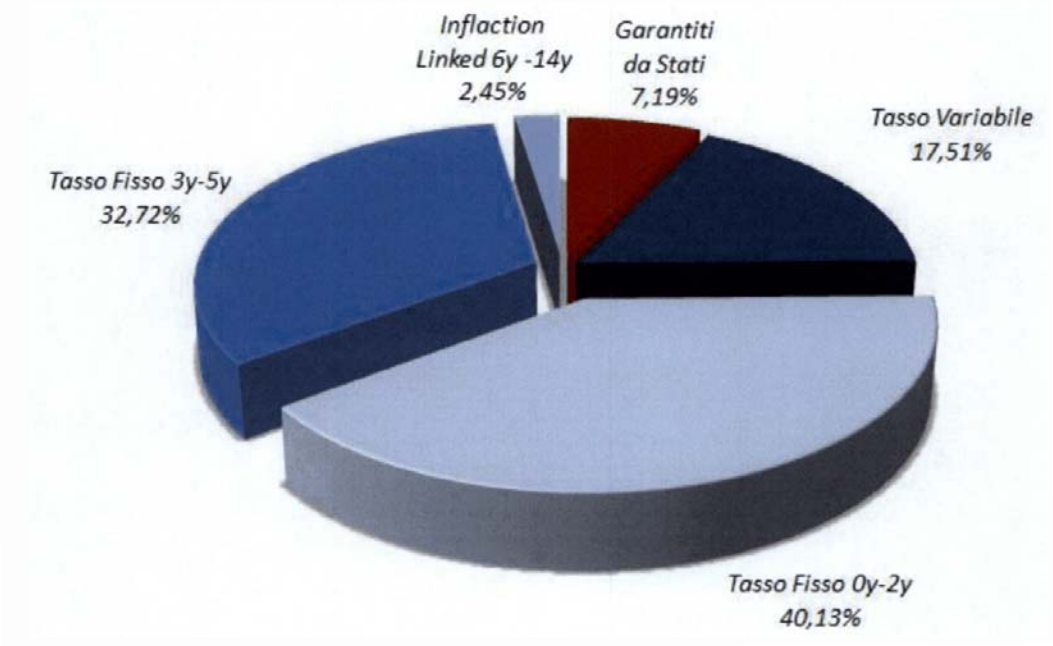
Patrimonio finanziario

Titoli di Stato	71.163.517	**26,72%**
Titoli garantiti da Stati	5.512.996	**2,07%**
Liquidità	21.771.796	**8,17%**
Obbligazioni	82.718.980	**31,06%**
O.I.C.R. Short Duration/ Obbligazionari	69.850.050	**26,23%**
O.I.C.R. Azionari/ Long Short	5.850.994	**2,20%**
Azioni	6.333.484	**2,38%**
Certificates & ETF	3.131.450	**1,18%**
	266.333.267	**100,00%**



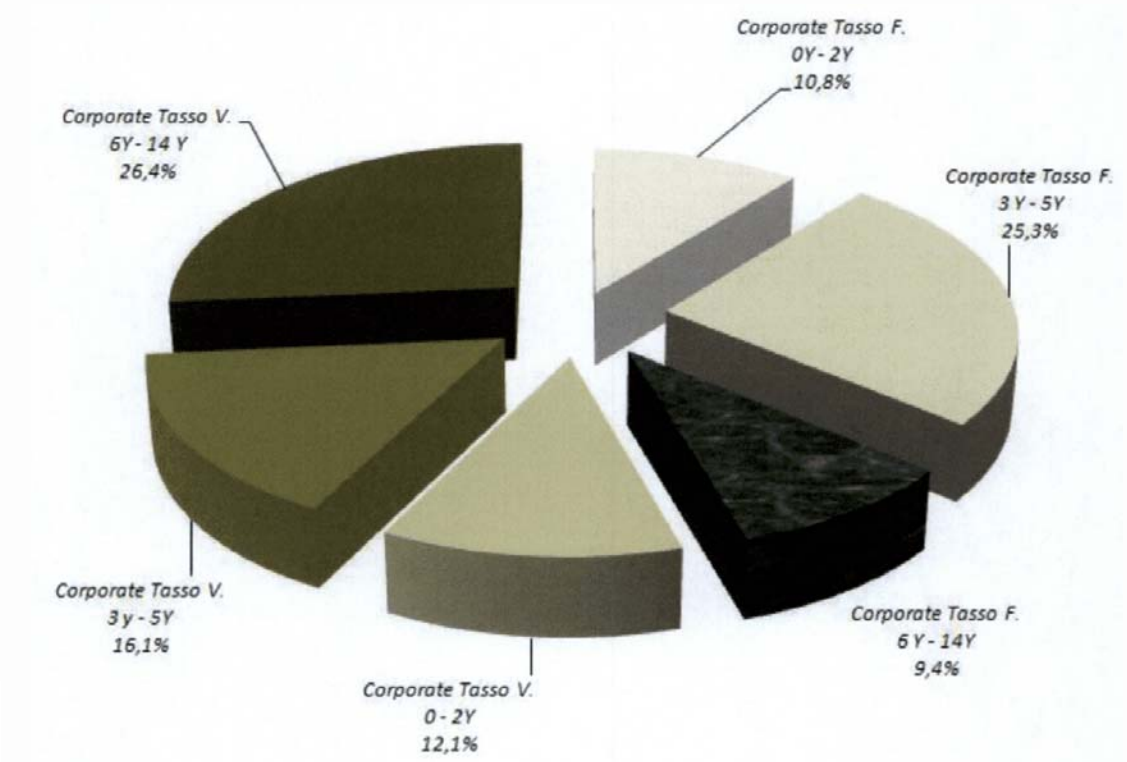
Titoli emessi e/o garantiti da Stati - 28.79% del Portafoglio Totale

Titoli garantiti da stati 0y -2 y	5.512.996	**7,19%**
Titoli di Stato T.V.	13.429.438	**17,51%**
Titoli di Stato Tasso Fisso 0y - 2 y	30.771.295	**40,13%**
Titoli di Stato Tasso Fisso 3 y - 5 y	25.086.231	**32,72%**
Titoli di Stato Inflaction Linked 6y -14y	1.876.553	**2,45%**
	76.676.513	**100,0%**



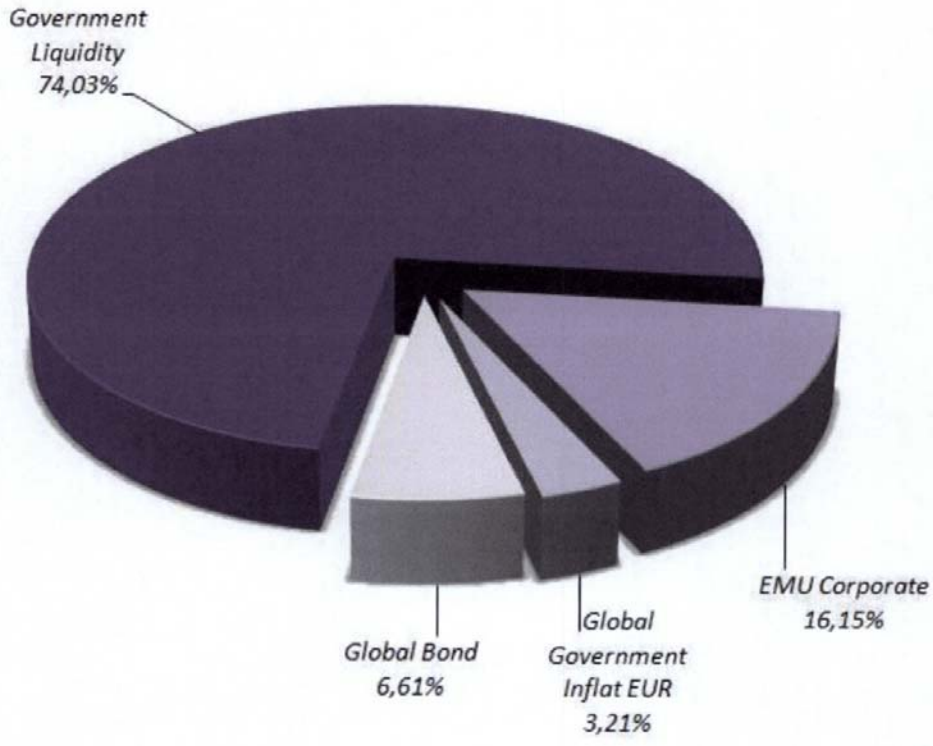
Obbligazioni - 31.06% del Portafoglio Totale

Corporate Tasso Fisso 0 Y - 2Y	8.937.488	**10,8%**
Corporate Tasso Fisso 3 Y - 5Y	20.889.368	**25,3%**
Corporate Tasso Fisso 6 Y - 14Y	7.796.073	**9,4%**
Corporate Tasso Variabile 0 - 2Y	10.002.250	**12,1%**
Corporate Tasso Variabile 3 Y- 5Y	13.278.551	**16,1%**
Corporate Tasso Variabile 6 Y - 14 Y	21.815.250	**26,4%**
	82.718.980	**100,0%**



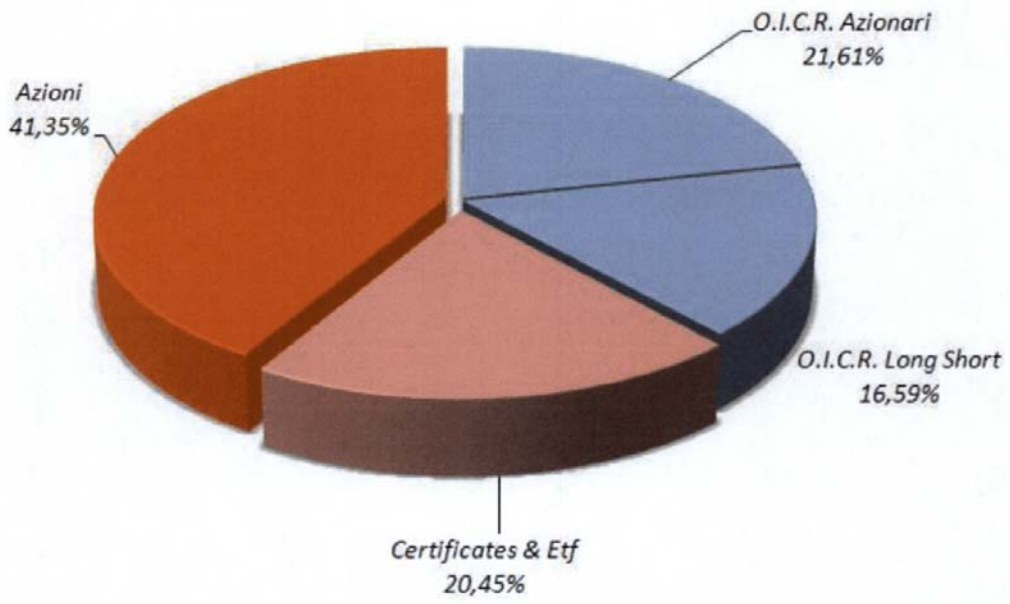
O.I.C.R. Short Duration/ Obbligazionari – 26.23% del portafoglio totale

Government Liquidity	51.713.205	**74,03%**
EMU Corporate	11.278.716	**16,15%**
Global Government Inflat EUR	2.240.483	**3,21%**
Global Bond	4.617.646	**6,61%**
	69.850.050	**100,00%**



Composizione Azionario 5.76% del Portafoglio totale

O.I.C.R. Azionari	3.309.742	**21,61%**
O.I.C.R. Long Short	2.541.252	**16,59%**
Azioni	6.333.484	**41,35%**
Certificates & Etf	3.131.450	**20,45%**
	15.315.929	**100,00%**

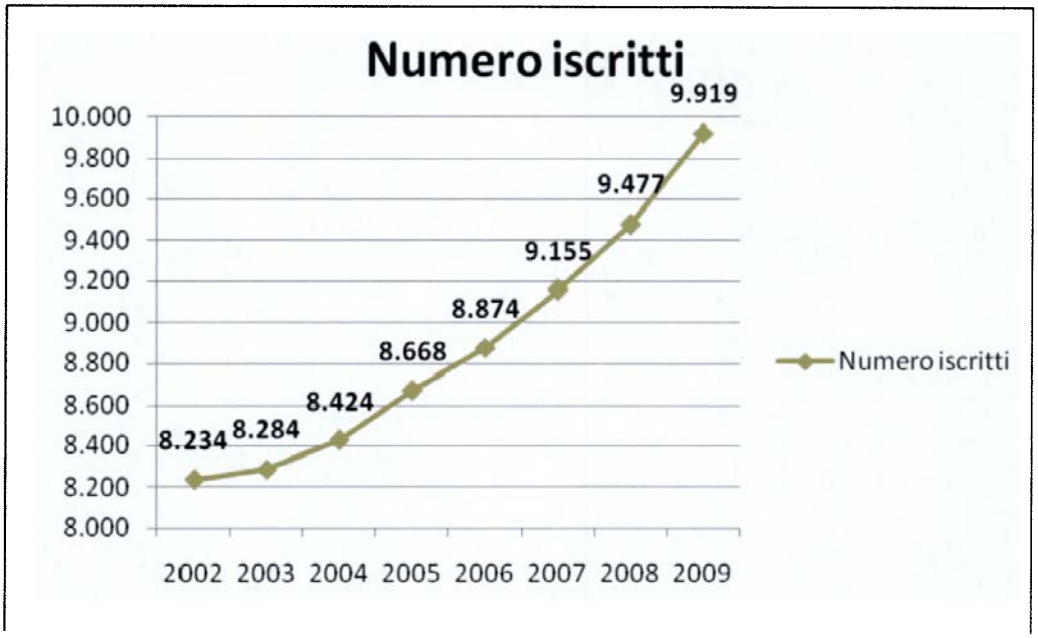


La gestione contributiva

Nell'anno 2009 il numero degli iscritti è cresciuto del 4,7% passando da 9.477 a 9.919 di cui 183 sono pensionati attivi. L'incremento degli iscritti è risultato superiore rispetto al dato del 2008 (3,2%) ed al dato del 2007 (3,1%).

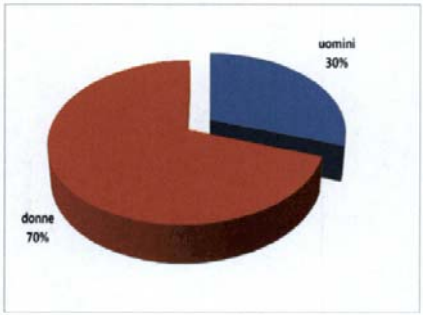
Emerge dunque una tendenza all'incremento dei tassi di crescita dovuto alla evoluzione della figura professionale del biologo, alle sue sempre più consolidate competenze nel settore sanitario, ambientale ed in campo nutrizionale.

2007	2008	2009
9.155	9.477	9.919



L'analisi del dato complessivo degli iscritti disegna il quadro di una categoria professionale giovane, composta in prevalenza da donne.

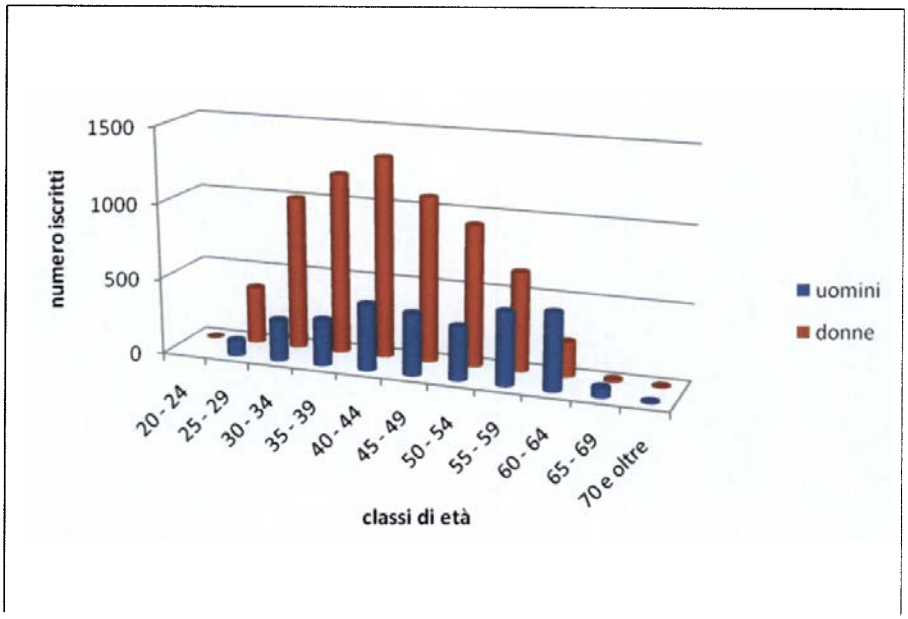
Dal punto di vista demografico, si rileva che le iscritte rappresentano il 70% della popolazione attiva.



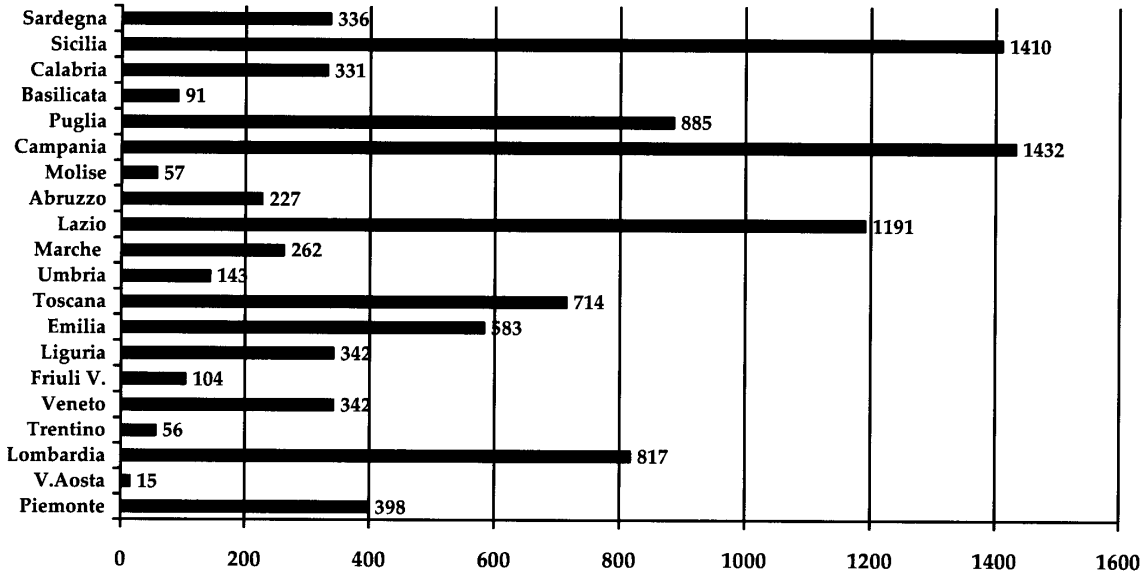
Analizzando le classi di età si nota una rilevante differenza tra uomini e donne. La curva delle iscritte sale fino a raggiungere il suo punto massimo nella classe di età tra i 40 ed i 44 anni; poi ridiscende e tocca il suo minimo nella fascia di età tra i 60 ed i 65 anni.

L'andamento della curva del numero degli iscritti uomini è più altalenante: cresce fino ai 44 anni per poi subire una netta flessione nelle classi d'età successive per poi ricrescere e toccare il suo punto massimo nella fascia d'età tra i 60 ed i 64 anni.

Il 50% degli iscritti ha meno di 45 anni.

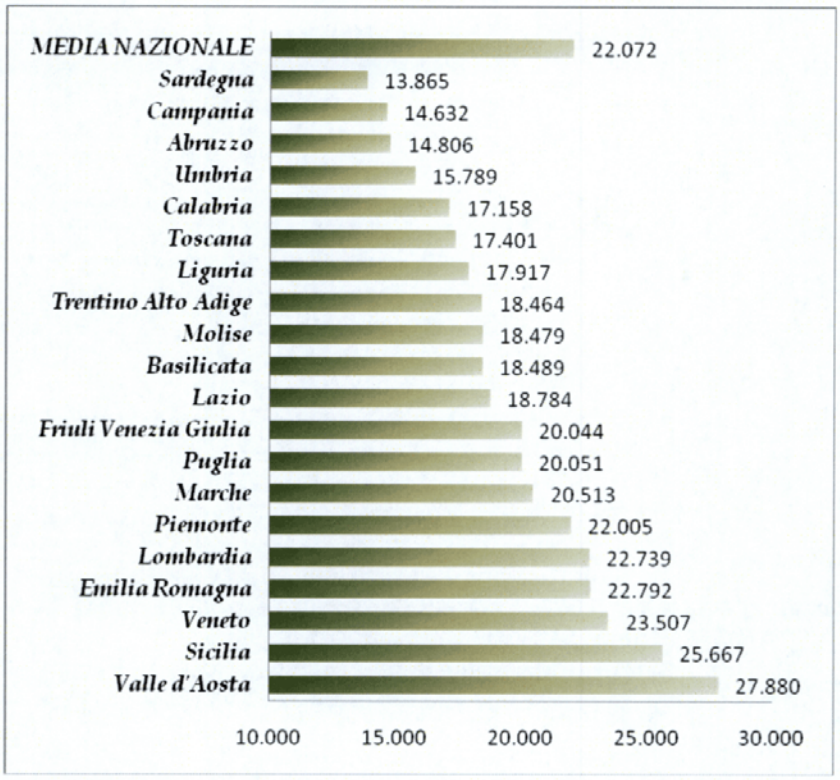


La ripartizione territoriale degli iscritti ci mostra una peculiarità della nostra categoria professionale, che vede più iscritti appartenenti alle regioni del Sud d'Italia rispetto al resto del Paese.



Le dinamiche reddituali

L'analisi dei redditi professionali degli iscritti rivela che nell'anno 2008 (anno dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata) si registra una crescita dei redditi pari a circa il 2,56% rispetto all'anno precedente. Il reddito medio di tutti gli iscritti è pari a € 22.072.



L'analisi evidenzia che 15 regioni su venti producono un reddito medio inferiore alla media nazionale.

All'aumento del reddito medio corrisponde anche un aumento del fatturato medio degli iscritti. L'incremento del volume d'affari è circa del 3,15% rispetto all'anno precedente.



Recupero crediti

L'Ente già dal 2003 ha avviato una procedura di recupero dei crediti contributivi nei confronti degli iscritti. Questa azione trova fondamento nel principio della certezza e della uguaglianza, cardini fondamentali in ambito previdenziale che, come noto, è diritto sancito dalla Costituzione..

L'azione nei confronti degli iscritti si concretizza in più fasi:

- Invito alla regolarizzazione
- Sollecito ufficio legale
- Decreto ingiuntivo o ricorso a Equitalia

Tale attività' ha permesso, nel solo anno 2009, il recupero di circa il 20% del totale dei crediti.

La gestione previdenziale ed assistenziale

Nel 2009 l'Ente ha liquidato n. 302 pensioni, di cui n. 186 pensioni di vecchiaia, n. 90 pensioni ai superstiti e n. 26 tra assegni di invalidità e pensioni di inabilità.

Il rapporto tra pensionati e iscritti attivi è quindi pari a 1/36.

Il numero delle pensioni liquidate è cresciuto del 38 % rispetto all'anno 2008, in cui ne sono state liquidate in tutto n. 219.

Il rapporto tra l'ammontare del Fondo Pensioni e l'importo delle pensioni liquidate è pari a 12. Tale rapporto è indicatore di un buon equilibrio finanziario; rappresenta infatti il grado di sostenibilità della liquidazione delle prestazioni pensionistiche. A norma dell'art. 18 dello Statuto dell' Ente, tale rapporto non deve essere inferiore a cinque.

Nell'anno 2009 sono state liquidate n. 227 indennità di maternità ai sensi della L. 379/90. L'indennità media erogata è stata pari a € 6.118.

Prestazioni assistenziali

Nell'anno 2009 per tutti gli iscritti ed i pensionati dell'ENPAB è stato pagato il premio per la copertura della Polizza sanitaria "garanzia A" Assicurazioni Generali, tramite l'EMAPI.

Dal 2008 infatti l'ENPAB si è associato all'Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani.

EMAPI è attualmente costituito da Cassa Geometri, Cassa Notariato, ENPAB, ENPACL, ENPAP, ENPAPI, EPAP ed EPPI.

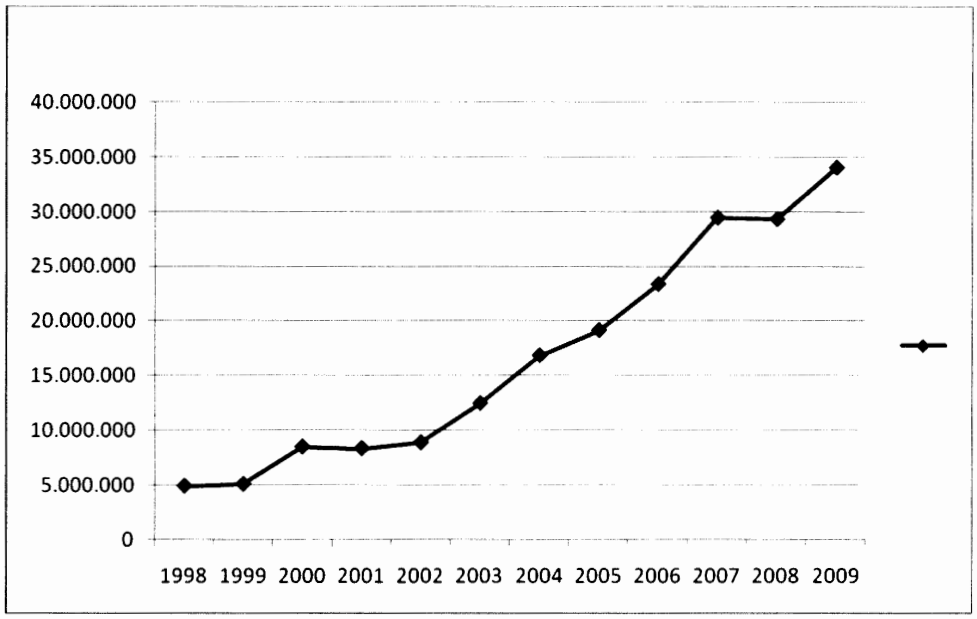
L'EMAPI, che non ha finalità di lucro, ha lo scopo di promuovere la cultura solidaristica e assicurativa e di ricercare soluzioni assistenziali ed assicurative per i professionisti iscritti agli enti di previdenza dirette ad integrare le prestazioni previste dalla legislazione vigente in materia sanitaria.

Tale Ente ha stipulato con Assicurazioni Generali, scelta avvenuta tramite bando europeo, polizza di copertura per i grandi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi, che per circa il 90% coincidono con quelli individuati dalla Commissione istituita dall'Enpab.

Il costo per l'anno 2009 è stato stabilito in € 44,72 per ciascun assicurato;

Il Patrimonio Netto

Concludiamo con l'analisi dell'andamento del Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà:



Il Fondo si incrementa degli utili di esercizio e dopo l'accantonamento dell'utile d'esercizio dell'anno 2009 ammonterà a circa 34 milioni di euro.

Signori Consiglieri ,

sottoponiamo ora al Vostro esame e alla Vostra approvazione il Bilancio dell'Esercizio 2009 nei suoi elementi Patrimoniali ed Economici oltre che gli allegati che ne fanno parte integrante. Il Bilancio che chiude con un avanzo di esercizio di € 4.736.077 è assoggettato a revisione contabile, così come previsto dall'art. 2, comma 3 del D.Lgs. 509/94, dalla società di revisione Trevor s.r.l. così come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale, in base all'art. 7, comma 1, lettera i) dello Statuto dell'Ente.

In conformità del disposto dell'art. 10, comma 1, lett. G) dello Statuto dell'Ente, e come previsto dall'art. 22 del Regolamento di Contabilità, ad

avvenuta approvazione del Conto Consuntivo da parte del Consiglio di Indirizzo Generale, il risultato d'esercizio conseguito, ammontante ad € 4.736.077 (utile d'esercizio) sarà destinato al Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà.

Il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

Patrimonio Netto	Esercizio
	2009
Fondo per la previdenza	252.675.113
Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà	29.312.809
Fondo per interventi di assistenza	495.125
Fondo per indennità di maternità	63.956
Fondo pensioni	8.267.660
Fondo di riserva art. 40	3.918.420
Utile dell'esercizio	4.736.077
	299.469.160

Roma, 19 maggio 2010

Il Presidente
(Dott. Sergio Nunziante)



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

E.N.P.A.B.

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Stato Patrimoniale

Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2009

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

Codici	Descrizione	Importo 2009	Importo 2008
1	**Immobilizzazioni immateriali**	**238.262**	**127.880**
	Software di proprietà e altri diritti	238.262	127.880
2	**Immobilizzazioni materiali**	**4.487.854**	**4.175.723**
	Fabbricati	4.109.005	3.915.706
	Arredamenti	142.493	137.873
	Impianti tecnici specifici	110.635	7.992
	Apparecchiature Hardware	99.257	91.749
	Mobili e macchine d'ufficio	24.076	21.611
	Attrezzature	2.388	792
3	**Immobilizzazioni Finanziarie**	**29.500.000**	**29.500.000**
	Titoli Obbligazionari	29.500.000	29.500.000
4	**Crediti**	**36.729.583**	**34.588.694**
	Crediti verso iscritti	31.355.738	30.339.889
	Crediti verso lo Stato	424.437	346.653
	Crediti verso personale dipendente	44.439	38.121
	Crediti verso Banche	4.461.052	3.696.042
	Crediti diversi	443.917	167.989
5	**Attività finanziarie**	**215.061.471**	**179.817.044**
	Investimenti in liquidità		36.669.158
	Altri Titoli	215.061.471	143.147.886
6	**Disponibilità liquide**	**21.771.796**	**21.052.594**
	Depositi bancari in conto corrente	21.751.239	21.028.848
	Denaro, Assegni e valori in cassa	342	1.536
	Depositi postali	20.215	22.210
7	**Ratei e Risconti attivi**	**1.268.686**	**1.088.593**
	Ratei attivi	1.132.106	929.465
	Risconti attivi	136.580	159.128
	TOTALE ATTIVITÀ	**309.057.652**	**270.350.528**
	Perdita d'esercizio		
	TOTALE A PAREGGIO	**309.057.652**	**270.350.528**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVITÀ

Codici	Descrizione	Importo 2009	Importo 2008
21	**Fondi per rischi ed oneri**	**6.058.168**	**6.051.530**
	Fondo svalutazione crediti	5.946.145	5.946.145
	Fondo accantonamento sanzioni amministrative	112.023	105.385
22	**Fondo Trattamento di fine rapporto**	**163.278**	**137.426**
	Fondo T.F.R. personale	163.278	137.426
23	**Debiti**	**2.593.150**	**1.098.154**
	Debiti verso banche	508.803	
	Debiti verso fornitori	59.057	111.745
	Debiti tributari	128.915	86.804
	Debiti verso Istituti di Previdenza	40.757	43.399
	Debito verso personale dipendente	10.871	15.699
	Debiti verso iscritti	854.226	519.289
	Debiti diversi	990.521	321.218
24	**Fondi di ammortamento**	**773.896**	**556.611**
	Fondo ammortamento Imm.ni immateriali	106.262	39.255
	Fondo ammortamento Imm.ni materiali	667.634	517.356
	TOTALE PASSIVITÀ	**9.588.492**	**7.843.721**
31	**PATRIMONIO NETTO**	**299.469.160**	**262.506.807**
	Fondo per la previdenza	252.675.112	225.375.640
	Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà	29.312.810	29.448.312
	Fondo per interventi di assistenza	495.126	302.834
	Fondo per indennità di maternità	63.956	188.917
	Fondo pensioni	8.267.659	5.418.898
	Fondo di riserva art. 40	3.918.420	1.257.708
	Utile dell'esercizio	4.736.077	514.498
	TOTALE A PAREGGIO	**309.057.652**	**270.350.528**

E.N.P.A.B.
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Conto Economico

Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2009

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO			
COSTI			
Codici	Descrizione	Importo	
		2009	2008
41	**Prestazioni previdenziali e assistenziali**	**2.233.421**	**1.527.155**
	Pensioni agli iscritti	469.213	354.826
	Altre prestazioni previdenziali e assistenziali	489.771	126.362
	Indennità di maternità	1.274.437	1.045.967
42	**Organi di Amministrazione e di controllo**	**697.349**	**749.698**
	Compensi Organi Ente	473.274	417.379
	Gettoni di presenza	141.066	139.274
	Spese elezioni	0	118.096
	Oneri su compensi Organi Ente	2.215	1.955
	Commissioni Consiliari	39.999	39.984
	Rimborsi spese	40.795	33.010
43	**Compensi professionali e di lavoro autonomo**	**219.561**	**229.643**
	Consulenze legali e notarili	123.020	82.612
	Consulenze amministrative	34.456	34.445
	Consulenze tecniche	29.678	30.727
	Bilancio Tecnico	0	45.900
	Altre consulenze	17.407	20.959
	Compensi società di revisione	15.000	15.000
44	**Personale**	**581.192**	**566.787**
	Stipendi e salari	414.902	403.600
	Oneri personale	166.290	163.187
45	**Materiali sussidiari e di consumo**	**36.384**	**35.417**
	Forniture per ufficio	28.784	26.880
	Acquisti diversi	7.600	8.537
46	**Utenze varie**	**41.837**	**41.923**
	Utenze varie	41.837	41.923
47	**Servizi vari**	**634.471**	**563.820**
	Servizi vari	634.471	563.820
48	**Spese per godimento beni di terzi**	**16.916**	**11.663**
	Canoni di noleggio	16.916	11.663
49	**Spese di stampa**	**86.520**	**40.561**
	Spese di tipografia	30.000	24.000
	Spese di stampa informativa	56.520	16.561
50	**Oneri tributari**	**1.612.696**	**504.422**
	Imposte e tasse	1.612.696	504.422

CONTO ECONOMICO

COSTI

Codici	Descrizione	Importo 2009	Importo 2008
51	**Oneri finanziari**	**1.257.152**	**9.438.540**
	Oneri finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante	1.257.152	9.438.540
52	**Manutenzioni e riparazioni**	**5.924**	**5.495**
	Canoni di manutenzione	5.924	5.495
53	**Costi diversi**	**107.575**	**53.888**
	Altri costi	105.767	50.118
	Spese gestione autovettura	1.808	3.770
54	**Ammortamenti e svalutazioni**	**217.285**	**133.095**
	Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	67.007	7.572
	Ammortamento Immobilizzazioni materiali	150.278	125.523
55	**Oneri straordinari**	**173.931**	**225.060**
	Sopravvenienze passive	173.931	223.653
	Minusvalenze per alienazioni patrimoniali		1.407
56	**Accantonamenti statutari**	**33.181.475**	**29.696.865**
	Accantonamento contributi soggettivi	22.298.313	21.974.502
	Rivalutazione contributi L. 335/95	7.402.955	6.846.666
	Rivalutazione Fondo Pensioni	57.471	173.111
	Accantonamento Fondo per indennità di maternità	-	187.201
	Accantonamento Fondo per interventi di assistenza	650.000	410.000
	Accantonamento Fondo di riserva art. 40	2.660.713	
	Accantonamento Fondo sanzioni amministrative	112.023	105.385
	TOTALE COSTI	**41.103.689**	**43.824.032**
	UTILE DI ESERCIZIO	***4.736.077***	***514.498***
	TOTALE A PAREGGIO	**45.839.766**	**44.338.530**

CONTO ECONOMICO

RICAVI

Codici	Descrizione	Importo 2009	Importo 2008
71	**Contributi**	**30.635.636**	**29.791.146**
	Contributi soggettivi	22.298.313	21.974.502
	Contributi integrativi	7.054.495	6.457.278
	Contributi maternità dagli iscritti	721.659	886.514
	Contributi maternità dallo Stato	424.437	346.653
	Sanzioni	136.732	126.199
72	**Interessi e proventi finanziari diversi**	**12.877.238**	**10.177.429**
	Interessi e premi su titoli	4.655.512	3.824.993
	Interessi bancari e postali	427.948	402.084
	Proventi finanziari diversi	7.793.778	5.950.352
73	**Proventi straordinari**	**621.630**	**3.497.963**
	Sopravvenienze attive	621.630	3.497.963
74	**Rettifiche di costi**	**1.705.262**	**871.992**
	Prelevamento da Fondo pensioni	469.213	354.826
	Prelevamento da Fondo per l'indennità di maternità	128.341	
	Prelevamento da Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà	650.000	410.000
	Prelevamento da Fondo per inteventi di assistenza	457.708	107.166
	TOTALE RICAVI	**45.839.766**	**44.338.530**
	PERDITA DELL'ESERCIZIO		
	TOTALE A PAREGGIO	**45.839.766**	**44.338.530**

Il Presidente
(Dott. Sergio Nunziante)

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI
E.N.P.A.B.

PAGINA BIANCA

E.N.P.A.B.
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Nota integrativa

al Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2009

PAGINA BIANCA

Nota Integrativa al Conto Consuntivo
Chiuso al 31 dicembre 2009

Premessa

Il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2009, con un utile d'esercizio di € 4.736.077, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è conforme alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute; trova costante riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione previsti dal Regolamento di Contabilità e dal Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza. Inoltre, ove applicabili, sono adottati i criteri di valutazione di cui agli Art. 2423-bis e 2426 del Codice Civile nonché i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli Art. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

La certificazione del bilancio in esame, così come previsto dall'art. 2, comma 3 del D.Lgs. 509/94 è stata affidata alla società Trevor s.r.l. così come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale, in base all'art. 7, comma 1, lettera i) dello Statuto dell'Ente.

Schemi e criteri di redazione

- Il Conto Consuntivo è stato redatto in aderenza allo schema predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato, adottato dal Regolamento di contabilità dell'Ente e approvato dai Ministeri Vigilanti.

In particolare e conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità dell'attività istituzionale da parte dell'Ente;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dal Regolamento di Contabilità e dal Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza, nonché da quanto disposto dall'art. 2423 bis e dall'art. 2426 del Codice Civile. I più significativi sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Vengono applicate le seguenti aliquote, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Apparecchiature Hardware 25%;
- Mobili e Macchine d'ufficio: 20%
- Fabbricati ad uso strumentale: 3%
- Arredamenti: 15%
- Attrezzature: 15%
- Impianti Tecnici specifici: 15%

Immobilizzazioni Finanziarie

I titoli immobilizzati sono valutati in bilancio al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzazione, ossia al loro valore nominale rettificato per tener conto di possibili perdite di realizzo. La rettifica viene iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale, nei fondi per rischi ed oneri in aderenza allo schema di bilancio previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione e sanzioni, dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio. Per i crediti di origine diversa da quella contributiva l'iscrizione avviene quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente.

La voce accoglie altresì i crediti di natura finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti effettuati direttamente dall'Ente e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Il portafoglio titoli è valutato al minor valore tra quello di costo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica per tener conto di:

- aggio o disaggio di emissione (per i titoli dello Stato);
- minusvalenze da valutazione derivanti dall'eventuale minor valore rilevato sulla base del prezzo di mercato alla chiusura dell'esercizio;
- riprese di valore fino alla concorrenza, quale limite massimo, del costo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se l'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, ed in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo *"Proventi finanziari diversi"*.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli investimenti in titoli denominati in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione.

Disponibilità liquide

La voce accoglie le poste di numerario espresse al valore nominale:

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite e i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Tale voce accoglie i Fondi di Svalutazione dei Crediti Contributivi e dei crediti per sanzioni rettificativi dei rispettivi valori dell'attivo.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta le spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente e dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

E' composto della seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- Fondo per la Previdenza accoglie, a norma del nuovo dettato dell'art. 36 del Regolamento, modificato con Delibera n.3 del 18/7/2007, l'importo dell'accantonamento della contribuzione soggettiva obbligatoria e volontaria comprensiva della rivalutazione riconosciuta agli iscritti ai sensi dell'art. 14 comma 4.

  E' inoltre alimentato dalle seguenti altre entrate:

  - Contributi versati dagli iscritti a titolo di riscatto degli anni precedenti l'istituzione dell'Ente;
  - Contributi versati dagli iscritti a titolo di riscatto dei periodi di studio per il conseguimento del titolo professionale;
  - Contributi versati all'Ente a titolo di ricongiunzione attiva ai sensi della L. 45/90, così come integrata dall'art. 6 del D.Lgs. 42/2006.

Ai sensi dell'Art. 36 del Regolamento dell'Ente è destinato a fronteggiare:

- le richieste di restituzione della contribuzione versata ai sensi dell'art. 9 del Regolamento;
- il trasferimento al Fondo Pensioni delle somme necessarie all'erogazione delle prestazioni previdenziali;
- Il trasferimento del montante richiesto a fronte di domande di ricongiunzione passiva ai sensi della L. 45/90.

- Fondo per l'indennità di maternità, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento di discipline delle funzioni di Previdenza, accoglie il saldo netto tra gli accantonamenti della contribuzione dovuta dagli iscritti e gli utilizzi per l'erogazione di competenza dell'esercizio delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- Fondo pensioni, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento di discipline delle funzioni di Previdenza, accoglie i montanti contributivi degli iscritti maturati all'atto del pensionamento ed a quella data trasferiti dal Fondo Previdenza; nel corso del tempo da tale fondo verranno attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche;
- Fondo di riserva accoglie ai sensi dell'Art. 40 del Regolamento dell'Ente la differenza tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti dagli investimenti mobiliari e la capitalizzazione di cui all'Art. 14, comma 4 accreditata ai singoli conti individuali;
- Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà accoglie, a norma del dettato dell'art. 37, modificato con Delibera n.3 del 18/7/2007, il gettito complessivo della contribuzione integrativa di cui all'Art 4 del Regolamento e di ogni altra entrata non avente specifica destinazione. Dal Fondo sono prelevate le somme necessarie per le spese di amministrazione dell'Ente, per gli interventi assistenziali e per ogni altra uscita non prevista dagli altri Fondi.

- Fondo per interventi di assistenza istituito con delibera n. 21/21 maggio2008/IICDA a norma dell'art. 17 dello Statuto, viene utilizzato esclusivamente per le forme di assistenza a favore degli iscritti consentite dai regolamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione e sottoposti ad approvazione Ministeriale.

Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica, indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Interessi di mora

Gli interessi di mora concorrono alla formazione del risultato d'esercizio in base al criterio di cassa.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di € 238.262

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono stati i seguenti:

	Esercizio 2008	incrementi	decrementi	Esercizio 2009
Software di proprietà e altri diritti	127.880	110.382	0	238.262
	127.880	**110.382**	**0**	**238.262**

La voce software di proprietà e altri diritti comprende i costi sostenuti per pacchetti applicativi installati nel sistema informativo dell'Ente; la posta è ammortizzata in un periodo di tre anni. L'incremento della voce si riferisce all' acquisto del secondo modulo del software per la gestione previdenziale.

2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 4.487.854

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono stati i seguenti:

	Esercizio 2008	incrementi	decrementi	Esercizio 2009
Fabbricati	3.915.706	193.299	0	4.109.005
Arredamenti	137.873	4.620	0	142.493
Impianti tecnici specifici	7.992	102.643	0	110.635
Apparecchiature Hardware	91.749	7.508	0	99.257
Mobili e macchine d'ufficio	21.611	2.465	0	24.076
Attrezzature	792	1.596	0	2.388
	4.175.723	**312.131**	**0**	**4.487.854**

L'incremento della voce "Fabbricati" è dovuto alle spese sostenute in relazione alle opere di adattamento dell'immobile di proprietà dell'Ente sito in Roma alla Via di Porta Lavernale 12. In data 1 novembre 2009 la sede legale e gli uffici dell'Ente si sono trasferiti nella nuova sede.

La voce degli impianti tecnici specifici è relativa alla spesa sostenuta per l'installazione dell'impianto di aereazione della sede.

3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Con delibera n. 53/2005 il CDA dell'Ente ha stabilito di immobilizzare i seguenti titoli, destinati a permanere nell'attivo patrimoniale fino alla loro naturale scadenza salvo verificarsi opportunità tali, sui mercati finanziari, da consentire la realizzazione di consistenti plusvalenze. La composizione al 31/12/2009, immutata rispetto al consuntivo precedente, è la seguente:

codice isin	Descrizione	Scadenza	valore al 31/12/2008	Estinzioni o rimborsi	valore al 31/12/2009
	TITOLI OBBLIGAZIONARI				
XS0191447399	DB 04/30AP14 CAP&INF PROT	30/04/2014	6.000.000,00		6.000.000,00
XS0190521509	DEXIA CREDIOP 04/20.04.2014 TV	20/04/2014	3.500.000,00		3.500.000,00
XS0218381100	FRN LODI 18Y BUL EUR	29/04/2023	10.000.000,00		10.000.000,00
XS0218016409	ZC GOLDMAN 05-21 USD	28/04/2021	10.000.000,00		10.000.000,00
			29.500.000,00		**29.500.000,00**

E.N.P.A.B.
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

4 CREDITI

I crediti ammontano a € 36.729.583

Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio:

	Esercizio 2008	incrementi	decrementi	Esercizio 2009
Crediti verso iscritti	30.339.889	32.012.927	30.997.078	31.355.738
Crediti verso lo Stato	346.653	424.437	346.653	424.437
Crediti verso personale dipendente	38.121	6.318	0	44.439
Crediti verso Banche	3.696.042	801.967	36.957	4.461.052
Crediti diversi	167.989	287.807	11.879	443.917
	34.588.694	33.533.456	31.392.567	**36.729.583**

Crediti verso iscritti

Rappresenta il complesso dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2009; il credito per i contributi dell'anno 2009, in particolare, è stato ottenuto detraendo dal totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti (pari a € 30.074.468 vedi voce Contributi del Conto Economico cod. 71) il totale della contribuzione già versata a titolo di acconto per lo stesso anno.

La seguente tabella descrive analiticamente l'importo dei crediti verso gli iscritti, ripartiti per anno.

E.N.P.A.B.
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

STRATIFICAZIONE DEL CREDITO

anno	*contributo soggettivo*	*contributo integrativo*	*contributo maternità*	*valore al 31/12/2009*	*valore al 31/12/2008*	*variazione percentuale*
1996	*146.477*	*98.385*	*4.998*	249.860	*275.946*	-9,45%
1997	*192.218*	*146.645*	*5.888*	344.750	*385.320*	-10,53%
1998	*214.124*	*218.028*	*7.691*	439.843	*493.889*	-10,94%
1999	*231.688*	*250.306*	*8.532*	490.525	*545.988*	-10,16%
2000	*260.439*	*277.299*	*6.444*	544.182	*636.567*	-14,51%
2001	*285.690*	*287.821*	*9.606*	583.116	*734.492*	-20,61%
2002	*323.455*	*302.387*	*11.413*	637.255	*821.581*	-22,44%
2003	*349.503*	*265.364*	*11.414*	626.282	*778.197*	-19,52%
2004	*415.483*	*325.070*	*14.466*	755.018	*946.016*	-20,19%
2005	*461.900*	*339.275*	*12.292*	813.466	*1.012.626*	-19,67%
2006	*572.894*	*364.245*	*19.999*	957.138	*2.686.665*	-64,37%
2007	*906.979*	*478.808*	*18.009*	1.403.795	*3.512.219*	-60,03%
2008	*2.706.111*	*1.350.078*	*25.622*	4.081.811	*17.404.999*	-76,55%
Totale crediti anni precedenti				11.927.042	30.234.503	
2009				19.316.673		
sanzioni				112.023	105.385	
totale credito v/iscritti				**31.355.738**	**30.339.888**	

La stratificazione evidenzia che la parte piu' rilevante del credito (€ 19.316.673) è relativa ai contributi dell'anno 2009 che non sono ancora scaduti; infatti sono frutto di una stima elaborata sulla base dei dati storici disponibili e troveranno riscontro con le comunicazioni dei redditi che saranno rese dagli iscritti nel corso dell'anno 2010. Il loro incasso è previsto alle loro naturali scadenze, ovvero il 30 settembre ed il 30 dicembre 2010.

I crediti verso iscritti sono parzialmente rettificati mediante iscrizione al passivo di uno specifico fondo di svalutazione, per il cui commento si rimanda all'analisi dei Fondi per rischi ed oneri.

E.N.P.A.B. Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Crediti verso lo Stato

La voce rappresenta il credito nei confronti dello Stato per il rimborso di € 1.902,90 per ogni maternità liquidata dall'Ente nell'anno 2009, ai sensi dell'Art. 78 del D.Lgs 26/03/2001 n. 151. L'intervento dello Stato consente la riduzione del contributo maternità a carico degli iscritti che a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione n. **39/23 LUG. 09/IV CDA 09** è stato determinato per l'anno 2009 in € 71,00.

	Esercizio 2008	incrementi	decrementi	**Esercizio 2009**
verso lo Stato per contributo maternità	346.653	424.437	346.653	424.437
	346.653	**424.437**	**346.653**	**424.437**

La voce si riduce dell'importo del credito vantato per il contributo maternità dell'anno 2008, regolarmente versato dallo Stato nel 2009.

Crediti verso personale dipendente

La voce crediti verso personale consiste nell'anticipo per trattamento di fine rapporto erogato in esercizi precedenti a favore dei dipendenti, a titolo di acconto.

	Esercizio 2008	incrementi	decrementi	**Esercizio 2009**
Anticipi TFR	38.121	6.318	0	44.439
	38.121	**6.318**	**0**	**44.439**

Crediti verso Banche

	Esercizio 2008	incrementi	decrementi	**Esercizio 2009**
Verso Banche	3.696.042	801.967	36.957	4.461.052
	3.696.042	**801.967**	**36.956**	**4.461.052**

La voce "crediti v/Banche" è relativa a quote di interessi attivi maturati e rilevati su titoli obbligazionari del tipo "zero coupon" che erogano una cedola unica a scadenza; l'incremento è dovuto ai ratei d'interessi maturati nell'anno 2009. Il decremento è dovuto all'incasso della cedola maturata di un titolo giunto a scadenza.

Crediti diversi

	Esercizio 2008	incrementi	decrementi	**Esercizio 2009**
Verso Asl per contributi biologi convenzionati interni	145.868	267.153	0	413.021
Verso Stati esteri per imposte	3.306	0	682	2.624
Crediti verso erario	4.353	0	4.353	0
Verso altri	14.462	20.654	6.844	28.272
	167.989	**287.807**	**11.879**	**443.917**

- L' incremento della voce "Crediti v/Asl per contributi convenzionati interni" è riferibile alla maturazione di crediti vantati dall'Ente nei confronti di Asl per contribuzioni dovute, in applicazione del DPR 19 novembre 1998, n. 458 recante norme per l'esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i biologi, i chimici e gli psicologi, ma non ancora versate;
- La voce credito "Verso lo Stati esteri per imposte", rappresenta il credito per ritenute fiscali subite su dividendi esteri;
- La voce Crediti verso altri riproduce principalmente il credito nei confronti della società Aruba, gestore di posta certificata ed autorità di certificazione; L'ENPAB ha sottoscritto una convenzione con questa società al fine di mettere a disposizione di tutti gli iscritti la possibilità di attivare e utilizzare, in modo totalmente gratuito, una casella di posta elettronica certificata.

5 ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte per una valore di € 215.061.471

La consistenza delle attività finanziare al 31/12/2009 trova illustrazione nel prospetto a pagina seguente.

La gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente è affidata ai gestori DUEMME SGR S.p.A. e DWS Investment Italy SGR S.p.A.

I rapporti contrattuali con i gestori sono regolati nella forma del "Risparmio Gestito" secondo quanto previsto dal D.lgs 461/97.

L'Ente ha altresì compiuto operazioni di compravendita di titoli azionari ed obbligazionari al di fuori dei predetti rapporti contrattuali, nelle modalità stabilite con Delibera Consiglio di Amministrazione n.2/11NOV03/CA.

6 DISPONIBILITA' LIQUIDE

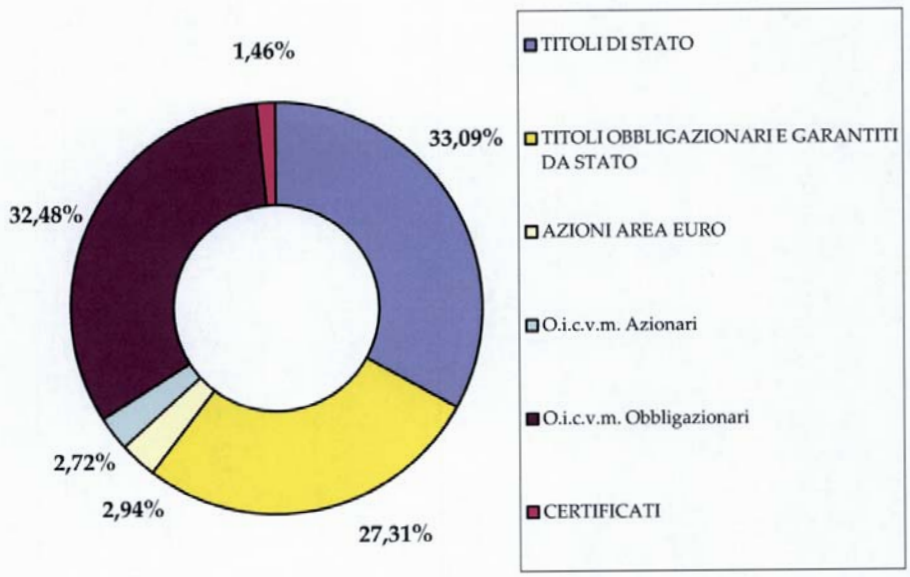
Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 21.771.796

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Depositi bancari in conto corrente	21.751.239	21.028.848
Denaro, Assegni e valori in cassa	342	1.536
Depositi postali	20.215	22.210
	21.771.796	**21.052.594**

PORTAFOGLIO TITOLI AL 31/12/2009

Descrizione titoli	Valore a CMP al 31/12/2009	Minusvalenze da valutazione	Riprese di valore	Valore di Bilancio al 31/12/2009
TITOLI DI STATO	71.195.675	48.460	16.302	**71.163.517**
TITOLI OBBLIGAZIONARI E GARANTITI DA STATO	58.287.170	10.644	455.450	**58.731.976**
AZIONI AREA EURO	5.770.740	204.881	767.625	**6.333.484**
O.i.c.v.m. Azionari	5.813.002	67.736	105.728	**5.850.994**
O.i.c.v.m. Obbligazionari	69.868.084	21.438	3.404	**69.850.050**
CERTIFICATI	2.878.935	33.750	286.265	**3.131.450**
	213.813.606	386.909	1.634.773	**215.061.471**
TITOLI IMMOBILIZZATI (OBBLIGAZIONI)				29.500.000
TOTALE				**244.561.471**

Portafoglio titoli al 31/12/2009



7 RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi figurano in bilancio per un importo pari a € 1.268.686, così suddiviso:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Ratei attivi	1.132.106	929.465
Risconti attivi	136.580	159.128
	1.268.686	**1.088.593**

I ratei attivi rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, la quota maturata al 31/12/2009 di componenti positivi che avranno manifestazione finanziaria nel futuro esercizio; i risconti attivi rappresentano la quota parte, di competenza dell'anno 2010, di costi che hanno già avuto nel corso dell'esercizio 2009 la relativa manifestazione finanziaria.

I ratei attivi sono imputati principalmente a quote di interessi maturati su titoli in portafoglio al 31 dicembre 2009 e che saranno riscossi nel corso del 2010.

I risconti attivi sono imputati principalmente al premio annuo della Polizza Assicurativa EMAPI, sottoscritta a favore degli iscritti, pagata anticipatamente ad aprile 2009.

21 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Rappresentano le rettifiche al valore nominale dei contributi e delle sanzioni da incassare iscritti nell'attivo patrimoniale. Il loro ammontare è frutto di una ragionevole stima delle probabilità di riscossione dei crediti sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del Conto Consuntivo:

	Esercizio 2008	incrementi	decrementi	Esercizio 2009
Fondo svalutazione crediti	5.946.145	0	0	5.946.145
Fondo accantonamento sanzioni amministrative	105.385	112.023	105.385	112.023
	6.051.530	**112.023**	**105.385**	**6.058.168**

In particolare:

- **Fondo svalutazione crediti**

  Il Fondo accoglie il prudenziale accantonamento a copertura del rischio di esigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti. Il Fondo appare congruo a coprire il rischio potenziale di inesigibilità dell'intera contribuzione integrativa e pertanto non si è proceduto ad ulteriore accantonamento. Successivamente alla chiusura dell'esercizio è proseguita l'attività di recupero crediti relativa agli anni pregressi ottenendo buoni risultati.

- **Fondo accantonamento sanzioni amministrative**

  La consistenza del fondo al 31/12/2009 accoglie l'accantonamento delle somme dovute da iscritti per sanzioni relativi ad omessi o ritardati versamenti di contributi, nonché le somme dovute per sanzioni a fronte delle omesse presentazioni delle Comunicazioni previste dall'art. 11 del Regolamento. I movimenti dell'esercizio sono i seguenti:

  - decremento di € 105.385 in relazione all'avvenuta riscossione nell'anno 2009 di crediti per sanzioni e interessi di anni precedenti;
  - incremento di € 112.023 a fronte dell'iscrizione di crediti per sanzioni di competenza dell'anno 2009.

22 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

	Esercizio 2008	incrementi	decrementi	Esercizio 2009
Fondo T.F.R. personale	137.426	26.084	232	163.278
	137.426	**26.084**	**232**	**163.278**

Nel 2009 il Fondo si incrementa per l'indennità di anzianità maturata in favore dei dipendenti in organico al 31 dicembre 2009.

23 DEBITI

Ammontano complessivamente a € 2.593.150 e sono rappresentati da:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Debiti verso banche	508.803	
Debiti verso fornitori	59.057	111.745
Debiti tributari	128.915	86.804
Debiti verso Istituti di Previdenza	40.757	43.399
Debito verso personale dipendente	10.871	15.699
Debiti verso iscritti	854.226	519.289
Debiti diversi	990.521	321.218
	2.593.150	**1.098.154**

Debiti verso banche

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Carta si	1.051	
Deutsche Bank Spa GPM personalizzata "DB SPA GPM Personalizzata linea E5T";	507.752	-
	508.803	**0**

Il debito verso Deutsche Bank Spa GPM personalizzata "DB SPA GPM Personalizzata linea E5T" è il risultato della riconciliazione dell'imposta sostitutiva

(D.Lgs. 461/97) prelevata alla fonte dal Gestore, in attesa di addebito sul conto corrente avvenuto nei primi mesi dell'anno 2010.

Debiti verso fornitori

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Verso Fornitori	13.086	6.858
Fatture da ricevere	45.971	104.887
	59.057	**111.745**

- **Verso Fornitori :** rappresenta l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2009
- **Debiti v.s. fornitori per fatture da ricevere:** rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni forniti e servizi prestati nell'esercizio 2009 la cui fatturazione è avvenuta nel 2010.

Debiti tributari

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Ritenute 1001	36.941	17.801
Ritenute 1002	2.153	0
Imposta sostitutiva irpef 10%	3.669	2.330
Ritenute 1040	46.562	26.381
Addizionale comunale IRPEF	2.166	1.954
Addizionale regionale IRPEF	5.739	5.314
Ritenute 1004	27.100	30.189
erario c/imposta sost. Su tfr	3	63
Imposte comunali	3.089	0
IRAP	662	2.772
IRES	831	0
	128.915	**86.804**

Sono così composti:

La voce comprende l'esposizione debitoria nei confronti dell'Erario ed in particolare:

- Per ritenute fiscali versate nel mese di gennaio 2010
- Per l'ammontare del saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR versato nel mese di febbraio 2010
- Per l'IRAP e IRES di competenza del periodo, al netto degli acconti versati.

Debiti verso istituti di previdenza

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
INPS c/contributi lavoratori dipendenti	39.592	41.888
INPS c/contributi lavoratori autonomi	1.060	862
INAIL	105	649
	40.757	**43.399**

Rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2010 e versate a gennaio 2010.

Debiti verso personale dipendente

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Debiti per stipendi	0	9.038
Debiti per ferie maturate e non godute	10.871	6.661
	10.871	**15.699**

Rappresentano:

- il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2009 in relazione ai giorni di ferie maturate e non godute. La valorizzazione delle ferie è effettuata in base alle condizioni contrattuali.

Debiti verso iscritti

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Debiti per indennità di maternità da corrispondere ex L. 379/90	168.529	275.038
debiti per pensioni	79	
Debiti per contributi versati in eccesso	2.917	2.917
debiti verso iscritti per contributi maternità	269.681	95.467
Debiti verso convenzionati per contributi dovuti da Asll e non ancora versati.	413.020	145.867
	854.226	**519.289**

Il debito per indennità di maternità – rappresenta il debito nei confronti delle iscritte all'Ente per le domande di corresponsione dell'indennità di maternità, validamente presentate entro il 31/12/2009 e non ancora erogate.

Il debito per contributi versati in eccesso – la voce evidenzia l'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti degli iscritti, in relazione alla contribuzione dagli stessi versata in eccesso rispetto al dovuto.

Il debito verso iscritti per contributo di maternità, è pari all'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dagli iscritti a titolo di contributo di maternità, in eccesso rispetto a quanto dovuto. L'eccedenza nasce dalla rideterminzione del contributo maternità a carico degli iscritti a seguito dell'accesso dell'Ente al contributo dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.L. 151/2001.

Il debito verso iscritti convenzionati – rappresenta il debito nei confronti degli iscritti in regime di convenzione, per contribuzione dovuta dalle ASL, e non ancora riscossa. Tale ammontare trova corrispondente con analogo importo esposto all'attivo relativo a *"Crediti verso Asl per contributi convenzionati interni"*

Debiti diversi

La voce accoglie la parte residuale dei debiti così rappresentata:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
altri debiti	20.658	20.658
Debiti v/Concessionari	2.703	2.703
Debiti verso asl per contributi non imputati	967.160	297.857
	990.521	**321.218**

La voce "Debiti v/ASL" rappresenta quanto versato dalle ASL in relazione al disposto dal DPR 458/98, non attribuito alle singole posizioni contributive per mancanza di informazioni utili ai puntuali accreditamenti.

24 FONDI DI AMMORTAMENTO

Fondo di ammortamento immobilizzazioni immateriali

	Esercizio 2008	incrementi	decrementi	Esercizio 2009
Software di proprietà e altri diritti	39.255	67.007	0	106.262
	39.255	67.007	0	**106.262**

L'incremento è dovuto all'ammortamento del software della previdenza acquistato dall'Ente.

Fondo di ammortamento immobilizzazioni materiali

	Esercizio 2008	incrementi	decrementi	Esercizio 2009
Apparecchiature Hardware	79.883	5.832	0	85.715
Fabbricati	347.616	103.621	0	451.237
arredamenti	69.054	21.374	0	90.428
Impianti tecnici specifici	3.179	16.595	0	19.774
Attrezzature	119	616	0	734
Mobili e macchine d'Ufficio	17.505	2.240	0	19.746
	517.356	150.278	0	**667.634**

Il fondo è alimentato dalle quote di ammortamento di beni materiali iscritti nell'attivo patrimoniale ed utilizzati in più esercizi amministrativi.

E.N.P.A.B. Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

31 Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 299.445.890 così rappresentato:

Patrimonio Netto	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Fondo per la previdenza	252.675.112	225.375.640
Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà	29.312.810	29.448.312
Fondo per interventi di assistenza	495.126	302.834
Fondo per indennità di maternità	63.956	188.917
Fondo pensioni	8.267.659	5.418.898
Fondo di riserva art. 40	3.918.420	1.257.708
Utile dell'esercizio	4.736.077	514.498
	299.469.160	**262.506.807**

Fondo per la previdenza

La movimentazione nel corso dell'esercizio può essere così riepilogata:

Fondo per la previdenza		
Valore al 1/1/2009		**225.375.640**
accantonamento contributo soggettivo 2009	22.298.313	
maggiori contributi anni precedenti	908.919	
maggiori rivalutazioni anni precedenti	147.825	
Rivalutazione contributi	7.402.955	
totale incrementi		**30.758.012**
minori contributi anni precedenti	- 122.286	
Restituzione montanti	- 33.877	
storno montanti per pensioni	- 3.302.375	
totale decrementi		**- 3.458.538**
Valore al 31/12/2009		**252.675.112**

Il Fondo si incrementa:

- per l'importo dell'accantonamento della contribuzione soggettiva comprensiva anche dei contributi versati a titolo di ricongiunzione attiva, a norma della L. 45/90;
- per maggiori contributi dovuti dagli iscritti per anni precedenti;
- per maggiori rivalutazioni sui maggiori contributi dovuti dagli iscritti per gli anni precedenti;
- per la rivalutazione del montante riconosciuta agli iscritti, ai sensi della L. 335/95, il cui coefficiente, per l'anno 2009 è pari al 3,3201%;

Il Fondo si decrementa:

- Per minori contributi dovuti dagli iscritti per anni precedenti
- dell'importo dei montanti restituiti agli iscritti non aventi diritto a pensione, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento dell'Ente;
- della somma dei montanti dei nuovi pensionati, il cui importo, ai sensi dell'Art. 39 del Regolamento, è stato trasferito al "Fondo Pensioni";

Fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà

Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà		
valore al 1/1/2009		**29.448.312**
utile d'esercizio 2008	514.498	
totale incrementi		**514.498**
accantonamento Fondo per Interventi di assistenza	- 650.000	
totale decrementi		**- 650.000**
valore al 31/12/2009		**29.312.810**

L'incremento del fondo è dovuto all'attribuzione dell'utile dell'esercizio 2008 secondo lo schema previsto dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione al

E.N.P.A.B. Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Conto Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale con delibera n. **1/30GIUGNO09/IICIG.**

Nel bilancio di previsione 2009 è stata stanziata la somma di € 650.000 da accantonare al Fondo per interventi di assistenza.

Fondo per interventi di assistenza

Con delibera 55/24 ottobre 07 il Consiglio ha approvato l'individuazione di forme di assistenza sanitaria integrativa;

L'art. 17, comma 3, dello Statuto dell'Ente recita "Le gestioni di forme di assistenza consentite avverranno in apposito conto separato" .

Con delibera n. 21/21 MAGGIO 08/II CDA 08 l'Ente ha istituito il Fondo per interventi di assistenza che sarà utilizzato esclusivamente per le forme di assistenza a favore dei Biologi iscritti all'Enpab e consentite dai regolamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione e sottoposti ad approvazione Ministeriale. Per l'anno 2009 sono stati accantonati € 650.000 utilizzando il Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà.

Fondo per interventi di assistenza		
valore al 1/1/2009		**302.834**
accantonamento	650.000	
totale incrementi		**650.000**
utilizzo per polizza sanitaria	- 457.708	
totale decrementi		**- 457.708**
valore al 31/12/2009		**495.126**

Il decremento è dovuto all'utilizzo del Fondo per il costo di competenza dell'esercizio della Polizza di assistenza sanitaria, per tutti gli iscritti all'Ente, liquidato ad EMAPI.

Fondo per l'indennità di maternità

Fondo per l'indennità di maternità		
Valore al 1/1/2009		**188.917**
contributo maternità erogato dallo Stato	424.437	
gettito contributo maternità iscritti per l'anno 2009	721.659	
maggiori contributi dovuti dagli iscritti per anni precedenti	11.235	
totale incrementi		**1.157.331**
prestazioni per indennità di maternità 2009	- 1.274.437	
maggiori prestazioni maternità anni precedenti	- 7.855	
totale decrementi		**- 1.282.292**
Valore al 31/12/2009		**63.956**

Nel corso dell'anno 2009 il Fondo è stato incrementato del gettito del contributo maternità per un importo totale pari a € 1.157.331 (di cui € 732.894 relativo a contributi dovuti dagli iscritti, e € 424.437 per contributi dovuti dallo Stato). Il costo di competenza dell'anno, relativo a prestazioni erogate a favore degli iscritti, è pari invece a € 1.274.437. Nella determinazione del contributo maternità per l'anno 2009 si è tenuto anche conto dell'avanzo di € 188.917. Il Fondo è stato quindi utilizzato per € 128.341 pari alla differenza tra gettito e prestazioni. Il Fondo, tenuto anche conto delle maggiori prestazioni per anni precedenti e dei minori contributi di anni precedenti, chiude con un avanzo di cui si terrà conto nella determinazione del contributo maternità per l'anno 2010.

Fondo pensioni

Fondo pensioni		
valore al 1/1/2009		**5.418.898**
accantonamento montanti per pensioni anno 2009	3.302.375	
rivalutazione istat fondo pensioni	57.471	
totale incrementi		**3.359.846**
pagamento ratei pensione di anni precedenti	- 41.872	
utilizzi nell'anno per pagamento ratei pensione	- 469.213	
totale decrementi		**- 511.085**
valore al 31/12/2009		**8.267.659**

Il Fondo Pensioni si incrementa dei montanti contributivi degli iscritti, all'atto del pensionamento; si decrementa delle rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

Nel 2009 l'Ente ha liquidato n. 276 pensioni, di cui n. 186 pensioni di vecchiaia, n.90 pensioni ai superstiti.

Il Fondo è stato rivalutato dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo, pari all'0,7%, così come previsto dall'art. 28 del Regolamento, per l'importo di €. 57.471

Il decremento è dovuto all'utilizzo del Fondo per il pagamento delle pensioni e per il corretto ripristino di montanti per pensioni di inabilità al Fondo previdenza.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 39 del Regolamento, la consistenza del Fondo pensioni è di ammontare superiore a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/2009.

Fondo di riserva art.40

Fondo riserva art. 40		
Valore al 1/1/2009		**1.257.708**
proventi finanziari netti	10.063.668	
rivalutazione di legge	7.402.955	
differenza tra proventi finanziari e rivalutazione 335/95	2.660.713	
totale incrementi		**2.660.713**
totale decrementi		**0**
Valore al 31/12/2009		**3.918.420**

Tale fondo accoglie, ai sensi dell'art.40 del Regolamento, la differenza tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti derivanti dagli investimenti mobiliari e la rivalutazione di cui all'art. 14 del Regolamento dell'Ente, accreditata sui montanti contributivi individuali. Nel presente esercizio si sono verificati i presupposti per l'accantonamento a tale fondo, per € 2.660.713.

E.N.P.A.B.
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Informazioni sul Conto Economico

41 Prestazioni Previdenziali e assistenziali

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	variazione assoluta	variazione percentuale
Pensioni agli iscritti	469.213	354.826	114.387	32,24%
altre prestazioni previdenziali e assistenza	489.771	126.362	364.409	287,59%
Indennità di maternità L. 379/90	1.274.437	1.045.967	228.470	21,84%
	2.233.421	**1.527.155**	706.266	46,25%

Pensioni agli iscritti

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	variazione assoluta	variazione percentuale
Pensioni agli iscritti	469.213	354.826	114.387	32,24%
	469.213	**354.826**	114.387	32,24%

Il costo rappresenta l'ammontare delle pensioni di competenza dell'anno 2009.

Si registra un incremento circa del 32% del costo delle pensioni.

Altre prestazioni previdenziali e assistenziali

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	variazione assoluta	variazione percentuale
assegni di invalidità	26.312	12.301	14.011	113,90%
pensioni di inabilità	5.751	6.895	-1.144	-16,59%
polizza assicurativa EMAPI agli iscritti	457.708	107.166	350.542	327,10%
	489.771	**126.362**	363.409	287,59%

La posta comprende il costo di competenza dell'anno 2009 per l'erogazione di assegni di invalidità e pensioni di inabilità ; Nell'anno 2009 sono stati liquidati n. 23 assegni di invalidità e n.3 pensioni di inabilità.

Con delibera 21/21 maggio 2008/IICDA l'ENPAB ha aderito all'EMAPI, Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani. Il pagamento del premio di assicurazione per prestazioni a favore degli iscritti, per l'anno 2009 è pari a € 457.708. Il costo per l'anno 2008 era relativo solo al periodo da ottobre a dicembre.

Il costo per la rivalutazione del Fondo pensione, è stato piu' correttamente allocato tra gli accantonamenti statutari.

Indennità di maternità

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	variazione assoluta	variazione percentuale
Indennità di maternità L. 379/90	1.274.437	1.045.967	228.470	21,84%
	1.274.437	**1.045.967**	228.470	21,84%

Rappresenta il costo di competenza dell'anno 2009, in relazione a domande di indennità di maternità presentate; il costo è stato determinato secondo le modalità di liquidazione previste dalla citata L. 379/90 (come integrata dall'art. 70 del D.Lgs. 151/2001).

42 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	variazione assoluta	variazione percentuale
Compensi Organi Ente	473.274	417.379	55.895	13,39%
Gettoni di presenza	141.066	139.274	1.792	1,29%
Spese elezioni	0	118.096	-118.096	
Oneri su compensi Organi Ente	2.215	1.955	260	13,30%
Commissioni consiliari	39.999	39.984	15	0,04%
Rimborsi spese	40.795	33.010	7.785	23,58%
	697.349	**749.698**	-52.349	-6,98%

E.N.P.A.B. Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Compensi Organi Ente

La voce si riferisce ai costi sostenuti per il funzionamento degli organi di amministrazione e controllo, e spettanti al Presidente, ai componenti il Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, al Coordinatore e ai componenti il Consiglio di Indirizzo Generale. L'incremento è dovuto alla rivalutazione dei compensi degli Organi Collegiali secondo l'indice ISTAT (FOI), ed all'incremento di una unità nel Consiglio di Indirizzo Generale.

Gettoni di presenza e rimborsi spese

Le voci comprendono il rimborso delle spese e i gettoni di presenza spettanti ai componenti gli Organi Collegiali dell'Ente.

Oneri su compensi Organi Ente

La voce comprende unicamente gli oneri per contributi previdenziali a carico dell'Ente in relazione a compensi e gettoni di presenza erogati in favore di componenti gli Organi Collegiali dell'Ente tenuti all'iscrizione alla gestione separata INPS di cui all'Art. 2, comma 26, L. 335/95.

Commissioni Consiliari

La voce si riferisce agli emolumenti corrisposti agli Organi Collegiali componenti le Commissioni Consiliari istituite con Delibera del Consiglio di Amministrazione. (n. 7/7 MARZO 07/I CDA 07)

E.N.P.A.B. Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

43 COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	variazione assoluta	variazione percentuale
Consulenze legali e notarili	123.020	82.612	40.408	48,91%
Consulenze amministrative	34.456	34.445	11	0,03%
Consulenze tecniche	29.678	30.727	-1.049	-3,41%
Bilancio Tecnico	0	45.900	-45.900	-100,00%
Altre consulenze	17.407	20.959	-3.552	-16,95%
Compensi società di revisione	15.000	15.000	0	0,00%
	219.561	**229.643**	-10.082	-4,39%

Consulenze Legali e Notarili

Il costo è riferito ai compensi dovuti ai consulenti legali dell'Ente per l'anno 2009; nell'anno 2009 l'ENPAB ha intensificato l'attività di recupero dei crediti contributivi facendo ricorso anche allo strumento del Decreto Ingiuntivo. L'attività di recupero crediti ha permesso nell'anno 2009 di raggiungere anche percentuali del 60 % di recupero, e comunque non meno del 10 % per gli anni dal 1996 al 2007.

Consulenze amministrative

Il costo è riferito alla spesa sostenuta per consulenze di carattere amministrativo fornite all'Ente.

Consulenze tecniche

Il costo è riferito ai compensi per la consulenza professionale sulle procedure informatiche utilizzate dall'Ente.

Altre consulenze

Il costo si riferisce ai compensi erogati ai professionisti per la consulenza del lavoro e per la consulenza al fine di ottemperare agli obblighi derivanti dalla L. 626/96.

Compensi società di revisione

Il costo si riferisce al compenso da corrispondere alla società incaricata della revisione e della certificazione del Conto Consuntivo dell'Ente conformemente al disposto dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs 509/94. Con delibera n. 1 del 25 giugno 2007 il CIG ha rinnovato l'incarico triennale alla società di revisione Trevor s.r.l.

44 PERSONALE

Composizione del personale

Di seguito riportiamo i dati sulla composizione del personale dell'Ente al 31 dicembre 2009

Categoria	Numero dipendenti 2009	Numero dipendenti 2008
Livello A2	3	3
Livello A3	1	
Livello B1	3	
Livello B2	5	6
Livello B3		2
Livello C2	2	2
Totale	**14**	**13**

Stipendi e salari

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	variazione assoluta	variazione percentuale
Stipendi e salari	414.902	403.600	11.302	2,80%
	414.902	**403.600**	11.302	2,80%

Il costo si riferisce a quanto corrisposto a n. 14 dipendenti in organico al 31 dicembre 2009 secondo le disposizioni del CCNL per i dipendenti degli Enti privatizzati di cui al D.Lgs 509/94 stipulato in data 6 maggio 2005, scaduto per la parte normativa ed economica il 31/12/2009.

Il costo è aumentato rispetto al precedente esercizio principalmente a seguito dell'incremento di una unità di forza lavoro.

Oneri personale

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	variazione assoluta	variazione percentuale
Oneri sociali	119.808	116.179	3.629	3,12%
Premio INAIL	7.013	6.919	94	1,36%
Trattamento di fine rapporto	26.084	23.381	2.703	11,56%
buoni pasto	13.385	16.561	-3.176	-19,18%
rimborsi spese	0	147	-147	-100,00%
	166.290	**163.187**	3.103	1,90%

Oneri sociali

Il costo si riferisce agli oneri previdenziali dovuti all'INPS relativi al trattamento economico corrisposto al personale dipendente.

Premio INAIL

Il costo si riferisce agli oneri assicurativi relativi al personale dipendente.

Trattamento di fine rapporto

Il costo si riferisce all'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio 2009.

	Esercizio 2009	**Esercizio 2008**	variazione assoluta	variazione percentuale
Forniture per ufficio	28.784	26.880	1.904	7,08%
Acquisti diversi	7.600	8.537	-937	-10,98%
	36.384	**35.417**	967	2,73%

Il costo si riferisce, tra l'altro, all'acquisto di materiale di cancelleria per gli uffici dell'Ente.

46 UTENZE VARIE

	Esercizio 2009	**Esercizio 2008**	variazione assoluta	variazione percentuale
Spese telefoniche	30.216	33.612	-3.396	-10,10%
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	10.544	7.247	3.297	45,49%
Altre utenze	1.077	1.064	13	1,22%
	41.837	**41.923**	-86	-0,21%

Il costo accoglie i costi competenza del periodo sostenuti per le utenze elettriche e telefoniche attivate presso la sede di Via di Porta Lavernale n. 12.

47 SERVIZI VARI

	Esercizio 2009	**Esercizio 2008**	variazione assoluta	variazione percentuale
Assicurazioni	8.443	8.179	264	3,23%
Servizi informatici	44.391	22.693	21.698	95,62%
Spese postali	21.995	34.817	-12.822	-36,83%
Spese bancarie	486.522	431.890	54.632	13%
Spese emissioni ruoli	60.376	60.789	-413	-0,68%
Spese rappresentanza	4.547	5.452	-905	-16,60%
Servizi diversi	8.197	0	8.197	
	634.471	**563.820**	70.651	12,53%

Assicurazioni

Il costo si riferisce al premio per la polizza globale fabbricati civili, per la copertura assicurativa per incendio e responsabilità civile sull'immobile sede dell'Ente.

Servizi informatici

Il costo è riferito ai compensi spettanti alle società di consulenza cui è stata affidata la fornitura delle procedure informatiche utilizzate dall'Ente. L'incremento della voce è dovuto alle spese per il canone di assistenza del software per la gestione dei servizi previdenziali.

Spese postali

Il costo è riferito alle spese postali sostenute dall'Ente per l'esercizio dei propri compiti istituzionali.

Spese bancarie

Il costo è riferito alle spese bancarie sostenute dall'Ente per l'esercizio dei propri compiti istituzionali e alle commissioni di gestione delle GPM. La spesa è stata più correttamente riallocata tra i servizi vari a norma dei principi contabili OIC del 13/7/2005 N. 11 come deliberato nell'approvazione del Bilancio preventivo. L' incremento delle spese bancarie è correlato al maggior volume del patrimonio gestito, che cresce nell'anno di circa 35 milioni di euro.

Spese emissioni ruoli

Il costo si riferisce ai compensi dovuti alla Banca Popolare di Sondrio in relazione al servizio di riscossione diretta dei contributi tramite il servizio MAV.

Spese di rappresentanza

La voce riguarda le spese sostenute per la promozione dell'attività dell'Ente.

Servizi diversi

La spesa è dovuta in misura principale a spese di pubblicazione annunci su quotidiani

48 SPESE PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	variazione assoluta	variazione percentuale
Canoni di noleggio	16.916	11.663	5.253	45,04%
	16.916	**11.663**	**5.253**	45,04%

Canoni di noleggio

Il costo riguarda i canoni di noleggio di beni di terzi. Il costo, sostenuto per l'intero anno, è dovuto alla stipula dei seguenti contratti:

Contratto n. 126215 sistem.hipath 3550

Contratto n. 7930 System x3500 xeon quad.core 1

Contratto n.18503317 macchina affrancatrice.

Contratto n. 277073 fiat Bravo Dualogic.

49 SPESE DI STAMPA

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	variazione assoluta	variazione percentuale
Spese di tipografia	30.000	24.000	6.000	25,00%
Spese di stampa informativa	56.520	16.561	39.959	241,28%
	86.520	**40.561**	45.959	113,31%

Spese di tipografia

Sono i costi sostenuti per la stampa della modulistica dell'Ente, delle buste e della carta intestata.

Spese di stampa informativa

L'accensione di questa posta è dovuta al sostenimento di costi per la stampa di prospetti informativi per gli iscritti, circa le attività di previdenza ed assistenza dell'Ente, nonché sulle attività promozionali, convenzioni, convegni e seminari. L'incremento è dovuto alla stampa del materiale informativo per gli iscritti in relazioni alle attività Istituzionali dell'Ente.

50 ONERI TRIBUTARI

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	variazione assoluta	variazione percentuale
Ires	12.361	11.530	831	7,21%
Irap	40.332	39.670	662	1,67%
Ici	0	10.836	-10.836	-100,00%
Tassa rifiuti solidi urbani	3.089		3.089	
Imposta sostitutiva Dlgs 461/97	1.444.489	324.240	1.120.249	345,50%
Imposta ex art. 26 DPR 600/73	111.928	91.846	20.082	21,86%
Altre imposte e tasse	497	26.300	-25.803	-98,11%
	1.612.696	**504.422**	1.108.274	219,71%

IRES

Il costo si riferisce all'imposta sul reddito dovuta dall'Ente per l'anno 2009 determinata ai sensi e per gli effetti del D.P.R.917/86 come modificato dal D.L. 12/12/2003 n. 344. applicando l'aliquota del 27.5%.

I.R.A.P.

Il costo rappresenta l'imposta di competenza gravante sull'esercizio 2009 determinata applicando l'aliquota del 4.82% sull'ammontare complessivo dei costi sostenuti per Stipendi e salari, per Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ex art. 50 del Tuir al e per Redditi di lavoro autonomo non esercitato abitualmente ex art. 67, comma 1, lett. i del Tuir.

I.C.I

In data 12/12/2008 l'ENPAB ha presentato domanda di esenzione dal pagamento dell'ICI a norma dell'art. 7 lettera i del D.Lgs. 504/92 in quanto trattasi dell'unico immobile di proprietà dell'Ente, in cui si svolge attività previdenziale e assistenziale ai sensi dell'art.3 dello Statuto dell'Ente.

Imposta sostitutiva Dlgs 461/97

Il costo rappresenta l'imposta sostituiva del 12,50% sui proventi mobiliari come determinata dai sostituti di imposta (Deutsche Bank SpA – Finanza e Futuro Banca S.p.A., DUEMME SGR S.p.A.) ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 461/97. L'incremento dell'imposta è legato all'incremento dei proventi finanziari imponibili.

Imposta ex Art. 26 DPR 600/73

Il costo rappresenta la ritenuta alla fonte a titolo di imposta gravante sugli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.

51 ONERI FINANZIARI

Oneri finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante

	Esercizio 2009	**Esercizio 2008**	variazione assoluta	variazione percentuale
Minusvalenze su negoziazione titoli	847.630	775.289	72.341	9,33%
Scarti di emissione negativi	22.606	35.360	-12.754	-36,07%
Minusvalenze art. 2426 C.C.	386.909	8.627.705	-8.240.796	-95,52%
Altri oneri finanziari	7	186	-179	-96%
	1.257.152	**9.438.540**	**-8.181.388**	-218,49%

- **Minusvalenze su negoziazione titoli**

Rappresentano le perdite derivanti dalla cessione di titoli per i quali il costo d'acquisto è stato superiore al prezzo di cessione.

- **Scarti di emissione negativi**

Rappresentano la differenza negativa fra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione di titoli obbligazionari in portafoglio al 31 dicembre 2009 calcolata in proporzione al periodo di possesso degli stessi

- **Minusvalenze su valutazione titoli (art. 2426 C.C.)**

Rappresentano la differenza negativa tra costo di acquisto e valore di mercato desumibile in data prossima alla chiusura dell'esercizio. La valorizzazione di tutte le asset class è stata fatta sulla base del valore di mercato al 31 dicembre 2009.

- **Altri oneri finanziari**

Trattasi di arrotondamenti passivi.

52 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	variazione assoluta	variazione percentuale
Canoni di manutenzione	5.924	5.495	429	7,81%
	5.924	**5.495**	429	7,81%

La voce comprende i costi sostenuti sia sotto forma di contratti di assistenza che di interventi occasionali relativi alle macchine d'ufficio di proprietà dell'Ente.

53 COSTI DIVERSI

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	variazione assoluta	variazione percentuale
Altri costi	105.767	50.118	55.649	111,04%
Spese gestione autovettura	1.808	3.770	-1.962	-52,04%
	107.575	**53.888**	53.687	99,63%

Altri costi

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	variazione assoluta	variazione percentuale
Quota associativa EMAPI	15.000	3.000	12.000	400,00%
libri giornali riviste	810	132	678	513,64%
Corsi di Formazione	2.268	2.417	-149	-6,16%
pulizia uffici	38.880	13.553	25.327	186,87%
spese per liti e arbitrati	12.423		12.423	
spese partecipazione convegni	30.000	30.000	0	0,00%
spese varie	6.386	1.016	5.370	528,54%
	105.767	**50.118**	55.649	111,04%

- **Quota associativa EMAPI**

Il costo si riferisce alla quota associativa corrisposta per l'anno 2009 all'Ente Mutua Assicurazione per i Professionisti Italiani.

- **Spese partecipazione convegni**

Il costo è riferito alle spese sostenute per l'organizzazione e la partecipazione al Convegno organizzato nel 2009.

- **Pulizie uffici**

Si evidenzia il maggior onere legato al trasferimento degli uffici nella sede.

- **Spese per liti e arbitrati**

Si riferisce a spese legali a nostro carico a seguito di giudizi emessi avverso l'Ente.

Spese gestione autovettura

La voce comprende i costi per la gestione dell'autovettura.

54 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	variazione assoluta	variazione percentuale
Immobilizzazioni immateriali	67.007	7.572	59.435	784,93%
Immobilizzazioni materiali	150.278	125.523	24.755	19,72%
	217.285	**133.095**	84.190	63,26%

La voce comprende le quote di ammortamento sia delle immobilizzazioni immateriali che materiali di competenza del presente esercizio. Nel 2009 è iniziato l'ammortamento del costo relativo al software acquistato per la gestione dei servizi previdenziali.

55 ONERI STRAORDINARI

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	variazione assoluta	variazione percentuale
Sopravvenienze passive	173.931	223.653	-49.722	-22,23%
Minusvalenze per alienazioni patrimoniali	0	1.407	-1.407	-100,00%
	173.931	**225.060**	-51.129	-22,72%

Le sopravvenienze passive rappresentano rettifiche di costi di pertinenza di esercizi precedenti verificatesi nel presente esercizio; il prospetto esplica in maniera dettagliata le singole voci:

E.N.P.A.B. Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
maggiori oneri partecipazione convegno "decennale Enti 103/96"	0	2.204
maggiori prestazioni assistenziali di anni precedenti	3.021	0
quota EMAPI 2008	15.000	0
arretrati stipendi per rinnovo CCNL	2.564	0
altri maggiori costi di gestione	5.521	389
maggiori oneri ICI 2004/2007	0	6.818
minore contributo integrativo anni precedenti	0	45.328
Maggiore rivalutazione rivalutazione L 335/95	147.825	168.915
	173.931	**223.654**

La voce piu' rilevante è quella degli oneri per le maggiori rivalutazioni sui maggiori contributi di anni precedenti.

56 ACCANTONAMENTI STATUTARI

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	variazione assoluta	variazione percentuale
Accantonamento contributi soggettivi	22.298.313	21.974.502	323.811	1,47%
Rivalutazione contributi L. 335/95	7.402.955	6.846.666	556.289	8,12%
Rivalutazione Fondo Pensioni	57.471	173.111	-115.640	-66,80%
Accantonamento Fondo per l'indennità di maternità	0	187.201	-187.201	-100,00%
Accantonamento Fondo per interventi di assistenza	650.000	410.000	240.000	58,54%
Accantonamento Fondo di riserva art. 40	2.660.713	0	2.660.713	
Accantonamento Fondo sanzioni amministrative	112.023	105.385	6.638	6,30%
	33.181.475	**29.696.865**	3.484.610	11,73%

Accantonamento contributi soggettivi

Il costo rappresenta l'accantonamento al *"fondo di previdenza"* della contribuzione soggettiva presuntivamente dovuta dagli iscritti per l'anno 2009. Per la stima del contributo dovuto per l'anno è stato calcolato il conguaglio medio pagato dagli iscritti per l'anno 2008, questo importo è stato moltiplicato per il numero di coloro che presumibilmente dovranno presentare la comunicazione dei redditi per il 2009 ed è stato rivalutato del coefficiente ISTAT FOI.

Rivalutazione contributi L. 335/95

Il costo rappresenta l'accantonamento della rivalutazione dell'esercizio dei contributi versati dal 1996 al 2008, prevista dall'art. 14 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di previdenza dell'Ente; è determinata applicando al montante contributivo iscritto nel Fondo per la Previdenza, il tasso di capitalizzazione di cui al citato all'art. 14 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di previdenza dell'Ente. Il coefficiente applicato per la suddetta rivalutazione dell'anno 2009 è pari al 3,3201% così come comunicato dal Ministero del Lavoro.

Rivalutazione Fondo Pensioni

A norma dell'art 28 del Regolamento le pensioni erogate sono annualmente rivedute in base alla variazione annua corrispondente all'indice dei prezzi al consumo calcolati dall'ISTAT. Dal 1 gennaio 2010 pensioni verranno rivalutate dello 0,7%. Nel 2008 il coefficiente di perequazione fu pari al 3,3%, da cui il minor onere per il 2009.

L' accantonamento al Fondo pensioni dell'onere relativo è pari a € 57.471

E.N.P.A.B.
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Accantonamento Fondo per interventi di Assistenza

Per l'anno 2009 sono stati accantonati € 650.000 utilizzando il Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà, così come deliberato in fase di assestamento del Bilancio di Previsione dell'anno 2009

Accantonamento Fondo di riserva art. 40

Rappresenta ai sensi dell'Art. 40 del Regolamento dell'Ente le differenze tra rendimenti netti annui effettivamente conseguiti, derivanti dagli investimenti mobiliari e la rivalutazione dei montanti contributivi di cui all'Art. 14 comma 4 accreditata sui conti individuali.

Rendimenti netti	€. 10.063.668
Rivalutazione contributi	€. 7.402.955
Differenza	€. 2.660.713

Di seguito se ne evidenzia analiticamente la quantificazione.

E.N.P.A.B.
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI	2009
Interessi e premi su titoli	4.655.512
Interessi bancari e postali	427.948
Interessi ritardato pagamento	350.691
I nteressi su riscatto	271
Plusvalenze su negoziazione titoli	4.712.555
Utili da partecipazioni azionarie	307.766
Scarti di emissione positivi	787.718
Recupero valore titoli in portafoglio	1.634.774
Arrotondamenti attivi	3
Totale componenti positivi	**12.877.238**
ONERI FINANZIARI	
Minusvalenze su negoziazione titoli	- 386.909
Scarti di emissione negativi	- 22.606
Minusvalenze art. 2426 C.C.	- 847.630
Arrotondamenti passivi	- 7
Totale componenti negativi	- **1.257.153**
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri	**11.620.085**
ONERI TRIBUTARI	
Imposta sostitutiva Dlgs 461/97	-1.444.489
Imposta ex art. 26 DPR 600/73	- 111.928
Totale oneri tributari	- **1.556.417**
Totale rendimento al netto delle imposte	**10.063.668**
Rivalutazione di legge	7.402.955
Accantonamento a Fondo Riserva	**2.660.713**

E.N.P.A.B.
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Accantonamento Fondo sanzioni amministrative

Rappresenta l'accantonamento prudenziale al Fondo per le sanzioni amministrative stimate di competenza del 2009; il valore è dato dalla differenza tra il ricavo stimato, pari a € 136.732 e le sanzioni già incassate per l'anno 2009, pari a € 24.709

E.N.P.A.B.
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Prospetto dimostrativo dell'utilizzo della contribuzione integrativa

prospetto dimostrativo dell'utilizzo della contribuzione integrativa			
	2009		
contribuzione integrativa		**7.054.495**	
costi competenza			
41 prestazioni previdenziali	32.063		0,45%
42 organi di amministrazione e controllo	697.349		9,89%
43 compensi professionali e di lavoro autonomo	219.561		3,11%
44 personale	581.192		8,24%
45 materiali sussidiari e di consumo	36.384		0,52%
46 utenze varie	41.837		0,59%
47 servizi vari	634.471		8,99%
48 spese per godimento beni di terzi	16.916		0,24%
49 spese di stampa	86.520		1,23%
50 oneri tributari	56.279		0,80%
51 manutenzioni e riparazioni	5.924		0,08%
52 costi diversi	107.575		1,52%
53 ammortamenti e svalutazioni	217.285		3,08%
totale costi		**2.733.355**	**38,75%**
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA		**4.321.140**	
sanzioni incassate 2009		24.709	
sopravv. Attive		621.630	
sopravv. passive		- 173.931	
rivalutazione fondo pensioni		- 57.471	
RISULTATO DELLA GESTIONE		**4.736.077**	

E.N.P.A.B.
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

71 CONTRIBUTI

	Esercizio 2009	**Esercizio 2008**	variazione assoluta	variazione percentuale
Contributi soggettivi	22.298.313	21.974.502	323.811	1,47%
Contributi integrativi	7.054.495	6.457.278	597.217	9,25%
Contributi maternità dagli iscritti	721.659	886.514	-164.855	-18,60%
Contributi maternità dallo Stato	424.437	346.653	77.784	22,44%
Sanzioni	136.732	126.199	10.533	8,35%
	30.635.636	**29.791.146**	844.490	2,83%

La voce include i contributi soggettivi, integrativi e per l'indennità di maternità determinati per l'anno 2009.

Al 31 dicembre 2009 gli iscritti all'Ente risultano n. 9.919.

La contribuzione di competenza per l'anno 2009 include i seguenti contributi:

Contributi soggettivi

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'Art. 3 del Regolamento di disciplina delle funzioni di Previdenza dell'Ente. Detti contributi concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti all'Ente. Per la stima del contributo dovuto per l'anno è stato calcolato il conguaglio medio pagato dagli iscritti per l'anno 2008, questo importo è stato moltiplicato per il numero di coloro che presumibilmente dovranno presentare la comunicazione dei redditi del 2009. Il dato ottenuto è stato aumentato in base all'incremento dell'indice ISTAT.

Contributi integrativi

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'Art. 4 del Regolamento di disciplina delle funzioni di Previdenza dell'Ente. Detti contributi sono destinati alla copertura degli oneri di gestione dell'Ente nonché a eventuali interventi di natura assistenziale o di riequilibrio della gestione. Per la stima del contributo dovuto per l'anno è stato calcolato il conguaglio medio pagato dagli

iscritti per l'anno 2008 a titolo di contribuzione integrativa; questo importo è stato moltiplicato per il numero di coloro che presumibilmente dovranno presentare la comunicazione dei redditi del 2009; Il dato ottenuto è stato aumentato in base all'incremento dell'indice ISTAT.

Contributi maternità dagli iscritti

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi dovuti dagli iscritti destinati alla erogazione dell'indennità di maternità prevista dall'art. 70 del D.Lgs. 151/2001. L'importo unitario del contributo di maternità per l'anno 2009 è di € 71.

Contributi maternità dallo Stato

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi dovuti dallo Stato destinati all' erogazione dell'indennità di maternità secondo quanto previsto dall'art. 78 del D.Lgs. 151/2001.

Sanzioni

Rappresenta le somme dovute da iscritti all'Ente a titolo di sanzioni per omesso o ritardato versamento di contributi, maturate nel 2009 o per l'omessa iscrizione entro il termine di novanta giorni dall'insorgenza dei requisiti.

72 INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

	Esercizio 2009	**Esercizio 2008**	variazione assoluta	variazione percentuale
Interessi e premi su titoli	4.655.512	3.824.993	830.519	21,71%
Interessi bancari e postali	427.948	402.084	25.864	6,43%
Proventi finanziari diversi	7.793.778	5.950.352	1.843.426	30,98%
	12.877.238	**10.177.429**	2.699.809	26,53%

Interessi su titoli

La voce rappresenta l'ammontare degli interessi attivi maturati su titoli dello Stato e titoli Obbligazionari nel corso dell'anno 2009, nonché la quota di interessi di competenza del 2009 relativa a titoli in portafoglio al 31 dicembre 2009 che sarà riscossa nel corso del 2010.

Interessi bancari e postali

Rappresenta l'ammontare degli interessi maturati al 31 dicembre 2009 con riferimento ai rapporti di conto corrente bancario e postale intrattenuti dall'Ente

Proventi finanziari diversi

	Esercizio 2009	**Esercizio 2008**	variazione assoluta	variazione percentuale
Plusvalenze su negoziazione titoli	4.712.555	4.417.581	294.974	6,68%
Dividendi	307.766	247.359	60.407	24,42%
Scarti di emissione positivi	787.718	737.386	50.332	6,83%
Recupero valore titoli in portafoglio	1.634.774	88.300	1.546.474	1751,39%
Interessi di mora	350.962	429.575	-78.613	-18,30%
Arrotondamenti attivi	3	151	-148	-98,01%
	7.793.778	**5.920.352**	1.873.426	31,64%

Plusvalenze su negoziazione titoli

Rappresenta ricavi derivanti dalla cessione di titoli per i quali il costo sostenuto all' acquisto è stato inferiore al prezzo di cessione.

Dividendi

Rappresentano i dividendi percepiti nell'esercizio.

Scarti di emissione positivi

Rappresentano la differenza positiva fra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione di titoli obbligazionari in portafoglio al 31 dicembre 2009 maturati nell'esercizio in proporzione al periodo di possesso.

Ripristino valore titoli in portafoglio

Rappresenta il recupero di minusvalenze conseguite in anni precedenti; La determinazione del ripristino di valore è avvenuta in sede di valutazione ed è stata pari alla differenza tra il valore di mercato alla data del 31 dicembre 2009 ed il costo attribuito a tali titoli alla medesima data rettificato di eventuali scarti di emissione . Il valore così ripristinato non è superiore in ogni caso al costo storico di acquisto.

Interessi di mora

Trattasi degli interessi attivi maturati su contributi dovuti dagli iscritti in anni precedenti ed incassati nel presente esercizio.

Arrotondamenti attivi

Rappresentano arrotondamenti per difetto lucrati in sede di negoziazione titoli.

73 PROVENTI STRAORDINARI

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	variazione assoluta	variazione percentuale
Abbuoni attivi	0	4		
Sopravvenienze attive	621.630	3.497.959	-2.876.329	-82,23%
	621.630	**3.497.963**	**-2.876.329**	**-82,23%**

Il relativo dettaglio è il seguente

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
altri minori costi di gestione	119	5.668
interessi e sanzioni stornati da fondo previdenza	0	2.955.978
proventi finanziari di anni precedenti	550	0
maggiori contribuzioni integrative accertate anni precedenti	199.428	0
sanzioni incassate di anni precedenti	316.148	305.990
sanzioni incassate di anni precedenti già nel Fondo accantonamento	105.385	230.327
	621.630	**3.497.963**

L'importo di € 105.385 delle sanzioni di anni precedenti era stato prudenzialmente accantonato al Fondo accantonamento interessi e sanzioni. Nel 2009, accertato l'incasso di queste sanzioni di competenza di anni precedenti, si è provveduto a stornarle dal Fondo e a rilevarle tra le sopravvenienze attive. Inoltre nell'anno sono state incassate sanzioni di competenza di anni precedenti, non precedentemente accantonate, per € 316.148.

74 RETTIFICHE DI COSTI

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Prelevamento da Fondo pensioni	469.213	354.826
Prelevamento da Fondo per indennità di maternità	128.341	0
Prelevamento da Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà	650.000	410.000
Prelevamento da Fondo per interventi di assistenza	457.708	107.166
	1.705.262	**871.992**

Prelevamento da Fondo pensione

Rappresenta l'entità delle pensioni liquidate nel corso dell'anno 2009.

Prelevamento dal Fondo per indennità di maternità

Rappresenta la differenza tra il gettito della contribuzione della maternità ed il costo per le indennità di maternità di competenza dell'esercizio come di seguito esposto:

Contributi di maternità	€	721.659 +
Contributi D.L.151/2001	€	424.437 +
Indennità di maternità	€	1.274.437 -
Prelevamento dal Fondo	€	- 128.341

Nella determinazione del contributo maternità dovuto dagli iscritti è necessario garantire l'equilibrio tra contributi versati e prestazioni erogate, tenendo conto anche di eventuali risultanze positive dei passati esercizi.

Al 31/12/2008 il fondo di maternità evidenziava un avanzo di € 188.917. Il contributo maternità dell'anno 2009 è stato rideterminato considerando anche l'avanzo presente

nel Fondo al 31/12/2008 ed è stato ulteriormente ridotto a € 71 per l'anno 2009. Ne consegue quindi che l'utilizzo del Fondo maternità nell'esercizio 2009 è operazione dovuta e corretta al fine di portare il Fondo in equilibrio.

Prelevamento da Fondo per interventi di assistenza

Rappresenta l'utilizzo del Fondo per il costo di competenza dell'esercizio della Polizza di assistenza sanitaria pagato ad EMAPI.

Prelevamento da Fondo per le spese di amministrazione e interventi di solidarietà

Rappresenta il prelievo per l'accantonamento 2009 al Fondo per interventi di assistenza.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 19 maggio 2010

Il Presidente
(Dott. Sergio Nunziante)

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI
E.N.P.A.B.

PAGINA BIANCA

E.N.P.A.B.
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Relazione del Collegio Sindacale

al Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE

Al bilancio dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Biologi chiuso al 31 dicembre 2009

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

in ossequio a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge e dall'articolo 19 dello statuto dell'Ente, il Collegio, nel rispetto delle proprie competenze, riferisce, con la presente relazione, sul bilancio consuntivo 2009.

Il rendiconto per l'esercizio 2009, licenziato dal Consiglio di Amministrazione il 19 maggio 2010, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto e strutturato a norma degli artt. 2423 e seguenti del c. c., in quanto compatibili con l'attività istituzionale della Fondazione e secondo lo schema tipo raccomandato dai Ministeri vigilanti per gli Enti previdenziali privatizzati.

La redazione del documento contabile, nella impostazione generale, è stata finalizzata al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza, valutando le singole poste secondo i principi contabili correnti e tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubbliche dell'Ente, ancorché svolte in ambito privatistico.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione, ha ampiamente riferito sull'andamento della gestione.

Nella nota integrativa sono esposti i criteri di elaborazione delle poste contabili, in ordine alle quali è stato analiticamente relazionato.

I dati contenuti in bilancio possono così riassumersi:

	anno 2009	anno 2008	anno 2007
totale attività	**309.057.652**	**270.350.528**	**243.940.188**
totale passività	**9.588.492**	**7.843.721**	**8.041.706**
patrimonio netto	**299.469.160**	**262.506.807**	**235.898.482**
Pareggio	**309.057.652**	**270.350.528**	**243.940.188**
fondo per la previdenza	252.675.112	225.375.640	200.929.426
fondo per le spese di amm.ne e interventi di solidarietà	29.312.810	29.448.312	23.369.858

fondo per l'indennità di maternità	63.956	188.917	53.014
fondo pensioni	8.267.659	5.418.898	3.800.023
Fondo di riserva art.40 del regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza	3.918.420	1.257.708	1.257.708
risultato d'esercizio	**4.736.077**	**514.498**	**6.488.453**

Il bilancio sopra riassunto evidenzia un patrimonio netto pari ad € **299.469.160,** con un incremento di € 36.962.353, rispetto al valore dell'anno precedente. Tale incremento è superiore a quello contabilizzato nella gestione dell'anno 2008, pari ad € 26.608.122.

Per l'anno 2009 il rendimento degli investimenti posti in essere ha dato un risultato positivo anche in considerazione del favorevole andamento dei mercati finanziari. Infatti al netto degli oneri finanziari e tributari, è stato pari ad € 10.063.668, rendendo possibile la copertura del costo connesso alla rivalutazione dei montanti individuali degli iscritti, quantificata in € 7.402.955. La differenza, pari ad € 2.660.713, è tata accantonata al fondo di riserva ai sensi dell'art. 40 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza.
A tale risultato ha contribuito l'operazione "Ripristino di Valore dei Titoli in Portafoglio" per l'importo di €. 1.634.774.

Per quanto riguarda gli interventi di assistenza, il Collegio prende atto che, anche per l'esercizio in esame è stata assicurata a favore dei propri iscritti la copertura assicurativa per il rischio malattia, tramite EMAPI.

La gestione maternità per l'anno 2009 esprime un saldo positivo del fondo pari ad € 63.956. Tale valore dà conto di un sostanziale equilibrio della gestione che il collegio, comunque, raccomanda di monitorare costantemente al fine di tenerla in equilibrio, eventualmente agendo sull'importo del contributo capitario. Ciò al fine di poter continuare ad accedere alla fiscalizzazione degli oneri sociali di cui all'art. 78 del d.lgs. 23 marzo 2001 n. 151.

In ordine alla esposizione dei crediti verso gli iscritti, pari ad € 31.355.738 al 31 dicembre 2009, si dà atto che anche nella gestione in esame, sono stati conseguiti positivi risultati dalla attività di recupero posta in essere. L'importo

sopra indicato, infatti, è comprensivo anche di € 19.316.671 relativo al saldo dei contributi dell'anno 2009 che saranno riscossi nel corrente anno 2010.

Ciò non di meno il Collegio torna a segnalare la opportunità di continuare a monitorare la situazione creditoria soprattutto in riferimento ai crediti di più vecchia data, al fine di evitare effetti prescrittivi.

Per quanto concerne il conto economico si dà atto che l'accertamento della corretta imputazione dei ricavi e dei costi, secondo il principio di competenza, è corrispondente e compatibile con la riconciliazione degli stessi alle risultanze delle scritture contabili; l'esame appare congruo anche in rapporto alle corrispondenze con lo stato patrimoniale.

Con particolare riferimento ai costi si rileva un sostanziale allineamento degli stessi rispetto ai valori esposti in bilancio 2008. Taluni incrementi sono del tutto fisiologici, come ad esempio quello relativo alle Prestazioni Previdenziali ed Assistenziali. Altri, quali quelli concernenti le spese bancarie e gli oneri tributari, sono correlati rispettivamente al maggior volume del patrimonio gestito ed al conseguimento di maggiori proventi finanziari. Di tutte le voci di costo viene peraltro dato conto nella Nota Integrativa.

Con riferimento invece ai ricavi, il collegio evidenzia il notevole incremento della voce recupero valore titoli in portafoglio (+ 1.751,39%) rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è determinato dal recupero di minusvalenze conseguite in anni precedenti.

Per quanto concerne la politica degli investimenti il Collegio ha verificato - mediante apposti controlli sulle attività finanziarie poste in essere nel corso del 2009 - che il Consiglio di Amministrazione ha operato in conformità ai criteri generali deliberati dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il personale in forza al 31 dicembre 2009 è pari a 14 unità: la consistenza dell'organico è tuttora di ridotte dimensioni e pertanto, parte dell'attività istituzionale ha continuato a far carico sui componenti dell'organo di amministrazione dell'Ente.

Per quanto concerne le attività svolte dal Collegio sindacale si fa presente che lo stesso si è riunito per le attribuzioni di competenza sei volte provvedendo ad effettuare le prescritte verifiche contabili ed ha presenziato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale, come previsto dal Codice Civile e dallo statuto dell'Ente.

Si dà atto, infine, che il rendiconto al 31 dicembre 2009 è stato sottoposto a revisione contabile ed a certificazione ai sensi dell'art.2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/94: la relazione prodotta in data 6 maggio 2010 dalla società incaricata accerta che il conto consuntivo rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della gestione.

Quanto sopra premesso, il Collegio, nella consapevolezza che la gestione dell'Ente si è svolta in conformità alle vigenti norme di legge e dello statuto, esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Roma, 07 giugno 2010

Il collegio sindacale

Dr.ssa Petrone Maria Lina

Dr.ssa Giacinta Martellucci

Dr. Del Sordo Ernesto

Dr.ssa Amato Francesca

E.N.P.A.B.
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Relazione della Società di Revisione

al Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2009

PAGINA BIANCA

TREVOR

Revisione e organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n° 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del conto consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi (la "Fondazione") per l'anno chiuso al 31 dicembre 2009 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti dal Regolamento della Fondazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del conto consuntivo compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul conto consuntivo e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il conto consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazione contenuti nel conto consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al conto consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 maggio 2009.

3. A nostro giudizio, il conto consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi al 31 dicembre 2009 nel suo complesso, è conforme ai principi e criteri contabili previsti dal Regolamento della Fondazione e richiamati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

Trento, 6 maggio 2010

TREVOR S.r.l.

Severino Sartori
Socio Amministratore

PAGINA BIANCA

STUDIO ATTUARIALE COPPINI

Bilancio Tecnico dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Biologi al 31.12.2006

Relazione



Roma

Marzo 2008

PAGINA BIANCA

INDICE

Premessa

1. Principali norme in materia di contributi e prestazioni, sistema finanziario di gestione

2. Il metodo impiegato e le rilevazioni effettuate

3. Le basi tecniche demografiche e finanziarie e le ipotesi di calcolo adottate

4. I risultati delle valutazioni

PAGINA BIANCA

STUDIO ATTUARIALE COPPINI

Premessa

Il trattamento previdenziale per la categoria professionale dei Biologi trae origine dal D. L.10 febbraio 1996, nr.103.

Detto Decreto Legislativo, emanato in attuazione della delega conferita al Governo dalla Legge 335/95 di riforma del sistema pensionistico, assicura dal 1° gennaio 1996 la copertura previdenziale dei liberi professionisti, sino ad allora non tutelati, mediante forme autonome analoghe a quelle disciplinate dal D. Leg.vo n. 509 del 1994 con le seguenti caratteristiche principali:

- costituzione di un Ente di categoria cui si applicano le norme del 509 già citato in riferimento al divieto di finanziamenti pubblici ed alle disposizioni in materia di gestione e di vigilanza;
- determinazione del sistema di calcolo delle prestazioni secondo il sistema contributivo;
- obbligatorietà di adesione per coloro che esercitino attività professionale anche se contemporanea ad attività di lavoratore dipendente.

L'ENPAB ha ottenuto l'approvazione ministeriale dello Statuto e del Regolamento il 16 luglio 1997 ed ha cominciato ad operare secondo le indicazioni ivi contenute.

All'art. 19 dello Statuto ai commi 5 e 6, è previsto che il Consiglio di Amministrazione predisponga, almeno ogni tre anni, un Bilancio tecnico dei trattamenti previdenziali e lo sottoponga all'esame del Collegio Sindacale ed all'approvazione del Consiglio di Indirizzo Generale.

La normativa presa in considerazione è quella vigente alla data delle valutazioni.

La data di riferimento delle presenti valutazioni è fissata al 31.12.2006, anche se non tutti i dati a disposizione sugli assicurati risultano completamente aggiornati a tale data; è stato, quindi, necessario integrare le evidenze di archivio sulla base di una serie di ipotesi.

A tale proposito giova sottolineare come il recente impegno dell'Ente nella sistemazione degli archivi informatici e delle posizioni individuali degli iscritti, unitamente allo scorrere del tempo, permettono di usufruire di esperienze più consolidate sulla categoria, ponendo a disposizione una base dati e rilevazioni statistiche da cui discendono parametri di elaborazione maggiormente in linea con le effettive caratteristiche della collettività dei biologi.

La presente relazione consta di quattro parti: nella prima vengono riassunte le principali norme alla base del trattamento previdenziale, nella seconda si descrivono il metodo impiegato per le valutazioni e le rilevazioni effettuate, nella terza parte vengono esposte le basi tecniche di natura demografica e finanziaria adottate per le previsioni, infine, nella quarta, si dà conto dei risultati ottenuti.

Un Allegato tecnico che, oltre alle formule di calcolo, contiene i prospetti di sviluppo e di dettaglio delle basi tecniche e dei risultati cui si perviene, completa la documentazione illustrativa del bilancio tecnico.

E' in ultimo doveroso precisare, che il presente bilancio tecnico, è redatto tenendo conto delle specifiche rilevazioni e caratteristiche della popolazione dei biologi oggetto dello studio.

Non si sono invece potute seguire le indicazioni contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro del 28 novembre 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 31 del 6 febbraio 2008, per quanto attiene alle ipotesi esogene da adottare relativamente, ad esempio, alla consistenza della popolazione prevista, allo sviluppo delle linee di carriera dei redditi e dei volumi di affari od ai tassi di rendimento del patrimonio, poiché non ancora disponibili alla data delle elaborazioni.

Un bilancio tecnico conforme al Decreto di cui sopra sarà predisposto non appena tali dati e le metodologie di applicazione degli stessi saranno noti.

1. Principali norme in materia di prestazioni e contributi, sistema finanziario di gestione.

Si espone di seguito un breve riepilogo delle norme prese a base delle presenti valutazioni, tratte direttamente dal "Regolamento di Disciplina delle Funzioni di Previdenza dell'ENPAB".

In questa sede si illustrano principalmente le disposizioni che hanno rilevanza ai fini dell'equilibrio della gestione previdenziale futura dell'Ente, tralasciando quelle che non interessano a tale fine.

1.1 Prestazioni.

Le prestazioni previdenziali dell'ENPAB sono costituite sostanzialmente dalla pensione di vecchiaia, dall'assegno di invalidità, dalla pensione di inabilità, dalla pensione ai superstiti (reversibilità o indiretta).

Il diritto alle prestazioni si consegue:

- pensione di vecchiaia: con almeno 57 anni di età e 5 anni di contribuzione effettiva purché l'importo della pensione risultante dal calcolo di cui al successivo paragrafo sia non inferiore a 1,2 volte l'assegno sociale di cui all'art. 3 commi 6 e 7 della legge 8 agosto 1995 n. 335 (nel 2008 pari a 5142,67 euro l'anno). Si prescinde da quest'ultimo requisito qualora il pensionando abbia compiuto almeno 65 anni di età.

- assegno di invalidità e pensione di inabilità : a qualsiasi età con un minimo di anzianità di contribuzione effettiva pari a 5 anni (a meno che l'evento non sia causato da infortunio) ed una infermità che riduca la capacità lavorativa a meno di un terzo nella prima prestazione e in modo totale e permanente nella seconda.

- pensione ai superstiti (reversibilità ed indiretta): anche queste prestazioni sono erogate con una anzianità minima di cinque annualità di contribuzione effettiva a favore dei familiari indicati nell'art. 25 del Regolamento che, alla morte dell'assicurato o del pensionato, risultino a suo carico.

1.2 Misura delle prestazioni.

La "pensione di vecchiaia", determinata in base al metodo di calcolo contributivo, è ottenuta moltiplicando il "montante individuale" maturato al momento di pensionamento per il "coefficiente di trasformazione", di cui alla seguente Tabella A, corrispondente all'età di pensionamento.

Tabella A: Coefficienti utili per la trasformazione in rendita del montante individuale dei contributi.

(Valori %)

Età	*Coefficienti*	*Età*	*Coefficienti*
57	4,720	*67*	6,640
58	4,860	*68*	6,927
59	5,006	*69*	7,232
60	5,163	*70*	7,563
61	5,334	*71*	7,924
62	5,514	*72*	8,319
63	5,706	*73*	8,750
64	5,911	*74*	9,227
65	6,136	*75*	9,751
66	6,379		

I coefficienti di cui alla precedente Tabella A saranno sostituiti a partire dalle pensioni erogate nel corso dell'anno 2010 da quelli della seguente Tabella B.

Tabella B: Coefficienti utili per la trasformazione in rendita del montante individuale dei contributi a partire dall'anno 2010.

(Valori %)

Età	*Coefficienti*
57	4,419
58	4,538
59	4,664
60	4,798
61	4,940
62	5,093
63	5,257
64	5,432
65	5,620

I coefficienti per gli anni di età da 66 a 75 anni, che qui non si riportano, sono stati valutati per mezzo di una ordinaria estrapolazione.

Si ricorda infatti che la legge 8 agosto 1995 n. 335 definisce il metodo di calcolo contributivo delle pensioni stabilendo che l'ammontare dei contributi versati durante l'intera vita lavorativa, rivalutati annualmente in base ad un tasso legato alla variazione della media quinquennale del PIL nominale, costituisce il "montante individuale" che va moltiplicato per i coefficienti correlati all'età ed all'aspettativa di vita dell'iscritto e del suo nucleo familiare (*coefficienti di trasformazione del montante in rendita*); essi includono un tasso di rendimento garantito, sono soggetti a revisione periodica e non distinguono i beneficiari secondo il sesso.

E' da osservare che legare la rivalutazione dei montanti individuali ad un indice esterno quale la media del PIL nominale, se da un lato costituisce una garanzia per l'iscritto dall'altro non gli consente di godere di risultati più favorevoli che dovessero essere realizzati dall'Ente e pone quest'ultimo in difficoltà qualora non dovesse realizzare il tasso programmato che risente, tra l'altro, di un effetto di "trascinamento" dovuto alla media quinquennale.

La "pensione di inabilità" e "l'assegno di invalidità" sono calcolati con gli stessi criteri della pensione di vecchiaia, ossia secondo il metodo contributivo. Qualora l'età di pensionamento sia inferiore a 57 anni, il coefficiente di trasformazione da adottare è quello corrispondente a 57 anni di età.

La "pensione ai superstiti" o "indiretta" è liquidata ai familiari sulla base delle seguenti misure della pensione annua che sarebbe spettata all'iscritto:

a)	60%	al coniuge superstite;
b)	70%	al figlio unico se manca il coniuge;
c)	40%	a ciascuno dei figli (entro il massimo del 100%);
d)	20%	ad ogni figlio in presenza del coniuge (entro il massimo del 100%);
e)	15%	a ciascun genitore, fratello o sorella a carico.

Nel caso di pensione "indiretta" il coefficiente di trasformazione da utilizzare sarà pari a quello corrispondente a 57 anni qualora la morte dell'iscritto avvenga ad un'età inferiore.

Tra le prestazioni previste dal Regolamento è da ricordare, inoltre, la indennità di maternità che non è stata inclusa nei calcoli poiché, in base alla legge n. 289 del 15 ottobre 2003, prestazioni e contributi di maternità risultano neutrali ai fini dell'equilibrio della gestione in quanto lo Stato si avvale dell'Ente come intermediario per la erogazione di una parte della prestazione di maternità.

1.3 Misura dei contributi.

Le contribuzioni sono le seguenti:

- "*contributo soggettivo*", pari al 10% del reddito professionale netto di lavoro autonomo prodotto nell'anno e risultante dalla relativa dichiarazione dei redditi; la percentuale può essere elevata, per gli iscritti che lo richiedano, secondo scaglioni variabili di due punti percentuali tra il 10% ed il 20%; è fissata una contribuzione minima attualmente di 971 euro all'anno;

- "*contributo integrativo*", pari al 2% del volume di affari ai fini IVA, basato quindi sui corrispettivi che formano il reddito imponibile dell'attività libero – professionale, con un minimo commisurato in 78 euro annui. Detto contributo ha la caratteristica di essere ripetibile nei confronti del cliente.

Altre norme particolari in materia di contribuzione, quali le riduzioni del contributo soggettivo per gli iscritti che si trovano in determinate condizioni di età, di anzianità assicurativa o di reddito (art. 3 del Regolamento commi 4,5,6 e 7), non sono esposte nel loro dispositivo testuale ma se ne è ovviamente tenuto conto in sede di valutazione tecnica ed economica.

1.4 Sistema finanziario di gestione.

Il sistema finanziario di gestione dell'ENPAB è quello della capitalizzazione come indicato anche dal comma 1 dell'art. 18 dello Statuto.

2. Il metodo impiegato e le rilevazioni effettuate.

2.1 Indichiamo anzitutto alcuni criteri generali con i quali sono state effettuate le proiezioni.

Di fronte alla esigenza di compiere accertamenti che siano basati su tutte le informazioni a disposizione, si è fatto ricorso ad una procedura tecnica conosciuta nella letteratura attuariale come "metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio" (MAGIS*).

Tale metodo - basato su una metodologia di simulazione stocastica di tipo "Montecarlo" - consente di effettuare le proiezioni delle contribuzioni e degli oneri per ciascun assicurato e per ciascun pensionato, tenendo conto dei dati demografici e contributivi di ogni singola posizione, senza effettuare aggregazioni e senza introdurre valori medi.

Per rendere possibile la procedura in questione, per ciascun individuo vengono effettuati opportuni sorteggi al fine di determinare anno per anno:

per gli iscritti: la eliminazione per morte, per invalidità ed inabilità, per cancellazione dall'Ente;

per i pensionati: la permanenza nello stato di pensionato ovvero la eliminazione dalla predetta condizione.

E' opportuno qui di seguito indicare i flussi di dati che sono state forniti dall'elaboratore per gli anni 2007-2056:

---

* Cfr. Mario A. Coppini "*Lezioni di tecnica delle assicurazioni sociali*" – 5^ Edizione 1984 Editore Eredi Veschi.

per gli iscritti:

- i contributi soggettivi e i contributi integrativi;
- gli oneri per le prestazioni dirette e di reversibilità;

per i pensionati:

- gli oneri per le pensioni dirette (vecchiaia e inabilità), e gli oneri per le pensioni indirette (di famiglia e di reversibilità).

Sulla utilizzazione del MAGIS si precisa inoltre che:

- in aggiunta ai dati indicati in precedenza è stato possibile determinare molti altri indici, come le età medie, le anzianità medie, ecc.;
- l'attendibilità è garantita da un opportuno numero di replicazioni della procedura oltre il quale i risultati divengono stabili;
- la complessa elaborazione descritta comporta un volume di calcoli particolarmente rilevante.

Dai dati desunti dagli archivi informatici messi a disposizione si è rilevato:

per ciascun iscritto attivo:

- il sesso;
- l'età;
- l'anzianità di contribuzione;
- il reddito e il volume di affari per ciascuno degli anni di iscrizione, a partire dal 1996;
- il montante contributivo maturato al 31.12.2006.

Si è dovuta integrare la serie dei valori del reddito annuo per alcune posizioni di contribuenti per i quali il reddito stesso risultava mancante, pari a zero o inferiore al valore minimo. Allo scopo si è proceduto ad attribuire, in riferimento ai singoli anni, un reddito costruito "ad hoc" sulla base della pregressa storia contributiva dell'iscritto e di altri elementi rilevabili direttamente dagli archivi. In modo analogo, quando si è rivelato necessario, sono stati integrati i volumi d'affari ai fini IVA, utili per il calcolo del contributo integrativo del 2%.

Per ciascun pensionato:

- il sesso;
- l'età;
- la tipologia della pensione;
- l'importo annuo della pensione.

2.2 Prima di procedere con le rilevazioni effettuate al 31.12.2006, è necessario premettere un confronto sintetico tra i dati registrati nella lettura degli archivi al 31.12.2006 e le previsioni per lo stesso anno contenute nel Bilancio tecnico al 31.12.2003.

Tavola 2.1

(importi in milioni di euro)

	Dati Previsti	*Dati Registrati*	*Differenza tra dati previsti e registrati*
Numero Iscritti	8639	9166	527
Contributi Soggettivi	16,2	17,0	0,8
Contributi Integrativi	5,0	5,0	0,0
Numero Pensioni	84	91	7
Importo Pensioni	0,1	0,1	0,0
Spese di gestione	1,2	1,3	0,1
Patrimonio fine 2006	186,3	200,8	14,5
Rendimento netto del patrimonio	3,1	3,5	0,4

Le differenze esposte nella precedente ***Tavola 2.1***, sono state indotte dai seguenti fattori:

a) *la differenza nel numero di iscritti* (739 unità in meno) è stata causata da una prudente scelta nel numero di nuove iscrizioni.
Difatti, si era supposto un incremento di circa 165 unità annue nel triennio 2003-2006 mentre si è registrato un saldo medio annuo di circa 340 unità.

b) Per quanto riguarda l'importo dei contributi si è registrato un incremento complessivo di quelli soggettivi pari a 800 mila euro. Tale incremento è dovuto ad un maggior numero di iscritti ed ad una dinamica dell'inflazione registrata superiore a quella prevista. Invece, l'importo medio dei contributi è inferiore a quanto previsto. Si noti che quest'ultimo fattore sembra dipendere esclusivamente dalle riduzioni di cui beneficiano i giovani iscritti perché l'importo medio dei redditi dichiarati è invece superiore a quello previsto in precedenza.
L'importo dei contributi integrativi è risultato, invece, in linea con le previsioni.

c) Per quanto riguarda il numero dei pensionati, la leggera differenza appare in linea con le previsioni tenendo conto anche delle modeste numerosità che, come noto, comporta una variabilità elevata.

d) Il rendimento del patrimonio è stato superiore alle previsioni.

e) Tutto quanto precede ha comportato un patrimonio superiore a quello previsto.

Riproduciamo di seguito la sintesi degli archivi dei biologi attivi aggiornata al 31.12.2006, avvertendo che i dati analitici sulle distribuzioni di base sono riportati nell'Allegato tecnico.

I dati essenziali sulla popolazione degli iscritti e dei pensionati sono riassunti nelle successive ***Tavole 2.2 e 2.3***.

Tavola 2.2: Distribuzione degli iscritti all'ENPAB al 31.12.2006.

(importi medi espressi in migliaia di euro e valori complessivi in milioni di euro).

Sesso	Numero	Età media	Anz. media	Reddito Medio	Reddito Compl.vo	Vol. Aff. Medio	Vol. Aff. Compl.vo	Montante Medio	Montante Compl.vo
M	2868	47,8	8,4	27,9	79,9	47,0	134,7	22,5	64,5
F	6298	42,1	6,9	19,6	123,2	27,4	172,3	13,7	86,1
M + F	9166	43,9	7,3	22,2	203,1	33,5	307,0	16,4	150,6

Tavola 2.3: Distribuzione dei pensionati dell'ENPAB al 31.12.2006 (*).

(numero, età media, importi espressi in migliaia di euro).

Sesso	Dirette			Invalidità			Superstiti			Totali			
	Nr.	Imp. Totale	Imp. medio	Nr.	Imp. Totale	Imp. medio	Nr.	Imp. Totale	Imp. medio	Nr.	Età media	Imp. Totale	Imp. medio
M	44	85,5	1,9	2	4,0	2,0	5	3,4	0,7	51	62,1	92,9	1,8
F	20	34,5	1,7	0	0	0	20	19,7	1,0	40	66,2	54,2	1,4
M + F	64	120,0	1,9	2	4,0	2,0	25	23,1	0,9	91	64,4	147,1	1,6

(*) Al 31.12.2006 non si registrano pensioni indirette.

Dai dati che precedono, si evidenzia lo scarso livello delle prestazioni attualmente erogate anche a causa della mancanza di un "minimo" di pensione, non previsto dall'attuale normativa.

Emerge, inoltre, la condizione "giovane" dell'Ente, cioè di una gestione ancora assai lontana dalla cosiddetta "situazione di regime". Come è noto, si può dire che un Fondo pensioni raggiunge la situazione di "regime" quando la popolazione assicurata e pensionata non risente più gli effetti della struttura per età e anzianità della generazione di partenza.

In ultimo c'è da sottolineare la preponderanza degli iscritti di sesso femminile sul totale. Tale stato di cose influenza in modo sostanziale le proiezioni a causa della maggiore sopravvivenza delle femmine rispetto ai maschi che, di contro, dichiarano mediamente dei redditi superiori a quelli delle loro colleghe.

3. Le basi tecniche demografiche e finanziarie e le ipotesi di calcolo adottate.

3.1 Come è noto, la scelta delle opportune basi demografiche per le previsioni sull'andamento di un Fondo che gestisca trattamenti di previdenza, è un passaggio fondamentale nel percorso che conduce alle valutazioni tecniche.

Trattandosi, infatti, di formulare previsioni, ad esempio, sui numeri di pensionamenti e sulla loro durata, previsioni che incidono profondamente sui risultati, è necessario ricercare massima attendibilità e prudenza nelle scelte.

Si espongono qui di seguito le scelte operate.

3.2 Per la Tavola di attività il criterio generale è stato quello di tenere sempre conto, per quanto possibile, della specificità degli iscritti all'Ente e della loro appartenenza alla categoria professionale di biologo.

Si sono dovute cioè prescegliere probabilità di eliminazione per morte e inabilità specifiche per il gruppo in esame.

Non disponendo di rilevazioni statistiche sugli iscritti all'Ente sufficienti per potere costruire la tavola di attività dei biologi, si è fatto riferimento alle esperienze dell'INPS in materia, pubblicate nel volume *"Il modello dell'INPS e le prime proiezioni al 2010"* - Roma 1989, aggiornando le frequenze di morte all'anno 2002 sulla base dei dati pubblicati dall'ISTAT per la popolazione generale italiana e riducendole del 50% per tener conto dell'effettiva incidenza del

fenomeno sulla collettività in esame. Si è reso inoltre necessario estrapolare dette frequenze sino all'età di 74 anni, età in cui il biologo può ancora esercitare e che non era disponibile nella pubblicazione citata.

Anche le frequenze di inabilità sono state, in base all'esperienza sulla collettività dei biologi, opportunamente ridotte del 50% in sede di calcolo.

Infine, in base alle rilevazioni effettuate sono state prese in considerazione probabilità di eliminazione per cancellazione pari al 3% per gli iscritti di età inferiore ai 45 anni anche se, trattandosi di un sistema a capitalizzazione, gli usciti senza diritto a pensione non incidono significativamente sull'equilibrio economico finanziario della gestione.

3.3 Parimenti, neanche le frequenze di eliminazione delle varie categorie di pensionati e gli elementi necessari per prevedere l'evoluzione della situazione familiare possono ovviamente essere in alcun modo ottenuti con il materiale statistico a disposizione degli Uffici amministrativi dell'Ente.

Si è fatto così riferimento ai dati ricavati dall'INPS sui pensionati dell'Assicurazione Generale Obbligatoria contenuti nella citata pubblicazione e precisamente ci si è valsi della:

- mortalità dei pensionati di vecchiaia ed anzianità (pag. 156 della pubblicazione citata);
- mortalità degli invalidi ed inabili (pag. 158 c.s.);
- eliminazione delle vedove e dei vedovi (pagine 160 e 161 c.s.).

Relativamente alle frequenze di passaggio a seconde nozze, che costituiscono una componente della eliminazione dei vedovi e delle vedove, si è adottata una riduzione del 50% per i soli maschi.

Per la probabilità di lasciar famiglia e la composizione del nucleo familiare ci si è riferiti sempre alla citata esperienza INPS (pag. 162, 163 - 170).

3.4 Si deve infine sottolineare che le frequenze di eliminazione per morte ricavate dall'esperienza dell'INPS, sia per gli attivi che per i pensionati, sono state poi modificate ipotizzando non solo che abbiano subìto una evoluzione analoga a quella della mortalità della popolazione generale italiana rilevata dall'ISTAT, ma prevedendo anche una riduzione annua di dette frequenze dovuta all'aumento della speranza di vita. Tale riduzione, applicata sino all'anno 2020, è stata elaborata sulla base di uno studio effettuato dalla Ragioneria Generale dello Stato per effettuare le proiezioni al 2025 del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti.

3.5 Per quanto riguarda la previsione dei nuovi iscritti, esaurito, come sottolineato in precedenza, l'eccezionale flusso di cancellazioni che ha caratterizzato l'inizio di operatività e in accordo con gli Organi dell'Ente, è sembrato congruo ipotizzare un numero di iscritti pari a 9266 unità nel 2007 e successivamente un incremento di circa 100 unità l'anno sino al 2015, anno in cui la collettività è prevista pari a 10066 unità.

A partire da quella data, la popolazione è costante, vale a dire il numero di nuovi iscritti è pari a quello degli assicurati eliminati per qualsiasi causa.

Si è pertanto rivista la previsione degli assicurati a regime rispetto al precedente Bilancio tecnico.

La distribuzione per sesso ed età dei nuovi iscritti utilizzata per le proiezioni e tratta dalle esperienze dell'ENPAB nell'ultimo quinquennio è quella che si riporta di seguito.

Tavola 3.1 Distribuzione di 100 nuovi ingressi per età e sesso

Età	F	M	Totale
25	0,11	0,00	0,11
26	0,59	0,15	0,74
27	1,56	0,30	1,86
28	3,20	0,52	3,72
29	4,57	0,82	5,39
30	5,28	1,23	6,51
31	6,32	1,30	7,62
32	6,43	1,19	7,62
33	6,61	1,49	8,10
34	7,28	1,75	9,03
35	6,47	1,60	8,07
36	5,02	1,56	6,58
37	5,17	1,30	6,47
38	4,31	1,23	5,54
39	4,05	1,23	5,28
40	3,20	0,93	4,13
41	3,05	0,78	3,83
42	2,49	0,63	3,12
43	1,86	0,45	2,31
44	1,49	0,41	1,90
45	1,62	0,45	2,07
Totale	80,68	19,32	100,00

3.6 Per quanto attiene alla probabilità comportamentali di pensionamento, si è supposto che tutti gli iscritti si pongono in quiescenza non appena raggiunto il requisito minimo.

3.7 Per la stima delle basi finanziarie ed economiche per i prossimi anni si è operato, per quanto attiene la previsione di inflazione e incremento del PIL dei prossimi anni, uniformandosi al Documento di Programmazione Economica

Finanziaria (DPEF anno 2007 quadro tendenziale per il PIL Programmatico per l'inflazione) che riepiloghiamo di seguito.

Tavola 3.2

(valori %)

Anno	2007	2008	2009	2010 e successivi
PIL reale(*)	2,0	1,9	1,8	1,7
Inflazione(**)	2,0	1,7	1,5	1,5

(*) Quadro tendenziale.
(**) Quadro programmatico in quanto unico disponibile.

Sulla base di tali ipotesi è stato possibile derivare per l'intero arco temporale delle proiezioni:

a) l'andamento dell'*incremento delle prestazioni* (supposto pari all'inflazione);

b) l'adeguamento annuo di tutti i minimi e i massimali previsti (pari all'inflazione);

c) l'*incremento dei redditi e volumi di affari* pari, per due terzi degli attuali e futuri iscritti, all'inflazione programmata; per i restanti iscritti esso è stabilito pari all'inflazione più un punto percentuale più l'incremento dovuto alla carriera. Si noti che, quanto precede, è frutto di rilevazioni effettuate sulla popolazione. In particolare, la linea di carriera è estrapolata dai dati dell'Ente poiché il numero di anni di anzianità attualmente maturato da tutti gli iscritti è inferiore ai quaranta previsti dalla tabella; essa è integralmente riportata in allegato;

d) l'andamento del *tasso medio annuo di rendimento* del patrimonio mobiliare che, con l'ausilio degli Organi competenti dell'Ente ed in accordo con le citate linee guida ministeriali, è stato fissato secondo quanto esposto nella Tavola che segue.

Tavola 3.3 Rendimento del patrimonio

(valori %)

Anno	2007	2008	2009 e successivi
Tasso reale	1,4	1,5	1,7
Inflazione	2,0	1,7	1,5
Tasso Nominale (*)	3,4	3,2	3,2

(*) In prima approssimazione.

e) le *spese di gestione* sono state stimate in misura pari al 25% dei soli contributi integrativi, in accordo con le risultanze attuali;

f) i *montanti contributivi individuali* si accrescono ogni anno secondo la media quinquennale delle variazioni annuali del PIL nominale.

4. I risultati delle valutazioni.

Il compendio delle elaborazioni effettuate e delle proiezioni della situazione economico finanziaria dell'Ente nel prossimo cinquantennio è contenuto nelle Tavole 4.1, 4.2 e 4.3 che seguono.

Nella Tavola 4.1 si espone l'andamento di tutte le componenti del conto entrate - uscite e si determina, conseguentemente, alla fine di ciascun anno del periodo 2007 – 2056 il saldo economico di bilancio e lo sviluppo della dotazione patrimoniale.

Nella Tavola 4.2 è esposto il bilancio tecnico a capitalizzazione completa, ossia includendo i contributi integrativi nell'attivo e le spese di gestione nel passivo, mentre nella Tavola 4.3 si espone un bilancio tecnico a capitalizzazione (schema teorico) in cui in entrata si considerano i soli contributi soggettivi omettendo le spese di gestione.

Riepilogo delle ipotesi alla base del Bilancio tecnico al 31.12.2006

Popolazione:	Da 9166 iscritti nel 2006 in aumento sino al 2015, in seguito costante (pari a 10066 iscritti).
Contributi soggettivi:	Aliquota pari al 10% costante e redditi in crescita annua in base all'inflazione prevista per due terzi degli iscritti, in base all'inflazione più un punto più la carriera per gli altri. Non sono state considerate aliquote contributive superiori visto il sistema contributivo in atto che dovrebbe rendere neutra, ai fini dell'equilibrio, la scelta di una aliquota superiore.
Contributi integrativi:	Aliquota pari al 2% del volume d'affari in crescita annua in base all'inflazione.
Pensioni:	Il numero delle nuove pensioni e la permanenza di quelle in essere è il risultato della proiezione individuale della collettività, l'importo di quelle in godimento cresce in base all'inflazione prevista. Sono state introdotte probabilità di pensionamento al raggiungimento del diritto.
Montanti contributivi:	Incrementati secondo la media quinquennale del Pil nominale previsto.
Mortalità:	Aggiornata al 2002 secondo gli ultimi dati pubblicati dall'ISTAT, decrescente sino al 2020 ed opportunamente ridotta per tener conto della specificità della categoria.
Inflazione:	2,0% per il 2007, 1,7% per il 2008, 1,5% dal 2009 in poi come previsto nel DPEF 2007.
Pil nominale:	4,0% per il 2007, 3,6 per il 2008 e 3,2 dal 2010 in poi (valori nominali previsti nel DPEF 2007).
Tasso di rendimento nominale netto del patrimonio:	Pari al 3,2% a regime. Con tale tasso sono state attualizzate tutte le componenti utili per l'elaborazione delle Tavole 4.2 e 4.3 che seguono.
Spese di gestione:	Pari al 25% dei contributi integrativi.

Tavola 4.1 PROIEZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

(importi in migliaia di euro)

ANNO	PATRIMONIO A INIZIO ANNO	ENTRATE					USCITE				SALDO PREVIDENZIALE	SALDO	PATRIMONIO A FINE ANNO	ANNO
		CONTRIBUTI			REDDITI PATRIMONIALI	TOTALE ENTRATE	PENSIONI	ALTRE PRESTAZIONI	SPESE DI GESTIONE	TOTALE USCITE				
		SOGGETTIVI	INTEGRATIVI	TOTALI										
2007	200.836	19.813	6.403	26.216	6.828	33.044	307	4	1.601	1.912	25.909	31.132	231.968	2007
2008	231.968	20.601	6.646	27.247	7.423	34.670	526	4	1.662	2.192	26.721	32.478	264.446	2008
2009	264.446	21.307	6.857	28.164	8.462	36.626	796	6	1.714	2.516	27.368	34.110	298.556	2009
2010	298.556	22.038	7.091	29.129	9.554	38.683	1.042	5	1.773	2.820	28.087	35.863	334.419	2010
2011	334.419	22.675	7.244	29.919	10.701	40.620	1.517	3	1.811	3.331	28.402	37.289	371.708	2011
2012	371.708	23.275	7.367	30.642	11.895	42.537	2.140	5	1.842	3.987	28.502	38.550	410.258	2012
2013	410.258	23.823	7.426	31.249	13.128	44.377	2.948	6	1.857	4.811	28.301	39.566	449.824	2013
2014	449.824	24.467	7.566	32.033	14.394	46.427	3.708	6	1.892	5.606	28.325	40.821	490.645	2014
2015	490.645	25.091	7.678	32.769	15.701	48.470	4.556	8	1.920	6.484	28.213	41.986	532.631	2015
2016	532.631	25.506	7.707	33.213	17.044	50.257	5.607	8	1.927	7.542	27.606	42.715	575.346	2016
2017	575.346	25.888	7.693	33.581	18.411	51.992	6.831	12	1.923	8.766	26.750	43.226	618.572	2017
2018	618.572	26.280	7.728	34.008	19.794	53.802	8.121	11	1.932	10.064	25.887	43.738	662.310	2018
2019	662.310	26.731	7.797	34.528	21.194	55.722	9.483	11	1.949	11.443	25.045	44.279	706.589	2019
2020	706.589	27.191	7.865	35.056	22.611	57.667	10.884	11	1.966	12.861	24.172	44.806	751.395	2020
2021	751.395	27.703	7.982	35.685	24.045	59.730	12.336	15	1.996	14.347	23.349	45.383	796.778	2021
2022	796.778	28.349	8.153	36.502	25.497	61.999	13.631	14	2.038	15.683	22.871	46.316	843.094	2022
2023	843.094	28.974	8.283	37.257	26.979	64.236	15.095	19	2.071	17.185	22.162	47.051	890.145	2023
2024	890.145	29.633	8.469	38.102	28.485	66.587	16.533	19	2.117	18.669	21.569	47.918	938.063	2024
2025	938.063	30.284	8.634	38.918	30.018	68.936	18.109	26	2.159	20.294	20.809	48.642	986.705	2025
2026	986.705	30.949	8.826	39.775	31.575	71.350	19.818	21	2.207	22.046	19.957	49.304	1.036.009	2026
2027	1.036.009	31.549	8.991	40.540	33.152	73.692	21.759	23	2.248	24.030	18.781	49.662	1.085.671	2027
2028	1.085.671	32.176	9.178	41.354	34.741	76.095	23.807	35	2.295	26.137	17.547	49.958	1.135.629	2028
2029	1.135.629	32.802	9.363	42.165	36.340	78.505	26.128	44	2.341	28.513	16.037	49.992	1.185.621	2029
2030	1.185.621	33.424	9.594	43.018	37.940	80.958	28.522	63	2.399	30.984	14.496	49.974	1.235.595	2030
2031	1.235.595	34.041	9.801	43.842	39.539	83.381	31.080	77	2.450	33.607	12.762	49.774	1.285.369	2031
2032	1.285.369	34.691	10.038	44.729	41.132	85.861	33.661	87	2.510	36.258	11.068	49.603	1.334.972	2032
2033	1.334.972	35.360	10.249	45.609	42.719	88.328	36.503	118	2.562	39.183	9.106	49.145	1.384.117	2033
2034	1.384.117	36.076	10.493	46.569	44.292	90.861	39.146	140	2.623	41.909	7.423	48.952	1.433.069	2034
2035	1.433.069	36.763	10.729	47.492	45.858	93.350	41.885	166	2.682	44.733	5.607	48.617	1.481.686	2035
2036	1.481.686	37.602	11.026	48.628	47.414	96.042	44.218	184	2.757	47.159	4.410	48.883	1.530.569	2036
2037	1.530.569	38.203	11.236	49.439	48.978	98.417	47.098	238	2.809	50.145	2.341	48.272	1.578.841	2037
2038	1.578.841	38.912	11.494	50.406	50.523	100.929	49.928	257	2.874	53.059	478	47.870	1.626.711	2038
2039	1.626.711	39.584	11.740	51.324	52.055	103.379	52.897	334	2.935	56.166	-1.573	47.213	1.673.924	2039
2040	1.673.924	40.239	11.947	52.186	53.566	105.752	55.998	368	2.987	59.353	-3.812	46.399	1.720.323	2040
2041	1.720.323	40.951	12.185	53.136	55.050	108.186	59.025	406	3.046	62.477	-5.889	45.709	1.766.032	2041
2042	1.766.032	41.809	12.473	54.282	56.513	110.795	61.692	398	3.118	65.208	-7.410	45.587	1.811.619	2042
2043	1.811.619	42.719	12.764	55.483	57.972	113.455	64.170	410	3.191	67.771	-8.687	45.684	1.857.303	2043
2044	1.857.303	43.680	13.078	56.758	59.434	116.192	66.501	410	3.270	70.181	-9.743	46.011	1.903.314	2044
2045	1.903.314	44.675	13.403	58.078	60.906	118.984	68.658	411	3.351	72.420	-10.580	46.564	1.949.878	2045
2046	1.949.878	45.705	13.745	59.450	62.396	121.846	70.647	422	3.436	74.505	-11.197	47.341	1.997.219	2046
2047	1.997.219	46.755	14.107	60.862	63.911	124.773	72.514	410	3.527	76.451	-11.652	48.322	2.045.541	2047
2048	2.045.541	47.822	14.484	62.306	65.457	127.763	74.293	409	3.621	78.323	-11.987	49.440	2.094.981	2048
2049	2.094.981	48.880	14.869	63.749	67.039	130.788	76.028	419	3.717	80.164	-12.279	50.624	2.145.605	2049
2050	2.145.605	49.938	15.263	65.201	68.659	133.860	77.720	428	3.816	81.964	-12.519	51.896	2.197.501	2050
2051	2.197.501	50.988	15.666	66.654	70.320	136.974	79.355	432	3.917	83.704	-12.701	53.270	2.250.771	2051
2052	2.250.771	52.041	16.086	68.127	72.025	140.152	80.939	458	4.022	85.419	-12.812	54.733	2.305.504	2052
2053	2.305.504	53.068	16.509	69.577	73.776	143.353	82.500	465	4.127	87.092	-12.923	56.261	2.361.765	2053
2054	2.361.765	54.084	16.947	71.031	75.576	146.607	83.989	472	4.237	88.698	-12.958	57.909	2.419.674	2054
2055	2.419.674	55.069	17.394	72.463	77.430	149.893	85.471	492	4.349	90.312	-13.008	59.581	2.479.255	2055
2056	2.479.255	56.007	17.842	73.849	79.336	153.185	86.981	518	4.461	91.960	-13.132	61.225	2.540.480	2056

Tavola 4.2 Bilancio tecnico a capitalizzazione completa al 31.12.2006

(Importi in milioni di euro)

Attivo		*Passivo*	
Patrimonio al 31.12.2006	200,8	**Valore attuale degli oneri maturati**	2,8
Valore Attuale dei contributi soggettivi degli attivi in essere	320,9	**Valore attuale degli oneri per gli attuali attivi (*)**	546,0
Valore Attuale dei contributi integrativi degli attivi in essere	97,6	**Valore attuale degli oneri per i futuri attivi (*)**	877,7
Valore Attuale dei contributi soggettivi dei futuri ingressi	874,2		
		Spese di gestione	105,9
Valore Attuale dei contributi integrativi dei futuri ingressi	326,0		
Totale	**1819,5**	**Totale**	**1532,4**
Disavanzo tecnico	**-**	**Avanzo tecnico**	**287,1**
Totale a pareggio	**1819,5**	**Totale a pareggio**	**1819,5**

(*) Incluse le restituzioni

Tavola 4.3 Bilancio tecnico a capitalizzazione (schema teorico) al 31 12 2006
(importi in milioni di euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Patrimonio al 31 12 2006	200,8	**Valore Attuale degli oneri maturati**	2,8
Valore Attuale dei contributi soggettivi attivi in essere	320,9	**Valore Attuale degli oneri per gli attuali attivi (*)**	546,0
Valore Attuale dei contributi soggettivi futuri ingressi	874,2	**Valore Attuale degli oneri per i futuri attivi (*)**	877,7
Totale	**1395,9**	**Totale**	**1426,5**
Disavanzo tecnico	**30,6**	**Avanzo tecnico**	**-**
Totale a pareggio	**1426,5**	**Totale a pareggio**	**1426,5**

(*) Incluse le restituzioni

La precedente Tavola 4.1 ha bisogno di una breve illustrazione per mettere nel dovuto rilievo alcuni dati già sufficientemente eloquenti nella loro espressione quantitativa.

E' necessario osservare che il risultato economico sinteticamente rappresentato dall'andamento del patrimonio deve essere interpretato presumendo che si siano effettivamente verificate le ipotesi demografiche, economiche e finanziarie poste alla base del Bilancio tecnico: vale la pena di ricordare, ad esempio, la necessità che i tassi di inflazione, di rendimento del patrimonio o di accrescimento del PIL si mantengano non troppo distanti da quelli previsti, oppure che la composizione della popolazione e lo sviluppo futuro dei redditi non mutino in modo sostanziale.

La gestione previdenziale dell'ENPAB, alla luce dei risultati del nuovo Bilancio tecnico, dimostra condizioni di equilibrio economico finanziario che possono essere compendiate nei seguenti punti:

a) nell'arco dei prossimi cinquanta anni l'ammontare delle entrate supera, in ciascuno degli esercizi considerati, quello delle uscite e i saldi di bilancio si mantengono positivi e crescenti;

b) l'acquisizione annuale di saldi economici positivi determina evidentemente un accrescimento continuo della dotazione patrimoniale che passa, nel periodo considerato, da circa 200,8 milioni di euro a oltre 2540 il che significa che il patrimonio dell'Ente cresce di circa 12,6 volte se si considera l'espressione monetaria corrente.

Si noti che i saldi previdenziali possono risultare negativi anche se il trattamento è in equilibrio tecnico - finanziario. Infatti, nel sistema a capitalizzazione con prestazioni a contribuzione definita il patrimonio accumulato nel periodo iniziale a copertura dei montanti individuali deve necessariamente essere, in seguito, utilizzato per il pagamento delle prestazioni che, invece, non sono e non devono essere supportate dai contributi degli attivi vigenti.

Pertanto, tale indicatore è più significativo nel caso di sistemi finanziari di gestione che contengono una quota di ripartizione.

Dall'esame della Tavola 4.2 risulta un avanzo patrimoniale pari a circa 287,2 milioni di euro.

In realtà tale avanzo dipende dall'aver considerato nel versante dell'attivo le contribuzioni integrative il cui valore attuale è pari a oltre 400 milioni di euro (423,6) mentre nel passivo le spese amministrative sono di poco superiori ai 100 milioni di euro (105,9).

Poiché per definizione le contribuzioni integrative unitamente ai rendimenti previsti devono far fronte alle spese per gestione, la differenza di cui sopra circa 300 milioni di euro costituisce l'avanzo tecnico di cui si è detto.

In sostanza il bilancio così presentato mostra che il contributo del 2% sarebbe in eccesso rispetto alle spese amministrative.

Vi è invece da osservare, come il modesto disavanzo tecnico evidenziato nella Tav. 4.3 sia il frutto del meccanismo disomogeneo con cui vengono costruiti i coefficienti di trasformazione di legge - soprattutto per quanto riguarda le ipotesi demografiche - rispetto alle tavole di mortalità utilizzate per le elaborazioni ed alla loro evoluzione nel tempo.

Tuttavia, non si deve dimenticare che:

- il *livello molto modesto delle pensioni erogate* è determinato in alcuni casi da un limitato numero di anni di iscrizione, in altri da redditi professionali non elevati, ma, principalmente, da una aliquota contributiva inadeguata avendo accertato che la quasi totalità degli iscritti opta per contribuire secondo l'aliquota minima;
- è presente una *carenza di solidarietà infracategoriale*, se si esclude quella rappresentata dalle rendite di inabilità e dalle pensioni indirette che è comunque molto limitata data l'esiguità di tali prestazioni.

Nel prossimo futuro gli sforzi della categoria devono quindi essere rivolti innanzitutto a migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei trattamenti pensionistici che non garantisce la possibilità di una vita post lavorativa adeguatamente tutelata[1].

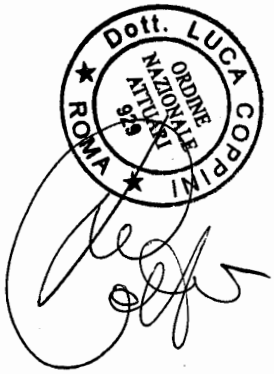
La realizzazione della tutela dovrà essere ottenuta sia promuovendo presso gli iscritti la facoltà loro concessa di aumentare l'aliquota di contribuzione - anche in considerazione dei benefici che la piena deducibilità fiscale comporta - ovvero elevando il livello della contribuzione minima.

Inoltre, dovrebbero essere perseguite direttrici di maggiore garanzia quali, ad esempio, la determinazione di una pensione minima più adeguata soprattutto nei casi di premorienza e di invalidità da finanziare con le risorse di cui l'Ente può disporre grazie al predetto avanzo che risulta dalla ridondanza del contributo integrativo rispetto alle necessità derivanti dai costi gestionali.

[1] A tal proposito la riduzione dei coefficienti di trasformazione prevista dall'anno 2010 avrà l'effetto di diminuire ulteriormente le pensioni neo liquidate.

Bilancio Tecnico dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Biologi al 31.12.2006

Allegato Tecnico



Roma

Marzo 2008

PAGINA BIANCA

Il presente allegato consta di due parti.

Nella prima viene illustrata la metodologia impiegata e le relative formule; nella seconda sono riportate le Tavole che includono le rilevazioni effettuate al 31.12.2006, le basi demografiche adottate e le proiezioni ottenute.

AVVERTENZE GENERALI

1) La metodologia impiegata è quella del cosiddetto "*Metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio*" *(MAGIS)*.

2) Lo schema si applica a ciascun:
   - attivo all'epoca di valutazione;
   - pensionato diretto o indiretto all'epoca di valutazione.

   Si tiene così conto di tutte le informazioni relative alle singole unità e si *"simula"* con opportuni sorteggi uno stato (permanenza in attività, pensionamento, morte ecc.) riservata a ciascuna di esse, sino alla loro completa uscita dalla condizione di attività e di beneficiari.

   Sommando opportunamente i risultati si ottengono i redditi e gli oneri per gli attivi, nonchè gli oneri per le pensioni esistenti all'epoca di valutazione.

3) Tenuto conto che i requisiti per conseguire le prestazioni sono quelli previsti dal Regolamento dell' Ente e dal D. L. 103/96, si è proceduto come segue:
   - nella tabella di simulazione, per ogni attivo, figurano un reddito s (m, y, t) ed una pensione r (m+1, y+1, t+1) per ogni possibile evento;
   - per i simboli s (m, y, t) e r (m+1, y+1, t+1) vengono fornite solo le formule ricorrenti, per il passaggio da un anno a quello successivo; si intende che nella procedura informatica tali simboli risultano calcolati in base alla normativa indicata nella Relazione.

4) I dati forniti dall'elaboratore si riferiscono alla fine di ciascun anno.

5) Le basi di natura demografica si intendono, di norma, distinte per i due sessi.

6) I calcoli sono stati estesi al periodo 2006 - 2056.

7) I redditi sono quelli individuali desumibili dall'archivio dell'ENPAB.

8) Il metodo utilizzato per i calcoli prevede numerose replicazioni, i risultati definitivi sono quindi una media di tali replicazioni.
   Ciò comporta l'utilizzo di cifre decimali che, per semplicità di esposizione, non sono evidenziate nelle successive tabelle che vanno lette, quindi, con questa accortezza.

CONVENZIONI

1) I sorteggi si suppongono effettuati alla fine di ogni anno.

2) Se un attivo o un pensionato passano rispettivamente negli stati (F) ed (f), si sospende il sorteggio per lo stato assicurativo; per gli appartenenti agli stati (F) ed (f) il passaggio allo stato familiare (1) coincide con il passaggio allo stato assicurativo ($\varnothing$).

3) I *v.i.a.* si intendono calcolati all'inizio di ciascun anno, un istante dopo i vari sorteggi. I *v.i.a.* dell'anno iniziale sono frutto di rilevazione ovvero delle ipotesi sui nuovi ingressi.

4) Le prestazioni si calcolano, per quanto concerne i *v.i.a.*, al momento della uscita dallo stato di attivo *(a),* tenendo conto dell' età, della anzianità e dello stato familiare a tale epoca.

5) Lo stato familiare, compresa l'indicazione dei relativi componenti, viene attribuito con sorteggi all'atto del pensionamento.

EPOCHE, ETA', ANZIANITA'

m	anno a cui si riferisce il calcolo dei *v.i.a.*;
y, z	età raggiunte rispettivamente da attivi e pensionati;
t	anzianità di iscrizione all'epoca m;
$x = y - t$	età all'ingresso in assicurazione;
ξ_v	età minima per la pensione di vecchiaia;
T_v	anzianità complessiva minima per il raggiungimento del diritto alla pensione di vecchiaia;
ω	età estrema di sopravvivenza degli assicurati e dei familiari.

PROBABILITA'

q^{ai}_y, q^{ad}_y, q^{av}_y, q_y:		probabilità rispettivamente di eliminazione da (a) per inabilità, morte o pensionamento per vecchiaia una volta in possesso dei requisiti;
q^i_z, q^k_z	:	probabilità rispettivamente di morte degli inabili e dei vecchi;
q^d_z	:	probabilità di eliminazione del nucleo superstite;
Avvertenza:		per ognuno dei simboli precedenti sarà indicato con $p = 1 - q$ il rispettivo complemento all'unità;
θ (y, h)	:	stato familiare all'atto della costituzione della pensione ai superstiti attribuito per sorteggio;
$\phi_y^{a(h)}$ $\phi_z^{v(h)}$	:	probabilità al momento della morte che i nuclei familiari rispettivamente degli attivi e di coloro che godono di una pensione diretta siano nello stato h.

SIMBOLI RELATIVI ALLE BASI ECONOMICHE

σ_m	:	tassi annui medi di inflazione;
$\rho_{a,m}$	:	tassi annui medi di aumento del reddito in termini reali;
Υ_m	:	tassi annui medi di crescita del PIL;
K_g	:	coefficiente di trasformazione del montante in rendita con g = 57, 58…75; g = y per $y \geq 57$ e g = 57 altrimenti;
β	:	aliquota di contribuzione minima.

VALORI MEDI INDIVIDUALI ANNUI (v.i.a.)

FORMULE RICORRENTI

Redditi

$$s(m+1, y+1, t+1) = s(m, y, t)\,(1+\rho_{a,m})\,(1+\sigma_m)$$

Contributi

$$C(m,y,t) = s(m,y,t)\cdot \beta$$

Montante

$$J(m+1, y+1, t+1) = J(m,y,t)\,(1+\Upsilon_m) + C(m+1, y+1, t+1)$$

Pensioni

- *Dirette:*

$$r^v(m+1; z+1) = r^v(m, z)\,(1+\sigma_m)$$

$$r^i(m+1; z+1) = r^i(m, z)\,(1+\sigma_m)$$

- *Superstite di attivo:*

$$r^F(m+1, z+1) = r^F(m, z)\,(1+\sigma_m \times \frac{\alpha h}{\alpha k})$$

ove αh e αk rappresentano le aliquote di reversibilità corrispondenti alla composizione del gruppo familiare rispettivamente a m + 1 e ad m.

- *Superstite di pensionato:*

formula analoga a quella per r^F

- *Pensione minima*

$$r^{(min)}(m+1) = r^{(min)}(m)\,(1+\sigma_m)$$

Restituzioni

$R(m, y, t)$

TABELLA DI SIMULAZIONE

Esplicitazione delle diverse modalità di passaggio di stato

dall'epoca m all'epoca m + 1

Situazione ad m		Probabilità e condizioni che danno luogo alla situazione a m + 1		Situazione ad m + 1	
stato ass.vo	v.i.a.	probabilità	condizioni	stato ass.vo	v.i.a.
a	s (m, y, t)	q^{ai}_{y}	$t \geq 5$ altrimenti	i ∅	r^{i} (m+1, y+1, t+1) R (m, y, t)
		$q^{ad}_{y;\theta}(y,k)$	$t \geq 5$ altrimenti	F ∅	r^{F} (m+1, y+1, t+1) R (m, y, t)
		q^{av}_{y}	$\begin{cases} t \geq 5 \\ y \geq 57 \\ J(m,y,t) \times K_y > r^{(min)}(m) \end{cases}$ oppure $\begin{cases} t \geq 5 \\ y \geq 65 \end{cases}$	v	r^{v} (m+1, y+1, t+1)
			$\begin{cases} t < 4 \\ y = 74 \end{cases}$ altrimenti	∅ a	R (m, y, t) s (m+1, y+1, t+1)

TABELLA DI SIMULAZIONE

Situazione ad m		Probabilità e condizioni che danno luogo alla situazione a m + 1		Situazione ad m + 1	
stato ass.vo	v.i.a.	probabilità	condizioni	stato ass.vo	v.i.a.
a	s (m, y, t)	p^a_y	$y < \xi_v - 1$	a	s (m+1, y+1, t+1)
i	r^i (m,z)	q^i_z; θ (y,h)	$h \neq 1$	f	r^f (m+1, z+1, h)
			$h = 1$	∅	0
		p^i_z ; $z < \omega$		i	r^i (m+1, z +1)
Per lo stato v vale lo stesso schema di r^i					
F	r^F(m,z,k)	$z = \omega$	0	∅	0
		$z < \omega$; ϕ^F_z	$h \neq 1$	F	r^F (m+1, z+1, h)
			$h = 1$	∅	0
Per lo stato f vale lo stesso sistema di r^F con la sostituzione di ϕ^F con ϕ^f					

PAGINA BIANCA

Tavole statistiche

PAGINA BIANCA

ELENCO DELLE TAVOLE

Tav. 1. Distribuzione dei Biologi attivi al 31.12.2006 per classi di età e anzianità. M + F: numero, reddito e volume affari. Complessivi.

Tav. 2. Distribuzione dei Biologi attivi al 31.12.2006 per classi di età e anzianità. M: numero, reddito e volume affari. Complessivi.

Tav. 3. Distribuzione dei Biologi attivi al 31.12.2006 per classi di età e anzianità. F: numero, reddito e volume affari. Complessivi.

Tav. 4. Distribuzione dei Biologi attivi al 31.12.2006 per classi di età e anzianità. M + F: numero, reddito e volume affari. Medi.

Tav. 5. Distribuzione dei Biologi attivi al 31.12.2006 per classi di età e anzianità. M: numero, reddito e volume affari. Medi.

Tav. 6. Distribuzione dei Biologi attivi al 31.12.2006 per classi di età e anzianità. F: numero, reddito e volume affari. Medi

Tav. 7. Distribuzione del complesso dei pensionati al 31.12.2006 distinti per età, tipo e importo della pensione. M + F

Tav. 8. Frequenze di eliminazione per morte. (Anno 2006). M

Tav. 9. Frequenze di eliminazione per morte. (Anno 2006). F

Tav. 10. Frequenze di eliminazione degli attivi per inabilità. (Anno 2006)

Tav. 11. Probabilità di lasciare famiglia.

Tav. 12. Età del coniuge superstite.

Tav. 13. Linea di carriera.

Tav. 14. Attivi in essere e flusso dei nuovi pensionati provenienti dal gruppo chiuso degli attivi.

Tav. 15. Consistenza dei pensionati provenienti dal gruppo chiuso degli attivi in essere.

Tav. 16. Nuovi attivi e flusso dei pensionati provenienti dal gruppo aperto dei nuovi ingressi.

Tav. 17. Consistenza dei pensionati provenienti dal gruppo aperto dei nuovi ingressi.

Tav. 18. Flusso complessivo annuo dei nuovi pensionati.

Tav. 19. Consistenza del gruppo chiuso dei pensionati in essere.

Tav. 20. Totale attivi e pensionati di tutti i gruppi. (Consistenze)

Tav. 21 Probabilità di nuzialità per vedovi e vedove.

Tav. 22 Tassi di incremento dei redditi e dei volumi di affari per "carriera".

Distrbuzione dei Biologi al 31.12.2006 per classi di età e anzianità: numero, reddito e volume di affari complessivi

Tav. 1

Totale maschi + femmine

Anzianità

Età		0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	Totale
<30	Numero	159	146	67	39	9	1							421
	Redditi 2006	2.623.500	1.737.314	765.736	669.204	152.444	24.599							5.972.796
	Volume d'affari 2006	4.277.100	1.956.502	756.761	746.202	158.450	26.409							7.921.423
	Montante	-	158.624	128.515	165.092	59.688	10.609							522.529
30-34	Numero	230	256	226	200	133	121	65	31	15	3	1		1.281
	Redditi 2006	3.795.000	3.004.131	3.662.309	3.418.154	2.477.820	2.506.679	1.193.303	481.777	411.641	100.353	18.739		21.069.905
	Volume d'affari 2006	6.187.000	3.030.337	4.019.338	3.938.365	2.762.064	3.281.546	1.508.538	538.968	545.170	229.060	18.739		26.059.125
	Montante	-	326.456	668.734	920.403	870.696	1.039.072	607.276	307.973	228.396	74.537	8.679		5.052.222
35-39	Numero	98	115	133	128	114	145	139	159	166	137	141	181	1.656
	Redditi 2006	1.617.000	1.446.829	2.046.622	2.226.434	2.036.943	2.822.597	2.845.503	3.136.243	2.865.663	2.846.550	2.851.334	3.862.958	30.604.676
	Volume d'affari 2006	2.636.200	1.469.126	2.573.871	2.362.266	2.145.644	3.056.136	3.349.058	3.455.065	3.383.781	3.656.320	4.407.136	4.989.638	37.484.240
	Montante	-	157.060	413.809	625.649	750.659	1.311.949	1.480.976	1.849.518	1.979.949	2.055.375	2.132.413	3.180.085	15.937.442
40-44	Numero	42	64	60	67	76	81	87	122	162	151	157	639	1.708
	Redditi 2006	693.000	827.313	953.490	1.289.130	1.555.433	1.603.330	1.815.321	1.978.854	2.969.912	2.709.311	3.188.713	13.628.602	33.212.410
	Volume d'affari 2006	1.129.800	784.996	920.088	1.435.208	1.756.615	2.053.994	2.400.232	2.125.969	3.656.286	3.010.466	3.783.654	21.164.796	44.222.102
	Montante	-	97.271	185.463	357.457	601.503	712.162	1.085.430	1.232.562	2.166.277	2.095.218	2.255.614	12.424.094	23.213.049
45-49	Numero	24	37	30	37	43	24	50	61	66	91	57	816	1.336
	Redditi 2006	396.000	370.492	662.500	566.661	704.008	452.226	739.406	1.052.290	931.616	1.989.734	1.363.522	19.068.853	28.297.307
	Volume d'affari 2006	645.600	297.081	660.561	655.781	881.735	437.381	817.112	1.165.525	1.206.122	2.414.429	1.770.340	30.216.350	41.168.017
	Montante	-	39.210	111.002	152.777	259.570	221.463	422.987	765.184	681.584	1.480.525	1.108.344	19.844.576	25.087.222
50-54	Numero	11	14	15	16	28	24	23	39	33	46	46	1.034	1.329
	Redditi 2006	181.500	177.131	344.440	257.021	343.011	422.336	434.781	646.707	771.813	834.889	875.641	33.830.845	39.120.115
	Volume d'affari 2006	295.900	150.858	455.669	319.926	352.312	549.906	452.547	864.672	989.243	1.231.811	1.465.609	59.563.386	66.691.839
	Montante	-	17.457	61.701	90.369	135.541	184.608	293.997	425.543	576.267	749.611	805.139	34.545.437	37.885.670
55-59	Numero	12	7	4	11	7	11	12	17	21	14	25	820	961
	Redditi 2006	198.000	94.379	68.243	156.480	126.227	196.663	215.782	238.144	374.068	209.419	884.336	26.888.836	29.650.577
	Volume d'affari 2006	322.800	87.164	69.674	162.597	131.073	185.180	308.959	257.944	401.933	230.271	1.222.829	52.637.226	56.017.649
	Montante	-	9.091	11.878	48.381	45.776	70.299	140.398	150.594	235.072	156.397	589.346	27.589.424	29.046.657
60-64	Numero	6	1	2	2	8	2	2	8	7	11	13	298	360
	Redditi 2006	99.000	7.747	41.406	64.864	210.030	18.075	29.229	131.227	136.231	161.302	559.132	10.916.824	12.375.067
	Volume d'affari 2006	161.400	3.099	44.532	66.154	277.199	13.427	50.869	219.277	167.120	174.527	665.994	20.141.706	21.985.304
	Montante	-	273	8.532	21.673	95.692	6.034	40.995	79.939	109.173	120.865	474.775	10.763.282	11.721.234
65-69	Numero		1		3	4		1	2	1		1	54	67
	Redditi 2006		56.657		89.797	35.788		13.405	15.494	29.038		7.747	1.679.937	1.927.862
	Volume d'affari 2006		58.877		79.864	58.349		15.601	68.489	32.458		3.099	3.059.785	3.376.522
	Montante		6.642		3.776	9.683		-	5.310	29.332		9.735	1.752.307	1.816.786
70-74	Numero					1			2			1	17	21
	Redditi 2006					7.747			15.494			54.172	345.933	423.346
	Volume d'affari 2006					19.742			9.125			54.172	763.935	846.974
	Montante					-			9.291			67.091	254.929	331.311
>=75	Numero											1	25	26
	Redditi 2006											7.747	485.947	493.694
	Volume d'affari 2006											154.763	1.072.885	1.227.648
	Montante											-	24.740	24.740
Totale	Numero	582	641	537	503	423	409	379	441	471	453	443	3.884	9.166
	Redditi 2006	9.603.000	7.721.992	8.544.746	8.737.744	7.649.450	8.046.505	7.286.730	7.696.231	8.489.982	8.851.559	9.811.082	110.708.734	203.147.755
	Volume d'affari 2006	15.655.800	7.838.038	9.500.494	9.766.362	8.543.184	9.603.978	8.902.916	8.705.034	10.382.112	10.946.884	13.546.334	193.609.707	307.000.843
	Montante	-	812.084	1.589.634	2.385.578	2.828.811	3.556.195	4.072.060	4.825.914	6.006.048	6.732.528	7.451.137	110.378.874	150.638.862

Distrbuzione dei Biologi al 31.12.2006 per classi di età e anzianità: numero, reddito e volume di affari complessivi

Tav. 2

Totale maschi

Anzianità

Età		0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	Totale
<30	Numero	37	28	16	4	1								86
	Redditi 2006	610.500	411.097	185.433	46.966	9.874								1.263.869
	Volume d'affari 2006	995.300	702.807	194.527	42.013	9.874								1.944.521
	Montante	-	37.337	31.528	13.382	3.530								85.778
30-34	Numero	46	59	36	39	22	24	10	5	1	1	1		244
	Redditi 2006	759.000	617.432	674.223	863.798	412.118	584.919	207.634	76.536	26.573	27.713	18.739		4.268.685
	Volume d'affari 2006	1.237.400	559.714	808.579	1.274.510	434.724	725.941	365.994	74.285	26.573	84.947	18.739		5.611.407
	Montante	-	66.760	119.064	226.026	141.223	218.301	95.816	57.458	12.504	28.049	8.679		973.881
35-39	Numero	22	20	28	30	24	34	32	40	36	32	31	43	372
	Redditi 2006	363.000	246.868	341.849	563.568	434.142	741.783	728.571	1.199.719	720.275	1.149.012	823.917	1.116.532	8.429.238
	Volume d'affari 2006	591.800	317.356	410.842	605.112	524.610	872.174	1.051.403	1.393.765	813.927	1.775.615	1.319.867	1.678.227	11.354.698
	Montante	-	25.172	79.531	143.321	152.476	339.696	356.271	552.295	459.923	707.661	624.517	915.488	4.356.351
40-44	Numero	6	17	13	20	16	24	19	24	43	42	54	181	459
	Redditi 2006	99.000	242.057	294.820	358.437	339.550	500.383	366.515	368.655	900.405	950.443	1.569.608	4.499.687	10.489.561
	Volume d'affari 2006	161.400	239.482	294.911	413.504	423.656	850.294	409.575	430.811	1.374.177	1.093.670	2.248.755	7.723.738	15.663.974
	Montante	-	28.307	54.901	103.416	118.575	201.397	255.578	242.222	677.597	809.035	1.026.469	4.184.044	7.701.541
45-49	Numero	4	6	3	11	5	6	7	15	13	27	17	238	352
	Redditi 2006	66.000	53.086	67.191	237.710	82.685	100.511	109.915	211.343	207.309	535.016	623.841	6.514.051	8.808.659
	Volume d'affari 2006	107.600	50.608	93.299	246.065	90.934	91.552	102.913	197.507	359.698	676.633	755.978	11.471.301	14.244.088
	Montante	-	4.587	17.732	66.492	32.104	40.471	50.315	176.755	142.058	398.949	497.657	6.482.844	7.909.964
50-54	Numero	3	4	6	2	10	5	4	9	13	18	11	353	438
	Redditi 2006	49.500	60.087	180.647	15.494	107.236	100.025	140.909	176.217	372.583	349.764	115.988	13.727.742	15.396.191
	Volume d'affari 2006	80.700	49.260	195.042	12.999	97.890	143.568	161.184	337.189	534.910	489.659	333.587	24.233.295	26.669.283
	Montante	-	5.561	32.369	3.634	43.158	44.352	81.474	84.732	287.024	297.194	143.415	12.985.141	14.008.054
55-59	Numero	5	5	1	7	3	6	4	9	12	9	14	512	587
	Redditi 2006	82.500	78.886	7.747	113.114	49.582	50.230	55.797	152.774	256.098	111.218	670.167	18.017.589	19.645.702
	Volume d'affari 2006	134.500	77.332	3.099	126.290	42.781	34.580	78.063	179.609	276.524	149.395	1.023.604	35.744.893	37.870.670
	Montante	-	7.824	872	34.463	17.140	16.937	29.164	87.469	149.335	89.691	432.868	18.347.632	19.213.396
60-64	Numero	6	1	2	2	5	2	1	2	6	10	10	207	254
	Redditi 2006	99.000	7.747	41.406	64.864	97.490	18.075	21.482	39.969	124.397	153.555	535.892	8.373.447	9.577.323
	Volume d'affari 2006	161.400	3.099	44.532	66.154	139.395	13.427	46.580	98.427	151.394	171.428	654.796	15.343.612	16.894.244
	Montante	-	273	8.532	21.673	57.091	6.034	38.095	27.605	90.108	108.147	452.301	7.974.799	8.784.659
65-69	Numero				2	2			1	1		1	39	46
	Redditi 2006				22.494	15.494			7.747	29.038		7.747	1.386.713	1.469.232
	Volume d'affari 2006				9.864	42.703			61.982	32.458		3.099	2.707.239	2.857.344
	Montante				3.776	3.579			828	29.332		9.735	1.260.342	1.307.592
70-74	Numero					1			2				11	14
	Redditi 2006					7.747			15.494				282.898	306.139
	Volume d'affari 2006					19.742			9.125				686.770	715.637
	Montante					-			9.291				181.137	190.428
>=75	Numero											1	15	16
	Redditi 2006											7.747	322.167	329.914
	Volume d'affari 2006											154.763	762.833	917.596
	Montante											-	-	-
Totale	Numero	129	140	105	117	89	101	77	107	125	139	140	1.599	2.868
	Redditi 2006	2.128.500	1.717.260	1.793.315	2.286.444	1.555.917	2.095.927	1.630.823	2.248.454	2.636.679	3.276.722	4.373.646	54.240.826	79.984.513
	Volume d'affari 2006	3.470.100	1.999.659	2.044.832	2.796.511	1.826.308	2.731.537	2.215.711	2.782.700	3.569.660	4.441.347	6.513.187	100.351.908	134.743.462
	Montante	-	175.821	344.529	616.185	568.877	867.188	906.713	1.238.656	1.847.880	2.438.726	3.195.642	52.331.427	64.531.644

Distrbuzione dei Biologi al 31.12.2006 per classi di età e anzianità: numero, reddito e volume di affari complessivi

Tav. 3

Totale femmine

		Anzianità												
Età		**0**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**Totale**
<30	Numero	122	118	51	35	8	1							335
	Redditi 2006	2.013.000	1.326.216	580.304	622.238	142.570	24.599							4.708.927
	Volume d'affari 2006	3.281.800	1.253.695	562.234	704.189	148.576	26.409							5.976.902
	Montante	-	121.287	96.987	151.710	56.158	10.609							436.751
30-34	Numero	184	197	190	161	111	97	55	26	14	2			1.037
	Redditi 2006	3.036.000	2.386.699	2.988.086	2.554.356	2.065.702	1.921.760	985.669	405.241	385.068	72.640			16.801.220
	Volume d'affari 2006	4.949.600	2.470.623	3.210.759	2.663.855	2.327.340	2.555.605	1.142.544	464.683	518.597	144.113			20.447.718
	Montante	-	259.696	549.670	694.377	729.473	820.770	511.460	250.515	215.892	46.488			4.078.341
35-39	Numero	76	95	105	98	90	111	107	119	130	105	110	138	1.284
	Redditi 2006	1.254.000	1.199.961	1.704.773	1.662.865	1.602.801	2.080.814	2.116.932	1.936.524	2.145.388	1.697.538	2.027.417	2.746.425	22.175.438
	Volume d'affari 2006	2.044.400	1.151.770	2.163.029	1.757.154	1.621.034	2.183.962	2.297.655	2.061.300	2.569.854	1.880.705	3.087.268	3.311.410	26.129.542
	Montante	-	131.888	334.277	482.328	598.183	972.253	1.124.705	1.297.223	1.520.026	1.347.714	1.507.896	2.264.597	11.581.091
40-44	Numero	36	47	47	47	60	57	68	98	119	109	103	458	1.249
	Redditi 2006	594.000	585.256	658.671	930.693	1.215.883	1.102.947	1.448.806	1.610.199	2.069.507	1.758.868	1.619.105	9.128.914	22.722.849
	Volume d'affari 2006	968.400	545.513	625.176	1.021.704	1.332.959	1.203.699	1.990.657	1.695.158	2.282.109	1.916.796	1.534.899	13.441.058	28.558.128
	Montante	-	68.964	130.561	254.042	482.929	510.765	829.851	990.340	1.488.680	1.286.183	1.229.145	8.240.050	15.511.509
45-49	Numero	20	31	27	26	38	18	43	46	53	64	40	578	984
	Redditi 2006	330.000	317.406	595.309	328.951	621.322	351.715	629.492	840.947	724.307	1.454.718	739.681	12.554.802	19.488.648
	Volume d'affari 2006	538.000	246.473	567.262	409.715	790.801	345.828	714.199	968.018	846.424	1.737.796	1.014.362	18.745.049	26.923.929
	Montante	-	34.623	93.270	86.286	227.466	180.992	372.672	588.428	539.526	1.081.576	610.687	13.361.732	17.177.258
50-54	Numero	8	10	9	14	18	19	19	30	20	28	35	681	891
	Redditi 2006	132.000	117.044	163.793	241.527	235.775	322.312	293.872	470.490	399.230	485.125	759.652	20.103.104	23.723.924
	Volume d'affari 2006	215.200	101.597	260.627	306.927	254.423	406.338	291.364	527.483	454.333	742.151	1.132.022	35.330.091	40.022.556
	Montante	-	11.896	29.333	86.734	92.383	140.256	212.523	340.811	289.243	452.417	661.724	21.560.295	23.877.616
55-59	Numero	7	2	3	4	4	5	8	8	9	5	11	308	374
	Redditi 2006	115.500	15.494	60.496	43.367	76.645	146.433	159.985	85.370	117.969	98.201	214.169	8.871.247	10.004.875
	Volume d'affari 2006	188.300	9.831	66.576	36.307	88.291	150.600	230.896	78.335	125.409	80.876	199.225	16.892.333	18.146.979
	Montante	-	1.267	11.007	13.918	28.636	53.361	111.235	63.125	85.736	66.706	156.478	9.241.793	9.833.261
60-64	Numero					3		1	6	1	1	3	91	106
	Redditi 2006					112.540		7.747	91.258	11.834	7.747	23.241	2.543.377	2.797.744
	Volume d'affari 2006					137.805		4.289	120.850	15.726	3.099	11.197	4.798.094	5.091.061
	Montante					38.601		2.900	52.334	19.065	12.718	22.474	2.788.483	2.936.575
65-69	Numero		1		1	2		1	1				15	21
	Redditi 2006		56.657		67.303	20.295		13.405	7.747				293.223	458.630
	Volume d'affari 2006		58.877		70.000	15.647		15.601	6.507				352.546	519.178
	Montante		6.642		-	6.104		-	4.482				491.965	509.193
70-74	Numero											1	6	7
	Redditi 2006											54.172	63.035	117.207
	Volume d'affari 2006											54.172	77.165	131.337
	Montante											67.091	73.792	140.883
>=75	Numero												10	10
	Redditi 2006												163.780	163.780
	Volume d'affari 2006												310.052	310.052
	Montante												24.740	24.740
Totale	Numero	453	501	432	386	334	308	302	334	346	314	303	2.285	6.298
	Redditi 2006	7.474.500	6.004.732	6.751.430	6.451.300	6.093.533	5.950.579	5.655.907	5.447.776	5.853.303	5.574.837	5.437.436	56.467.908	123.163.242
	Volume d'affari 2006	12.185.700	5.838.379	7.455.662	6.969.851	6.716.876	6.872.442	6.687.205	5.922.333	6.812.452	6.505.537	7.033.146	93.257.799	172.257.382
	Montante	-	636.263	1.245.104	1.769.394	2.259.934	2.689.007	3.165.347	3.587.258	4.158.168	4.293.802	4.255.495	58.047.447	86.107.218

Distribuzione dei Biologi attivi al 31.12.2006 per classi di età e anzianità: numero, reddito e volume di affari medi

Tav. 4

Totale maschi + femmine

		Anzianità												
Età		0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	Totale
<30	Numero	159	146	67	39	9	1							*421*
	Redditi 2006	16.500	11.899	11.429	17.159	16.938	24.599							*14.187*
	Volume d'affari 2006	26.900	13.401	11.295	19.133	17.606	26.409							*18.816*
	Montante	-	1.086	1.918	4.233	6.632	10.609							*1.241*
30-34	Numero	230	256	226	200	133	121	65	31	15	3	1		*1.281*
	Redditi 2006	16.500	11.735	16.205	17.091	18.630	20.716	18.359	15.541	27.443	33.451	18.739		*16.448*
	Volume d'affari 2006	26.900	11.837	17.785	19.692	20.767	27.120	23.208	17.386	36.345	76.353	18.739		*20.343*
	Montante	-	1.275	2.959	4.602	6.547	8.587	9.343	9.935	15.226	24.846	8.679		*3.944*
35-39	Numero	98	115	133	128	114	145	139	159	166	137	141	181	*1.656*
	Redditi 2006	16.500	12.581	15.388	17.394	17.868	19.466	20.471	19.725	17.263	20.778	20.222	21.342	*18.481*
	Volume d'affari 2006	26.900	12.775	19.352	18.455	18.821	21.077	24.094	21.730	20.384	26.688	31.256	27.567	*22.635*
	Montante	-	1.366	3.111	4.888	6.585	9.048	10.655	11.632	11.927	15.003	15.123	17.570	*9.624*
40-44	Numero	42	64	60	67	76	81	87	122	162	151	157	639	*1.708*
	Redditi 2006	16.500	12.927	15.892	19.241	20.466	19.794	20.866	16.220	18.333	17.942	20.310	21.328	*19.445*
	Volume d'affari 2006	26.900	12.266	15.335	21.421	23.113	25.358	27.589	17.426	22.570	19.937	24.100	33.122	*25.891*
	Montante	-	1.520	3.091	5.335	7.915	8.792	12.476	10.103	13.372	13.876	14.367	19.443	*13.591*
45-49	Numero	24	37	30	37	43	24	50	61	66	91	57	816	*1.336*
	Redditi 2006	16.500	10.013	22.083	15.315	16.372	18.843	14.788	17.251	14.115	21.865	23.921	23.369	*21.181*
	Volume d'affari 2006	26.900	8.029	22.019	17.724	20.505	18.224	16.342	19.107	18.275	26.532	31.059	37.030	*30.814*
	Montante	-	1.060	3.700	4.129	6.037	9.228	8.460	12.544	10.327	16.270	19.445	24.319	*18.778*
50-54	Numero	11	14	15	16	28	24	23	39	33	46	46	1.034	*1.329*
	Redditi 2006	16.500	12.652	22.963	16.064	12.250	17.597	18.904	16.582	23.388	18.150	19.036	32.718	*29.436*
	Volume d'affari 2006	26.900	10.776	30.378	19.995	12.583	22.913	19.676	22.171	29.977	26.778	31.861	57.605	*50.182*
	Montante	-	1.247	4.113	5.648	4.841	7.692	12.782	10.911	17.463	16.296	17.503	33.410	*28.507*
55-59	Numero	12	7	4	11	7	11	12	17	21	14	25	820	*961*
	Redditi 2006	16.500	13.483	17.061	14.225	18.032	17.878	17.982	14.008	17.813	14.959	35.373	32.791	*30.854*
	Volume d'affari 2006	26.900	12.452	17.419	14.782	18.725	16.835	25.747	15.173	19.140	16.448	48.913	64.192	*58.291*
	Montante	-	1.299	2.970	4.398	6.539	6.391	11.700	8.858	11.194	11.171	23.574	33.646	*30.225*
60-64	Numero	6	1	2	2	8	2	2	8	7	11	13	298	*360*
	Redditi 2006	16.500	7.747	20.703	32.432	26.254	9.038	14.614	16.403	19.462	14.664	43.010	36.634	*34.375*
	Volume d'affari 2006	26.900	3.099	22.266	33.077	34.650	6.714	25.435	27.410	23.874	15.866	51.230	67.590	*61.070*
	Montante	-	273	4.266	10.837	11.962	3.017	20.498	9.992	15.596	10.988	36.521	36.118	*32.559*
65-69	Numero		1		3	4		1	2	1		1	54	*67*
	Redditi 2006		56.657		29.932	8.947		13.405	7.747	29.038		7.747	31.110	*28.774*
	Volume d'affari 2006		58.877		26.621	14.587		15.601	34.245	32.458		3.099	56.663	*50.396*
	Montante		6.642		1.259	2.421		-	2.655	29.332		9.735	32.450	*27.116*
70-74	Numero					1			2			1	17	*21*
	Redditi 2006					7.747			7.747			54.172	20.349	*20.159*
	Volume d'affari 2006					19.742			4.563			54.172	44.937	*40.332*
	Montante					-			4.646			67.091	14.996	*15.777*
>=75	Numero											1	25	*26*
	Redditi 2006											7.747	19.438	*18.988*
	Volume d'affari 2006											154.763	42.915	*47.217*
	Montante											-	990	*952*
Totale	Numero	*582*	*641*	*537*	*503*	*423*	*409*	*379*	*441*	*471*	*453*	*443*	*3.884*	***9.166***
	Redditi 2006	*16.500*	*12.047*	*15.912*	*17.371*	*18.084*	*19.674*	*19.226*	*17.452*	*18.025*	*19.540*	*22.147*	*28.504*	***22.163***
	Volume d'affari 2006	*26.900*	*12.228*	*17.692*	*19.416*	*20.197*	*23.482*	*23.491*	*19.739*	*22.043*	*24.165*	*30.579*	*49.848*	***33.493***
	Montante	-	*1.267*	*2.960*	*4.743*	*6.687*	*8.695*	*10.744*	*10.943*	*12.752*	*14.862*	*16.820*	*28.419*	***16.435***

Distribuzione dei Biologi attivi al 31.12.2006 per classi di età e anzianità: numero, reddito e volume di affari medi

Tav. 5

Totale maschi

		Anzianità												
Età		0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	Totale
<30	Numero	37	28	16	4	1								*86*
	Redditi 2006	16.500	14.682	11.590	11.741	9.874								*14.696*
	Volume d'affari 2006	26.900	25.100	12.158	10.503	9.874								*22.611*
	Montante	-	1.333	1.971	3.346	3.530								*997*
30-34	Numero	46	59	36	39	22	24	10	5	1	1	1		*244*
	Redditi 2006	16.500	10.465	18.728	22.149	18.733	24.372	20.763	15.307	26.573	27.713	18.739		*17.495*
	Volume d'affari 2006	26.900	9.487	22.461	32.680	19.760	30.248	36.599	14.857	26.573	84.947	18.739		*22.998*
	Montante	-	1.132	3.307	5.796	6.419	9.096	9.582	11.492	12.504	28.049	8.679		*3.991*
35-39	Numero	22	20	28	30	24	34	32	40	36	32	31	43	*372*
	Redditi 2006	16.500	12.343	12.209	18.786	18.089	21.817	22.768	29.993	20.008	35.907	26.578	25.966	*22.659*
	Volume d'affari 2006	26.900	15.868	14.673	20.170	21.859	25.652	32.856	34.844	22.609	55.488	42.576	39.029	*30.523*
	Montante	-	1.259	2.840	4.777	6.353	9.991	11.133	13.807	12.776	22.114	20.146	21.290	*11.711*
40-44	Numero	6	17	13	20	16	24	19	24	43	42	54	181	*459*
	Redditi 2006	16.500	14.239	22.678	17.922	21.222	20.849	19.290	15.361	20.940	22.630	29.067	24.860	*22.853*
	Volume d'affari 2006	26.900	14.087	22.685	20.675	26.478	35.429	21.557	17.950	31.958	26.040	41.644	42.673	*34.126*
	Montante	-	1.665	4.223	5.171	7.411	8.392	13.451	10.093	15.758	19.263	19.009	23.116	*16.779*
45-49	Numero	4	6	3	11	5	6	7	15	13	27	17	238	*352*
	Redditi 2006	16.500	8.848	22.397	21.610	16.537	16.752	15.702	14.090	15.947	19.815	36.697	27.370	*25.025*
	Volume d'affari 2006	26.900	8.435	31.100	22.370	18.187	15.259	14.702	13.167	27.669	25.060	44.469	48.199	*40.466*
	Montante	-	764	5.911	6.045	6.421	6.745	7.188	11.784	10.928	14.776	29.274	27.239	*22.471*
50-54	Numero	3	4	6	2	10	5	4	9	13	18	11	353	*438*
	Redditi 2006	16.500	15.022	30.108	7.747	10.724	20.005	35.227	19.580	28.660	19.431	10.544	38.889	*35.151*
	Volume d'affari 2006	26.900	12.315	32.507	6.499	9.789	28.714	40.296	37.465	41.147	27.203	30.326	68.650	*60.889*
	Montante	-	1.390	5.395	1.817	4.316	8.870	20.368	9.415	22.079	16.511	13.038	36.785	*31.982*
55-59	Numero	5	5	1	7	3	6	4	9	12	9	14	512	*587*
	Redditi 2006	16.500	15.777	7.747	16.159	16.527	8.372	13.949	16.975	21.342	12.358	47.869	35.191	*33.468*
	Volume d'affari 2006	26.900	15.466	3.099	18.041	14.260	5.763	19.516	19.957	23.044	16.599	73.115	69.814	*64.516*
	Montante	-	1.565	872	4.923	5.713	2.823	7.291	9.719	12.445	9.966	30.919	35.835	*32.732*
60-64	Numero	6	1	2	2	5	2	1	2	6	10	10	207	*254*
	Redditi 2006	16.500	7.747	20.703	32.432	19.498	9.038	21.482	19.985	20.733	15.356	53.589	40.451	*37.706*
	Volume d'affari 2006	26.900	3.099	22.266	33.077	27.879	6.714	46.580	49.214	25.232	17.143	65.480	74.124	*66.513*
	Montante	-	273	4.266	10.837	11.418	3.017	38.095	13.803	15.018	10.815	45.230	38.526	*34.585*
65-69	Numero				2	2			1	1		1	39	*46*
	Redditi 2006				11.247	7.747			7.747	29.038		7.747	35.557	*31.940*
	Volume d'affari 2006				4.932	21.351			61.982	32.458		3.099	69.416	*62.116*
	Montante				1.888	1.790			828	29.332		9.735	32.316	*28.426*
70-74	Numero					1			2				11	*14*
	Redditi 2006					7.747			7.747				25.718	*21.867*
	Volume d'affari 2006					19.742			4.563				62.434	*51.117*
	Montante					-			4.646				16.467	*13.602*
>=75	Numero											1	15	*16*
	Redditi 2006											7.747	21.478	*20.620*
	Volume d'affari 2006											154.763	50.856	*57.350*
	Montante											-	-	*-*
Totale	Numero	*129*	*140*	*105*	*117*	*89*	*101*	*77*	*107*	*125*	*139*	*140*	*1.599*	***2.868***
	Redditi 2006	*16.500*	*12.266*	*17.079*	*19.542*	*17.482*	*20.752*	*21.180*	*21.014*	*21.093*	*23.574*	*31.240*	*33.922*	***27.889***
	Volume d'affari 2006	*26.900*	*14.283*	*19.475*	*23.902*	*20.520*	*27.045*	*28.775*	*26.007*	*28.557*	*31.952*	*46.523*	*62.759*	***46.982***
	Montante	-	*1.256*	*3.281*	*5.267*	*6.392*	*8.586*	*11.775*	*11.576*	*14.783*	*17.545*	*22.826*	*32.728*	***22.501***

Distribuzione dei Biologi attivi al 31.12.2006 per classi di età e anzianità: numero, reddito e volume di affari medi

Tav. 6

Totale femmine

		Anzianità												
Età		0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	Totale
<30	Numero	122	118	51	35	8	1							335
	Redditi 2006	16.500	11.239	11.379	17.778	17.821	24.599							14.056
	Volume d'affari 2006	26.900	10.625	11.024	20.120	18.572	26.409							17.841
	Montante	-	1.028	1.902	4.335	7.020	10.609							1.304
30-34	Numero	184	197	190	161	111	97	55	26	14	2			1.037
	Redditi 2006	16.500	12.115	15.727	15.866	18.610	19.812	17.921	15.586	27.505	36.320			16.202
	Volume d'affari 2006	26.900	12.541	16.899	16.546	20.967	26.346	20.774	17.872	37.043	72.057			19.718
	Montante	-	1.318	2.893	4.313	6.572	8.462	9.299	9.635	15.421	23.244			3.933
35-39	Numero	76	95	105	98	90	111	107	119	130	105	110	138	1.284
	Redditi 2006	16.500	12.631	16.236	16.968	17.809	18.746	19.784	16.273	16.503	16.167	18.431	19.902	17.271
	Volume d'affari 2006	26.900	12.124	20.600	17.930	18.011	19.675	21.473	17.322	19.768	17.911	28.066	23.996	20.350
	Montante	-	1.388	3.184	4.922	6.646	8.759	10.511	10.901	11.693	12.835	13.708	16.410	9.020
40-44	Numero	36	47	47	47	60	57	68	98	119	109	103	458	1.249
	Redditi 2006	16.500	12.452	14.014	19.802	20.265	19.350	21.306	16.431	17.391	16.136	15.719	19.932	18.193
	Volume d'affari 2006	26.900	11.607	13.302	21.738	22.216	21.118	29.274	17.298	19.177	17.585	14.902	29.347	22.865
	Montante	-	1.467	2.778	5.405	8.049	8.961	12.204	10.106	12.510	11.800	11.933	17.991	12.419
45-49	Numero	20	31	27	26	38	18	43	46	53	64	40	578	984
	Redditi 2006	16.500	10.239	22.048	12.652	16.351	19.540	14.639	18.281	13.666	22.730	18.492	21.721	19.806
	Volume d'affari 2006	26.900	7.951	21.010	15.758	20.811	19.213	16.609	21.044	15.970	27.153	25.359	32.431	27.362
	Montante	-	1.117	3.454	3.319	5.986	10.055	8.667	12.792	10.180	16.900	15.267	23.117	17.457
50-54	Numero	8	10	9	14	18	19	19	30	20	28	35	681	891
	Redditi 2006	16.500	11.704	18.199	17.252	13.099	16.964	15.467	15.683	19.961	17.326	21.704	29.520	26.626
	Volume d'affari 2006	26.900	10.160	28.959	21.923	14.135	21.386	15.335	17.583	22.717	26.505	32.343	51.880	44.919
	Montante	-	1.190	3.259	6.195	5.132	7.382	11.185	11.360	14.462	16.158	18.906	31.660	26.799
55-59	Numero	7	2	3	4	4	5	8	8	9	5	11	308	374
	Redditi 2006	16.500	7.747	20.165	10.842	19.161	29.287	19.998	10.671	13.108	19.640	19.470	28.803	26.751
	Volume d'affari 2006	26.900	4.916	22.192	9.077	22.073	30.120	28.862	9.792	13.934	16.175	18.111	54.845	48.521
	Montante	-	633	3.669	3.479	7.159	10.672	13.904	7.891	9.526	13.341	14.225	30.006	26.292
60-64	Numero					3		1	6	1	1	3	91	106
	Redditi 2006					37.513		7.747	15.210	11.834	7.747	7.747	27.949	26.394
	Volume d'affari 2006					45.935		4.289	20.142	15.726	3.099	3.732	52.726	48.029
	Montante					12.867		2.900	8.722	19.065	12.718	7.491	30.643	27.704
65-69	Numero		1		1	2		1	1				15	21
	Redditi 2006		56.657		67.303	10.147		13.405	7.747				19.548	21.840
	Volume d'affari 2006		58.877		70.000	7.823		15.601	6.507				23.503	24.723
	Montante		6.642		-	3.052		-	4.482				32.798	24.247
70-74	Numero											1	6	7
	Redditi 2006											54.172	10.506	16.744
	Volume d'affari 2006											54.172	12.861	18.762
	Montante											67.091	12.299	20.126
>=75	Numero												10	10
	Redditi 2006												16.378	16.378
	Volume d'affari 2006												31.005	31.005
	Montante												2.474	2.474
Totale	Numero	453	501	432	386	334	308	302	334	346	314	303	2.285	6.298
	Redditi 2006	16.500	11.985	15.628	16.713	18.244	19.320	18.728	16.311	16.917	17.754	17.945	24.712	19.556
	Volume d'affari 2006	26.900	11.653	17.258	18.057	20.110	22.313	22.143	17.732	19.689	20.718	23.212	40.813	27.351
	Montante	-	1.270	2.882	4.584	6.766	8.731	10.481	10.740	12.018	13.675	14.045	25.404	13.672

Tav. 7

Distribuzione del complesso dei pensionati al 31.12.2006 distinti per età, tipo e importo della pensione

Maschi

Età		*Tipologia* Diretta	Superstiti	Inv-Inab	Totale
40-49	Numero				-
	Importo totale				-
50-54	Numero		3		*3*
	Importo totale		2.019		*2.019*
55-59	Numero		2	1	*3*
	Importo totale		1.354	3.568	*4.922*
60-64	Numero	1		1	*2*
	Importo totale	6.915		458	*7.374*
65-69	Numero	35			*35*
	Importo totale	61.838			*61.838*
70-79	Numero	8			*8*
	Importo totale	16.721			*16.721*
>=80	Numero				-
	Importo totale				-
	Numero	*44*	*5*	*2*	*51*
	Importo totale	*85.475*	*3.373*	*4.026*	*92.874*

Maschi

Età		*Tipologia* Diretta	Superstiti	Inv-Inab	Totale
40-49	Numero				
	Importo medio				
50-54	Numero		3		*3*
	Importo medio		673		*673*
55-59	Numero		2	1	*3*
	Importo medio		677	3.568	*1.641*
60-64	Numero	1		1	*2*
	Importo medio	6.915		458	*3.687*
65-69	Numero	35			*35*
	Importo medio	1.767			*1.767*
70-79	Numero	8			*8*
	Importo medio	2.090			*2.090*
>=80	Numero				
	Importo medio				
	Numero	*44*	*5*	*2*	*51*
	Importo medio	*1.943*	*675*	*2.013*	*1.821*

Femmine

Età		*Tipologia* Diretta	Superstiti	Inv-Inab	Totale
40-49	Numero		2		*2*
	Importo totale		906		*906*
50-54	Numero		8		*8*
	Importo totale		8.975		*8.975*
55-59	Numero		5		*5*
	Importo totale		4.496		*4.496*
60-64	Numero		3		*3*
	Importo totale		4.987		*4.987*
65-69	Numero	17	1		*18*
	Importo totale	20.419	74		*20.493*
70-79	Numero	3			*3*
	Importo totale	14.066			*14.066*
>=80	Numero		1		*1*
	Importo totale		284		*284*
	Numero	*20*	*20*	-	*40*
	Importo totale	*34.485*	*19.722*	-	*54.207*

Femmine

Età		*Tipologia* Diretta	Superstiti	Inv-Inab	Totale
40-49	Numero		2		*2*
	Importo medio		453		*453*
50-54	Numero		8		*8*
	Importo medio		1.122		*1.122*
55-59	Numero		5		*5*
	Importo medio		899		*899*
60-64	Numero		3		*3*
	Importo medio		1.662		*1.662*
65-69	Numero	17	1		*18*
	Importo medio	1.201	74		*1.139*
70-79	Numero	3			*3*
	Importo medio	4.689			*4.689*
>=80	Numero		1		*1*
	Importo medio		284		*284*
	Numero	*20*	*20*		*40*
	Importo medio	*1.724*	*986*		*1.355*

Maschi + Femmine

Età		*Tipologia* Diretta	Superstiti	Inv-Inab	Totale
40-49	Numero		2		*2*
	Importo totale		906		*906*
50-54	Numero		11		*11*
	Importo totale		10.994		*10.994*
55-59	Numero		7	1	*8*
	Importo totale		5.849	3.568	*9.417*
60-64	Numero	1	3	1	*5*
	Importo totale	6.915	4.987	458	*12.361*
65-69	Numero	52	1		*53*
	Importo totale	82.257	74		*82.331*
70-79	Numero	11			*11*
	Importo totale	30.787			*30.787*
>=80	Numero		1		*1*
	Importo totale		284		*284*
	Numero	*64*	*25*	*2*	*91*
	Importo totale	*119.959*	*23.095*	*4.026*	*147.081*

Totale

Età		*Tipologia* Diretta	Superstiti	Inv-Inab	Totale
40-49	Numero		2		*2*
	Importo medio		453		*453*
50-54	Numero		11		*11*
	Importo medio		999		*999*
55-59	Numero		7	1	*8*
	Importo medio		836	3.568	*1.177*
60-64	Numero	1	3	1	*5*
	Importo medio	6.915	1.662	458	*2.472*
65-69	Numero	52	1		*53*
	Importo medio	1.582	74		*1.553*
70-79	Numero	11			*11*
	Importo medio	2.799			*2.799*
>=80	Numero		1		*1*
	Importo medio		284		*284*
	Numero	*64*	*25*	*2*	*91*
	Importo medio	*1.874*	*924*	*2.013*	*1.616*

Tav. 8 - Frequenze di eliminazione per Morte

Maschi

ETA'	*ATTIVI*	*VECCHI ED ANZIANI*	*INVALIDI*	*VEDOVI*
20	0,000712	-	0,035820	0,001163
21	0,000725	-	0,036329	0,001315
22	0,000738	-	0,035014	0,001474
23	0,000750	-	0,033869	0,001633
24	0,000763	-	0,032626	0,001814
25	0,000776	-	0,031865	0,002055
26	0,000789	-	0,031291	0,002383
27	0,000802	-	0,030719	0,002653
28	0,000815	-	0,029863	0,003001
29	0,000829	-	0,028965	0,003372
30	0,000842	-	0,027191	0,003652
31	0,000856	-	0,025372	0,003870
32	0,000869	-	0,023242	0,003951
33	0,000883	-	0,021687	0,003990
34	0,000897	-	0,019893	0,004029
35	0,000911	-	0,018835	0,004083
36	0,000925	-	0,017217	0,004127
37	0,000940	-	0,015988	0,004171
38	0,000944	-	0,015173	0,004217
39	0,000964	-	0,014543	0,004263
40	0,001003	-	0,014116	0,004309
41	0,001090	-	0,014146	0,004356
42	0,001205	-	0,014178	0,004403
43	0,001323	-	0,014211	0,004665
44	0,001424	-	0,013806	0,004830
45	0,001519	-	0,013232	0,004936
46	0,001679	-	0,013119	0,005225
47	0,001903	-	0,013083	0,005651
48	0,002130	-	0,013049	0,006048
49	0,002424	0,002932	0,013015	0,006494
50	0,002643	0,003173	0,012982	0,006687
51	0,002922	0,003467	0,013026	0,006983
52	0,003260	0,003812	0,013132	0,007384
53	0,003730	0,004304	0,013576	0,008029
54	0,004214	0,004803	0,013885	0,008650
55	0,004820	0,005431	0,014391	0,009469
56	0,005436	0,006069	0,014721	0,010231
57	0,006168	0,006799	0,015302	0,011218
58	0,007023	0,007654	0,016057	0,012400
59	0,007757	0,008372	0,016403	0,013312
60	0,008820	0,009441	0,017220	0,014698

ETA'	*ATTIVI*	*VECCHI ED ANZIANI*	*INVALIDI*	*VEDOVI*
61	0,009975	0,010584	0,018072	0,016133
62	0,011345	0,011913	0,019113	0,017788
63	0,012839	0,013335	0,020258	0,019631
64	0,014354	0,014635	0,021361	0,021386
65	0,015931	0,015931	0,022228	0,022840
66	-	0,017599	0,023431	0,024713
67	-	0,019078	0,024545	0,026344
68	-	0,020812	0,026129	0,028299
69	-	0,022495	0,027768	0,030103
70	-	0,024426	0,029750	0,032096
71	-	0,026211	0,031525	0,033677
72	-	0,028407	0,033714	0,035530
73	-	0,030931	0,036193	0,037558
74	-	0,034115	0,039346	0,040180
75	-	0,037941	0,043147	0,043342
76	-	0,041938	0,047292	0,047292
77	-	0,046226	0,051962	0,051962
78	-	0,051448	0,057528	0,057528
79	-	0,057620	0,063947	0,063947
80	-	0,064463	0,070979	0,070979
81	-	0,072453	0,079248	0,079248
82	-	0,081026	0,088199	0,088199
83	-	0,090127	0,097841	0,097841
84	-	0,099814	0,108204	0,108204
85	-	0,111935	0,119713	0,117964
86	-	0,129805	0,129805	0,129805
87	-	0,141370	0,141370	0,141370
88	-	0,153328	0,153328	0,153328
89	-	0,165848	0,165848	0,165848
90	-	0,179545	0,179545	0,179545
91	-	0,197722	0,197722	0,197722
92	-	0,213614	0,213614	0,213614
93	-	0,230704	0,230704	0,230704
94	-	0,248693	0,248693	0,248693
95	-	0,267866	0,267866	0,267866
96	-	0,287574	0,287574	0,287574
97	-	0,309376	0,309376	0,309376
98	-	0,332065	0,332065	0,332065
99	-	0,356538	0,356538	0,356538
100	-	0,380671	0,380671	0,380671

Tav. 9 - Frequenze di eliminazione per Morte

Femmine

ETA'	*ATTIVI*	*VECCHI ED ANZIANI*	*INVALIDI*	*VEDOVI*
20	0,000169	-	0,023593	0,000241
21	0,000174	-	0,021811	0,000259
22	0,000184	-	0,021419	0,000291
23	0,000203	-	0,021483	0,000349
24	0,000210	-	0,021546	0,000391
25	0,000218	-	0,020900	0,000443
26	0,000226	-	0,019563	0,000482
27	0,000243	-	0,019533	0,000560
28	0,000257	-	0,018628	0,000623
29	0,000271	-	0,017882	0,000686
30	0,000282	-	0,016644	0,000729
31	0,000292	-	0,015670	0,000772
32	0,000303	-	0,014739	0,000822
33	0,000308	-	0,014394	0,000904
34	0,000312	-	0,012333	0,000909
35	0,000317	-	0,011234	0,000915
36	0,000320	-	0,010259	0,000921
37	0,000332	-	0,009581	0,000958
38	0,000365	-	0,009423	0,001045
39	0,000392	-	0,009111	0,001114
40	0,000417	-	0,008658	0,001172
41	0,000464	-	0,008667	0,001298
42	0,000511	-	0,008505	0,001420
43	0,000557	-	0,008231	0,001524
44	0,000621	-	0,008073	0,001674
45	0,000658	-	0,007522	0,001745
46	0,000736	-	0,007371	0,001920
47	0,000822	-	0,007201	0,002104
48	0,000912	-	0,006950	0,002286
49	0,001039	0,001620	0,006690	0,002473
50	0,001154	0,001714	0,006313	0,002623
51	0,001308	0,001873	0,006324	0,002846
52	0,001479	0,002042	0,006335	0,003090
53	0,001669	0,002250	0,006345	0,003324
54	0,001857	0,002446	0,006355	0,003554
55	0,002099	0,002692	0,006417	0,003857
56	0,002370	0,002957	0,006519	0,004220
57	0,002682	0,003270	0,006651	0,004612
58	0,003068	0,003653	0,006873	0,005100
59	0,003368	0,003928	0,006791	0,005381
60	0,003764	0,004300	0,006802	0,005760

ETA'	*ATTIVI*	*VECCHI ED ANZIANI*	*INVALIDI*	*VEDOVI*
61	0,004207	0,004699	0,006965	0,006136
62	0,004811	0,005246	0,007223	0,006672
63	0,005382	0,005724	0,007658	0,007295
64	0,006070	0,006258	0,008293	0,008052
65	0,006786	0,006786	0,008936	0,008786
66	-	0,007313	0,009568	0,009457
67	-	0,007957	0,010342	0,010195
68	-	0,008898	0,011464	0,011177
69	-	0,009942	0,012684	0,012135
70	-	0,011080	0,013966	0,013149
71	-	0,012301	0,015316	0,014648
72	-	0,013641	0,016765	0,016261
73	-	0,015237	0,018463	0,018073
74	-	0,017289	0,020637	0,020405
75	-	0,019833	0,023285	0,023111
76	-	0,022653	0,026106	0,026106
77	-	0,025996	0,029667	0,029667
78	-	0,029832	0,033657	0,033657
79	-	0,034445	0,038255	0,038255
80	-	0,039810	0,043363	0,043363
81	-	0,046401	0,049444	0,049444
82	-	0,053641	0,056349	0,056349
83	-	0,061802	0,064062	0,064062
84	-	0,070496	0,072241	0,072241
85	-	0,080112	0,081436	0,080728
86	-	0,090915	0,090915	0,090915
87	-	0,101372	0,101372	0,101372
88	-	0,112417	0,112417	0,112417
89	-	0,124283	0,124283	0,124283
90	-	0,137215	0,137215	0,137215
91	-	0,155623	0,155623	0,155623
92	-	0,171456	0,171456	0,171456
93	-	0,188508	0,188508	0,188508
94	-	0,206954	0,206954	0,206954
95	-	0,226651	0,226651	0,226651
96	-	0,247784	0,247784	0,247784
97	-	0,270409	0,270409	0,270409
98	-	0,293814	0,293814	0,293814
99	-	0,319419	0,319419	0,319419
100	-	0,344931	0,344931	0,344931

Tav. 10 - Frequenze di eliminazione degli attivi per inabilità

ETA'	*MASCHI*	*FEMMINE*
20	0,00001	0,00002
21	0,00001	0,00002
22	0,00001	0,00003
23	0,00001	0,00003
24	0,00001	0,00004
25	0,00001	0,00005
26	0,00002	0,00006
27	0,00002	0,00007
28	0,00002	0,00008
29	0,00002	0,00009
30	0,00003	0,00010
31	0,00003	0,00013
32	0,00004	0,00014
33	0,00004	0,00017
34	0,00005	0,00021
35	0,00005	0,00025
36	0,00006	0,00029
37	0,00007	0,00031
38	0,00007	0,00034
39	0,00009	0,00037
40	0,00009	0,00043
41	0,00011	0,00051
42	0,00013	0,00061

ETA'	*MASCHI*	*FEMMINE*
43	0,00016	0,00071
44	0,00019	0,00084
45	0,00022	0,00097
46	0,00024	0,00109
47	0,00026	0,00117
48	0,00030	0,00126
49	0,00035	0,00141
50	0,00041	0,00164
51	0,00048	0,00185
52	0,00054	0,00203
53	0,00061	0,00186
54	0,00069	0,00144
55	0,00078	0,00144
56	0,00087	0,00144
57	0,00094	0,00144
58	0,00087	0,00144
59	0,00065	0,00144
60	0,00065	0,00144
61	0,00065	0,00144
62	0,00065	0,00144
63	0,00065	0,00144
64	0,00065	0,00144
65	0,00065	0,00144

Tav. 11 - Probabilità di lasciare famiglia

ETA'	*MASCHI*	*FEMMINE*
20	0,10791	0,23307
21	0,13332	0,31030
22	0,17846	0,39480
23	0,25171	0,48071
24	0,33802	0,55636
25	0,43011	0,61896
26	0,51658	0,67035
27	0,59364	0,71213
28	0,65898	0,74591
29	0,71338	0,77293
30	0,75656	0,79330
31	0,79226	0,80941
32	0,81937	0,82164
33	0,84065	0,82958
34	0,85496	0,83505
35	0,86682	0,83621
36	0,87488	0,83964
37	0,88133	0,84073
38	0,88492	0,84203
39	0,88784	0,84235
40	0,89123	0,84270
41	0,89518	0,84369
42	0,89980	0,84388
43	0,90259	0,84211
44	0,90442	0,83827
45	0,90675	0,83505
46	0,90853	0,83119
47	0,91067	0,82478
48	0,91155	0,81644
49	0,91185	0,80597
50	0,91287	0,79584
51	0,91300	0,78527
52	0,91332	0,77275
53	0,91419	0,76224
54	0,91418	0,75041
55	0,91377	0,73435
56	0,91261	0,72164
57	0,91145	0,70119
58	0,91028	0,68882
59	0,90912	0,66904
60	0,90479	0,64862

ETA'	*MASCHI*	*FEMMINE*
61	0,89740	0,61602
62	0,89276	0,58667
63	0,88685	0,55136
64	0,88289	0,53103
65	0,88001	0,50411
66	0,87612	0,48397
67	0,87044	0,45724
68	0,86257	0,43375
69	0,85472	0,41116
70	0,84610	0,38707
71	0,83631	0,36164
72	0,81394	0,33612
73	0,79158	0,30845
74	0,76921	0,28114
75	0,74685	0,25739
76	0,72448	0,23777
77	0,70283	0,21520
78	0,67975	0,19093
79	0,65564	0,17362
80	0,63113	0,15794
81	0,60695	0,14226
82	0,58261	0,12659
83	0,55536	0,11431
84	0,52812	0,10204
85	0,50087	0,08976
86	0,47363	0,07749
87	0,44638	0,06520
88	0,42037	0,05849
89	0,39437	0,05178
90	0,36836	0,04507
91	0,34236	0,03835
92	0,31635	0,03164
93	0,29418	0,03000
94	0,27258	0,02836
95	0,25033	0,02671
96	0,25033	0,02671
97	0,25033	0,02671
98	0,25033	0,02671
99	0,25033	0,02671
100	0,25033	0,02671

Tav. 12 - Età del coniuge superstite

Età del dante causa	*Età del coniuge se femmina*	*Età del coniuge se maschio*
20	25	20
21	26	20
22	27	21
23	28	22
24	29	23
25	29	23
26	30	24
27	31	25
28	32	26
29	33	27
30	34	27
31	35	28
32	35	29
33	36	30
34	37	31
35	38	32
36	39	33
37	41	34
38	42	35
39	43	36
40	44	37
41	45	38
42	46	39
43	47	40
44	48	41
45	49	42
46	50	43
47	51	44
48	52	45
49	52	46
50	53	47
51	54	48
52	55	48
53	56	49
54	57	50
55	58	51
56	59	51
57	60	52
58	61	53
59	61	56
60	62	57

Età del dante causa	*Età del coniuge se maschio*	*Età del coniuge se femmina*
61	62	58
62	63	59
63	64	60
64	65	60
65	66	61
66	67	62
67	68	62
68	69	63
69	70	64
70	71	65
71	72	66
72	73	67
73	74	68
74	75	69
75	76	70
76	77	71
77	78	72
78	79	73
79	80	74
80	80	75
81	81	76
82	82	76
83	82	77
84	82	78
85	83	78
86	84	79
87	85	80
88	86	81
89	86	81
90	87	82
91	87	83
92	87	83
93	88	83
94	88	83
95	89	84
96	90	85
97	91	86
98	92	87
99	93	88
100	94	89

Tav. 13 - Linee di carriera

Anzianità	tasso di incremento dei redditi
1	9,69%
2	8,50%
3	7,55%
4	6,77%
5	6,13%
6	5,59%
7	5,12%
8	4,72%
9	4,38%
10	4,07%
11	3,80%
12	3,56%
13	3,35%
14	3,15%
15	2,98%
16	2,82%
17	2,68%
18	2,55%
19	2,43%
20	2,32%
21	2,21%
22	2,12%
23	2,03%
24	1,95%
25	1,87%
26	1,80%
27	1,74%
28	1,68%
29	1,62%
30	1,56%
31	1,51%
32	1,46%
33	1,42%
34	1,37%
35	1,33%
36	1,29%
37	1,25%
38	1,22%
39	1,19%
40	1,15%

Tav. 14

ANNO	NUMERO	CONTRIBUTI SOGGETTIVI	CONTRIBUTI INTEGRATIVI	ATTIVI IN ESSERE E FLUSSO DEI NUOVI PENSIONATI PROVENIENTI DAL GRUPPO CHIUSO DEGLI ATTIVI											
				DIRETTE			INDIRETTE			INVALIDITA'			TOTALE		
				NUMERO	IMPORTO COMPL	IMPORTO MEDIO	NUMERO	IMPORTO COMPL	IMPORTO MEDIO	NUMERO	IMPORTO COMPL	IMPORTO MEDIO	NUMERO	IMPORTO COMPL	IMPORTO MEDIO
2007	8.914	19.340.053	6.270.755	98	149.446	1.528	7	7.184	1.019	3	3.267	1.261	107	159.897	1.488
2008	8.691	19.652.077	6.379.423	83	203.448	2.450	7	8.380	1.240	3	3.861	1.355	93	215.689	2.328
2009	8.481	19.868.020	6.453.936	84	252.383	3.001	7	8.739	1.229	3	3.958	1.302	94	265.079	2.813
2010	8.285	20.092.325	6.544.237	82	224.844	2.758	8	9.849	1.288	3	4.946	1.499	92	239.639	2.592
2011	8.043	20.118.444	6.523.469	140	450.678	3.227	8	11.001	1.393	3	5.093	1.548	151	466.772	3.094
2012	7.774	20.025.938	6.450.395	180	591.833	3.286	8	11.632	1.539	4	6.406	1.626	192	609.870	3.183
2013	7.491	19.817.460	6.294.058	206	769.495	3.731	8	12.207	1.613	3	5.965	1.765	217	787.666	3.626
2014	7.231	19.689.741	6.212.910	193	714.144	3.699	7	11.548	1.711	4	7.292	1.945	204	732.985	3.600
2015	6.980	19.509.381	6.093.731	193	795.263	4.127	7	12.445	1.825	4	8.189	2.166	203	815.897	4.013
2016	6.711	19.207.363	5.914.450	219	989.699	4.518	6	11.398	1.893	4	9.291	2.413	229	1.010.388	4.414
2017	6.434	18.818.565	5.675.405	233	1.151.443	4.938	7	13.903	1.995	4	8.511	2.264	244	1.173.858	4.813
2018	6.145	18.377.361	5.467.721	252	1.205.860	4.792	6	12.836	2.050	4	8.646	2.463	261	1.227.342	4.695
2019	5.843	17.931.378	5.275.508	270	1.268.863	4.694	7	14.361	2.143	3	8.923	2.572	280	1.292.147	4.607
2020	5.566	17.486.677	5.079.535	253	1.300.739	5.138	6	12.891	2.310	4	10.344	2.881	262	1.323.975	5.047
2021	5.274	17.016.806	4.907.564	273	1.342.604	4.912	5	11.717	2.178	4	10.939	2.940	282	1.365.259	4.834
2022	5.008	16.677.241	4.787.478	249	1.175.265	4.712	6	13.584	2.396	3	11.005	3.295	258	1.199.854	4.642
2023	4.731	16.242.966	4.604.678	263	1.335.718	5.073	6	15.613	2.637	3	9.757	3.296	272	1.361.088	5.001
2024	4.470	15.818.692	4.470.137	249	1.304.883	5.240	6	16.015	2.747	3	11.621	3.448	258	1.332.520	5.160
2025	4.194	15.306.064	4.291.247	265	1.444.489	5.449	6	17.187	2.781	3	11.058	3.787	274	1.472.734	5.372
2026	3.896	14.699.582	4.106.622	288	1.575.431	5.475	6	16.237	2.942	3	11.467	3.914	296	1.603.135	5.413
2027	3.587	13.938.186	3.868.179	301	1.782.988	5.933	6	18.502	3.263	2	9.868	4.309	308	1.811.358	5.872
2028	3.275	13.139.869	3.631.904	311	1.876.000	6.031	5	15.696	3.256	2	10.476	4.805	318	1.902.172	5.980
2029	2.943	12.219.768	3.357.178	342	2.108.545	6.157	5	17.565	3.548	2	11.092	4.700	350	2.137.202	6.111
2030	2.621	11.250.504	3.114.090	341	2.159.319	6.324	5	16.251	3.603	2	9.205	5.230	348	2.184.775	6.284
2031	2.301	10.213.475	2.828.890	349	2.273.637	6.510	4	15.985	3.752	2	10.461	5.624	355	2.300.083	6.473
2032	2.007	9.202.725	2.568.888	332	2.242.566	6.762	3	13.799	4.181	1	8.166	5.710	336	2.264.530	6.732
2033	1.692	8.101.934	2.251.541	367	2.442.127	6.660	3	13.654	4.227	1	8.589	6.556	371	2.464.370	6.639
2034	1.434	7.130.621	1.988.658	310	2.169.613	7.005	3	11.009	4.351	1	8.106	7.048	313	2.188.727	6.984
2035	1.196	6.137.870	1.719.246	293	2.162.429	7.378	2	11.616	4.800	1	8.532	7.900	297	2.182.577	7.358
2036	1.014	5.410.074	1.541.538	228	1.655.827	7.265	2	9.075	4.879	1	5.330	7.013	231	1.670.232	7.245
2037	813	4.374.910	1.255.513	255	2.093.815	8.221	2	7.411	4.941	1	4.085	8.011	257	2.105.312	8.201
2038	627	3.469.111	1.020.588	246	1.889.934	7.683	1	6.821	5.016	1	6.514	9.175	248	1.903.269	7.672
2039	456	2.571.296	785.188	235	1.850.647	7.879	1	6.236	5.330	0	3.487	9.425	236	1.860.370	7.869
2040	308	1.746.802	535.550	211	1.749.238	8.276	1	5.583	5.940	0	2.820	8.295	213	1.757.641	8.265
2041	189	1.061.335	337.344	179	1.471.840	8.235	1	4.028	6.604	0	2.004	9.107	180	1.477.872	8.231
2042	109	621.285	213.816	124	995.492	8.028	0	2.517	5.854	0	1.275	10.623	125	999.284	8.023
2043	55	323.071	117.241	83	693.866	8.383	0	2.251	7.261	0	1.131	18.855	83	697.248	8.386
2044	22	138.870	57.998	58	484.849	8.383	0	973	8.843	0	452	11.306	58	486.274	8.385
2045	5	40.804	20.960	31	280.806	8.980	0	423	8.465	0	43	4.290	31	281.272	8.978
2046	-	-	-	11	135.326	11.840	-	-	-	-	-	-	11	135.326	11.840
2047	-	-	-	2	11.669	5.984	-	-	-	-	-	-	2	11.669	5.984
2048	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2049	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2050	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2051	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2052	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2053	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2054	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2055	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Tav. 15

CONSISTENZA DEI PENSIONATI PROVENIENTI DAL GRUPPO CHIUSO DEGLI ATTIVI IN ESSERE

ANNO	*DIRETTE*			*INDIRETTE*			*INVALIDITA'*			*SUPERSTITI*			*TOTALE*		
	NUMERO	IMPORTO COMPL	IMPORTO MEDIO	NUMERO	IMPORTO COMPL	IMPORTO MEDIO	NUMERO	IMPORTO COMPL	IMPORTO MEDIO	NUMERO	IMPORTO COMPL	IMPORTO MEDIO	NUMERO	IMPORTO COMPL	IMPORTO MEDIO
2007	98	149.446	1.528	7	7.184	1.019	3	3.267	1.261	-	-	-	107	159.897	1.488
2008	179	353.267	1.977	14	15.590	1.135	5	7.154	1.325	1	1.132	760	199	377.143	1.892
2009	260	606.456	2.333	21	24.513	1.182	8	11.171	1.331	3	3.189	952	292	645.329	2.207
2010	338	833.409	2.469	28	34.583	1.223	12	16.272	1.394	6	6.729	1.092	384	890.993	2.323
2011	472	1.285.441	2.723	36	45.852	1.277	15	21.482	1.445	10	12.161	1.242	533	1.364.936	2.563
2012	646	1.881.592	2.913	43	57.909	1.339	19	28.007	1.497	14	19.493	1.371	722	1.987.001	2.751
2013	844	2.658.889	3.150	50	70.608	1.399	22	34.171	1.558	20	29.688	1.484	937	2.793.357	2.983
2014	1.027	3.384.882	3.297	57	82.821	1.457	25	41.635	1.634	27	43.097	1.590	1.136	3.552.434	3.127
2015	1.207	4.193.717	3.476	63	96.018	1.518	29	50.064	1.723	36	60.551	1.681	1.335	4.400.350	3.296
2016	1.411	5.201.128	3.686	69	108.163	1.572	33	59.704	1.827	46	81.477	1.784	1.558	5.450.473	3.498
2017	1.627	6.374.743	3.917	75	122.830	1.633	36	68.671	1.899	57	108.591	1.892	1.796	6.674.835	3.716
2018	1.860	7.610.952	4.093	81	136.654	1.690	39	77.921	1.975	70	138.502	1.977	2.050	7.964.029	3.885
2019	2.107	8.909.077	4.229	87	151.835	1.748	43	87.347	2.049	85	177.315	2.086	2.321	9.325.574	4.018
2020	2.333	10.241.865	4.391	92	165.912	1.806	46	98.348	2.142	101	221.332	2.183	2.572	10.727.456	4.171
2021	2.576	11.619.369	4.511	96	178.799	1.853	49	110.285	2.231	119	271.205	2.270	2.841	12.179.658	4.287
2022	2.792	12.834.123	4.598	101	193.007	1.912	52	122.203	2.330	139	324.863	2.345	3.083	13.474.196	4.370
2023	3.017	14.210.024	4.709	106	209.426	1.980	55	132.418	2.410	159	385.945	2.430	3.337	14.937.813	4.476
2024	3.223	15.547.324	4.824	111	226.802	2.051	58	144.922	2.503	183	457.238	2.505	3.574	16.376.286	4.582
2025	3.438	17.009.104	4.947	116	245.551	2.125	60	156.580	2.595	208	539.096	2.591	3.822	17.950.331	4.696
2026	3.673	18.606.805	5.066	120	262.786	2.193	63	168.354	2.693	233	620.900	2.662	4.089	19.658.845	4.808
2027	3.914	20.397.178	5.211	124	282.842	2.279	64	178.411	2.783	261	716.103	2.747	4.363	21.574.533	4.945
2028	4.159	22.262.656	5.353	127	299.306	2.352	66	189.528	2.890	290	819.750	2.824	4.642	23.571.240	5.078
2029	4.428	24.357.618	5.500	131	317.851	2.434	67	201.420	2.996	320	927.757	2.901	4.946	25.804.647	5.217
2030	4.688	26.479.448	5.649	133	334.819	2.513	68	211.036	3.095	351	1.046.791	2.982	5.240	28.072.093	5.357
2031	4.945	28.690.948	5.802	136	351.724	2.594	69	222.356	3.207	384	1.176.109	3.062	5.534	30.441.137	5.500
2032	5.178	30.843.994	5.957	137	366.325	2.677	70	230.626	3.305	418	1.320.085	3.159	5.802	32.761.030	5.646
2033	5.435	33.169.758	6.103	138	379.780	2.758	70	239.452	3.416	452	1.465.989	3.247	6.094	35.254.979	5.785
2034	5.626	35.185.763	6.255	138	390.154	2.833	70	246.798	3.523	485	1.618.277	3.335	6.319	37.440.991	5.925
2035	5.790	37.149.697	6.416	138	400.707	2.913	70	254.526	3.643	520	1.784.446	3.430	6.517	39.589.376	6.074
2036	5.879	38.571.329	6.560	136	408.328	2.995	69	259.657	3.742	552	1.943.164	3.518	6.638	41.182.478	6.204
2037	5.987	40.366.503	6.742	134	411.264	3.065	68	262.007	3.836	583	2.110.008	3.619	6.773	43.149.783	6.371
2038	6.075	41.902.265	6.898	132	414.167	3.139	67	265.941	3.945	612	2.275.761	3.722	6.886	44.858.134	6.515
2039	6.142	43.333.471	7.055	129	416.210	3.217	66	266.897	4.040	639	2.444.942	3.828	6.976	46.461.520	6.660
2040	6.177	44.608.412	7.222	126	416.811	3.300	65	267.921	4.132	662	2.603.310	3.934	7.029	47.896.453	6.814
2041	6.170	45.539.418	7.381	123	415.285	3.387	63	266.577	4.212	683	2.759.439	4.040	7.038	48.980.720	6.959
2042	6.098	45.914.775	7.530	119	411.720	3.466	61	264.166	4.299	702	2.913.839	4.154	6.980	49.504.501	7.093
2043	5.976	45.896.771	7.680	115	406.797	3.541	59	260.150	4.386	716	3.060.046	4.273	6.866	49.623.764	7.227
2044	5.823	45.582.427	7.828	111	400.688	3.622	57	256.465	4.477	727	3.197.662	4.397	6.718	49.437.242	7.359
2045	5.635	44.981.529	7.982	106	393.444	3.706	55	250.151	4.566	736	3.317.205	4.508	6.532	48.942.329	7.493
2046	5.420	44.143.088	8.144	101	383.104	3.790	53	244.389	4.654	741	3.429.000	4.629	6.315	48.199.581	7.633
2047	5.191	43.077.611	8.299	96	371.667	3.874	50	237.375	4.735	742	3.527.011	4.755	6.079	47.213.664	7.767
2048	4.953	41.907.787	8.461	91	359.154	3.956	48	230.367	4.838	737	3.599.395	4.881	5.829	46.096.703	7.908
2049	4.710	40.636.638	8.627	86	346.316	4.044	45	221.683	4.927	730	3.661.329	5.017	5.571	44.865.966	8.054
2050	4.464	39.251.412	8.794	80	331.222	4.133	42	212.718	5.018	720	3.713.667	5.156	5.306	43.509.019	8.200
2051	4.216	37.791.490	8.963	75	316.208	4.230	39	203.570	5.156	708	3.752.180	5.303	5.038	42.063.448	8.349
2052	3.966	36.263.144	9.143	70	300.664	4.319	37	193.441	5.290	692	3.767.095	5.440	4.765	40.524.344	8.505
2053	3.717	34.643.381	9.320	65	286.843	4.429	34	183.825	5.421	673	3.755.331	5.578	4.489	38.869.380	8.659
2054	3.465	32.949.347	9.511	60	272.735	4.555	31	170.863	5.544	651	3.727.452	5.729	4.206	37.120.398	8.826
2055	3.213	31.166.247	9.701	55	255.749	4.678	28	158.142	5.634	629	3.694.856	5.873	3.925	35.274.994	8.988
2056	2.966	29.330.357	9.887	50	238.905	4.765	26	148.070	5.770	605	3.638.644	6.019	3.647	33.355.975	9.147

Tav. 16

ANNO	NUMERO	CONTRIBUTI SOGGETTIVI	CONTRIBUTI INTEGRATIVI	NUOVI ATTIVI E FLUSSO DEI PENSIONATI PROVENIENTI DAL GRUPPO APERTO DEI NUOVI INGRESSI									
				DIRETTE			INDIRETTE			INVALIDITA'		TOTALE	
				NUMERO	IMPORTO COMPL	IMPORTO MEDIO	NUMERO	IMPORTO COMPL	IMPORTO MEDIO	NUMERO	IMPORTO COMPL	IMPORTO MEDIO	NUMERO	IMPORTO COMPL	IMPORTO MEDIO
2007	352	473.014	132.212	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2008	675	949.405	266.112	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2009	985	1.439.207	403.560	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2010	1.281	1.946.098	546.460	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2011	1.623	2.556.922	720.127	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2012	1.992	3.248.800	916.889	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2013	2.375	4.005.354	1.131.968	-	-	-	0	21	521	0	24	399	0	45	448
2014	2.735	4.776.776	1.353.019	-	-	-	0	60	398	0	84	465	0	143	435
2015	3.086	5.581.234	1.584.514	-	-	-	0	105	458	0	131	548	0	237	504
2016	3.355	6.298.698	1.792.642	-	-	-	0	119	542	0	164	565	1	283	555
2017	3.632	7.069.840	2.017.251	-	-	-	0	197	469	0	221	651	1	418	550
2018	3.921	7.902.631	2.260.038	-	-	-	0	226	611	1	363	673	1	590	648
2019	4.223	8.799.539	2.521.194	-	-	-	0	326	709	1	583	821	1	909	777
2020	4.500	9.703.886	2.785.954	-	-	-	1	435	737	1	610	753	1	1.045	746
2021	4.792	10.686.538	3.074.413	-	-	-	1	719	807	1	882	909	2	1.601	861
2022	5.058	11.671.972	3.365.110	-	-	-	1	764	921	1	1.098	1.008	2	1.863	970
2023	5.335	12.731.496	3.678.101	-	-	-	1	1.036	901	1	1.386	1.091	2	2.422	1.001
2024	5.596	13.814.180	3.998.600	-	-	-	1	1.083	994	2	1.879	1.197	3	2.962	1.114
2025	5.872	14.977.513	4.342.658	-	-	-	1	1.564	1.203	2	1.935	1.273	3	3.499	1.241
2026	6.170	16.249.631	4.719.202	-	-	-	2	2.233	1.298	2	2.946	1.526	4	5.179	1.419
2027	6.479	17.610.673	5.123.303	-	-	-	2	2.597	1.319	2	3.083	1.511	4	5.680	1.416
2028	6.791	19.035.663	5.545.852	7	22.641	3.064	2	3.401	1.466	3	4.006	1.559	12	30.048	2.447
2029	7.123	20.582.243	6.005.695	15	48.705	3.236	2	3.611	1.492	2	4.360	1.929	20	56.675	2.873
2030	7.445	22.173.839	6.479.735	24	83.316	3.443	3	4.659	1.778	3	5.519	2.022	30	93.495	3.164
2031	7.765	23.827.965	6.972.602	32	118.834	3.661	3	5.788	1.832	3	6.068	2.071	39	130.690	3.390
2032	8.059	25.487.828	7.469.006	45	179.466	3.959	3	6.433	1.843	3	6.649	2.194	52	192.547	3.714
2033	8.374	27.257.826	7.997.745	59	247.355	4.179	4	7.358	2.033	3	6.982	2.343	66	261.695	3.978
2034	8.632	28.945.599	8.504.117	74	325.828	4.418	4	9.735	2.323	4	9.137	2.552	82	344.699	4.228
2035	8.870	30.625.242	9.009.797	93	433.865	4.660	4	9.798	2.268	3	8.244	2.677	101	451.907	4.496
2036	9.052	32.192.312	9.484.181	113	557.870	4.945	5	11.205	2.436	4	9.856	2.753	121	578.931	4.785
2037	9.253	33.828.289	9.980.333	133	699.020	5.266	5	13.330	2.698	4	11.713	2.936	142	724.063	5.111
2038	9.439	35.442.776	10.473.194	156	863.016	5.546	5	15.110	2.798	4	12.265	3.074	165	890.391	5.396
2039	9.611	37.013.162	10.955.218	181	1.059.575	5.840	5	14.804	2.814	4	12.698	3.264	191	1.087.077	5.704
2040	9.758	38.492.566	11.411.687	211	1.289.928	6.112	6	17.741	3.107	4	14.135	3.482	221	1.321.803	5.986
2041	9.877	39.889.410	11.847.445	245	1.577.700	6.446	6	18.519	3.107	4	14.313	3.500	255	1.610.531	6.320
2042	9.957	41.188.051	12.259.269	272	1.838.763	6.760	6	17.583	3.026	4	14.927	3.588	282	1.871.273	6.636
2043	10.011	42.396.253	12.647.255	292	2.014.401	6.898	6	19.821	3.502	4	16.293	3.678	302	2.050.515	6.787
2044	10.044	43.541.534	13.019.964	310	2.209.258	7.116	6	21.562	3.353	4	15.838	3.641	321	2.246.658	6.994
2045	10.061	44.634.283	13.381.606	319	2.347.502	7.357	6	21.948	3.478	4	16.622	3.769	330	2.386.073	7.235
2046	10.066	45.704.971	13.744.662	327	2.466.437	7.546	6	20.353	3.315	5	18.509	3.864	338	2.505.300	7.417
2047	10.066	46.755.032	14.107.119	328	2.523.289	7.688	6	23.106	3.685	4	18.515	4.180	339	2.564.911	7.568
2048	10.066	47.821.757	14.484.103	335	2.641.762	7.880	6	22.428	3.549	4	18.947	4.229	346	2.683.137	7.754
2049	10.066	48.880.407	14.869.189	332	2.666.305	8.024	6	23.750	3.711	5	19.850	4.411	343	2.709.905	7.896
2050	10.066	49.938.067	15.263.069	332	2.715.595	8.168	6	24.794	3.980	5	20.229	4.322	343	2.760.618	8.039
2051	10.066	50.987.611	15.666.032	335	2.799.615	8.348	7	25.088	3.739	5	21.442	4.349	347	2.846.146	8.202
2052	10.066	52.040.760	16.085.753	333	2.841.920	8.526	6	23.862	3.758	5	20.628	4.316	344	2.886.409	8.380
2053	10.066	53.068.317	16.509.331	332	2.874.960	8.662	7	28.839	4.247	5	22.767	4.656	344	2.926.565	8.517
2054	10.066	54.084.106	16.947.493	339	2.993.901	8.837	6	25.880	4.250	4	22.514	5.071	349	3.042.294	8.709
2055	10.066	55.069.082	17.394.127	337	3.029.309	8.998	7	28.114	4.171	5	24.538	4.918	348	3.081.962	8.846
2056	10.066	56.007.038	17.842.264	346	3.160.506	9.137	7	27.504	4.167	5	25.219	5.243	357	3.213.229	8.992

Tav. 17

CONSISTENZA DEI PENSIONATI PROVENIENTI DAL GRUPPO APERTO DEI NUOVI INGRESSI

ANNO	DIRETTE			INDIRETTE			INVALIDITA'			SUPERSTITI			TOTALE		
	NUMERO	IMPORTO COMPL.	IMPORTO MEDIO	NUMERO	IMPORTO COMPL.	IMPORTO MEDIO	NUMERO	IMPORTO COMPL.	IMPORTO MEDIO	NUMERO	IMPORTO COMPL.	IMPORTO MEDIO	NUMERO	IMPORTO COMPL.	IMPORTO MEDIO
2007	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	0	21	521	0	24	399	-	-	-	0	45	448
2013	-	-	-	0	81	425	0	108	450	-	-	-	0	189	439
2014	-	-	-	0	187	446	0	241	502	-	-	-	1	429	476
2015	-	-	-	1	310	484	1	409	531	-	-	-	1	718	509
2016	-	-	-	1	509	485	1	636	573	-	-	-	2	1.145	530
2017	-	-	-	1	734	524	2	1.009	612	-	-	-	3	1.743	571
2018	-	-	-	2	1.051	575	2	1.602	682	0	5	465	4	2.658	634
2019	-	-	-	2	1.481	620	3	2.212	711	0	16	410	6	3.709	670
2020	-	-	-	3	2.222	677	4	3.118	766	0	24	476	7	5.364	725
2021	-	-	-	4	3.000	734	5	4.263	826	0	24	483	9	7.288	784
2022	-	-	-	5	4.041	777	6	5.666	885	0	49	695	12	9.755	836
2023	-	-	-	6	5.166	825	8	7.612	957	0	54	673	14	12.831	898
2024	-	-	-	8	6.788	900	9	9.627	1.021	0	78	651	17	16.494	965
2025	-	-	-	9	9.065	986	11	12.714	1.120	0	77	644	21	21.856	1.058
2026	-	-	-	11	11.741	1.058	13	15.966	1.194	0	95	679	25	27.802	1.130
2027	7	22.641	3.064	13	15.246	1.142	16	20.160	1.267	0	130	768	37	58.178	1.580
2028	22	71.541	3.198	16	18.925	1.210	18	24.715	1.365	0	224	934	56	115.405	2.048
2029	46	155.567	3.350	18	23.842	1.309	21	30.495	1.468	0	444	1.167	86	210.347	2.451
2030	79	275.734	3.507	21	29.910	1.405	24	36.820	1.563	1	939	1.423	124	343.403	2.766
2031	123	457.269	3.705	25	36.579	1.488	27	43.927	1.655	1	1.822	1.803	176	539.597	3.074
2032	182	708.372	3.894	28	44.266	1.578	29	51.345	1.748	2	3.181	2.093	241	807.163	3.351
2033	255	1.040.916	4.086	32	54.373	1.696	33	61.005	1.858	2	4.962	2.319	322	1.161.256	3.608
2034	346	1.483.738	4.283	36	64.626	1.789	36	69.711	1.951	3	7.794	2.522	421	1.625.869	3.859
2035	457	2.053.718	4.494	40	76.282	1.885	39	80.075	2.048	5	12.121	2.676	541	2.222.196	4.107
2036	587	2.767.308	4.718	45	90.310	2.003	43	92.224	2.153	7	18.691	2.815	681	2.968.532	4.359
2037	738	3.649.934	4.948	50	105.950	2.113	47	105.241	2.261	9	27.469	2.904	844	3.888.594	4.608
2038	914	4.738.399	5.185	55	121.485	2.210	50	118.892	2.370	13	37.426	2.992	1.032	5.016.203	4.863
2039	1.118	6.062.669	5.422	60	139.572	2.326	54	133.743	2.483	17	52.058	3.142	1.249	6.388.043	5.116
2040	1.355	7.684.188	5.673	65	158.868	2.431	57	148.556	2.585	21	69.508	3.302	1.498	8.061.120	5.380
2041	1.616	9.574.941	5.926	70	176.935	2.517	61	164.613	2.690	27	93.154	3.453	1.774	10.009.642	5.641
2042	1.895	11.656.611	6.152	75	198.096	2.628	65	181.973	2.792	34	120.937	3.576	2.069	12.157.617	5.875
2043	2.190	13.943.901	6.368	81	221.059	2.723	69	198.448	2.880	42	155.819	3.712	2.382	14.519.227	6.096
2044	2.490	16.382.557	6.581	87	244.309	2.819	73	216.123	2.972	52	197.961	3.842	2.700	17.040.950	6.310
2045	2.794	18.949.011	6.781	92	265.191	2.896	77	235.338	3.061	62	246.610	3.990	3.025	19.696.149	6.512
2046	3.097	21.584.759	6.970	97	289.124	2.995	81	255.107	3.165	73	301.069	4.119	3.347	22.430.059	6.701
2047	3.400	24.331.620	7.156	102	312.262	3.073	84	274.928	3.263	87	367.529	4.245	3.673	25.286.339	6.885
2048	3.696	27.107.163	7.334	107	337.426	3.156	88	295.775	3.369	102	444.790	4.374	3.993	28.185.154	7.059
2049	3.988	29.945.299	7.508	112	363.137	3.250	92	317.158	3.462	117	527.054	4.502	4.309	31.152.648	7.230
2050	4.276	32.851.629	7.683	117	389.259	3.327	95	339.574	3.558	135	623.307	4.622	4.623	34.203.768	7.399
2051	4.554	35.780.519	7.857	121	412.503	3.399	99	360.395	3.642	154	732.063	4.756	4.928	37.285.480	7.566
2052	4.825	38.735.988	8.028	126	441.257	3.496	103	383.922	3.739	174	847.862	4.878	5.228	40.409.028	7.729
2053	5.095	41.777.010	8.200	130	466.867	3.591	106	406.895	3.848	194	975.817	5.019	5.525	43.626.589	7.896
2054	5.354	44.825.484	8.373	134	494.546	3.678	109	431.734	3.959	217	1.114.076	5.133	5.814	46.865.841	8.061
2055	5.611	47.952.035	8.546	139	522.190	3.764	112	457.544	4.071	239	1.262.086	5.271	6.102	50.193.854	8.226
2056	5.865	51.162.657	8.724	143	553.952	3.862	116	483.601	4.182	264	1.424.072	5.391	6.388	53.624.281	8.394

Tav. 20

ANNO	TOTALE ATTIVI					TOTALE PENSIONATI														
		CONTRIBUTI SOGGETTIVI		CONTRIBUTI		DIRETTE			INDIRETTE			INVALIDITA'			SUPERSTITI			TOTALE		
	NUMERO	COMPLESSIVI	MEDI	COMPLESSIVI	MEDI	NUMERO	IMPORTO COMPL	IMPORTO MEDIO	NUMERO	IMPORTO COMPL	IMPORTO MEDIO	NUMERO	IMPORTO COMPL	IMPORTO MEDIO	NUMERO	IMPORTO COMPL	IMPORTO MEDIO	NUMERO	IMPORTO COMPL	IMPORTO MEDIO
2007	9.266	19.813.068	2.138	6.402.967	691	162	269.406	1.665	7	7.184	1.019	5	7.293	1.589	25	23.095	924	198	306.978	1.547
2008	9.366	20.601.482	2.200	6.645.534	710	242	473.952	1.959	14	15.590	1.135	7	11.215	1.522	27	25.415	941	290	526.173	1.814
2009	9.466	21.307.228	2.251	6.857.496	724	322	727.507	2.258	21	24.513	1.182	10	15.144	1.470	29	28.679	974	383	795.843	2.080
2010	9.566	22.038.423	2.304	7.090.698	741	399	954.383	2.393	28	34.583	1.223	14	20.304	1.495	33	33.124	1.012	473	1.042.394	2.202
2011	9.666	22.675.366	2.346	7.243.596	749	532	1.405.852	2.641	36	45.852	1.277	17	25.560	1.526	37	39.941	1.078	622	1.517.205	2.439
2012	9.766	23.274.738	2.383	7.367.284	754	705	2.001.858	2.838	43	57.930	1.338	21	32.107	1.559	42	48.269	1.150	811	2.140.163	2.638
2013	9.866	23.822.814	2.415	7.426.027	753	902	2.779.316	3.080	51	70.689	1.395	24	38.361	1.602	48	59.513	1.231	1.025	2.947.880	2.875
2014	9.966	24.466.518	2.455	7.565.929	759	1.084	3.504.772	3.234	57	83.008	1.449	28	45.964	1.659	56	74.146	1.324	1.225	3.707.890	3.027
2015	10.066	25.090.616	2.493	7.678.245	763	1.262	4.311.800	3.416	64	96.327	1.507	32	54.576	1.730	65	93.052	1.422	1.423	4.555.755	3.201
2016	10.066	25.506.061	2.534	7.707.091	766	1.465	5.317.878	3.629	70	108.672	1.556	35	64.418	1.816	76	115.571	1.526	1.646	5.606.539	3.405
2017	10.066	25.888.404	2.572	7.692.656	764	1.680	6.489.881	3.863	77	123.564	1.613	39	73.726	1.868	88	144.192	1.637	1.884	6.831.363	3.626
2018	10.066	26.279.992	2.611	7.727.759	768	1.911	7.724.026	4.043	83	137.706	1.665	43	83.448	1.923	101	175.564	1.733	2.138	8.120.744	3.798
2019	10.066	26.730.917	2.656	7.796.701	775	2.156	9.020.127	4.184	89	153.316	1.717	47	93.452	1.976	117	215.813	1.846	2.409	9.482.708	3.936
2020	10.066	27.190.563	2.701	7.865.488	781	2.380	10.349.450	4.349	95	168.134	1.767	51	105.145	2.043	134	261.372	1.952	2.660	10.884.101	4.092
2021	10.066	27.703.344	2.752	7.981.977	793	2.621	11.723.725	4.473	101	181.799	1.808	56	118.177	2.109	152	312.548	2.050	2.930	12.336.250	4.210
2022	10.066	28.349.213	2.816	8.152.588	810	2.834	12.934.391	4.564	106	197.048	1.856	60	131.389	2.183	172	368.007	2.137	3.173	13.630.834	4.296
2023	10.066	28.974.463	2.878	8.282.779	823	3.058	14.305.635	4.678	112	214.592	1.915	64	143.533	2.236	193	431.077	2.234	3.427	15.094.836	4.405
2024	10.066	29.632.873	2.944	8.468.737	841	3.261	15.638.286	4.796	118	233.590	1.978	69	157.908	2.303	217	503.638	2.321	3.665	16.533.422	4.512
2025	10.066	30.283.576	3.009	8.633.905	858	3.474	17.095.181	4.921	125	254.616	2.041	73	172.507	2.369	243	586.810	2.416	3.914	18.109.114	4.627
2026	10.066	30.949.213	3.075	8.825.824	877	3.705	18.686.485	5.043	131	274.527	2.097	77	187.576	2.436	268	669.676	2.496	4.182	19.818.264	4.739
2027	10.066	31.548.858	3.134	8.991.482	893	3.951	20.493.403	5.187	137	298.088	2.168	81	201.706	2.489	296	765.874	2.589	4.465	21.759.070	4.873
2028	10.066	32.175.532	3.196	9.177.756	912	4.208	22.400.098	5.324	143	318.232	2.227	85	217.400	2.567	326	870.839	2.675	4.761	23.806.568	5.001
2029	10.066	32.802.011	3.259	9.362.874	930	4.498	24.572.294	5.463	149	341.693	2.296	89	234.688	2.641	355	979.442	2.760	5.091	26.128.116	5.132
2030	10.066	33.424.343	3.321	9.593.825	953	4.787	26.807.157	5.600	155	364.729	2.360	93	250.562	2.706	386	1.099.299	2.848	5.420	28.521.747	5.262
2031	10.066	34.041.440	3.382	9.801.491	974	5.087	29.194.596	5.739	160	388.303	2.424	97	268.427	2.780	418	1.228.756	2.938	5.762	31.080.081	5.394
2032	10.066	34.690.553	3.446	10.037.894	997	5.375	31.592.642	5.878	165	410.591	2.490	100	283.864	2.846	452	1.374.038	3.040	6.092	33.661.135	5.526
2033	10.066	35.359.760	3.513	10.249.286	1.018	5.703	34.246.260	6.005	170	434.153	2.558	103	302.036	2.920	485	1.520.383	3.136	6.461	36.502.832	5.650
2034	10.066	36.076.220	3.584	10.492.775	1.042	5.983	36.699.064	6.134	174	454.779	2.616	106	317.808	2.993	518	1.674.608	3.230	6.782	39.146.259	5.772
2035	10.066	36.763.112	3.652	10.729.043	1.066	6.256	39.228.017	6.270	178	476.989	2.679	109	335.660	3.072	554	1.843.879	3.331	7.097	41.884.545	5.902
2036	10.066	37.602.386	3.736	11.025.718	1.095	6.474	41.359.360	6.389	181	498.638	2.748	112	352.822	3.137	586	2.007.577	3.424	7.354	44.218.397	6.013
2037	10.066	38.203.199	3.795	11.235.846	1.116	6.731	44.031.669	6.542	184	517.214	2.806	115	368.183	3.200	618	2.180.823	3.528	7.648	47.097.888	6.158
2038	10.066	38.911.887	3.866	11.493.782	1.142	6.994	46.652.801	6.671	187	535.652	2.866	118	385.724	3.275	648	2.353.441	3.634	7.946	49.927.619	6.284
2039	10.066	39.584.458	3.932	11.740.406	1.166	7.263	49.405.430	6.802	189	555.783	2.935	120	401.307	3.342	677	2.534.376	3.744	8.250	52.896.895	6.412
2040	10.066	40.239.369	3.998	11.947.237	1.187	7.533	52.298.358	6.942	192	575.678	3.004	122	417.153	3.407	702	2.706.895	3.853	8.550	55.998.084	6.550
2041	10.066	40.950.746	4.068	12.184.789	1.210	7.786	55.117.352	7.079	193	592.221	3.070	125	431.697	3.464	728	2.884.197	3.962	8.832	59.025.467	6.683
2042	10.066	41.809.337	4.154	12.473.085	1.239	7.993	57.572.288	7.203	194	609.816	3.140	127	446.533	3.524	752	3.063.706	4.077	9.065	61.692.343	6.805
2043	10.066	42.719.324	4.244	12.764.495	1.268	8.166	59.841.267	7.329	196	627.855	3.203	128	458.806	3.577	773	3.241.784	4.196	9.262	64.169.712	6.928
2044	10.066	43.680.404	4.339	13.077.962	1.299	8.312	61.964.983	7.454	197	644.997	3.269	130	472.737	3.635	791	3.418.130	4.319	9.431	66.500.848	7.051
2045	10.066	44.675.087	4.438	13.402.566	1.331	8.430	63.930.540	7.584	198	658.635	3.331	132	485.561	3.687	808	3.583.557	4.433	9.567	68.658.293	7.176
2046	10.066	45.704.971	4.541	13.744.662	1.365	8.517	65.727.847	7.717	198	672.228	3.402	133	499.568	3.752	823	3.746.890	4.551	9.671	70.646.533	7.305
2047	10.066	46.755.032	4.645	14.107.119	1.401	8.591	67.409.231	7.846	198	683.929	3.462	134	512.369	3.812	836	3.908.710	4.674	9.759	72.514.239	7.430
2048	10.066	47.821.757	4.751	14.484.103	1.439	8.649	69.014.950	7.980	198	696.580	3.523	135	526.208	3.885	846	4.055.519	4.796	9.828	74.293.258	7.560
2049	10.066	48.880.407	4.856	14.869.189	1.477	8.698	70.581.936	8.114	197	709.453	3.595	137	538.908	3.945	852	4.197.402	4.925	9.885	76.027.700	7.692
2050	10.066	49.938.067	4.961	15.263.069	1.516	8.739	72.103.041	8.251	197	720.481	3.655	138	552.292	4.007	859	4.344.532	5.055	9.934	77.720.346	7.824
2051	10.066	50.987.611	5.065	15.666.032	1.556	8.770	73.572.009	8.389	196	728.711	3.715	138	563.965	4.074	865	4.490.529	5.191	9.970	79.355.214	7.959
2052	10.066	52.040.760	5.170	16.085.753	1.598	8.792	74.999.132	8.531	196	741.921	3.788	139	577.363	4.146	869	4.620.198	5.314	9.996	80.938.614	8.097
2053	10.066	53.068.317	5.272	16.509.331	1.640	8.812	76.420.391	8.672	195	753.710	3.870	140	590.720	4.230	870	4.734.990	5.442	10.016	82.499.811	8.237
2054	10.066	54.084.106	5.373	16.947.493	1.684	8.818	77.774.832	8.820	194	767.282	3.948	140	602.597	4.308	870	4.844.200	5.570	10.022	83.988.910	8.380
2055	10.066	55.069.082	5.471	17.394.127	1.728	8.824	79.118.282	8.966	193	777.939	4.022	140	615.686	4.384	870	4.958.857	5.698	10.028	85.470.764	8.523
2056	10.066	56.007.038	5.564	17.842.264	1.773	8.831	80.493.013	9.115	194	792.857	4.096	141	631.671	4.470	870	5.063.936	5.822	10.036	86.981.477	8.667

Tav. 21 - Probabilità di nuzialità per vedovi e vedove

ETA'	MASCHI	FEMMINE
20	0,01600	0,02943
21	0,01927	0,03788
22	0,02319	0,03538
23	0,02792	0,03221
24	0,03361	0,02932
25	0,04047	0,02669
26	0,04519	0,02430
27	0,04206	0,02212
28	0,03915	0,02013
29	0,03644	0,01833
30	0,03392	0,01668
31	0,03158	0,01518
32	0,02939	0,01382
33	0,02736	0,01258
34	0,02547	0,01145
35	0,02371	0,01043
36	0,02207	0,00949
37	0,02054	0,00864
38	0,01912	0,00786
39	0,01780	0,00716
40	0,01657	0,00652
41	0,01542	0,00593
42	0,01435	0,00540
43	0,01336	0,00491
44	0,01244	0,00447
45	0,01158	0,00407
46	0,01078	0,00371
47	0,01003	0,00337
48	0,00934	0,00307
49	0,00869	0,00280
50	0,00809	0,00255
51	0,00753	0,00232
52	0,00701	0,00211
53	0,00653	0,00192
54	0,00608	0,00175
55	0,00566	0,00159
56	0,00526	0,00145
57	0,00490	0,00132
58	0,00456	0,00120
59	0,00425	0,00109
60	0,00395	0,00099

ETA'	MASCHI	FEMMINE
61	0,00368	0,00091
62	0,00342	0,00082
63	0,00319	0,00075
64	0,00297	0,00068
65	0,00276	0,00062
66	0,00257	0,00057
67	0,00239	0,00051
68	0,00223	0,00047
69	0,00207	0,00043
70	0,00193	0,00039
71	0,00180	0,00035
72	0,00167	0,00032
73	0,00156	0,00029
74	0,00145	0,00027
75	0,00135	0,00025
76	0,00126	0,00022
77	0,00118	0,00020
78	0,00110	0,00019
79	0,00102	0,00017
80	0,00095	0,00016
81	0,00089	0,00014
82	0,00083	0,00013
83	0,00077	0,00012
84	0,00072	0,00011
85	0,00067	0,00010
86	0,00063	0,00009
87	0,00058	0,00008
88	0,00054	0,00007
89	0,00051	0,00007
90	0,00047	0,00006
91	0,00044	0,00006
92	0,00041	0,00005
93	0,00038	0,00005
94	0,00036	0,00004
95	0,00033	0,00004
96	0,00031	0,00004
97	0,00029	0,00003
98	0,00027	0,00003
99	0,00025	0,00003
100	0,00024	0,00002

Tav. 22 - Tassi di incremento dei redditi e dei volumi di affari per "carriera"

Anzianità	tasso di incremento dei redditi
1	9,69%
2	8,50%
3	7,55%
4	6,77%
5	6,13%
6	5,59%
7	5,12%
8	4,72%
9	4,38%
10	4,07%
11	3,80%
12	3,56%
13	3,35%
14	3,15%
15	2,98%
16	2,82%
17	2,68%
18	2,55%
19	2,43%
20	2,32%
21	2,21%
22	2,12%
23	2,03%
24	1,95%
25	1,87%
26	1,80%
27	1,74%
28	1,68%
29	1,62%
30	1,56%
31	1,51%
32	1,46%
33	1,42%
34	1,37%
35	1,33%
36	1,29%
37	1,25%
38	1,22%
39	1,19%
40	1,15%



E.N.P.A.B.

APPENDICE AL BILANCIO TECNICO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ALLA DATA DEL 31.12.2006 REDATTA IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO DEL 28 NOVEMBRE 2007

Roma

Settembre 2008

PAGINA BIANCA

INDICE

Premessa

1. Le basi tecniche demografiche e finanziarie e le ipotesi di calcolo adottate

2. I risultati delle valutazioni

3. Commenti

PAGINA BIANCA

Premessa

Le presenti valutazioni sono state effettuate con i medesimi dati del precedente Bilancio tecnico che aveva come data di riferimento il 31.12.2006 ed è stato redatto da chi scrive nel marzo 2008.

Si sono recepite le indicazioni contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro del 28 novembre 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 31 del 6 febbraio 2008, per quanto attiene, tra l'altro, alle ipotesi da adottare relativamente alla consistenza numerica della popolazione attiva, allo sviluppo dei redditi, dei volumi di affari ed ai tassi di rendimento del patrimonio.

Le ipotesi che si differenziano da quelle utilizzate per la redazione del Bilancio tecnico di cui sopra, verranno descritte nel paragrafo che segue.

Per tutto quanto non riportato nell'Appendice, in materia di basi tecniche, di rilevazioni e di metodologia si deve fare riferimento al contenuto della Relazione al citato Bilancio tecnico.

1. Le basi tecniche demografiche e finanziarie e le ipotesi di calcolo adottate.

E' da premettere che, al momento della elaborazione della presente Appendice, l'Ente ha potuto mettere a disposizione alcuni risultati della gestione dell'anno 2007, ignoti quando sono state effettuate le valutazioni precedenti(*). Si è pertanto cercato di armonizzare, dove possibile, i dati provenienti dal modello di simulazione con le risultanze comunicate dall'ENPAB.

1.1 Per quanto riguarda le basi tecniche relative alle *frequenze di morte* della popolazione attiva e pensionata, si sono replicate le medesime scelte del Bilancio tecnico di marzo 2008 salvo due aspetti.

Il primo riguarda l'aggiornamento delle mortalità specifiche per ciascun gruppo di assicurati. Tale aggiornamento è all'anno 2004 sulla base dei dati pubblicati dall'ISTAT laddove, invece, nelle precedenti valutazioni gli ultimi dati disponibili erano al 2002.

Il secondo aspetto, che deriva direttamente dal citato Decreto Ministeriale, si sostanzia nell'aggiornamento progressivo della mortalità sino all'anno 2030 effettuato secondo le stime ottenute dall'ISTAT (Scenario centrale) mentre nel Bilancio tecnico "Base", tali riduzioni erano state calcolate in base ad uno studio della Ragioneria Generale dello Stato ed applicate sino all'anno 2020.

Si riporta di seguito un saggio per quinquenni delle frequenze di morte degli attivi.

(*) Vedi citato Bilancio tecnico.

Tav. 1.1 Frequenze di eliminazione degli attivi per Morte (moltiplicate per 1000)

ETÀ	MORTE	
	Maschi	Femmine
20	0,646	0,152
25	0,707	0,197
30	0,770	0,257
35	0,836	0,291
40	0,923	0,384
45	1,403	0,609
50	2,448	1,072
55	4,478	1,954
60	8,217	3,510

Per quanto riguarda la *previsione dei futuri iscritti* all'ENPAB, la numerosità è basata sui tassi di sviluppo della occupazione complessiva a livello nazionale e riportati nel documento del Ministero del Lavoro del 23 aprile 2008 Prot. 24/IV/000 6802 e che si riportano di seguito. Detti tassi sono stati forniti sino all'anno 2050, anno dopo il quale si è supposta l'invarianza degli stessi.

Tav. 1.2 Occupazione complessiva

Anni	2006 - 2010	2011 -2020	2021 - 2030	2031 - 2040	2041 - 2050
Tassi	0,9	0,2	- 0,3	- 0,7	- 0,4

1.2 Anche la stima delle *basi finanziarie ed economiche* per i prossimi anni è stata tratta dal citato documento ministeriale.

Tavola 1.3 Inflazione e PIL

Anno	*2006 - 2010*	*2011 - 2020*	*2021 - 2030*	*2031 - 2040*	*2041 e successivi*
PIL reale	1,6	1,7	1,5	1,1	1,4
Inflazione	1,8	2,0	2,0	2,0	2,0

Sulla base di tali ipotesi è stato possibile derivare l'andamento del *tasso annuo di incremento dei montanti e delle prestazioni*, nonché l'adeguamento di tutti i minimi e i massimali contributivi previsti dal Regolamento che risultano movimentati dall'andamento dell'inflazione.

Per quanto attiene all'*incremento dei redditi professionali e dei volumi di affari* si è operato come segue.

Per tutti gli iscritti il reddito viene annualmente incrementato in base all'inflazione ed al tasso di produttività desunto dal documento ministeriale e che si riporta di seguito.

Tavola 1.4 Produttività

Anni	*2006 - 2010*	*2011 - 2020*	*2021 - 2030*	*2031 - 2040*	*2041 e successivi*
Tassi	0,7	1,5	1,8	1,8	1,8

Si noti che, a causa della nuova struttura di incremento dei redditi uguale per tutta la popolazione, per motivi di prudenza, non è stato incluso l'incremento per "carriera" che pure è presente nella popolazione dei biologi, seppur limitatamente ad una parte del collettivo.

E' anche da rilevare che, conseguentemente, si è dovuto modificare anche il reddito di ingresso relativo ai nuovi iscritti.

Si noti, inoltre, che l'iniziale rapporto tra redditi e volume di affari medi pari a 1,5 è stato mantenuto costante per tutto il periodo delle valutazioni come suggerito dagli Organi Vigilanti.

Relativamente all'andamento del *tasso annuo di rendimento netto del patrimonio complessivo*, per motivi prudenziali, si è deciso di fare coincidere il tasso di rendimento netto con quello utilizzato per rivalutare i montanti degli iscritti. Ci si è attestati, quindi, al di sotto del tetto massimo previsto dal documento ministeriale suddetto (4,5%).

Tavola 1.5 Tassi netti di rendimento del patrimonio

Anno	2009-2010 (*)	2011-2020	2021-2030	2031-2040	2041 e successivi
Tasso reale	1,6	1,7	1,5	1,1	1,4
Inflazione	1,8	2,0	2,0	2,0	2,0
Tasso Nominale	3,4	3,7	3,5	3,1	3,4

Il tasso medio del periodo è stato utilizzato come tasso tecnico per l'elaborazione delle Tavole 4.2 e 4.3 che seguono.

(*) Per gli anni 2007 e 2008 si è supposto che i tassi coincidano con i coefficienti di rivalutazione del montante già comunicati dal Ministero del Lavoro.

2. I risultati delle valutazioni

Come è noto il Bilancio tecnico interpreta e manifesta la situazione economico - finanziaria della gestione attraverso un compendio di informazioni e di indici raccolti nelle Tavole che si elencano di seguito, con illustrazione qualitativa della materia trattata: le considerazioni che ne conseguono sono riportate successivamente.

Tavola 2.1: Vi sono esposte analiticamente le entrate, le uscite, i saldi e l'andamento patrimoniale della gestione dall'anno 2007 all'anno 2056.

Tavola 2.2: Contiene il Bilancio tecnico a capitalizzazione completa, inclusi i contributi integrativi.

Tavola 2.3: Riporta il Bilancio a capitalizzazione in cui l'apporto della contribuzione integrativa non viene considerato ai fini dell'equilibrio tecnico.

Tavola 2.4: Mostra lo sviluppo del numero degli attivi e dei pensionati e dell'importo rispettivamente delle contribuzioni e delle prestazioni pensionistiche nei prossimi cinquant'anni (2007 - 2056).

Tavola 2.5: Dà conto di alcune valutazioni sulla adeguatezza della prestazione al pensionamento di vecchiaia od anzianità.

Più precisamente si sono calcolati i tassi di sostituzione per alcuni iscritti "tipo" al trattamento in oggetto difformi per età, reddito ed anno di iscrizione.

E' utile ricordare che il tasso di sostituzione è il rapporto tra la pensione complessiva annua dell'anno di pensionamento e l'ultimo reddito percepito da iscritto attivo.

TAV. 2.1

ANNO	PATRIMONIO A INIZIO ANNO	ENTRATE					USCITE				SALDO PREVIDENZIALE	SALDO	PATRIMONIO A FINE ANNO	ANNO
		CONTRIBUTI			REDDITI PATRIMONIALI	TOTALE ENTRATE	PENSIONI	ALTRE PRESTAZIONI	SPESE DI GESTIONE	TOTALE USCITE				
		SOGGETIVI	INTEGRATIVI	TOTALI										
2007	200.836	19.360	6.243	25.603	6.828	32.431	305	2	1.561	1.868	25.298	30.563	231.399	**2007**
2008	231.399	19.740	6.340	26.080	7.868	33.948	523	4	1.585	2.112	25.557	31.836	263.235	**2008**
2009	263.235	20.077	6.425	26.502	8.950	35.452	780	5	1.606	2.391	25.722	33.061	296.296	**2009**
2010	296.296	20.427	6.518	26.945	10.074	37.019	1.030	3	1.630	2.663	25.915	34.356	330.652	**2010**
2011	330.652	20.872	6.617	27.489	12.234	39.723	1.494	3	1.654	3.151	25.995	36.572	367.224	**2011**
2012	367.224	21.179	6.680	27.859	13.587	41.446	2.104	9	1.670	3.783	25.755	37.663	404.887	**2012**
2013	404.887	21.446	6.721	28.167	14.981	43.148	2.901	5	1.680	4.586	25.266	38.562	443.449	**2013**
2014	443.449	21.780	6.794	28.574	16.408	44.982	3.683	7	1.699	5.389	24.891	39.593	483.042	**2014**
2015	483.042	22.085	6.861	28.946	17.873	46.819	4.555	5	1.715	6.275	24.391	40.544	523.586	**2015**
2016	523.586	22.346	6.888	29.234	19.373	48.607	5.630	4	1.722	7.356	23.604	41.251	564.837	**2016**
2017	564.837	22.619	6.909	29.528	20.899	50.427	6.846	5	1.727	8.578	22.682	41.849	606.686	**2017**
2018	606.686	22.891	6.946	29.837	22.447	52.284	8.174	7	1.737	9.918	21.663	42.366	649.052	**2018**
2019	649.052	23.247	7.001	30.248	24.015	54.263	9.492	11	1.750	11.253	20.756	43.010	692.062	**2019**
2020	692.062	23.637	7.084	30.721	25.606	56.327	10.823	7	1.771	12.601	19.898	43.726	735.788	**2020**
2021	735.788	24.124	7.195	31.319	25.753	57.072	12.278	8	1.799	14.085	19.041	42.987	778.775	**2021**
2022	778.775	24.616	7.322	31.938	27.257	59.195	13.581	20	1.831	15.432	18.357	43.763	822.538	**2022**
2023	822.538	25.110	7.436	32.546	28.789	61.335	15.030	15	1.859	16.904	17.516	44.431	866.969	**2023**
2024	866.969	25.639	7.567	33.206	30.344	63.550	16.445	17	1.892	18.354	16.761	45.196	912.165	**2024**
2025	912.165	26.180	7.696	33.876	31.926	65.802	18.016	16	1.924	19.956	15.860	45.846	958.011	**2025**
2026	958.011	26.740	7.823	34.563	33.530	68.093	19.719	20	1.956	21.695	14.844	46.398	1.004.409	**2026**
2027	1.004.409	27.250	7.932	35.182	35.154	70.336	21.655	36	1.983	23.674	13.527	46.662	1.051.071	**2027**
2028	1.051.071	27.835	8.070	35.905	36.787	72.692	23.693	24	2.018	25.735	12.212	46.957	1.098.028	**2028**
2029	1.098.028	28.431	8.202	36.633	38.431	75.064	25.869	51	2.051	27.971	10.764	47.093	1.145.121	**2029**
2030	1.145.121	29.052	8.341	37.393	40.079	77.472	28.112	50	2.085	30.247	9.281	47.225	1.192.346	**2030**
2031	1.192.346	29.647	8.468	38.115	36.963	75.078	30.569	58	2.117	32.744	7.546	42.334	1.234.680	**2031**
2032	1.234.680	30.196	8.591	38.787	38.275	77.062	33.096	69	2.148	35.313	5.691	41.749	1.276.429	**2032**
2033	1.276.429	30.823	8.723	39.546	39.569	79.115	35.741	124	2.181	38.046	3.805	41.069	1.317.498	**2033**
2034	1.317.498	31.461	8.874	40.335	40.842	81.177	38.303	129	2.219	40.651	2.032	40.526	1.358.024	**2034**
2035	1.358.024	32.118	9.023	41.141	42.099	83.240	40.893	162	2.256	43.311	248	39.929	1.397.953	**2035**
2036	1.397.953	32.888	9.219	42.107	43.337	85.444	43.170	180	2.305	45.655	-1.063	39.789	1.437.742	**2036**
2037	1.437.742	33.621	9.404	43.025	44.570	87.595	45.629	239	2.351	48.219	-2.604	39.376	1.477.118	**2037**
2038	1.477.118	34.445	9.619	44.064	45.791	89.855	48.186	244	2.405	50.835	-4.122	39.020	1.516.138	**2038**
2039	1.516.138	35.315	9.853	45.168	47.000	92.168	50.861	334	2.463	53.658	-5.693	38.510	1.554.648	**2039**
2040	1.554.648	36.205	10.084	46.289	48.194	94.483	53.606	321	2.521	56.448	-7.317	38.035	1.592.683	**2040**
2041	1.592.683	37.122	10.331	47.453	54.151	101.604	56.405	352	2.583	59.340	-8.952	42.264	1.634.947	**2041**
2042	1.634.947	38.294	10.662	48.956	55.588	104.544	58.898	418	2.666	61.982	-9.942	42.562	1.677.509	**2042**
2043	1.677.509	39.512	11.004	50.516	57.035	107.551	61.202	356	2.751	64.309	-10.686	43.242	1.720.751	**2043**
2044	1.720.751	40.771	11.364	52.135	58.506	110.641	63.398	396	2.841	66.635	-11.263	44.006	1.764.757	**2044**
2045	1.764.757	42.065	11.735	53.800	60.002	113.802	65.388	404	2.934	68.726	-11.588	45.076	1.809.833	**2045**
2046	1.809.833	43.321	12.127	55.448	61.534	116.982	67.172	376	3.032	70.580	-11.724	46.402	1.856.235	**2046**
2047	1.856.235	44.316	12.527	56.843	63.112	119.955	68.834	406	3.132	72.372	-11.991	47.583	1.903.818	**2047**
2048	1.903.818	45.375	12.952	58.327	64.730	123.057	70.394	368	3.238	74.000	-12.067	49.057	1.952.875	**2048**
2049	1.952.875	46.470	13.392	59.862	66.398	126.260	71.996	458	3.348	75.802	-12.134	50.458	2.003.333	**2049**
2050	2.003.333	47.609	13.848	61.457	68.113	129.570	73.721	433	3.462	77.616	-12.264	51.954	2.055.287	**2050**
2051	2.055.287	48.758	14.310	63.068	69.880	132.948	75.294	464	3.578	79.336	-12.226	53.612	2.108.899	**2051**
2052	2.108.899	49.938	14.782	64.720	71.703	136.423	76.868	440	3.696	81.004	-12.148	55.419	2.164.318	**2052**
2053	2.164.318	51.198	15.289	66.487	73.587	140.074	78.423	431	3.822	82.676	-11.936	57.398	2.221.716	**2053**
2054	2.221.716	52.521	15.820	68.341	75.538	143.879	79.943	486	3.955	84.384	-11.602	59.495	2.281.211	**2054**
2055	2.281.211	53.861	16.360	70.221	77.561	147.782	81.505	497	4.090	86.092	-11.284	61.690	2.342.901	**2055**
2056	2.342.901	55.296	16.934	72.230	79.659	151.889	83.022	527	4.234	87.783	-10.792	64.106	2.407.007	**2056**

TAV. 2.2

ENPAB

Bilancio tecnico a capitalizzazione al 31 12 2006

(importi in milioni di euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Patrimonio al 31 12 2006	200,8	**Valore Attuale degli oneri maturati**	2,9
Valore Attuale dei contributi soggettivi attivi in essere	282,6	**Valore Attuale degli oneri per gli attuali attivi (*)**	525,3
Valore Attuale dei contributi integrativi degli attivi in essere	90,5	**Valore Attuale degli oneri per i futuri attivi (*)**	702,9
Valore Attuale dei contributi soggettivi dei futuri ingressi	674,3	**Spese di gestione**	95,1
Valore Attuale dei contributi integrativi dei futuri ingressi	289,9		
Totale	**1.538,1**	**Totale**	**1.326,2**
Disavanzo tecnico		**Avanzo tecnico**	**211,9**
Totale a pareggio	**1.538,1**	**Totale a pareggio**	**1.538,1**

(*) Incluse le restituzioni

TAV. 2.3

ENPAB

Bilancio tecnico a capitalizzazione al 31 12 2006

(importi in milioni di euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Patrimonio al 31 12 2006	200,8	**Valore Attuale degli oneri maturati**	2,9
Valore Attuale dei contributi soggettivi attivi in essere	282,6	**Valore Attuale degli oneri per gli attuali attivi (*)**	525,3
Valore Attuale dei contributi soggettivi futuri ingressi	674,3	**Valore Attuale degli oneri per i futuri attivi (*)**	702,9
Totale	**1.157,7**	**Totale**	**1.231,1**
Disavanzo tecnico	**73,4**	**Avanzo tecnico**	-
Totale a pareggio	**1.231,1**	**Totale a pareggio**	**1.231,1**

(*) Incluse le restituzioni

TAV. 2.4

ANNO	TOTALE ATTIVI					TOTALE PENSIONATI		
	NUMERO	CONTRIBUTI SOGGETTIVI		CONTRIBUTI INTEGRATIVI				
		COMPLESSIVI	MEDI	COMPLESSIVI	MEDI	NUMERO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO MEDIO
2007	9.248	19.360.383	2.093	6.243.301	675	198	305.424	1.545
2008	9.331	19.740.021	2.116	6.339.604	679	290	522.663	1.805
2009	9.415	20.076.835	2.132	6.424.855	682	378	780.307	2.067
2010	9.500	20.427.332	2.150	6.518.442	686	468	1.029.562	2.199
2011	9.586	20.871.685	2.177	6.616.989	690	616	1.494.212	2.426
2012	9.605	21.178.762	2.205	6.679.582	695	803	2.104.147	2.621
2013	9.624	21.446.260	2.228	6.720.838	698	1.015	2.900.811	2.857
2014	9.643	21.779.636	2.259	6.793.890	705	1.217	3.683.043	3.026
2015	9.662	22.085.125	2.286	6.860.501	710	1.418	4.554.564	3.212
2016	9.681	22.346.334	2.308	6.888.090	712	1.641	5.629.672	3.432
2017	9.700	22.619.078	2.332	6.908.660	712	1.872	6.845.794	3.657
2018	9.719	22.890.986	2.355	6.945.802	715	2.129	8.173.553	3.840
2019	9.738	23.247.064	2.387	7.000.511	719	2.396	9.492.098	3.962
2020	9.757	23.637.420	2.423	7.084.096	726	2.644	10.822.942	4.094
2021	9.777	24.124.182	2.467	7.195.368	736	2.915	12.277.674	4.212
2022	9.748	24.616.242	2.525	7.322.158	751	3.156	13.581.032	4.304
2023	9.719	25.109.756	2.584	7.436.302	765	3.410	15.029.722	4.408
2024	9.690	25.639.120	2.646	7.567.142	781	3.644	16.444.884	4.512
2025	9.661	26.180.106	2.710	7.696.051	797	3.892	18.015.693	4.629
2026	9.632	26.739.911	2.776	7.823.000	812	4.164	19.719.337	4.735
2027	9.603	27.250.059	2.838	7.932.139	826	4.449	21.655.447	4.867
2028	9.574	27.835.059	2.907	8.069.747	843	4.740	23.693.398	4.998
2029	9.545	28.431.183	2.979	8.201.732	859	5.072	25.869.427	5.101
2030	9.516	29.051.962	3.053	8.341.222	877	5.405	28.112.246	5.201
2031	9.487	29.646.702	3.125	8.468.102	893	5.755	30.569.180	5.311
2032	9.421	30.196.103	3.205	8.591.104	912	6.099	33.096.201	5.426
2033	9.355	30.822.684	3.295	8.723.312	932	6.475	35.741.444	5.520
2034	9.290	31.460.886	3.387	8.874.140	955	6.810	38.303.186	5.625
2035	9.225	32.118.107	3.482	9.023.095	978	7.138	40.893.262	5.729
2036	9.160	32.887.612	3.590	9.219.301	1.006	7.414	43.170.042	5.822
2037	9.096	33.620.830	3.696	9.403.612	1.034	7.701	45.629.458	5.925
2038	9.032	34.445.038	3.814	9.619.390	1.065	8.009	48.186.358	6.016
2039	8.969	35.315.144	3.937	9.852.512	1.099	8.336	50.861.484	6.102
2040	8.906	36.204.793	4.065	10.084.470	1.132	8.655	53.606.318	6.194
2041	8.844	37.122.031	4.197	10.330.890	1.168	8.965	56.405.260	6.292
2042	8.809	38.294.453	4.347	10.661.560	1.210	9.227	58.897.573	6.383
2043	8.774	39.511.673	4.503	11.003.722	1.254	9.445	61.202.322	6.480
2044	8.739	40.770.634	4.665	11.364.162	1.300	9.636	63.398.500	6.579
2045	8.704	42.065.258	4.833	11.735.201	1.348	9.787	65.387.864	6.681
2046	8.669	43.321.398	4.997	12.126.563	1.399	9.891	67.172.428	6.791
2047	8.634	44.316.391	5.133	12.526.996	1.451	9.976	68.833.516	6.900
2048	8.599	45.374.636	5.277	12.952.383	1.506	10.041	70.394.031	7.011
2049	8.565	46.469.923	5.426	13.391.957	1.564	10.095	71.995.672	7.132
2050	8.531	47.608.747	5.581	13.847.744	1.623	10.157	73.720.689	7.258
2051	8.497	48.757.690	5.738	14.309.677	1.684	10.191	75.293.588	7.389
2052	8.463	49.938.199	5.901	14.782.238	1.747	10.212	76.868.151	7.528
2053	8.429	51.198.313	6.074	15.289.253	1.814	10.228	78.423.342	7.668
2054	8.395	52.521.466	6.256	15.819.697	1.884	10.232	79.942.766	7.813
2055	8.361	53.861.371	6.442	16.359.886	1.957	10.226	81.505.497	7.970
2056	8.328	55.295.656	6.640	16.934.036	2.033	10.211	83.022.408	8.131

TAV. 2.5

ESEMPIO	*DATI AL 2006*				*DATI AL PENSIONAMENTO*					
	ETA'	*ANZIANITA'*	*REDDITO*	*ANNO DI ISCRIZIONE*	*ETA'*	*ANZIANITA'*	*REDDITO*	*ANNO DI PENSIONAMENTO*	*PENSIONE (*)*	*TASSO DI SOSTITUZIONE (**)*
1	64	10	40.000,00	1996	65	11	40.000	2007	3.190	8,0%
2	54	10	30.000,00	1996	65	21	43.561	2017	6.061	13,9%
3	44	10	25.000,00	1996	65	31	52.709	2027	10.343	19,6%
4	34	4	20.000,00	2002	65	35	61.228	2037	15.378	25,1%
5	23	0	15.000,00	2006	65	42	69.212	2048	21.398	30,9%
6	54	10	30.000,00	1996	58	14	33.552	2010	2.600	7,7%
7	44	10	25.000,00	1996	58	24	40.598	2020	5.032	12,4%
8	34	4	20.000,00	2002	58	28	47.159	2030	7.953	16,9%
9	23	0	15.000,00	2006	58	35	53.309	2041	11.507	21,6%

(*) I coefficienti di trasformazione in rendita utilizzati sono quelli in vigore per l'anno 2006

(**) Gli esempi dal nr. 6 al nr. 9 sono esposti a titolo puramente esemplificativo poiché, in forza dell'Art. 13 Comma 1 del Regolamento dell'E.N.P.A.B. , l'iscritto, la cui pensione non raggiunga un importo almeno pari a 1,2 volte l'assegno sociale stabilito dalla Legge 335/95, non può porsi in quiescenza se non ha raggiunto almeno 65 anni di età.

3. Commenti

Nonostante le variazioni apportate alle ipotesi, i risultati che precedono, confrontati con quelli del citato accertamento tecnico, trovano una sostanziale conferma.

Pertanto, le medesime osservazioni sull'equilibrio della gestione, riportate nel Bilancio tecnico del marzo 2008, valgono anche in questo scenario.

Vi è solo da osservare, come il disavanzo tecnico evidenziato (si veda in proposito la Tav. 4.3) sia il frutto del meccanismo disomogeneo con cui vengono costruiti i coefficienti di trasformazione di legge - soprattutto per quanto riguarda le ipotesi demografiche - rispetto alle tavole di mortalità utilizzate per le elaborazioni ed alla loro evoluzione nel tempo.